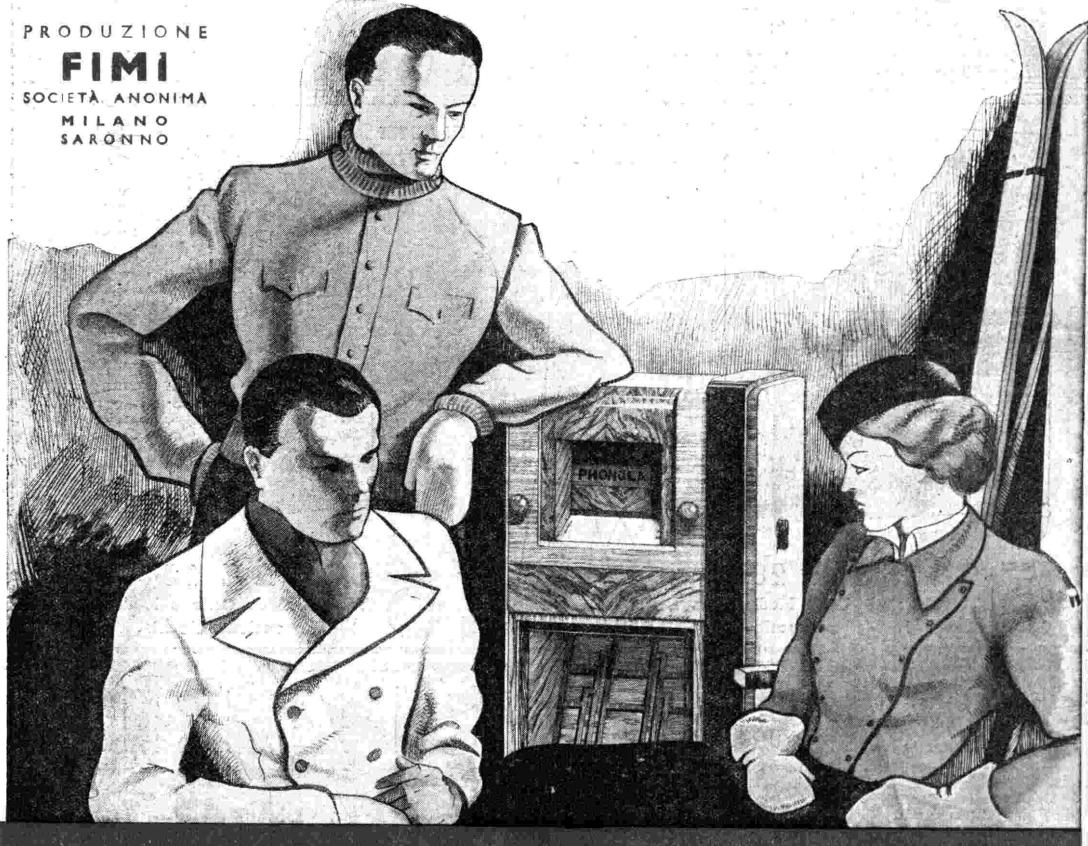


# Le due attrazioni

Sospesa l'ebbrezza della velocità sulla candida neve, la forte gioventù sportiva si raccoglie intorno alla voce della PHONOLA per ascoltare l'annuncio dei sicuri trionfi dello sport italiano.

PRODUZIONE

**FIMI**SOCIETÀ ANONIMA  
MILANO  
SARONNO

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70  
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41 172

CROSLEY  
236  
A

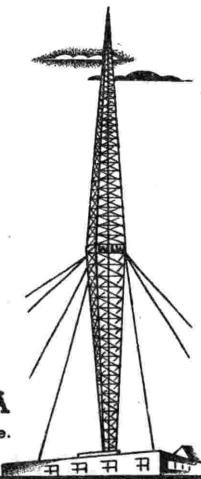
LIRE

1150

PREZZO ALLA PORTATA DI TUTTI  
APPARECCHI PERFETTI PER TUTTI



5 CROSLEY 236 - A  
Valvole. Onde Corte. Medie e Lungh.  
Nuova scala parlante.



6 SIARE 450 - A  
Valvole. Onde Corte e Medie. Scala  
parlante gigante.

# RADIO SIARE CROSLEY RADIO

RADIO SIARE  
PIACENZA  
Via Roma 35 - Tel. 2561  
Concessionario dei Radiol-  
ografi originali Stromberg  
Carlson Superelettronine 12  
valvole.

RADIO SIARE  
M I L A N O  
Via Carlo Porta, 1  
Ang. Principe Umberto  
Telefono 67-442

REFIT-RADIO  
Soc. AN. ROMA  
La più grande organizza-  
zione Radiotonica d'Italia.  
Via Parma, 3 - Tel. 44-127

ARS AGENZIA  
RADIO-SICULA  
C A T A N I A  
VIA DE FELICE, 28  
Telefono 14-708

NOVITÀ DELLA PROSSIMA FIERA DI MILANO

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

## UN CANTO DEL POEMA MATERNO: LA CULLA

**L**IDEA di collocare la Mostra delle Culle a Palazzo Ducale, alta Sede della Giustizia e degli uffici di Polizia, è venuta, alle signore del *Lyceum* — Circolo Femminile posto sotto l'Alto Patronato di S.A.R. la Principessa Mafalda, federato all'Istituto Fascista di Cultura — perchè Palazzo Ducale è *Paixó*, l'antica dimora dei Dogi, perchè esso è il cuore di Genova, perchè è facile l'accedervi, tradizionale il sostarvi.

Sollevando il tendone che divide, come



Zana rustica di Liguria.

quello delle chiese, il mondo della Curia genovese da quello dell'infanzia appena chiusa, la luce tenue, il biancheggiare dei veli, i molti fiori, le tinte dei *mezzari*, dei damascchi, dei lini, infondono un sentimento di reverenza.

Avvertiamo un'aura sacra; comprendiamo che il significato di questa Mostra artistica, il cui progetto sarà devoluto alla erigenda «Casa della Madre» che sorgerà in Genova nel nome di Maria Pia di Savoia, trascende la materia, si trasforma in poesia.

Amorese donne di Liguria hanno preparato l'angolo della casa in cui il rosmarino odora in un recipiente di cocci, il basilico attende la massata che lo acconci nel mortaio. Le immagini appese al muro, l'antico reliquario, le palme della Pasqua parlano di fede umile. Nella cuna povera, «Dormi,

tesorino» ammonisce un ingenuo ricamato sul lenzuolino, ed il «tesoro» (di pezza) dorme bianco e rosso, col ciuccetto in bocca.

Bianco e rosso il quadrettato della copertina; bianco e rosso l'asciuganami ricamato, rosso il geranio sul davanzale. Colore, ricchezze della Liguria! Appunto perchè la piccola finestra guarda su una veduta di Portofino, immaginiamo la quiete di una cassetta di «maneu», di contadini liguri, arrampicata sul pendio di Ruta.

Accanto c'è l'angolo del Friuli, severo quanto l'altro è vivace.

La tinta del rame riluce con toni caldi, quel rame che per noi equivale appunto a: cucina friulana.

Il ramaiolo, la cogoma, il paiolo per la polenta, i fazzoletti di lana a colori morbidi fanno da coro alla culla di legno patinato, fabbricata sul modello delle antiche culle friulane.

C'è in quest'angolo odore di polenta, di legna bruciata, di bosco; all'eco delle «villotte» paesane la culla dondola dolcemente.

Di contro, le culle dell'Alto Adige, intagliate e dipinte col segno di Cristo, fanno compagnia alla più piccola di tutta la Mostra, alla sorellina minore; una curiosa cassetta dalla ribalta mobile in cui il bimbo viene collocato seduto. Recandosi ai campi, la mamma porta il bimbo in questo modo, e non ci deve essere nulla di più grazioso di quel piccino che se ne va a passeggiare, come in una carrozzina senza ruote.

Anche i bambini della Valle d'Aosta vanno sui monti in questo modo.

La mamma non può lasciare il piccolo solo in casa; occorre anzi legarlo perchè non caschi di fuori come un uccellino dal nido. Perciò le culle valdostane del 600, del 700 e dell'800 portano dei pioli sui quali vanno incrociati i nastri variopinti.

La regina di queste culle paesane è la culla sarda; è tipicamente isolana, in legno scuro con intagli richiamanti la decorazione di una cassapane e di una seggiolina antiche.

Qui dove predomina il rosso tutto è vivo;

tutto parla di una Sardegna artistica. L'occhio accarezza i tessuti, le anfore, le ceramiche, i panieri. Un bimbo allevato in questa culla non può essere che un piccolo sardo con occhietti morati ed una civettuola cuffietta di Désulu, rossa e blu, sui ricciolietti finti finti.

Incontriamo ancora altre culle, portanti nomi di regioni italiane; una imita quelle rusticane d'Abruzzo; una della Valtellina è tutta simboli cristiani; un'altra della Valsesia è pazientemente lavorata.



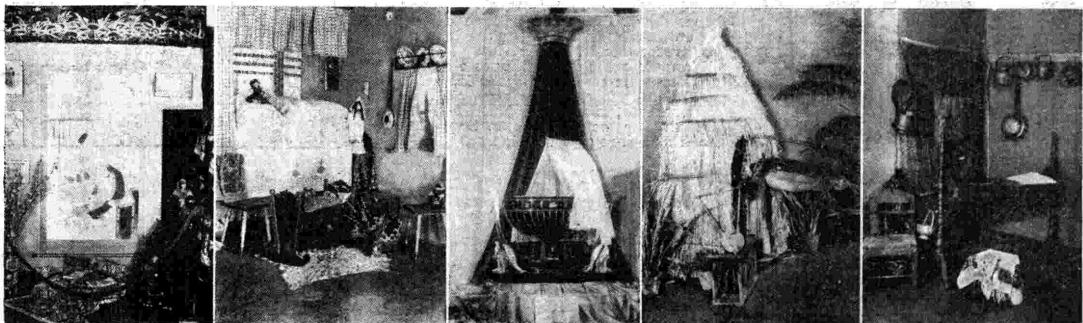
Dove dorme un piccolo sardo.

Ed ecco ci troviamo a Firenze, in pieno Trecento, un Trecento ottenuto con pochi mezzi: arancione delle stoffe, dei fiori, della calza appena incominciata; noce cupo dei mobili scarni; nobiltà dell'antica lucerna, grazie di una Madonna dell'Angelicuccio.

Anche la culla è semplice, appena appena intagliata: pare un angolo da «Annunciazione».

Ma cos'è questo aroma di aranceti che chiama oltre? E' la Sicilia, con la sua *naca a viento* di stoffa, eguale a quella che le mamme del contadino siciliano appendono sopra il letto nuziale.

Qui tutto è solare: l'agave nella giara, il ficodindia nel vaso, gli oggetti lavorati come balocchi. C'è un tintire di sonagli, uno schioccare allegro di frusta e di voci. Infatti



Tra una cuna giapponese e ungherese e una cuna africana e friulana spicca la culla napoletana della Principessina Maria Pia.

l'altra culla, intagliata finemente, pare proprio un carrozzone siciliano.

Odoroso, puro come il pane è l'invio delle Massale Rurali di Pistoia. Una cesta di vimini, greggia; della biancheria disordinata; sul capo del bambino ciò che nel pistoiese chiamano la *Benedizione*, cioè un guancialeino con la croce.

Amuleti, segni di fortuna, ingenui scongiuri abbondano. La culla e il cestino sono completati dalla zama, che serve per portare il corredo, e dall'arcochino: bel termine toscano indicante il congegno per tener le coperte sollevate.

La culla umbra, a fini bianchi e azzurri, squisita, è l'ultima delle culle regionali. Da qui cominciano le culle signorili, quelle antiche che protessero sonni di bambini dai nomi allusionali, quelle moderne che cultranno dinamici poppanti Novecento.

Pezzo da Museo prezioso è la culla proveniente da Casa Davanzati. Essa dondola per il lungo e ricorda una barchetta: tutta la concezione del resto è «marina», il movimento, poi lo stemma galleggiante sui flotti e finalmente l'intaglio che raffigura delle Sirene. E' parlata, antichissima; pare la nonna fra le altre meno anziane.

Accanto, le contrasta il rossiccio mogano della culla Luigi Filippo. Ambientata con seggiolone intonate e begli arazzi, essa è molto simpatica. Ma ciò che le dà tono e valore sono le finissime tele di cui è adornata, particolarmente un'adorabile poggiatesta sul quale una mano molto paziente ha ricamato, certo al tempo delle signore con i riccioli, un motivo demografico: «*L'heureux espoir du Mariage*».

Per chi ama lo stile Impero, un po' freddo ma decorativo, ecco l'angolo di Casa Negroni, ambientato in modo del tutto napoletanico.

La culla è in mogano, appoggiata a delfini, in forma di chiglia: una cosa veramente perfetta.

Perfettamente Impero sono pure le tende, i candelabri, i quadri, il tappeto, la seggiola... perfino i fiori.

Di contro, il Barocco del lettino verde è oro di Casa Springardi appare ancor più cariccioso e lavorato.

Barocca è anche l'altra culla, detta di *Old Dick*, moderna come lavorazione ma su modello di stile. Paglia e legno chiaro fanno quasi come una grande conchiglia, molto carina.

E pure di ispirazione settecentesca è la culla dipinta dalla signora Fantini. Essa pare intagliata nell'avorio un po' inglese, e sembra destinata ad un bimbo biondo, tanto è bionda e leggiadra persino nelle trine che la velano. Certo quel bimbo occhieggierebbe graziosamente al compagno ardimentoso il quale avesse scelto per sua dimora l'aeroculla volante del pittore Geranzani, o l'altra culla Novecento, fatta da Codevilla con cento metri di nastro azzurro e rosa e poche molle di acciaio.

Occorre dire che se il Novecento piace, negli esempi della pittrice genovese Zandring, della fiorentina signora Del Soldato e della ditta Abolaffo, le culle classiche interessano maggiormente.



Un nido riposante della Svizzera.

## ABBONAMENTO AL RADIOCORRIERE

dal 15 Marzo al  
31 Dicembre 1935-XIV

L. 20

Per ricevere tutti i numeri che si pubblicheranno in tale periodo, viare subito l'impresa a mezzo del Conto Corrente Postale 2/15800.

Ve ne sono qui di giustamente famose: lombarde e venete provenienti dal Museo Storzesco e da quello Correr; di mirabili come quella barocca veneziana, grande e svastata, in tempe color avorio con bordi intagliati e fiori dipinti a tinte tenute. Essa è una delle regine della Mostra e sconcerta meno di quella di Casa Donà delle Rose, portentoso lavoro d'intaglio che ci stupisce.

Con spiegabile interessamento, i visitatori genovesi e liguri si soffermano davanti ad una culla disadorna, che si dice abbia appartenuto alla casa di Giuseppe Mazzini. Una grande bandiera con i colori di Genova le fa da sfondo.

E pure su uno sfondo, ma azzurro Savoia, campeggia la magnifica culla donata dalla città di Napoli alla Principessa Maria Pia.

Il mogano intarsiato di tartaruga scura e di costole d'argento, ricorda per il tono e per lo stile la linea Impero. Ma la culla davvero superba acquista italiano dal corallo rosso e dai cammei che l'adornano, dalle trine che la velano.

Il principe invio, che onora la Mostra della culla, è completato da un corredino finissimo, di raso bianco, ricamato a piccoli nodi di Savoia.

Se fossimo bambini, e ci chiedessero quali delle culle straniere ci è maggiormente piaciuta, certo certo risponderebbero: la culla africana.

E' infatti un angolo tutto colore... color cioccolata come la bambola ospitata in un capace sacco di cuoio, dondolante fuori della cappanna al vento del deserto.

Il bambolotto abbraccia a sua volta un bambolino: e amuleti di cuoio intrecciano proteggono il sonno di entrambi.

Accanto, con un salto prodigioso sull'Atlante geografico, hanno posto la Svizzera, che ha nella sua culla di legno di un Cantone tedesco, un bambinello rosso e soave quanto l'altro è nero.

Qui tutto parla di quate alpestre: anche la mamma... di era, che fila la conochchia, ha un'aria molto mansueta con le sue lunghe treccie bionde.

L'angolo uruguiano, bianco e azzurro, è perfettamente moderno; quello inglese è un po' freddo, stilizzato, conforme all'etichetta anglosassone, e la culla è di un *Chippendale* purissimo, come la poltroncina, il quadro, la stoffa alla parete, il tavolino.

Di stile *Biedermeier* autentico è l'angolo dell'Austria, per il quale ha contribuito un Museo viennese. Siamo anche qui in pieno Ottocento: tende bianche, trattenute da nastri, alla finestra da cui si ammira il panorama della Cattedrale di Vienna; un tavolino da lavoro per la giovane madre; un mazzo di fiori romantico, una poltroncina, delle stampe delicate alle pareti. La culla velata di chiaro, soavissima, poggia su di un prezioso tappeto *Savonnerie* e accanto un bel seggiolino basso sembra attendere i primi giochi del pupo.

L'Ungheria è tipicamente rappresentata da una « Camera buona », di una casa di contadini agiati. E' la camera dove riposa il bambino ed in cui la chiacchia può covare tranquilla, perché è la più calda. Un enorme letto domina con i suoi molti cuscini ricamati, foderati di bianco.

La Germania ha mandato delle culle autentiche, scolpite e dipinte, e un graziosissimo modello di una culla della Selva Nera, mentre l'angolo dell'Russia — molto pittoresco — ha una culla eseguita sul modello del 1750 della Piccola Russia. Un motto accompagna il sonno del bambino: « Dormi, bambino, e cresci gioia dei genitori, gloria della Patria, e terrore dei nemici ».

Anche una culla inviata dal Museo d'Arte Industriale di Copenaghen porta parole di augurio per il piccolo ospite: questa, come un'altra antichissima che le sta accanto, reca quasi il simbolo della Danimarca assestata di soffie: il gallo che canta a voce spiegata.

Tutto fior di pesco e autentici preziosi pannelli è l'angolo del Giappone che ci mostra come dormono i piccoli figli del Sol Levante: su di un materassino coperto da una stoffa, posando la testa sopra un guanciale arrotolato.

Ma nei Paesi Bassi, invece, c'è da immaginarselo. Il reneulo della casa dorme i suoi pacifici sonni in una culla attrezzata contro il freddo, e la sua olandese e solleccita madre provvede nella camera lucente ad asciugargli i pannolini, con un apposito scalda pannini, a stirarli con un piccolo manigano; nè manca per lei lo scalda pannini, e lo scalda pannini, e via dicendo.

Ci avviamo verso il freddo, davvero: andiamo a vedere come le mamme della Norvegia attrezzino il loro nato contro il gelo: ecco quella della estrema Tule, la donna lappone madre dei piccoli lapponi, che se li porta a braccia in una culla di renna; ecco le culle arcaiche di legno, quelle che pendono da una trave, quelle capaci e grevi come cassoni.

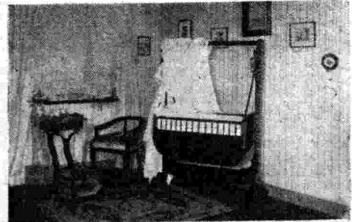
L'angolo della Norvegia è ambientato con tessuti originali, con costumi antichi, con un manichino lappone, vestito di tutto punto.

Dai lapponi agli antichi abitatori del Canada il passo non è breve, ma è logico: c'è qui, in una vetrina, un prezioso cimelio, portato dai Missionari. E' la culla di un bambino delle tribù canadesi del 1750 circa: un lavoro paziente di pelle e di perline, al quale non manca il tradizionale portaforuna: la collana di amuleti, gli animaletti scionguri.

Quando si pensi che anche la culla delle montagne pistoiesi viene preparata dalla madre con la *noce a tre candi* che «gli» porta fortuna, con i nastri rossi, col corallo contro il maleocchio, si vede come in ogni latitudine, in ogni tempo, il clima della Maternità sia dappertutto eguale.

Per glorificare questa Maternità è nata la Mostra delle Culle, che nel ricreato amore alla famiglia dell'Italia fascista ha trovato l'ambiente più adatto per nascere e per fiorire.

CAMILLA BISI.



Giocanda eleganza viennese...



Sotto la luce della bandiera di Vittorio Veneto i soldati dell'Italia fascista partono per l'Africa Orientale, salutati dal commosso entusiasmo della Nazione.

## Epopea di Casati

**C**ASATI, senta qua, lei può aiutarmi. Gessi pa-  
ni mi scrive che vuol fare esplorare e ri-  
levare il corso del fiume Uelle, detto anche Chil-  
bali, e dei suoi affluenti nell'alto bacino del  
Congo. Ho avuto la lettera in questo momento.  
Senta le sue parole... — E al quarantenne Gae-  
tano Casati, capitano dei bersaglieri dimisio-  
nario, Manfredo Camperio, direttore del giorna-  
rale coloniale *L'Esploratore*, comunicò la ri-  
chiesta di quel Romolo Gessi, meraviglioso luogotenente di Gordon nel Sudan, che veniva chia-  
mato « il Garibaldi dell'Africa »:

« Mandatemi un giovane, possibilmente ufficiale, che conosca il modo di costruire carte geografiche ».

Camperio aggiunse:

« E' una grande occasione di farsi onore, forse di conquistare la gloria, perché lei sa bene che quell'Uelle, il fiume di Miami e di Schweinfurth, che Stanley confuse col suo Aruvini, un tempo, è forse l'acqua più misteriosa oggi dell'Africa centrale... Bisogna servire Gessi, e servirlo bene, anche per il buon nome d'Italia ».

Un giovane ufficiale topografo? Casati diventò pallido di emozione: aveva fatto le campagne contro il brigantaggio, la guerra del '66, si era dottrinato in topografia... un ufficiale «giovane»? Aveva quarant'anni ma non gli pesavano troppo. E parti lui... Le avventure di Gaetano Casati in Africa sono rivissute magnificamente da Riccardo Bacchelli, una scrittura di razza in *Mal d'Africa* (Trevi Editore). Non solo l'autore ha definito «romanzo storico»: storia assoluta perché scaturita dalle memorie del grande esploratore dell'Africa Equatoriale, ma «romanzo» parlarne romanzesca sono le av-

ma romanziato perché romanzeschi. Il clima, l'ambiente, il paesaggio, i colori, e romanzesco lo stile narrativo dei *Bacchelli*. Non possiamo che lodarlo per questa sua determinazione di trarre dalla biografia colomiale del magnifico pioniere i lineamenti e i motivi di un romanzo, che, afferrandoci sì dalle « prime pagine », ci turba, ci incola nella sene il « mal d'Africa », un nobil e benefico male, fatto di un nostalgico desiderio di evasioni, oltre il cerchio ristretto dei nostri orizzonti provinciali o anche europei. Africa, terra ardente, d'avventure, di imprese. Special-

mente l'Africa di Casati, quando non era ancora addomesticata. E' l'Africa nera, l'Africa tenebrosa, primitiva, profonda, con tutti i suoi istinti primordiali, le sue superstizioni ed anche la sua barbarica grandezza epica quella che il Bacchelli ci descrive e ci rappresenta. *Episodi?* Ma ne fioriscono ad ogni pagina della narrazione: poetici idilli, drammatiche scene, eroici

combattimenti. Alla Corte di Jangára, Novilù, un bellissimo guerriero di sangue regio, osa invadere la casa di Gavira, una schiava amata dal re. Bisogna leggere con che sottile premeditazione il re, che è consigliato e teme le furie della gelosa regina, riesce a sbarrarsi del rivale ed a vendicarsi atrocemente senza per altro che la vera causa della vendetta sia pubblicamente ammessa. La morte di Novilù, accusato dagli stregoni di lesa magia, è un frammento epico-drammatico. Re Jangára, con uno scettro vermiglio, tocca le varie parti del corpo di Novilù che dovranno essere punite con la mutilazione. Ma gli concede un po' di tempo militare. Il morituro indossa l'armatura di guerra, affronta il supplice orrendo, cantando e sputando sangue. E le gesta del Nombectu, narrate in tre giornate successive dal vecchio e sapiente Cabrafá? Semplicemente epiche. Sembrano rapsodie. Ogni tanto la narrazione dei casi, e delle vicende di Casati è interrotta dall'inserimento di un racconto che quasi sempre sorprende per la grandiosità primordiale che lo informa. Favolistica trasmessa oralmente, materia da Kipling. Valga ad esempio il racconto intitolato «Le termiti, lo scarafaggio e l'istriice» nel quale è contenuta una occulta morale ed è espresso un criterio politico conduttore della psicologia negra. Un istriice, stabilito nei paraggi di un immensa termiteira, le infilza e se ne ciba. Ma lo scarafaggio, che lo odia, entra nella termiteira e azzuffa le miriadi mordaci: «Tutti vi temono ma voi sopportate che un istriice viva mangiadovvi». Guerra delle termiti all'istriice. Battaglia epica descritta magnificamente dai Bacchelli: «Venite innanzi, venite, simili a goce di pioggia. Quante più sarete, tanto meglio. Avrò da mangiare... Quando le nuove colonne tornavano all'assalto, urlava come i guerrieri cannibali. Casati, *Carmen*».

Ma per consiglio dello scafaggio, le termiti scavano una galleria sotto il ventre del nemico, *armato e prode che soffiaza di furore*. Omerica, la morte del guerriero irto di aculei: *Quando si senti mordere nel tenero e nell'inerme* tento di scavalcare le assalitrici, ma vide, *dal palo del mucchio dei morti, tutto il campo stipato di nemici in cerchio... Rotolandosi fece ancora grande strage, ma nessuno allentava la presa e com'egli senti che gli succhiavano il sangue e gli penetravano nelle viscere, urò in modo da far rabbividire tutta la foresta...*

Gli esempi si potrebbero moltiplicare. Il libro, il «romanzo storico», è costruito tutto così: descrizioni brevi e potenti alternate con dialoghi di una espressività essenziale...

L'uomo e l'Oceano

**M**olti bei discorsi ho fatto col mare al cinematografo. Nell'Oro dei mari rivive un villaggio di pescatori e si impara da loro, come dai montanari, a stare in silenzio, a muoversi con calma, a pensare alle cose essenziali.

S'impara da loro che quando la vita è spesso in pericolo e bisogna conquistarla giorno per giorno, gli innamorati non hanno voglia di raccostarsi come hanno passata la sera. Il gesto di saluto della ragazza che ama Rémy, il leggero agitarsi della sua mano pesante, mentre l'uomo si allontana, riassume e rievoca tutte le storie d'amore, che il cinema racconta nelle sue avventure di tutti i giorni. Quando la ragazza si sentirà sprofondare a poco a poco nelle sabbie mobili e lancerà il suo grido desolato: « Rémy! Rémy! », sarà appunto Rémy che rimungerà all'orizzonte, e con cautele ed esperienze difficili starà a galla sulle sabbie melmeose fino a raggiungere ed afferrare proprio la mano pesante, che ogni sera si agitava leggermente per salutarlo. L'eroe dei mari aveva una frana seppure assai semplice da svolgere. L'uomo di Aran non ha neppure una frana. Il film, diciamo subito, non è divertente per nessuno, neppure per gli intellettuali. La materia è tenuta insieme, è fusa da un ritmo lentissimo, severo, indorderibile, che fa da legge e da religione agli abitanti di Aran. Ed ecco che in questo film, antenato della fantascienza, si può discorrere liberamente col mare, con quel suo selvaggio e vero, che non achtino le leggi della natura, ma abitudine, le isole, tiene i suoi abitatori immersi nella messa giornaliera, nell'acqua, dalla mattina alla sera. Si pubblica a una mondana vicinanza con tribù di pescatori. I pescatori sono lì a due passi, si può andarli a vedere uscendo di casa, come noi andiamo a vedere le retirene. Catturare uno, vuol dire cavarne dal gelato dell'animale una specie di centrale elettrica; tutto l'olio da illuminare la caverne, per un'intera stagione. Una fiammella titubante, che pur nascente dall'orlo della conchiglia, alimentata dal mare stesso, a soffrire appena di fuori l'oceano, ricomincia a soffiare.

La scena nella quale si dà la caccia al pesce, sembra lunga e monotonata allo spettatore: forse non a torto. Prescindendo dal fatto che i pescatori si comportano, credo, meno vivacemente, questa pesca è una rievocazione del motivo tipico di questi uomini. Lottare con gli squallidi, lottare con le tempeste sono tutte le loro battaglie. I loro trattati dicono i presagi delle nuvole, il modo di scendere a terra con una grande imbarcazione, come si deve passare per le spalle gli altri contadini, e a destra passare tra punte inglese e affioranti, come le palline del bigliardino passano traverso i chiodi per fare centro. Non giurerrei che in un momento così critico si remi in questa guisa, ma insomma si ha dinanzi un mare vivo che dà da mangiare, che inghiotte, che spazza le case.

Anche il ragazzino di dodici anni, che i grandi rimandano sempre indietro, quando partono in barchetta contro i pescatori, comincia ad abituarsi alle esperienze difficili. Da uno scoglio egli butta nella Oceano la sua corda uncinato con il granchio che fa da esca e, trasformando il suo piede in carrello, vi fa scorrere su e giù la cordellina e poi tira e tira, finché emerge luccicante sullo schermo l'agitato pesce, grondante e sbattente la coda lunata.

Questa coda lunata è come un simbolo di battaglia. Anche i grandi hanno da stare in guardia che non li sbattono con un colpo di coda. Il mare qua non è fatto per gli uomini. Gli uomini tentano di vivere in margine alla sua schiuma, che s'infrange su un terreno duro, dove le mani nelle inquinature delle rocce e si porta a casa in un cestino. Viene in mente che il mare è fatto per riempire e scompiagliare immensi baratri, per splendere su sterminate superfici, per buttarsi contro massi levigati e riprendersi e continuare una vecchia storia di caos e di mondi, dove l'uomo non è che un accidente provvisorio. Tuttavia, quando sull'ultima inquadratura appare nello sguardo dannato la famiglia dell'Uomo di Aran, padre, madre e bambini, si vede che è proprio dalla lotta di questa famiglia che misuriamo la potenza del nemico. Accadeva per accidente, anche quassù l'uomo ha supposto carare dal caos il suo modo di essere, e invece

ENZO FERRIERI

# PARLOPHON



Da RADIOLYTTEREN di Copenaghen

## COMPLESSI FRANCESI

### XILOFONISTA CARIOLATO E LA SUA ORCHESTRINA

B 27657 - **Rigolette** - Polka - Ferrero  
Valzer - Cariolato

### EMILE VACHER E LA SUA ORCHESTRA MUSETTE

B 27658 - **Saper... ed amare ancora!** - Tango - Peyronnin  
Valzer seducente - Vacher

DISCHI PUBBLICATI IN PRECEDENZA:

B 27618 - **Marcia degli autisti** - Bosc  
La Java sur le bord - Java - Peyronnin e Reg

B 27619 - **Ammi** - Fox - Camyl's e Frot

In vedette - Valse musette - Vacher

B 27621 - **Chi** Ma Loulette - Fox - Peyronnin e Marty  
Mascotte Musette - Fox - Vacher

### GUERINO E LA SUA ORCHESTRA MUSETTE

B 27659 - **Non si ama che una volta** - Valzer + Jane Bos, dal film: « N'aimer que toi! »  
Anche soli si è sempre in due - Fox - Jane Bos, dal film: « N'aimer que toi! »

B 27660 - **Ah! Paris** - One Step - J. Jekill  
Romanella - Valzer napolitano - Guerino

## MUSICHE PER IL CARNEVALE

SUPPLEMENTO AL CATALOGO GENERALE  
FEBBRAIO 1935-X.II

## COMPLESSI INGLESI E AMERICANI

### HARRY ROY E I SUOI TIGER RAGAMUFFINS

B 27651 - **Fantasia di Valzer** - Parte I e II  
DISCO PRECEDENTEMENTE PUBBLICATO:  
B 27643 - **Sweet sue** - **Just you** - **Heebie Jeebles** - I wonder where my Baby is to night  
**Rockin' chair** - **Georgia on my mind** - **Lazy day**

### HARRY ROY AND HIS BAND

B 27652 - **Casa loma stomp** - Fox - Clifford  
Vi amo - Fox - Mercer e Jenkins  
B 27653 - **La primavera per me è inutile** - Fox - Lane e Leighton  
Il dott. Heele ed il signor Jibe - Quick  
step - Dick Mc Donough

### BINNIE BARNES HA CANTATO IN INGLESE

B 27654 - **Hotcha razz e ma razz** - Razai e Mills  
**Inka dinka doo** - Ryan e Durante - Dal film: « The Great Schnozzle » - con accompagnamento della Grande Orchestra Parlophon

## COMPLESSI ARGENTINI

### ORCHESTRA ARGENTINA BACHICA

B 27661 - **Dejane** - E. Alba - Tango canzone  
**Suicidate** - E. Alba - Tango canzone

### ORCHESTRA ARGENTINA MARIO MELFI

B 27662 - **Negrai** - Melfi e Lioger - Tango canzone, con refrain cantato in argentino  
**Senza te!** - Pesenti e Chamfleury - Tango, con refrain cantato in argentino

### ORCHESTRA ARGENTINA RAFFAELE ROSSI

B 27629 - **Embrujo sevillano** - Hernando Scapparone - Paso doble

### ORCHESTRA ARGENTINA ROBERTO FIRPO

B 27629 - **De mi flor** - Firpo - Tango

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

**CETRA**  
TORINO, VIA ARSENALE 21

# CRONACHE

Il radiomessaggio di S. E. Galeazzo Ciano agli americani e agli italiani degli Stati Uniti.

Domenica, 17 febbraio, la Stazione a onde corte di Prato Smeraldo ha trasmesso un programma speciale radiotonico in collegamento con tutte le Stazioni della «National Broadcasting Company of America». Il conte Galeazzo Ciano ha letto alla radio un messaggio in lingua inglese per gli americani e italiani d'America. Sono stati poi trasmessi un concerto della banda dei Reali Carabinieri e canzoni folcloristiche cantate da Beniamino Gigli. L'ascoltazione in America è stata perfetta nei maggiori centri e in tutti gli Stati. La stampa di Nuova York e di Washington ha sottolineato con lusinghieri commenti le dichiarazioni del conte Galeazzo Ciano sul carattere informativo della propaganda italiana, che risponde allo scopo di illustrare agli studiosi ed ai simpatizzanti il pensiero e l'opera del Fascismo, e tende a impedire che la verità sia qualche volta intenzionalmente deformata. La «National Broadcasting Company», che provvede a ritrasmettere in America il programma, ha fatto pervenire i propri ringraziamenti con il seguente telegramma al Sottosegretario per la Stampa: «Propaganda: «Apprezziamo profondamente il vostro splendido messaggio al popolo americano e la vostra partecipazione al primo programma di questa importante serie. Riteniamo come voi che la radio è il grande mezzo per stringere legami più forti fra le nostre due grandi Nazioni».

## La riunione del Consiglio dell'«U.I.R.» a Ginevra.

Si sono riuniti in questi giorni a Ginevra il Consiglio e i vari uffici dell'Unione Internazionale della Radiodiffusione per studiare i diversi problemi internazionali risultanti dallo sviluppo della radiodiffusione. Esperti, rappresentanti dieci Paesi d'Europa e gli Stati Uniti d'America, assiepavano alle sedute a cui erano anche rappresentate nove Amministrazioni europee delle Poste e Telegrafi.

La riunione del Consiglio, presieduta, in ascesa del Presidente dell'Unione ammiraglio sir Charles Carpendale, dal ciambellano sig. G. Lerche (Danimarca), ha preso in esame una relazione molto inter-



Floriana Martinez Pucci durante la sua intervista nel Giornalino della «Camerata dei Balilla» a Radio Palermo.

ressante illustrante le conclusioni dei lavori dei Direttori dei programmi degli Enti radiotonici, riuniti a Ginevra nei giorni 18 e 19 febbraio sotto la presidenza del sig. Dubois (Paesi Bassi). La relazione comprende dei suggerimenti intesi ad intensificare l'iniziativa degli scambi internazionali di concerti di musica classica e leggera nonché quelli di certe determinate trasmissioni d'attualità suscettibili di accrescere la comprensione tra i popoli. Queste diverse proposte sono state trasmesse agli organi competenti dell'Unione per più maturo esame.

Negli stessi giorni si è anche riunita la Commissione tecnica sotto la presidenza del sig. R. Braillard (Belgio) per esaminare un certo numero di problemi relativi alla tecnica della radiodiffusione e alla eliminazione delle interferenze che disturbano la ricezione.

# CRONACHE

Italia e Giappone collegati per radio.

Il pomeriggio di domenica scorsa ha segnato una nuova magnifica vittoria nel campo delle radiotrasmissioni registrando il pieno successo degli scambi radiotonici iniziati con l'«Impero del Sole Levante». La Radio italiana si è presentata all'ascolto dei radioamatori nipponici, offrendo ad essi il primo atto del *«Pagliacci»*, nell'ottima edizione scaligera. In cambio, la stazione di Tokio ha diffuso per i radioamatori italiani un programma di interessantissime musiche folcloristiche giapponesi, ricche di quel senso religioso e nello stesso tempo edonistico che caratterizza l'anima della razza. Il programma nipponico è stato preceduto da parole introduttive di S. E. Auriti, nostro Ambasciatore in Giappone. Quello che abbiamo scritto e che ancor pochi anni or sono, poteva sembrare uno spunto fabesco, è ormai invece realtà meravigliosa. L'Italia, collegata direttamente con l'Estremo Oriente, in un prodigioso colloquio che supera gli oceani e i continenti e porta a razze da noi così diverse l'eco della nostra civiltà e ne riceve in cambio manifestazioni culturali del massimo interesse. La RAI accosta i popoli, fa conoscere reciprocamente e lavora beneficiamente a quell'ideale di comprensione intellettuale e spirituale che è la più alta speranza del progresso umano.

## Le trasmissioni con l'Estremo Oriente.

Incominciano a pervenire all'*Eiar* le prime testimonianze dirette di radioamatori che hanno ascoltato la trasmissione dedicata alla Cina. Testimonianze entusiastiche tra le quali citiamo quella, comune, di un connazionale, il signor Elsio Guidi che in data 16 gennaio ci scrive da Hong Kong: «Dopo avere informati che da tre anni già, con un apprezzabile ardore, si sottoponevano per questi nostalgici volontà di ascolto, con altri italiani, a disagi di orario, il signor Guidi ci dichiara che la periodicità di un regolare servizio era veramente sentita. Il nostro egregio corrispondente ci comunica, in proposito, un articolo del giornale *South China Morning Post* nel quale si annuncia con soddisfazione le prossime trasmissioni italiane con l'Estremo Oriente. Commenta il signor Elsio Guidi: «Stamane leggendo il tagliando di cui sopra mi sono sentito una volta di più superbo di essere italiano poiché pare che in questo campo l'Italia voglia mettersi all'avanguardia. Bene!». E conclude: «Ed ora permetta signor Direttore che io, uno dei tanti, ormai lontano dalla Patria, e che vede nella RAI uno dei più potenti mezzi di collegamento con essa esprima loro la mia



Uno dei migliori complessi bandistici italiani: la Banda dei Carabinieri.

riconoscenza per aver pensato a noi». Nulla da aggiungere. Lettere come questa sono i migliori premi e le migliori soddisfazioni per chi, con fede fascista, si studia di dare alla voce d'Italia una risonanza sempre più vasta.

#### Commemorazione di Haendel e di Bossi.

Nel 250° anniversario della nascita di Haendel è stato eseguito, sotto la direzione del maestro La Rosa Parodi, un concerto d'orchestra e di organo degno dello spirito religioso che pervade quasi tutta l'opera del grande sassone. Alla commemorazione di Haendel, avvenuta la sera del 23 febbraio, è seguita, la sera del 25, quella del maestro Marco Enrico Bossi, di cui ricorreva il decimo anniversario della morte. Compositore forte e originale, organista di fama mondiale, stupendo interprete di Bach, il Bossi ha lasciato molta musica ed anche un'opera per teatro. Nel concerto radiotrasmesso dal Conservatorio Musicale «Giuseppe Verdi» di Milano e che è stata una vera antologica bossiana, la forte personalità dell'illustre e non dimenticato musicista ha trovato un completo rilievo.

#### Canzoni inglesi alla Radio.

La B.B.C. sta preparando una grande mobilitazione: quella del cantierini e delle canzoni. Per un'intera settimana, i più significativi solisti e i più caratteristici cori della Radio inglese saranno mobilitati ai microfoni delle varie stazioni e si produrranno al pubblico. L'originale esibizione s'inizierà domenica, 3 marzo, con le voci di Walter Glynne, Kate Winter e Alexander Kipnis. Lunedì potremo ascoltare i *Wireless Singers* in una serie di canzoni popolari, mentre martedì il solista Jenny Sonnenberg sarà accompagnato dalla «Torquay Municipal Orchestra». Nella stessa sera ascolteremo le canzoni scozzesi di John Mathewson e mercoledì ci sarà il possibile di sentire canzoni e scene dialettali eseguite dai ben conosciuti ed apprezzati artisti della famosa «Comics Opera». Un collegamento da Tonypandy ci consentirà, giovedì e venerdì, tra l'altro, di poter fare una capatina in Irlanda dove il solista Harold Williams si esibirà con l'accompagnamento del «Orchestral Concert». Una schiera di «stelle» brillerà nel firmamento radiofonico di sabato notte e tra esse «stelle» di prima grandezza come: Valentina Aksarova, Laelia Finneberg e l'inimitabile Lily Morris.

#### Un concorso del Ministero della Guerra.

La Direzione del Servizio chimico militare ha bandito sul periodico «La settimana enigmistica» un concorso dotato di premi consistenti in maschere antigas dell'ultimo modello. Tale concorso che è divertente e alla portata di tutti avrà termine dal N. 164 del 2 marzo corr. e durerà per quattro numeri successivi.

#### La Radio e una legge secolare.

In Inghilterra si è svolto uno strano processo contro il proprietario di una vettura che aveva applicato e faceva funzionare la Radio a scopo pubblicitario. L'accusato è stato condannato in base ad una disposizione del Parlamento che data dal 1839 e che era stata presa contro gli individui che si «dedicavano a rumori inutili nella pubblica strada». Resta a vedersi se, nel concetto del legislatore, tale disposizione era applicata anche alle automobili e alla Radio allora... ancora di là da venire.



Claudia Muzio in «Norma» di V. Bellini al Teatro Reale dell'Opera.

## Dallo Studio di prosa

Una biografa di Bellini. - Il ritorno di Dina Galli in una commedia di Vanni.

Alle biografie romanze, le più recente delle forme letterarie storico-romantiche, corrispondono le biografie sceneggiate, che, nel campo radiofonico, sono o possono diventare forse le più fosorescenti attrazioni della molto discussa radio-drammatica.

Il metodo è simile a quello cinematografico, cioè si vale di scorsi rapidi e di primi piani formanti quadri a catena, dando la possibilità di seguire l'azione di tutta una vita nel suo complesso svolgimento. Collegano i vari quadri elementi sonori appropriati alla ricostruzione veristica o a quella ambientale; trattandosi, come in questa biografia sceneggiata, Tu sola o Maddalena!... di un grande musicista, Vincenzo Bellini, lo sfondo sonoro e talvolta il primissimo piano, e spesso il mixage fra voci e suoni, sarà dato dalla musica.

Forse in nessun altro modo si potrà mai così analiticamente rievocare la vita e l'opera di un grande, come per mezzo di questa biografia sceneggiata. Le quali naturalmente potranno essere pedeschi o aiate, comuni o geniali, a seconda che l'elemento vita umana del protagonista sarà che con l'elemento opera del medesimo da un'uscita di scena successiva e di opere successive, e da un altro spazio poetico. Lo scrittore di razza, insomma, saprà ricostruire la vita romanzata dell'Eroe, mettendoci quel tono di sua interpretazione che eleva la storia e la cronaca a opera d'arte.

Tu sola o Maddalena!... come il titolo dice, si accontenta di sceneggiare i momenti più rappresentativi della esistenza di Bellini, ma con un fulcro poetico non comune, il quale può essere la trovata del lavoro: la biografia comincia dall'epilogo, dal tristissimo episodio della morte di Bellini, sconsolata, desertata morte, in paese straniero, in solitudine, in abbandono. Corrono



Rina Francielli canta una canzone giapponese nella «Fontana di giovinezza» di Ettore Romagnoli.

bensi al suo capezzale gli amici di Parigi, grandi nomi celebri e suoi ammiratori, Chopin, Mercadante, Heine, De Musset... Ma il creatore di armonie li allontana con stanchezza, poiché già dal mondo del vero umano è passato, prima con lo spirito che col corpo, a quello del vero eterno. Di là gli sorride Maddalena, la fanciulla che l'amò prima e sempre, che lo attese anche quando il Maestro non poté più rispondere al suo richiamo, Beatrice semplicetta ma non minore in sostanza trasmunata. E sarà con Maddalena che egli riviverà la sua vita, a ritroso, in un lucido delirio di agonizzante. Insieme, e con noi, rivedranno i primi giorni, i primi successi, i primi colloqui d'amore, le ripulse, le nequizie degli uomini, le lacrime, la separazione, la fuga, la corsa alla gloria. Milano, la Scala, il trionfo, l'erratica vita di Lui, la fedele taciturna attesa di lei, altri amori, altre lacrime, altre glorie, e trionfi sublimi, e scontentezze amare, e, sempre, in ogni nuova melodia, in ogni nuova creazione, ritornare la lucida e pura fonte del primo canto d'amore, doverunque riapparire la vaga immagine di Maddalena, non più donna, quasi, ma quasi, fatta incorporea essenza di luce e d'estasi, memoria e rimpianto, quel che non si ebbe e non si avrà, cocente soave richiamo della fanciullezza...



Mario Basiola (Valentino), Franca Somigli (Margherita), Giacomo Lauri Volpi (Faust) e Giacomo Vaghi (Mefistofele) in Faust di Gounod al Teatro Reale dell'Opera di Roma.

Tutto attorno ai due romantici protagonisti che rifanno il loro viaggio, uomini e donne, fatti e episodi della vita belliniana: e nomi e fasti e folle e platee; e la sua musica, Norma, Puritani, Sonnambula, Il Pirata... Molto amore, molto pianto, molta dolcezza. L'epigrafe che potrebbe sintetizzare l'opera e i giorni di Vincenzo Bellini.

L'onda e lo scoglio... L'onda, temera o ruvida, sempre però avvolgente, turbando, ferendola di vista e di moto, circolse lo scoglio, lo accarezzò, lambisce, stordisce, lo spruzzo, lo intenta, lo assale, lo sormonta, lo vince... E lo scoglio, prima sordo, taciturno, tenace, stardato, poi blandito, sfilato, perplesso, avvinto, entusiasmato, finisce per cedere.

L'onda, Dina Galli. *Ingenue, scattra, seduttrice e dispiso tica, ridente, commossa, la grande attrice darà in questa commedia di Vanni il più variopinto chiaroscuro della sua arte di dialogo, come dire quel che più vale al microfono, dove, tutto sommato, l'elemento del successo è la parola nelle sue infiniti elasticità.*

Dina Galli, come onda, avrà uno scoglio duro da battere: Marcello Giorda. *Un professore irato ai patrii... Ministeri, esule in un minuscolo paesello, memore di averne fatte di belle, ma pronissimo a farne ancora in compagnia di quel bel tipo di vedovella, che lo tenta, lo invischia, lo seduce all'amore, prima, al matrimonio subito dopo, e colpo di scena finale, a risposarsi, non con lei, che non è affatto vedovella, bensì... Ah. No. Questo, lo racconterà il microfono.*

E si dice che il regista, avendo saputo che la inefabile Dina sta per incidere dei dischi, approfittò dell'occasione per far... cantare la Diva. Non che il canto sia necessario in questa commedia. Ma, tant'è, con le libertà odierne dei registi, tutto è possibile. Chi ascolterà, udrà.

## Indiscrezioni americane.

**La Radio in America trionfa.** Le città sono sommerso sotto un diluvio di musica di ogni genere e qualità. Saltate in tassi e l'autista, senza abbandonare il volante, v'offrirà la ricezione perfetta d'una quindicina di trasmettenti. Nessun disturbo perché anche i trams sono muniti di antiparassiti. Rientrate in albergo. Quasi tutti gli alberghi di Nuova York hanno ormai le camere radioattrezzate. Quelli meno in foggia hanno un ufficio apposito ove si negoziano apparecchi per una sera od una settimana ad uso privato. I grandi alberghi hanno un centralino radiofonico che fornisce a tutti la musica col filo o senza. In mezzo alla pabellonica metropoli troneggia la favolosa Radio City che ciceroni autorizzati l'hanno visitata in ogni particolare per la modica spesa di mezzo dollaro (circa 5 lire). Inoltre, siccome gli artisti guadagnano trovandosi di fronte al pubblico, le Società radiofoniche offrono nei principali teatri della metropoli alcuni spettacoli completi ai quali possono intervenire i radioabbonati. In America le città possono tenere un numero di Stazioni trasmettenti in relazione ai loro abitanti. Chicago, che vantava il maggior numero di Stazioni, ne ha dovuto chiudere molte e limitarsi a 15, di cui tre di 50 kW. Anche Los Angeles ne possiede 15. Gran parte di queste trasmettenti diffondono 24 ore al giorno, record al quale nessuna Stazione europea può competere.

## La Radio e le miniere.

Considerati i risultati soddisfacenti ottenuti con le esperienze sinora realizzate, due grandi miniere di carbon fossile inglesi hanno deciso di equipaggiare radiofonicamente i loro bacini sotterranei in modo da garantire la massima sicurezza ai minatori. Una Stazione di trasmissione esterna sarà collegata all'interno del pozzo principale. Nell'interno Stazioni ricevono i coltoplanti permettendo di dare ordini e, in caso di pericolo di avvertire tempestivamente tutti i minatori. Inoltre alcune Stazioni trasmettenti saranno anche collocate in diversi punti delle gallerie sotterranee per poter comunicare all'esterno gli incidenti e, in caso di catastrofi gravi, indicare quali vie di comunicazione si trovino ostruite e quali libere.

## Gli eroi della radio.

L'ammiraglio Burd racconta ai giornali americani questo interessante aneddoto. Trovandosi solo in una capanna di neve, sentinella avanzata verso il Polo, trascorse delle ore veramente tragiche. Era semiassottigliato dalle esalazioni del motore a benzina che gli serviva come generatore per la radio. Tuttavia, per mesi interi continuò a radiocomunicare con i suoi compagni di Little America. Un giorno era mezzo paralizzato a causa dell'ossido di carbonio ed in preda ad un freddo che toccava i sessanta centigradi sotto zero. Tuttavia, con uno straordinario sforzo di volontà, riuscì a rimettere in moto, per mezzo di una manovella, il generatore poiché aveva paura che il suo silenzio non spingesse i compagni a tentare una spedizione che in quel momento sarebbe stata una catastrofe.

## Il trono per una radio.

**Sappiamo attraverso Shakespeare che Riccardo III avrebbe volentieri banchettato il suo trono contro un nido. Ora si dà il caso modernissimo di un re che offre il suo regno in cambio di un apparecchio radio. Leggiamo infatti sui giornali della Colonia del Capo che il re della nobile tribù dei Wapiti, nel Kenia inglese, il quale da 44 anni copriva onorabilmente la sua altissima carica, si è sentito stanco ed ha dichiarato di essere pronto a cambiare il trono con un moderno apparecchio radio. Conosciuta la strana intenzione, un giovane negro locale, pieno di iniziativa, è volato a Città del Capo, ha comprato una magnifica radio e l'ha regalata al suo sovrano il quale è stato ben felice di ritirarsi in riposo e di nominarlo suo legittimo successore.**



**La radio e il progresso: indossando l'antico costume tradizionale ma perfettamente civilita, questa intelligente esquimausa parlano da Copenaghen intrattiene per radio i suoi connazionali disseminati nelle solitudini polari.**

## Ogni casa la sua radio.

**E il motto di una Società di radiopropaganda fondata in Francia. Questa nuova associazione si propone di condurre un'intensa campagna in modo che, entro il 1940, tutti i 10 milioni di famiglie francesi abbiano ciascuna la sua radio. Il movimento è diretto dal fisico De Broglie.**

## Radionovità.

**In soli tre mesi i tribunali del Reich hanno giudicato esattamente 101 radiopirati. Oltre le penne carcerarie i rei sono stati condannati complessivamente a 7000 marchi di multe. La Stazione cecoslovacca di Mahrisch Ostrava ha adottato come segnale d'intervallo una melodia di Jenacek. Quella di Kaschau le note di un canto popolare polacco.**

## Un buon accordo.

**Quando c'è la buona volontà, si riescono ad accomodare molte cose. I giornali parigini riferiscono il caso di due famiglie che abitavano in due appartamenti contigui ma con i muri di separazione così sottili che tutto ciò che avveniva da una parte si sentiva dall'altra e viceversa. L'aggravante era che ambedue le famiglie possedevano la radio e i diffusori erano eternamente in conflitto così come i loro proprietari. Allfine, le due padrone di casa hanno trovato un geniale accordo per stabilire un... programma in comune. Quando un apparecchio funziona, l'altro tace a meno che non ricevano ambedue la stessa Stazione ed allora i due vicini hanno l'illusione di possedere unico apparecchio. Accordo semplice, pratico ed... economico. Perché no?**

## La Radio e la propagazione delle tempeste.

**Interessanti esperimenti sono stati realizzati a bordo del piroscafo Hagen allo scopo di studiare se la Radio possa fornire indicazioni sulla propagazione delle tempeste e indicarne la direzione. Si sa infatti che le scariche elettriche che precedono le tempeste producono nell'atmosfera delle onde elettriche che la Radio è perfettamente capace di registrare. Grazie ad un dispositivo speciale, adattato alla Stazione radio di bordo, gli scienziati hanno trovato il mezzo di determinare la provenienza delle perturbazioni atmosferiche. In quanto alla propagazione della tempesta, è necessaria la collaborazione di parecchie navi munite ciascuna del dispositivo speciale, per assicurare un controllo rigoroso della sua direzione. Gli studi e gli esperimenti, prelosi per la meteorologia e la navigazione, continuano.**

## Un curioso processo.

**Il tribunale di Anversa ha dato giudizio uno strano processo intentato dall'avv. Palman alla Società elettrica locale, che aveva cambiato la sua corrente da costante in alternata. In seguito a ciò, l'avvocato non aveva potuto più usare il suo apparecchio radio e chiedeva un risarcimento di danni in dieci lire per ogni giorno in cui era stato privato della radio, più il rimborso delle spese necessarie per adattare l'apparecchio alla nuova corrente. Il tribunale gli ha dato pienamente ragione, ed ha condannato la Società al risarcimento di tutti i danni in complessive ottocento lire.**

## La questione delle lingue in Romania.

**Sinoggi la Romania nelle sue trasmissioni non usa che la lingua romena. Ma, in seguito alle continue pressioni ed insistenze delle minoranze nazionali che chiedevano qualche programma nella loro lingua nativa, è stato deciso, per il momento, di fare diffusioni in ungherese ad uso dei due milioni di magiari che abitano la Transilvania.**

## Un cacciatore di voci.

**Una strana avventura è capitata ad un operatore della N.B.C. che era stato inviato dalla Società radiofonica americana ad incidere le voci delle diverse tribù che vivono ancora selvagge nel centro dell'isola di Giava. Era riuscito ad ottenere i dischi di diversi tipi interessanti nonché di alcune avvincentissime canzoni grecche, quando una sera, credendo di far loro cosa gradita, addio a giavanesi attorno al suo gramofono portatile, per farla ascoltare al prologo. Gli indigeni guardarono dappertutto con timore l'apparecchio e quando sentirono scattare la loro stessa voce restarono muti per la sorpresa. Cominciarono a tossire, a tosarsi. Non riuscivano più a pronunciare una sola parola. Erano convinti che fosse stata loro rubata la voce, e tanta era la suggestione che non riuscivano più a parlare né a cantare. La situazione stava per diventare pericolosa, essendosi avvicinati minacciosi altri indigeni. Allora l'operatore ebbe una trovata geniale: diede a mangiare agli indigeni alcune grosse gallette del formato approssimativo dei dischi incisi assicurando loro che avrebbero così recuperato la voce. Così avvenne, ma il fonografo, da quel giorno, non riapparve più.**

## I segreti dell'etere.

**Durante i mesi invernali — scrive il Funk Express — capita spesso che nel cielo avvengano delle meraviglie e che Stazioni radio siano captate a distanze fantastiche. E' così che, tempo fa, la Stazione di Treviri la cui potenza non superava allora i 2 kW, venne ricevuta perfettamente nella Nuova Zelanda. E più sorprendente ancora è stata la comunicazione fatta da un radioamatore che afferma di aver ricevuto a Chandallah (Washington) una Stazione norvegese la cui potenza è inferiore ad 1 kW. Senza dubbio tali prodigi non sono che eccezioni rare, ma aggiungono ancora un interesse agli insondabili misteri dell'etere.**

## Collaborazione nordica.

**Si sono riuniti a Stoccolma i direttori artistici delle radiofonie delle quattro Nazioni nordiche: Danimarca, Svezia, Norvegia e Finlandia, allo scopo di concretare un piano di diocollaborazione tra i loro Paesi. La più grande difficoltà è data dalle diversità di lingua per cui, per il momento, la collaborazione dovrà limitarsi alle trasmissioni musicali. E' stata già decisa una Settimana Musicale nordica alla quale parteciperanno i direttori dei Paesi e che verrà diffusa nel prossimo autunno. Inoltre, tra le Stazioni vengono scambiati i relativi annunziatori per scegliere il migliore speaker delle terre del Nord. Infine saranno diffusi vari reportages e conferenze in relais per approfondire negli ascoltatori la conoscenza grafica e spirituale dei relativi Paesi.**



RITRATTI «QUASI VERO»

## EMMA GRAMATICA

C'ERA una volta una «piccola fonte»... I giovani, i giovanissimi non possono ricordare, ma quelli mezzo e mezzo, non più giovani, ahimè, da Se Dio vuole non vecchi ancora, debbono ricordarsi di una creaturina modesta — una lucciola paragonata a una stella —, d'una donna che mi pare fosse in certe scene vestita di verde, gracile e soavissima, con tanti capelli scurrati intorno al viso patito, capelli che prendevano luce dalla fronte. Figurava d'essere costei la compagnia di un poeta, il quale si era un poco alla volta abituato alla sua presenza come ci si abitua alle rondini che fanno il nido alla nostra grondaia, e fin che ci sono non le vediamo, ma poi, quando se ne vanno, le vorremo seguire. E' così che anche il poeta aveva la sua rondine, una «piccola fonte», diceva lui piangendo, «che a mia insaputa m'ha aiutata a vivere, a



Emma Gramatica

creare, a esser poeta...». Partita la rondine, secata la fonte, gli si fece il vuoto nel cuore, la cecità negli occhi e gli si spezzarono dentro le corde del canto.

Emma Gramatica recitava questa favola con umanità così trasparente, con semplicità così dolorosa e così ricca di incanto, che a un dato punto — proprio quando il poeta ormai cieco e isolato le si aggiungeva nell'illuminazione strappale umidità stessa della luce — nel buio della platea allegra fiorirono per centinaia i fiori bianchi dei fazzoletti, usati dapprima quasi furiosamente poi sventolati senza ritegno fra la marcia crescente dei colpi di tosse delle soffiate tremule, dei singhiozzi. Perché Emma Gramatica può salire dalla povera e desolata vecchiezza delle *Medaglie*, all'ingenuità ispirata di *Santa Giovanna*, sa essere *Mariette* e *Morella*, *Cleopatra* e *Nora*, la *Demente* «per una ghirlandetta» e *Nennella*; sa trasfigurarsi, sciogliersi, ricomporsi con la fluidità e il capriccioso dei nodi musicali; è capace di mutare volto portamento statuta, sa comandare cioè la materia con la forza nuda dello spirito; ma la sua anima intatta, che le fu donata nascendo e intorno alla quale s'è venuto formando il corpo fragile, prezioso — su cui il dolore può riconoscere d'un tratto — è l'anima di *piccola fonte*. Con Emma Gramatica abbiamo fatto un po' tutti come il poeta della favola. Ci siamo accordi di lui, abbiamo sentito prepotente il bisogno della sua vera sorgiva, ora qua, volta, stanca e delusa o sdiegata, stava qualche tempo senza tornare a casa. Non conosce lo splendore pubblicitario di certe sue compagne, non ebbe dalla sua mai nemmeno uno di quegli scandali stupidi e rumorosi che fanno di un'attrice mediocre il centro della curiosità popolare, non ha rivelato nessuna moda, non ne ha seguita alcuna. Non ha fatto mai altro che recitare. E se la fortuna le metteva al fianco un attore intelligente, la cose camminavano da sole. Con Pilotto e con Benassi l'abbiamo vista operare miracoli come *Volpe azzurra*, *Antonio e Cleopatra*, *Santa Giovanna*. Ma bastava che quell' stessa fortuna le regalasse un galantuomo o un buon uomo perché il miracolo si facesse ugualmente. Forse *Piccola fonte* è nata così. E ci siamo abituati alla presenza sulle desolate scene italiane di questa creaturina che pare un violoncello, abilmente fatto l'orchestra e il cuore alla sua musica straordinaria, che ci viene regalata senza strepito, né colpo, né imbarazzo, e prontissima. «Chi ci stasera al teatro?», «*Che Emma*», «*La Emma?*», «*La Emma!*». E ci si va a più precisamente, ci s'andava — senz'altro richiamando la sua arte, tanto arcaica. Arte adorata, servita talvolta con ingenuità di fanciulla felice, difesa tal'altra con orgoglio sempre giovanile ma taciturno e combattivo, con sdegno, con assolutismo implacabile, che non conosce transazioni: una specie di fuore aspetto.

Ho qui sotto gli occhi due fotografie di lei nella *Santa Giovanna* (vi è scritto di suo pugno, vigorosamente, «*la Santa Giovanna mia!*») ed ecco davvero due suoi ritratti «quasi veri». In uno il volto magro, segnato sorride sotto il

fazzoletto della vianella; i capelli le cadono a ciocche libere sulle spalle; un corpetto scuro, attillato, sembra debba contenere a fatica il palpitare del cuore. Nell'altro la testa è nuda, di ragazza, mentre il corpo sottile è inguainato nella maglia guerriera; i grandi occhi guardano il cielo e ci vedi l'anima in ascolto. Le mani esili posano sull'elsa della spada.

«*La Santa Giovanna mia!*». Gli è che la sua è proprio identica non a quella della Pitteff, cui voleva, forse alludere, ma all'altra, quella vera, che l'hanno bruciata viva per discorrersi, che è un'antica Sirena. Sì, la fonte s'era dovuta dissecare perché il poeta si accorgesse che sarebbe morto di sete. Così le nostre ribalte, alle quali da tempo non ritorna, sono morte: come la grondaia, che resterà morta se non rivivrà la sua rondine. EUGENIO BERTUETTI.

## Goldoni giovane autore

*Ma si giudica, l'autore, nei suoi mezzi e nelle sue facoltà: tanto è vero che Goldoni, «giovane autore», incappò in una tragedia anziché in una delle sue gustose e amene e profonde commedie di costume e di carattere.* Curioso episodio giovanile che Eugenia Consolo ha ricostruito in questa commedia *Giovane autore*: l'avvocato smanioso di teatro, di comici, di scene, dopo aver scritto un'Amalasunta in cinque atti e nove personaggi, trema di spasmo per leggerla a qualcuno che lo aiuti a farla rappresentare. Ed eccolo in casa di Madama Grossotesta, a Milano, ben accolto e quindi felice di trovar protettori. Ma man mano, però, che giungono ospiti, tutta gente di teatro, l'ironia facile degli increduli, l'abbaglio degli arrivati, lo spirito futile delle piccole celebrità, muta in parossismo i suoi entusiasmi. Fra il napoletano Cafariello, cantante di cartello, la milanese Teodora Porta, prima attrice lirica dell'Opera, il corista veneto Spisima, s'intrecciano le frizzanti battute di facce e vittorie alle spalle del giovane autore che ha già in mente, tuttavia, la libertà nuova del teatro, la fuoriuscita dal melodramma, l'espressione dei caratteri tolleri alla vita e non ricopati dal classico o dall'Arcadia, la potenza della parola parlata in confronto a quella cantata. Il solo fatto di aver messo nome a personaggi in un'azione, gli crea beffe e dileggi. Invano il conte Prata gli dona la sua autorevole protezione: impossibile, fra le interruzioni, leggere il manoscritto di *Amalasunta*. Sicché, con Prata, conduce l'avvocato in una stanza adiacente, per farsi leggere il copione. Ma qui la situazione si rovescia. A leggerla, la tristezza perde di consistenza, di forza, di persuasione. E rientrato nelle sale, Goldoni stesso la dà alle fiamme, giurando di non aver capito niente. «Roba refata, roba mestegata, roba mal digerita» la sua tragedia, esclama eraticamente mentre la getta nel camino. E questo grido, che sembra di disfatta, è di vittoria. Già nella sua mente riluce il quadro di quel che dovrà essere il teatro d'ora in poi. Con la stessa fermezza con cui, molti anni più tardi, prenderà impegno di scrivere sedici commedie nuove in un anno e lo manterrà scrupolosamente, egli garantisce che «se la Provvidenza lo aiuta, verrà per quel giorno che il suo nome...». Non ha bisogno di terminare. Applausi di convenienza salutano il bel gesto e la frase ardita: ma son come la prefazione degli applausi unanimi che coroneranno fra poco il suo primo successo, e, più tardi, i suoi capolavori.

Eugenio Consolo, autrice della diletta commedia, ha estratto l'episodio dalle memorie del Goldoni, ma lo ha vivificato di grazia arguta e di azione ambientale caratteristica. Le stesse dotti riconoscono nelle sue precedenti opere di teatro. La squisita poetessa di Venezia, che ha cantato la Sirena dell'Adriatico, conserva nelle scene di teatro i suoi particolari pregi di incantevole forma e di accessa fantasia.

LE ATTRICHE E LA MODA

## LAURA ADANI

In generale chi è invitato a parlare di moda, discorre dei suoi successi mondani, e magari teatrali, e per dimostrarci intelligenti gira al largo. Io non ho di questi scrupoli. Parlare di abiti è uno dei piaceri più innocenti e gratuiti, indossarli è già un piacere più caro. Nessun vestito è stato mai così splendido come quello che abbiamo inventato parlandone. Bisogna anche dire che il modo di portare un abito è caratteristico come un'impronta digitale. Una signora lo porta in modo diverso da un'attrice. Un'attrice cambia di tono quando ridiventa signora. Avete mai osservato come gli uomini si mettono il cappello?

I giovanotti di vent'anni spesso non sono eleganti per la smania che hanno di mettersi il cappello come se lo mette l'amico. Ognuno al mondo porta il cappello in un modo diverso. Guardate un tirolo, un giovanotto di belle speranze, un pittore, uno svizzero, un calvo, un innamorato? L'abito è un elemento di fantasia e di illusione. Io mi ricordo di un poveretto che arrivava tutti giorni a teatro coi suoi ginocchi e pantaloni afflosciati e lisì e osservava un elegantissimo attore nostro compagno che secondo lui la sua cravatta non era in perfetta armonia col colore della camicia.

Dobbiamo credere che creazioni e critica siano attività differenti?

Un altro patetico povero diavolo che non aveva in tasca il becco di un quattrino, ogni volta che incontrava un famoso arbitro di eleganza gli chiedeva l'indirizzo del suo sarto, che era il più caro della città.

Si dice continuamente che gli uomini non si intendono dell'eleganza delle signore. Vorrei diregli i nomini. A parte il fatto che i grandi sarti sono tutti uomini, nessun cavaliere ha mai scambiato l'eleganza della padrona con quella della sua cameriera; invece sovente le signore hanno fatto Ferrore inverso.

Ciò dipende dal fatto che in genere noi giudichiamo gli uomini dalle cravatte e dai guanti, che sono gli elementi che più agevolmente si possono prendere a prestito dal cassetto del padrone.

Io adoro i colori. Amo di mutare d'abito per cambiare di tono, di stoffe, di tinte.

Le belle stoffe del mattino, a colori come si dice fantasia, morbide, calde, carezzevoli stoffe che paiono a tutta prima di solito, ma a guardare bene hanno dentro la loro linea azzurrina come una vena, la loro linea viola, la loro grana terrosa, hanno dentro tutto il paese, dove solo si devono portare. La mattina tutto il mondo è paese, anche la città. Tutto è soleggiato, florito, alberato. Infatti al tocco del mezzogiorno non risponde proprio l'alt alt della vecchia guardia diazaria.

Stoffe, cravatte, scarpe, borsette perdono il loro vigore, si affievoliscono, divengono sempre più pallide, cosicché alle porte del suo studio, il cavaliere sarà grigio come i muri delle case e la dama avrà inguainato le sciarpe rosse gialle blu per ingaffarsi nelle pellicce anche se sotto le pellicce le lane hanno ceduto ai tessuti più lievi ed eterei.

All'ora in cui il cavaliere è già correttamente attillato chiuso in un astuccio: già pronto a sbocciare, in un unico contrasto totale di bianco e nero, lucido, pieno di riflessi e di ombre geometriche, magnifico, invincibile, come si vede nelle feste del cinematografo. La dama invece punzica i tulli, i velluti, le sete, il regno della perfezione. E' per non perdersi che si tinge le labbra di rosso più acuto e gli occhi di azzurro e che sfoderà i suoi gioielli.

E ora, amici del rayon, è il momento di sciogliere un imno anche a voi. Io non ho falsi scrupoli. Sto attraversando l'avventura del rayon e lo dichiaro.

Abiti di velluti di rayon, cappe di lamine di rayon; e tendaggi, poltrone, cortine. Oh non vi illudete troppo. Io sono volubile e infedele anche ai miei abiti.

LAURA ADANI



Eugenio Consolo



Laura Adani

## POSTA DELLA DIREZIONE

D a Genova gli abbonati Mario Costa, Antonio Crovetti, Amelia Bandiera, Pietro Galli, Pasquale Astengo, Angelo Trani, Gustavo Alasia, Michele Rivelli, Roberto Gatteschi, Alessandro Angeloni, Gallo Caorsi, Adolfo Mangini, Agostino Scursatone, Francesco Carlini, Elvira Pannarino, Michele Longhi, Anna Golinelli, Giacinto Viotto, Giacomo Maciocchi, Mario Jaffe, Luigi e Giulio Del Vecchi, Guido Berta, Emilio Dianis, Pietro Gianella, Mario Vallebona, Olego Bozzino, fanno presente: «1) che la maggioranza degli ascoltatori resta in casa normalmente ogni giorno dalle ore 12.30 alle ore 13.30 e in quest'ora desidererebbe sentire delle musiche leggere; 2) che un concerto sinfonico la settimana può bastare, mentre sarebbero graditi i bis settimanali delle serate di varietà; 3) che di troppo tempo non si trasmettono delle commedie dialettali, mentre sono molto gradite».

*Terremoto conto della raccomandazione per quanto si riferisce al genere di musica da trasmettersi dalle 12.30 alle 13.30. Di concerti sinfonici, di norma, se ne trasmettono ogni settimana una alla sera e un'alla domenica, questo però alternato con altri generi di trasmissioni. La serata di varietà sarebbero desideratissime, lo sappiamo, ma è la materia di trasmissione che manca, scadendo il genere nei teatri, è difficile trovare gli elementi buoni da piazzare alla Radio. Le trasmissioni di commedie dialettali sono temporaneamente sospese.*

D a Cagliari un'appassionata radioamatrice: «È possibile che i grandi Teatri non abbiano compreso quest'anno nella stagione lirica l'Aida del nostro grande Verdi? Tema sia l'Eilar che l'abbia esclusa dalle trasmissioni, trattandosi di un'opera molto conosciuta e popolare. Se così è, prego l'Eilar di ritornare sulla sua decisione e trasmettere il magnifico spartito che potrebbe far eseguire nei suoi auditori se i Teatri lo hanno dimenticato. A Cagliari le opere liriche sono desideratissime, anche perché le rappresentazioni d'opera sono da noi rare come la neve».

*Non ci risulta che l'Aida sia compresa quest'anno nei cartelloni dei grandi Teatri, ma a suo vantaggio possiamo assicurare che l'Eilar ha intenzione di comprenderla tra le opere che verranno eseguite nella grande Stagione lirica che ha in preparazione.*

Una signorina di Modena scrive: «Piaudo senza restrizione a quanto ha scritto da Bari lo sportivo Musmeci. Dov'è essere una persona molto intelligente! Tutto quanto fa l'Eilar è ben fatto, ma trasmette troppo poche canzonette. Vogliamo delle canzonette, a qualsiasi ora, in qualsiasi forma, in qualsiasi salsa. Canzonette, canzonette, canzonette! E magari anche qualche lezione di francese e di inglese, lezioni da imparitarsi nelle prime ore del mattino per obbligarci a lasciare il letto presto».

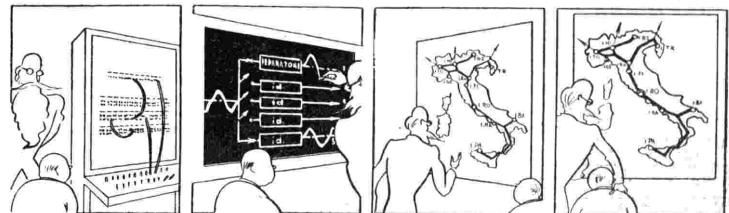
*Accogliamo l'idea delle lezioni di lingue estere nelle prime ore del mattino: è una proposta che va presa in considerazione ed è da studiarsi. Per le canzonette d'accordo, ma con l'intesa che non devono essere tutte dello stesso genere.*

D a Milano un gruppo di abbonati, che riteneva di rappresentare la voce di «tutti gli abbonati intelligenti»: «Basta con le canzonette di trent'anni fa (tipo *Torna al tuo paesello*). Oggi i gusti sono cambiati; basta con le commedie alle quali partecipano folletti, ninfe e déi dell'Olimpo: vogliamo delle commedie, molte commedie, ma umane...».

*Trovare un orientamento tra desideri contrari non è facile, ma vedremo di trovarlo. L'idea c'è, ma per carità non confondiamoci! C'è tanta umanità nella Tempesta di Shakespeare alla quale certamente tel allude parlando di folletti e di ninfe, che non sappiamo in quale commedia moderna se ne possa trovare altrettanta.*

## PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Quinta puntata)

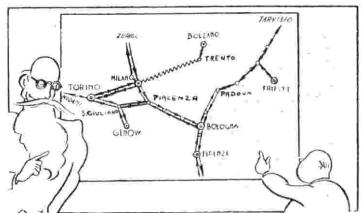


«Come le dicevo, Condensino, a questo quadro arrivano tutte le linee musicali. Tra l'altro, qui terminano i cavi di collegamento con le altre stazioni per la trasmissione simultanea dello stesso programma da più stazioni. Il cosiddetto «relais». Ogni linea in partenza può essere, per mezzo di questo quadro, di comunicazione, collegata agli amplificatori centrali attraverso un amplifica-

tore chiamato «separatore», il quale ha per scopo di evitare che le linee in partenza si influenzino l'una con l'altra e di inviare su ogni linea la giusta potenza, variando la linea a linea. Sull'onda di corrente che proviene da uno degli amplificatori centrali e che faccio proseguire attraverso i separatori, computando opportunamente, sulle linee 1 e 5 verso altre stazioni.

«In questa tavola lei vede la rete delle stazioni italiane e delle linee che le collegano, rete che prima della fine dell'anno comprenderà sedici stazioni trasmettenti installate in undici città: due stazioni di 7 chilowatt e di 200 Watt a Torino, due a Milano di 50 kW. e 4 kW., una a Genova di 10 kW., 10 kW. a Trieste, 20 a Firenze, 1,5 a Napoli, 20 a Bari,

3 a Palermo, 50 a Bologna, 10 a Bologna; a Roma due stazioni di 120 kW. ad onda media e due stazioni di 25 kW. ad onda corta. Per collegare le stazioni vi sono circa 7000 chilometri di linee, in gran parte in cavo sotterraneo ed in piccola parte con conduttori aerei. Per la stazione di Bolzano, non essendo stato possibile effettuare il collegamento in cavo nel tratto Milano-Tren-



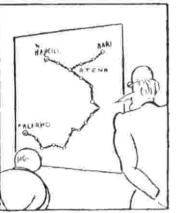
to, si è ricorso ad uno dei più moderni sistemi, quello detto «ad alta frequenza», che consiste nella trasformazione delle correnti musicali di frequenza bassa (50 a 8000 periodi) in correnti di frequenza molto più elevata (nel nostro caso 34.050 a 42.000 periodi), nella trasmissione di questi correnti sulle esistenti linee telefoniche aeree ed infine nella ricostituzione della ori-

ginaria frequenza musicale all'arrivo.

«Le linee sotterranee corrono nel cavo telefonico interurbano statale per tutta la rete italiana e nel cavo della Stipei per il tratto Milano-Torino. Le trasmissioni in relais con l'estero avvengono attraverso il prolungamento della nostra rete di cavi a Modane per l'ovest, verso Zurigo per il nord ed a Tarvisio per l'est. Da Na-



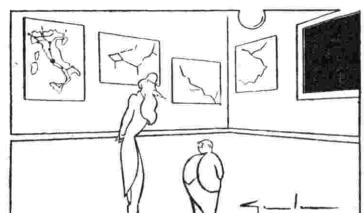
poli a Padova, Torino, Milano e Genova i circuiti musicali sono doppi, uno per il senso nord-sud ed uno per il senso sud-nord. Fra Torino e Milano vi sono due circuiti che possono essere impiegati in entrambi i sensi. Per il rimanente della rete vi è un solo circuito che può essere impiegato nei due sensi. Ogni settantacinque chilometri circa vi è una centrale amplificatrice,



indicata, negli schemi che lei vede, con un cerchietto. In ciascuna di queste centrali le rete dei centri subiscono una amplificazione che deve compensare l'attenuazione che le correnti stesse subiscono lungo il cavo».

«Come mai la stazione di Palermo non ritrasmette i grandi avvenimenti politici ed artistici radiodiffusi da tutte le altre stazioni?».

«L'E.I.A.R. ha già predis-



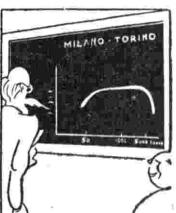
posto a quanto di sua competenza per l'allestimento del collegamento telefonico musicale tra Roma e Palermo ma non ha ancora avuto autorizzazione a servirsi del cavo da parte delle competenti autorità».

«Queste correnti musicali che vengono così inviate a distanze di molti centinaia di chilometri non subiscono durante il loro viaggio delle distorsioni?».

«Occorrono certamente molte cure e ben determinati accorgimenti tecnici perché la trasmissione risulti fedele sino alle più grandi distanze. Ad esempio, mentre i cavi ed i dispositivi ad essi connessi tendono a trasmettere solo una ridotta gamma di frequenze, è indispensabile che vengano trasmesse tutte le frequenze della gamma musicale. L'inserzione di speciali dispositivi detti



«correttori» ed altri accorgimenti permettono di estendere effettivamente la gamma delle frequenze trasmesse in modo da consentire una buona riproduzione. La qualità di un circuito musicale si valuta da questo punto di vista con grafici che rappresentano l'efficienza con la quale il circuito trasmette le singole frequenze. Lei vede che il



circuito Roma-Torino trasmette in modo praticamente uniforme tutte le frequenze comprese tra 50 e 5000 periodi al secondo, ed il circuito Milano-Torino le frequenze tra 40 e 7000 periodi».

«E' sufficiente questa gamma di frequenze?».

«E' praticamente sufficiente. Glielo dimostrò subito, signor Condensino».

## LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

ATTO PRIMO

## L'ITALIANA IN ALGERI



Mustafà: Delle donne l'arroganza...



Mustafà: Tu mi daresti trovare un'italiana...



Mustafà: Io' darò moglie



Taddeo: Ah! Isabella, siamo giunti a mal partita!



Isabella: Meglio un lupo che un briccone!



Haly: Sta qui fuori la bella italiana...



Isabella: Oh! che muso, che figura...

ATTO SECONDO



Zulna: L'italiana è scattata assai...



Mustafà: Per ciò ti ho nominato mio grande Kaimakan, Taddeo!



Elvira: Quando s'abbiglia la donna vuol piace...



Mustafà: Io non resisto più...



Mustafà: Pappataci! Che mai sento...



Taddeo: Mangia e tacci...



Tutti: Potete, contenti, lasciar queste arene...

**M**USTAFÀ, Bey d'Algeri, è stanco di sua moglie

Elvira e decide di sbarazzarsene nel modo più semplice e più comodo: farla sposare a Lindoro, giovane italiano, fatto prigioniero dai corsari e suo schiavo favorito. Non ammette ragioni, Mustafà. E il giovane, che è innamorato di Isabella, lasciata in Italia, si affanna invano a cercare pretesti per solitarsi ad un simile... guaio. Mustafà non ha però nessuna intenzione di restare lungamente vedovo e incarica Haly, capo dei corsari algerini, di procurargli una nuova moglie. La vuole italiana perché le italiane sono le più belle e ardenti donne del mondo. Vuole il caso che Isabella, la quale accompagnata da Taddeo, un suo sfortunato spasimante, va in cerca di Lindoro, abbia la disgrazia di far naufragio proprio sulla spiaggia algerina. Haly accorre con i suoi corsari. Isabella è la donna che cerca, la moglie ideale per Mustafà. Taddeo si inquieta e si dispera, ma Isabella, che conosce bene se stessa e sa di quali arti può disporre, affronta con serenità la situazione. Naturalmente alla corte di Mustafà, ella s'incontra con Lindoro ma il Bey non riesce ad accorgersi che i due se la intendono. Il piano della bella ed accorta italiana è molto semplice: gabbari Mustafà e sposare Lindoro, costringendo il primo a riconoscere come moglie Elvira. Per due atti, attraverso situazioni capricciose, divertenti e burlesche, Isabella intesse la sua trama sottile. L'intraprendente Mustafà trova nell'italiana la donna che sa dominarlo. Per ingraziarsela, il Bey nomina Kaimakan Taddeo che si fa passare per zio di Isabella, nella speranza che lo zio convincia la nipotina ad amarlo. Ma s'inganna. Accertatasi che Lindoro è costretto a condurre in moglie Elvira che non ha la sua, Isabella risponde con un colpo magistrale: per onorare il Bey, ella, secondo una moda italiana, lo nominerà Pappataci. Bisogna intendersi. Pappataci è un dignitario della corte d'amore che si deve abituare a non vedere, a non udire, a restare indifferente a quanto può avvenire sotto i suoi occhi, ricordandosi che tutto quanto avviene non è che una prova per esperimenterne la fedeltà, la buona fede, lo spirito di discrezione. Insomma: il povero Bey è gabbiato così bene che non soltanto accetta con giubilo di essere nominato Pappataci da Isabella ma le impresa anche tutti gli italiani che erano stati presi dai corsari e condotti in schiavitù perché formino il gran coro dei Pappataci, necessari per la cerimonia della... investitura.

Naturalmente la cerimonia si svolge secondo il programma prestabilito dall'accorta Isabella. Fedele al giuramento dell'Ordine dei Pappataci, e di cui il Kaimakan Taddeo gli legge solennemente la formula, Mustafà non vede, non ode, non si formalizza per quanto avviene sotto i suoi occhi, ritenendo che tutto sia finzione e illusione per metterlo alla prova. *Mangia e tacci, pappa e tacci...* è la parola d'ordine alla quale l'ottimo Bey si attiene scrupolosamente, fedele alla consegna ricevuta.

La burla finisce come doveva: con la fuga di Isabella e di Lindoro sulla nave che avrebbero dovuto portare in Italia Lindoro, liberato dalla schiavitù e la ripudia Elvira. Gli italiani salvati dal generoso stratagemma di Isabella sono liberi anch'essi e all'ultimo minuto quel Kaimakan d'un Taddeo, piuttosto che finire impalinato, preferisce accontentarsi di far sul serio la parte dello zio... putativo e si salva anche egli sulla nave con Isabella e Lindoro, finalmente riconquisti e felici.

La morale è che Mustafà, a cui troppo tardi cadono le bende dagli occhi, si riprende filosoficamente Elvira e da quel bonaccione che appare in tutta la giocosa commedia, si riconcilia con lei. E tutto è bene quel che finisce bene.



Leggete

## LE LINGUE ESTERE

unico periodico italiano di cultura linguistica, il più interessante giornale per gli studiosi di lingue straniere. Ogni numero porta lezioni complete di inglese, francese, tedesco e spagnolo. Col N.º del 1º marzo XIII si è iniziato il corso di lingua croata. Chi ha interesse allo studio delle lingue straniere, chi vuole mantenersi in costante esercizio deve abbonarsi

a

## LE LINGUE ESTERE

poichè, oltre alle citate lezioni, troverà in ogni numero interessanti articoli in italiano e in lingue straniere riccamente illustrati, concorsi a premio, esercizi di datticini, ecc.

Collaboratori de **LE LINGUE ESTERE**  
sono noti professori e letterati italiani  
e stranieri.

Il giornale è in vendita in tutte le edicole. L'abbonamento annuo è di sole L. 10. Inviate tale somma a mezzo vaglia, oppure versatela sul conto corrente postale N.º 321841 intestato a

**LE LINGUE ESTERE**  
MILANO - VIA CESARE CANTÙ N. 2

# L'INGLESE IL FRANCESE IL TEDESCO

sono lingue delle quali sentite ad ogni momento la necessità e il non saperle vi procura danno morale e materiale

Eppure coi mezzi moderni che la scienza mette a Vostra disposizione e specialmente con l'ausilio della radio, è così facile apprendere in breve tempo e con poca spesa qualsiasi lingua straniera

Non più lo studio arido sulle grammatiche, non più la necessità di andare a scuola e il vincolo di orari obbligati, ma bensì comodamente, a casa Vostra, nei ritagli di tempo, Voi e la Vostra Famiglia potrete avere col Metodo Linguaphone l'insegnamento più perfetto impartito da

## 120 PROFESSORI DI FONETICA

appartenenti alle più note Università del mondo. Questi insegnanti di fama mondiale hanno inciso in

## 23 LINGUE

54 corsi Linguaphone e Vi offrono quindi una preziosa varietà di pronunzie, di intonazioni e di modulazioni linguistiche che invano cerchereste altrove. Il Vostro apparecchio radio Vi darà la voce dei professori dell'Istituto Linguaphone in maniera impeccabile

Provate il Linguaphone e ne sarete conquistati. Massime facilitazioni di pagamento e sistemi di prova eccezionali, gratuiti e non impegnativi

N.B. - L'Istituto Linguaphone non ha produttori diretti e non invia agenti a domicilio. Chiedete oggi stesso col tagliando qui sotto il catalogo generale che Vi sarà spedito dall'

### ISTITUTO

# LINGUAPHONE

MILANO — Via Cesare Cantù, N. 2 - Tel. 13-983

Spett. ISTITUTO L'INGUAPHONE - MILANO

Via Cesare Cantù, N. 2

Speditemi gratis e senza impegno il Vs. opuscolo illustrato N. 86. Grado un numero di saggio del periodico: «Le Lingue Estere». Nome, Cognome ed indirizzo chiaro e preciso:

Spedite in busta aperta affrancata con 10 centesimi.

## "La Favorita", di Donizetti

### *Spirto gentil...*

**F**ra le gemme più preziose del quarto atto della *Favorita*, che è tutto una gemma anch'esso, è il sospiro soavissimo dello «Spirto gentil» che ha fatto delirare tutti i pubblici del mondo e che anche oggi, dopo tanti anni, desta la stessa commozione della prima ora, nonostante il sempre maggior diradarsi, ahimè, di interpreti degni.

Quando si parla dello «Spirto gentil», il pensiero va legittimamente a cercare subito il bel tenore spagnolo che ne era stato il magnifico poeta: Giuliano Gayarre.

Si racconta: una sera d'inverno, a Parigi, nelle ore così dette piccine, dopo una cenetta scapigliata, un gruppo d'amici — artisti, letterati, romanzieri, drammaturghi — chiacchierando e non sapendosi decidere a far ritorno ancora alle rispettive abitazioni, si erano spinti sino ai bassifondi della città. Del gruppo faceva parte Giuliano Gayarre. La lieta comitiva si trovò, in un certo momento, dinanzi ad una vecchia osteria. Presi da una strana curiosità — si trattava, ripeto, di artisti ma sempre avidi di sensazioni — penetrarono nella lurida stanza dove, coi lumi a petrolio che agitavano, l'orgia nauseabonda era anch'essa alla fine. Uomini dagli occhi spenti dal vino e donne di malafare discinte che danzavano o che credevano di danzare al suono di un organetto rauco e stonato. Lì, gaudenti non si avvedono dei singolari e inconsueti visitatori. Ad un tratto, in un attimo di sosta dello sgangherato organetto, Gayarre è preso da uno strano e curiosissimo capriccio. Si apparta dunque una tenda di colore indefinito che pendeva dinanzi alla porta e, intona lo «Spirto gentil». Che cosa avviene? Il miracolo.

La divina purezza del canto, la dolcezza della voce che era fatta di così soave tenerezza, si spande come un'onda di purificazione nell'ambiente abitando. Gli uomini, come frenando il respiro, si fermano ammutoliti, perversi da una commozione nuova, mai conosciuta. Le donne, come vergognose delle loro nudità, cercano di ricoprirsi e s'inginocchiano rapite ad ascoltarlo. Negli occhi di tutti è il tremore di una luce nuova. Un silenzio di serena e riposante bontà avanza invasori tutta quella miseria di anime. Così come allo spalancarsi improvviso di una finestra, entra d'un tratto il sole o un soffio di primavera a bendarne, a ringiovanire una stanza fetida e buia.

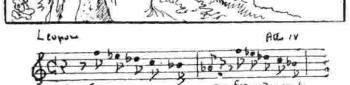
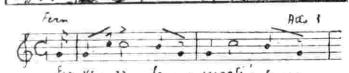
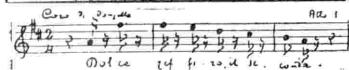
Un'altra volta, a Madrid, il celebre artista faceva ritorno da una scampagnata con una piacevole compagnia di signore o di ammiratori che avevano trascorso con lui una bella giornata in una villa a due passi dalla città. La morbida sera primaverile era scesa con tutta la dolcezza del suoi misteriosi susurri, dei suoi mille profumi. La lieta comitiva aveva rinunciato ai mezzi di trasporto che erano stati messi a sua disposizione, felice di godersi tutta, in una bella passeggiata romantica, la sera incantevole, nell'ampiezza dell'aperto stradale campestre.

Ora i gitanti sono arrivati presso un vecchio e cadente monastero. Ecco l'atrio dalle brune colonne allineate cui la primavera aveva già teso la sua mano fresca con le ghirlande ridentanti dell'edera e coi ciuffi delle roselline arrampicanti. Ecco i tre gradini e la croce nel bel mezzo dello spiazzo su cui il pieniluogo lasciava cadere il suo velo d'argento. E' lo scenario perfetto del quarto atto della *Favorita*. Il poeta dello «Spirto gentil» non sa resistere alla suggestione della scena e dell'ora. S'allontana dalla compagnia, raggiungendo la croce e, salito sul primo gradino, canta, come egli solo sapeva cantare, lo «Spirto gentil». E il canto carezzone si spande nella notte colma di tenerezze e di stelle.

Ad un tratto la finestrella delle piccole celle che corrono lungo il vecchio edificio s'illumina e ad essa fa capolino la testa d'un vecchio monaco. Poco dopo un'altra finestra s'illumina anch'essa e un'altra testa si protende. Poi un'altra, poi un'altra ancora.

Quando la pagina immortale ebbe termine, come assorti in preghiera, tutti i monaci rapiti, commossi, immobili erano alla finestra delle loro piccole celle. E con gli occhi socchiusi sembrava che si domandassero se era un sogno, se erano stati già rapiti in Cleo o se un angelo del Cielo non fosse venuto a far pregustare ad essi una delle divine armonie di lassù. Romanticheria? Ma arte grande, anche.

NINO ALBERTI.



# NINNE-NANNE

L'avevo da molti anni; l'interpretazione d'un sentimento così universale come l'amor materno, attraverso le diverse espressioni dei popoli, era un compito che mi sorrideva. E, dopo la guerra, in una cartella raccolsi il materiale offerto dal caso, durante la lettura di raccolte di canzoni popolari di varie nazioni. Ma non fu che in occasione della «Mostra della cultura» di Genova che pensai a ordinare in una scelta le musiche accumulate nella cartella. Ahimè! una lettura più attenta mi rivelò le notazioni approssimate (quando non erano false addirittura), le alterazioni dei trascrittori, in breve la dubbia autenticità di quanto avevo raccolto. E allora? Cominciar da capo. Per fortuna, a Parigi potevo disporre di pubblicazioni rare (sia alla Bib. Nazionale, sia a quella del Trocadero), di consultazioni in disiecte documentarie e di consultazioni umane: qui si trovano rappresentati campioni d'ogni razza umana — e la nuova raccolta mi si presentò su basi più sicure.

Una delle prime constatazioni, la più curiosa forse, fu che certi popoli ignorano la ninna-nanna: non fu possibile trovarne, per es., nel Perù. E' perché in quei paesi la culla non esiste (la madre porta il bambino sul dorso in una specie di amaca portatile) che la madre ignora il gesto di cullare, e quindi la canzone che accompagna quel gesto? E' probabile: ma non oserei affermarlo sicuramente. Un'altra constatazione curiosa mi fu data dal controllo dei testi: se in tutti i paesi la ninna-nanna è «invito al sonno», il carattere di questo invito muta secondo la latitudine, e, talvolta, il carattere si ritrova eguale in paesi diversissimi; così la madre esquimese canta come la madre delle Canarie: se il bambino non dormirà l'orecchio verrà a portarselo via (l'omino nero del mare in Greenlandia, el coco l'orco) per le Isole Canarie; nel Congo è la figura d'un elefante nero e cattivo che viene evocata. Invece la madre indu invita il bimbo a dormire perché nel sonno vedrà «le Aspares del paradies ed udrà i loro canti»; non molto dissimile è quella giapponese. La ninna-nanna brasiliana minaccia pure l'uomo nero, ma per un momento, e si radicola subito in un cullante invitato al sonno nell'intima e serena pace famigliare. La catalana Cançó de cuna è una ninna-nanna di Natale; le nostre italiane... tutti le conoscono; e quella irlandese, nonostante il carattere tipicamente celtico, non è così lontana dal nostro spirito che ci potrebbe credere, e neppure quella di Haiti in cui il testo è il più delizioso miscuglio di sillabe senza senso (ma d'una luminosità straordinaria) e di frasi affettuose. Ter solamente fanno eccezione al tipo: una ninna-nanna ebraico-spagnola del sec. XIV, in cui l'invito al sonno si mescola all'evocazione di un dramma familiare: «Dormi piccino, anima mia: se ti guardo dormire dimentico il malo uomo di tuo padre che con la donna bianca è fuggito incontro ad un nuovo amore»; quella dell'Alaska dove il bimbo discute con sua madre (non trattarne come un bimbo; invece di trattarli come un bimbo, raccontami della pesca al salmone, o le cace nei campi del Grande Spirito») e la famosa ninna-nanna del condannato a morte (Isola di Sakalau): «Dormi, non pensare, domani all'alba verrà la scorta e ti porterà via, e tutto sarà finito, e sarà la pace!...». In fondo (fatta eccezione per le tre ultime, e forse qualcuna si potrebbe ancor trovare) il testo di tutte le ninne-nanne si potrebbe ridurre ad un piccolo poema di quattro parole che tutte le mamme d'ogni paese comprendranno: «Mamma! — si piccolo, dormi!».

Quanto all'espressione musicale essa varia, naturalmente, da paese a paese; per i paesi europei e quelli che l'influenza europea hanno subito, la musica è immediatamente comprensibile anche quando la melodia si snodi su gamme esotiche, difettive od incomplete, anche quando il canto riposi sopra intervalli non familiari ad un orecchio latino. Così l'irlandese che sopprime la sensibile della gamma impiegata, o la brasiliana che, nonostante le influenze negroidi si apparta a certe musiche popolari iberico-portoghesi ben note; o quella di Haiti che nel ritmo poco comune in questo genere, e nella costruzione irregolare dei periodi ritmici (5+4+4+5) sembra evocare il respiro ampio del mare calmo. E la stessa ninna-nanna dell'Alaska, coi suoi due ampi periodi uno in sol min. (col di leggermente crescente ma non ancor diesato) e di struttura asim-

metrica, l'altro in fa diesis min. di struttura più quadrata (per quanto non simmetrica neppur questa) non è così lontana dal nostro spirito (apparentemente in la min.) e più ancora l'espansione, la cui melodia vaga su quattro note quasi senza ritmo, sono assai lontane dalla nostra sensibilità, ma non sono prive di poesia né di emozione profonda per un ascoltatore che voglia mettersi all'unisono con una sensibilità, direi quasi, primitiva. Più lontane ancora, ma di maggior presa per il loro colore fascinoso, sono le asiatiche: l'armena lenta e triste, quasi melopea vocalizzata dal ritmo vago ed incerto, pressoché inesistente; l'indiana costruita sopra una gamma simile al nostro do maggi, ma con la 2<sup>a</sup> la 4<sup>a</sup> e la 7<sup>a</sup> costantemente alterate; la giapponese che si snoda su cinque note: do, re, mi bem., sol, la,

bemolle, che non sono quelle della cosiddetta scala giapponese...

Chi le ha armonizzate ha scrupolosamente rispettato il carattere della melodia: ritmo ed intervalli. Talvolta l'armonia è costruita esclusivamente sulle note della melodia (come per l'indiana o la giapponese); più spesso è libera (ma spesso semplicissima) per evocare o suggerire l'atmosfera in cui è nata la canzone. Va da sè che questa evocazione non è descrittiva: si limita all'uso di certi accordi e di certi intervalli che al musicista son sembrati particolarmente suggestivi di certi ambienti. Comunque il carattere è stato sempre rispettato e l'armonizzazione non ha altro scopo che quello di creare uno sfondo all'arabesco della melodia.

DOMENICO DE' PAOLI.

## UNA GARA SCIATORIA CLASSICA

### IL TROFEO EIAR

Tre anni or sono la Val Gardena, confessiamo, non era lanciata negli sport invernali.

Guardate ora l'inverno 1935: fin da Natale molti sciatori han vissuto l'avventura di dormire negli stanzini dei bagni o nei corridoi. E gli alberghi son tutti aperti con fior di termosifoni bollenti; e scioie di sci florisono dai 1200 metri di Ortisei ai 2200 del Poco Sella e fin ai 2400 del Col Rodella; e ottocento ragazzi azzurri dei G.U.F. han popolato la valle; e quattrocento giallorossi dei Fasci Giovanni han raccolto l'eredità degli universitari. E ancora: saetta veioco e sicura, la fluvio Ortisei-Al di Siusi, e migliaia di turisti si recano adesso, molto comodamente in sei minuti, sull'orlo dello splendido alpino. E' stata appunto la visione incantata delle rocce dolomitiche che separano valli, chiudono passi, ergono pareti di un chilometro di strapiombo, è stata questa visione che ci ha portato a mettere in palio il Trofeo EIAR.

Una gara sciatoria sulla classica distanza di 18 chilometri, studiata con distillati sapienti sullo sfondo del più bel scenario, con almeno due posti telefonici lungo il percorso, e con impianto radiofonico sul traguardo in modo da lanciare immediatamente la cronaca della contesa e farla intendere agli sciatori rimasti a casa a Roma, a Milano, a Torino e invogliarli ad accorrere al prossimo anno. Questo il compito del «Trofeo», ed oggi, dopo tre anni, possiamo, non senza orgoglio, constatare che la gara da noi caldeggiata e promossa non solo aumenta ogni anno la sua importanza, ma ha contribuito a render nota la regione gardesana ed a farla apprezzare ed amare dai cento e cento turisti invernali. E voi sapete come succede: cento turisti innamorati di una regione fanno propaganda e diventano mille, e questi mille diventano duemila e... si finisce — proprio come scrivevamo più sopra — col dormire nei corridoi...

In tal modo si è stretto il nodo cameratesco fra amplificatori radiofonici e colossi dolomitici; ci piace pensare che domani, domenica 3 marzo, il vecchio saggio papa Stolzelegger agirà l'occhio dall'altra dei suoi 1500 metri di altitudine e farà, già in fondo, sul prato nevoso di Selva a 1600 metri in basso, la cassetta della radio, i telefoni, i microfoni, allora egli brontolerà: «To', eccoti lì un'altra volta! Be', son simpatici quegli ometti!» e la notizia volerà sul picco del Piz de Cir, rimbalzerà lungo i cinquanta chilometri che circondano il gigantesco Gruppo di Sella, e volteggerà dalle Torri di Sella sin sul Piz Boë.

E sarà dato il «via» ai corridori.

Un altro merito del «Trofeo»: aver rivelato alle folle sportive italiane ed estere i campioni attuali che portano il nome di Vincenzo Demetz, Luigi Prenn, Giovanni Kasebacher, forti rappresentanti della provincia di Bolzano.

Oggi tutti conoscono, ad esempio, il nome di Demetz, ma quanti lo conoscevano nel 1933? e chi nel 1932? Altri nomi di atleti che furono maggiormente messi in vista dalla radiogara dell'EIAR sono: Andrea Vuoril, fratello Eila, Tobia Sonner, Gino Solà, Ermilio Butti.

Son questi i nomi — tra gli altri — dei protagonisti che hanno fruttato all'Italia le recenti magnifiche affermazioni delle gare internazionali.

Un'occhiata al percorso: si segue il rio Gardena (un fiume gorgogliante fra pietre caricate di neve) e presto, passato Plan (m. 1600) si piglia a salire. Qui ci vuoi fato buono e cuore armonioso,

chè la salita è dura. Lasciamo a sinistra la piccola conca col rifugio Plan de Gralba (1800), sbuciamo fuori dall'abetaia in faccia alla parete nord-est del Sassolungo, tocchiamo il Crocefisso a quota 1970 (ecco un record di impianto microtelefonico: e, vogliate notare!, senza funivie o strade aperte al traffico...) ed iniziamo la discesa. Si scende forte, su una mulattiera ripida e stretta, rivediamo Plan de Gralba, passiamo a nord del Gruppo di Sella e ritorniamo a Plan (1600). Da qui si snoda la seconda metà del percorso (telefono n. 2) a ondulazioni tipo «norvegese», penetrando nella selvaggia e stretta Val Lunga; poi, un brusco deserto-front e giù, su pendio non ripido che costringe i corridori a forte lavoro di spinta, fino a Selva: metri 1550.

Questa è la gara che si intitola al «Trofeo EIAR»: sotto il podio patronato di S. A. R. il Duca di Pistoia e con l'autorevole appoggio di S. E. il Prefetto di Bolzano questa gara è ormai nel novero delle «classiche» internazionali. Ancora una volta, nel binomio radio e sport vengono glorificate le forze sane ed appassionate della Nazione.

f. v. c.



## IL SECONDO CONCERTO DI VICTOR DE SABATA

**L**a Quarta sinfonia di Beethoven sta fra la Terza e la Quinta come una snella fanciulla greca fra due giganti nordici», disse, crediamo, Roberto Schumann.

A parte l'obiezione che tale paragone suscita subito in noi e cioè che, secondo il concetto comune, un gigante, nordico o no, difficilmente è bello ed armonioso, mentre invece la Terza e Quinta sinfonia, pure essendo gigantesche, sono bellissime ed armoniosissime. La Quinta specialmente è una delle più perfette creazioni del genio del Grande di Bonn; la parte, ripetiamo, tale obiezione, dobbiamo riconoscere che il paragone è bello ed appropriato. Infatti la grazia elegante e la galezza della Quarta sinfonia sfidano vittoriosamente qualsiasi critica. E la forma e le dimensioni di tutto l'insieme e di ogni singola parte sono così armoniose, così snelle e concise che, udendola, sembra ci passi davanti agli occhi una terracotta di Tanagra che per un'improvvisa prodigio abbia ripreso l'umana forma, e folleggi in mille pose aggraziate, ora carolando veloce, ora composta in studiata serietà e rompa improvvisamente in uno scoppio di garrule risa cristalline.

Ed è una cosa sorprendente che Beethoven, nel quale i momenti di galezza serena ed un poco prolungata erano così rari, abbia potuto lasciarsi un simile gioiello, in cui mai balena neppure uno sprazzo della tragica e tempestosa umanità che informa tutte o gran parte delle opere sue.

Fu composta per incarico del conte Obersdorf il quale, dopo aver sentito la Seconda sinfonia (in re) in casa Lichnowsky, richiese Beethoven di scriverne una per lui.

Beethoven si mise lavorare intorno a quella che poi divenne la Terza, con l'intenzione di dedicarla all'Obersdorf. Però, costretto da varie circostanze a dedicare questa al Principe Lubowitz ed avutone l'assenso dall'Obersdorf, in brevissimo tempo portò a termine la Quarta in di bimolle.

Essa ebbe la sua prima esecuzione verso la metà di marzo 1807 in un concerto organizzato a beneficio dell'Autore, nel quale si eseguirono questa e due altre Sinfonie: la Prima, in «do maggiore», la Seconda, in «re maggiore».

Il successo fu vivissimo.

Come la Prima, la Seconda e la Settima, essa comincia con una «Introduzione». Poi, tutto ad un tratto scoppia in un allegro vivace che sembra la figura stessa della galezza. Come già in casi simili avevano fatto Mozart e Haydn il motivo in nota staccate che abbiano visto apparire nell'Introduzione, e che a poco a poco, animandosi e crescendo, scoppia nel fortissimo dell'allegro vivace non è, diremo così, che il canovaccio sul quale Beethoven disegna degli altri motivi più cantabili e più vaghi. Tanta grazia, tanta freschezza, tanto piacere e così dolce profumo emanano da queste melodie che par di respirare la più pura aura primaverile. E tutto il movimento corre via alla fine agile e snello con una ricchezza di trovate stupefacente. Si direbbe che l'Autore, come preso da una leggera ebbrezza, si pigli gioco dell'ascoltatore ora accarezzandolo, ora meravigliandolo, interessando sempre.

Quale altezza vertiginosa poteva toccare il genio di Beethoven, a quale bellezza celeste poteva arrivare per mezzo dei suoni quella povera creatura alla quale, per un tragico destino, fu così presto tolta la possibilità di udire le proprie creazioni, lo mostra all'evidenza il secondo tempo: «adagio in 3-4». Dice Berlioz: «è talmente puro di forme, l'espressione della melodia è così angelica e di così irresistibile tenerezza, che l'arte prodigiosa della fattura sparisce completamente».

Segue poi un originale Minuetto (tempo vivace in 3-4). La prima parte consiste quasi interamente di frasi ritmate e due tempi, costrette a star dentro un movimento in tre. Il «trio» dolcissimo è composto di due calme melodie che si ripetono varie volte.

Corona l'opera il «Finale» (allegro in 2-4). È esso tutto uno scoppio di note scintillanti, un continuo cicaluccio. Gli strumenti si rincorrono in questa specie di moto perpetuo interrotto solo per un momento da alcuni accordi aspri e selvaggi. Dopo, il tema riprende vivacissimamente e si arriva alla conclusione.

Seguono tre corali di Bach, strumentati da Respighi con il buon gusto e la severità che sono delle sue più preziose caratteristiche.

Il primo, in do minore, lento assai, è strumentato per archi ed un fagotto. La melodia è cantata da tutti i violinini, all'unisono; si eleva verso la fine come la preghiera di un'anima addolorata e termina con un pianissimo reso ancora più penetrante ed espresso dal suono opaco e velutato della quarta corda.

L'accompagnamento, affidato alle note centrali delle viole e dei violoncelli divisi, dà a tutto l'insieme un colorito austero ed un po' scuro.

Tutt'altra cosa è il secondo corale. E' in re minore, «andante con moto e scherzando», in 6-8, di carattere piuttosto burlesco reso ancora più marcato dalla voce nasale tremolante ed in sordina, della tromba.

Il terzo è in mi bemolle, tempo ordinario. E' di carattere osannante. Fa pensare ad una turba che elevi un inno di ringraziamento e di lode al Signore.

Del *Rossignol* di Igor Strawinsky, racconto lirico in tre atti tratto da una fiaba di Andersen e rappresentato all'Opéra di Parigi nel 1914 dalla Compagnia Diaghileff ed al Teatro alla Scala, con successo, nel 1926, si eseguira una «Suite» composta dei seguenti pezzi: a) Introduzione e Marcia cinese; b) Canto dell'usignolo; c) L'usignolo meccanico; d) Canto del pescatore.

Igor Strawinsky, una delle più caratteristiche ed originali personalità della musica odierna, nacque nel 1882 ad Oranienbaum (Pietroburgo) ed è figlio di un celebre basso. Fu allievo di Rimski Korsakoff. Pochi compositori hanno sollevato intorno a loro tanto entusiasmo e tante critiche, pochi artisti hanno avuto sui loro contemporanei tanta influenza quanto lui.

Altre sue opere notissime sono i balletti: *L'oiseau de feu*, *Petruska*, *Le sacre de printemps*, *Historie du soldat*, *Oedipus rex*, *Symphonie de Psalms* ed un gran numero di altre composizioni da camera, concerti, musica per canto e piano, ecc.

Giuseppe Martucci è stato una delle più alte e nobili figure del mondo musicale italiano durante tutta la seconda metà dell'Ottocento. Nato a Capua il 6 gennaio 1856, morì a Napoli il 1° giugno 1909. Pianista di fama mondiale, direttore di orchestra tra i più grandi, insegnante amorosissimo, direttore prima del Liceo Musicale di Bologna, poi del R. Conservatorio di Napoli, fu anche autore di molte e celebrate composizioni, tra le quali due Sinfonie, un Concerto per pianoforte ed orchestra, un Quintetto con pianoforte in do minore e molte altre per canto, per pianoforte e per orchestra. Tra queste ultime ha un posto importante il soave «Notturno» che è uno dei pezzi più nobilmente popolari del repertorio orchestrale. Bellezza di canto soavemente latino, temperata da un sottile velo di malinconia; colorito orchestrale tenero, diafano, diremmo quasi pudico, sono i pregi salienti di questa bellissima composizione nella quale il genio dell'Autore rifulge nella sua piezza.

Uno scaltissimo ritmo in nove ottavi circondato dal balenio di una figura di arpeggio discendente affidata agli archi. Tuoni e baleni folgorano ed accompagnano la cavalcata delle «Figlie di Wotan e di Erda» che, appesi agli arci, trasportano verso il Walhalla a traverso lo spazio ingombro di nubi tempestose, i corpi dei morti erati caduti in battaglia, perché diventino la guardia degli Dei.

Wagner stesso staccò dal terzo atto della *Walhalla*, del quale la «cavalcata» forma come il preludio, ed accomodò per orchestra, questo brano ormai popolarissimo che mai manca di fare nel pubblico una potente impressione.

Questi sono i pezzi che costituiranno il programma del secondo Concerto diretto dal Maestro Victor De Sabata.

ATTILIO PARELLI.

## IN MARGINE AL CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

Concorsi banditi dalla Radio danno tutti dei risultati soddisfacentissimi. Qualunque sia l'entità del premio, qualunque il genere del concorso, la massa dei concorrenti risulta sempre imponentissima. Il che prova che alla Radio, che c'è nel pensiero coloro che si ostinano a negare la forza di penetrazione, c'è sempre molta gente in ascolto, e che si interessa a quanto viene trasmesso. Sorprendente, veramente, per l'imponenza è stata la partecipazione dei radioamatori al Concorso musicale, concorso che sotto una modesta forma di curiosità è stato indetto per mettere alla prova la memoria degli ascoltatori in fatto di cultura musicale.

Non prive di interesse sono le considerazioni che hanno avuto modo di fare coloro che hanno proceduto allo spoglio delle molte migliaia di cartoline giunte all'Eiar per il primo e per il secondo esperimento, tanto che le facciamo nostre e le pubblichiamo.

Anzitutto una cosa: più ancora che la sparsanza del premio, (ché questo non è mancato) quanti hanno partecipato al Concorso lasciano chiaramente intendere che sono stati mossi dal desiderio di dimostrare che hanno sentito bene e hanno colpito al segno. E poi...

Non è malignità il pensare che qualche rajonato amatore della musica ultramoderna, avrà arricciato il naso ascoltando i brani popolari che abbiamo trasmesso. Eppure fra i tanti che hanno scritto rallegramente e lodando la nostra iniziativa, nessuno si è lamentato in questo senso, qualcuno al contrario si è raccomandato perché la scelta dei pezzi si rivolga di preferenza ai brani d'opera piuttosto che alla musica sinfonica. Ma anche in questo senso non bisogna esagerare! Molissimi sono stati quelli che hanno riconosciuto l'ouverture di Wolf-Ferrari e molti ancora la sinfonia di Beethoven, precisandone il tempo. Che dianime! La musica sinfonica ormai è una cara abitudine del radioascoltatore, alla pari dell'opera. E pensare che una volta quegli stessi che ora sono in grado di riconoscere un'ouverture da una sinfonia classica non avrebbero dato dieci battute dei «Pagliacci» contro altrettante di una sinfonia di Beethoven! Pensare che se non ci fosse la Radio ben pochi saprebbero oggi che cosa è un «concerto» per solista e orchestra! Ciononostante, siccome la Radio si rivolge ad un pubblico molto vasto e disperso ovunque, non è da meravigliare se tuttavia lo scoglio del concorso è rappresentato dal pezzo sinfonico. Tanto più che la musica di teatro è più facile a rammentarsi per la sua essenza drammatica, per le parole stesse, laddove la musica pura fornisce alla memoria solamente l'essenza musicale del ritmo e del motivo. Molti sono quelli per esempio che hanno confuso l'ouverture del «Segreto di Susanna» con altri brani dello stesso autore; né ci meraviglia che la stessa ouverture di Wolf-Ferrari sia stata sbagliata con un'altra di Macneil, se si pensa alle formule stilistiche delle due composizioni. Non vorremmo sembrare di troppo facile contenuta, ma neppure ci hanno fatto orrore le risposte di coloro che hanno riconosciuto nel quarto pezzo eseguito al I Concorso, la sinfonia delle «Musichere». Si è potuto pensare tutt'al più a quel tale che diceva di avere un nome «sulla punta della lingua» e poi dopo molti sforzi finiva per dirlo errato.

Meno spiegabili sono le risposte di coloro che avevano ritrovato le musiche eseguite il «Matrimonio segreto» di Cimarosa, la «V Sinfonia» di Beethoven, le «Dance del Principe Igor» di Borodine, o... la «Bohème» di Puccini. Ho detto meno spiegabili perché son queste tali composizioni che se si conoscono veramente non si sbagliano più con nessun'altra.

Passando ora alle inesattezze contenute nelle risposte del I Concorso, basterà dire che l'«amor vieta» è diventato persino «la morte lieta», che *Gastaldon* s'è chiamato in molti modi oltre Stanislao, che la «Musica proibita» è stata spacciata come «Canzone proibita» e così via.

Inesattezze ancor più compromettenti sono quelle poi che riguardano il genere della composizione, poiché le distinzioni genetistiche rivelano in giusta misura le conoscenze musicali. Non per niente, ma un «intermezzo» è cosa differente da una «sinfonia» la quale alla sua volta non ha niente a che fare con la canzone-tango!

# I CONCERTI SINFONICI DI PRIMAVERA

**M**ERCOLEDÌ 6 marzo ha inizio all'auditorio di Roma una stagione sinfonica che si protrarrà fino a metà maggio e cioè per circa due mesi e mezzo. I concerti avranno luogo normalmente al giovedì sera e saranno diretti, per la maggior parte, da giovani musicisti italiani ai quali l'Eiar offre, in questo modo, non solo la possibilità di esplicare, davanti al grandissimo pubblico radiofonico, le personali qualità di cantanti e interpreti, ma anche la possibilità di affermarsi nella difficile carriera della direzione orchestrale.

Questa stagione però non è stata organizzata solamente allo scopo di valorizzare le giovani energie musicali italiane che nel campo direzionale si sono distinte in questi ultimi anni, ma anche per portare al microfono romano musicisti d'illustre nome quali Ildebrando Pizzetti, Alceo Toni, Tadeo Mazurkiewicz, Rito Selvaggi e solisti di grande valore quali il violincellista Enrico Mainardi, i pianisti Walter Schaufuss-Bonini, Ely Ney e Rito Nardi.

I programmi di questi concerti sono, in linea di massima, già definiti; e poiché essi saranno di volta in volta ampiamente illustrati, ci limiteremo, per adesso, ad accennare brevemente all'ordine col quale i vari concerti si susseguiranno e alle novità che i programmi presenteranno.

Il concerto inaugurale, il cui programma è ampiamente illustrato in altra parte di questo giornale, è diretto da Max Reiter, valoroso musicista il quale, ancorché giovanissimo, ha già diretto importanti concerti in Italia e all'estero rivelando spiccate doti di eletto musicista e di acuto interprete.

Al concerto Reiter seguirà quello diretto da Tadeo Mazurkiewicz, l'attuale direttore musicale della Radio di Varsavia. La carriera di questo insigne direttore d'orchestra ed eccellente pianista è delle più interessanti per non dire eccezionali. Allievo del grande Arturo Nikisch, egli ha diretto stagioni liriche e sinfoniche in quasi tutte le maggiori città d'Europa. Ammiratore della musica italiana, egli ne è uno dei più fervidi propagatori. Al lui spetta il merito di rivelare, insieme all'opera italiana il posto più onorifico nel repertorio del maggior teatro lirico di Varsavia e le porte di questo sono sempre largamente spalancate ai cantanti italiani.

Il programma del suo concerto è esclusivamente composto di musiche d'autori polacchi: vi figurano interessanti novità di Stanislaw Moniuszko, Ludomir Rozycki, Karol Szymanowski, Mieczyslaw Karlowicz e Sigismund Noskowski.

La direzione del terzo concerto è affidata al maestro Ernesto Colarocca, vincitore del concorso nazionale fra i giovani direttori d'orchestra, organizzato nello scorso anno dal Sindacato Interprofessionale Musicisti di Milano, e musicista di serio talento.

Nel programma figura, probabilmente, una composizione dello stesso Colarocca e una novità assoluta di un musicista veneziano.

Collabora al concerto il noto pianista fiorentino Rito Nardi, allievo del compianto Ernesto Consolo, il quale ha già dato varie prove della sua trascendentale tecnica pianistica.

Rito Selvaggi, che dirige il quarto concerto, non ha bisogno di presentazioni: egli è ormai troppo noto ai radioascoltatori che apprezzano, nel giusto valore, le sue personalissime esecuzioni nelle fedeli interpretazioni di ogni genere di musiche.

Il quinto ed il sesto concerto sono rispettivamente diretti da Tommaso Benintendi e Carlo Alberto Pizzini. Essi, pur appartenendo alla giovine generazione, hanno già avuto agio di provare la loro valentia davanti a pubblici severi esplorando, in modo molto lusinghiero, particolari qualità interpretative. I programmi, di carattere eminentemente popolare, che essi hanno scelto con felice intuito, daranno loro modo d'impegnare al massimo le esuberanti e giovanili energie e di mettere in luce i loro temperamenti e il loro ardore artistico di cui vibrano le loro anime tese verso la metà ideale. Il programma di Pizzini comprende anche una sua composizione, *Il poema delle Dolomiti*, che lo farà così giudicare anche come compositore.

A Fernando Previtali è affidata la direzione del settimo concerto: è nota la sua attività di esperto animatore delle compagnie orchestrali sia a fianco di Vittorio Gui al Teatro Comunale di Firenze che nei maggiori centri italiani ove ha diretto numerosi concerti sinfonici.

Egli presenterà un'importante novità: la *Sinfonia come le stagioni* di Malipiero.

Il penultimo concerto sarà diretto da Alceo Toni al quale seguirà Ildebrando Pizzetti che con la collaborazione del violincellista Enrico Mainardi eseguirà il suo nuovo *Concerto* per violoncello ed orchestra che tanto successo ha ottenuto al passato Festival di Venezia.

Ecco tracciato, a grandi linee, il complesso di questa stagione sinfonica, che siamo sicuri incontrerà il pieno favore di quanti desiderano ascoltarla, con ottime esecuzioni, buona e sana musica.

G. R.

## Il Concerto Max Reiter

**L**a stagione sinfonica che l'Eiar ha allestito per l'auditorio di Roma s'inaugura mercoledì 6 con il concerto diretto da Max Reiter il quale eseguirà un indovinato programma di carattere romantico-modernista. Inizia la prima parte la delicata e melodica «ouverture» del *Haenel e Gretel*, graziosissima fiaba di Adelberto Wertheimer, musicista da Hohenberg, il quale si servì, con grande originalità, una serie di canzoncini, per bambini, noti specialmente in Westfalia. Ingenuo nell'azione e nella concezione musicale, ma dottamente elaborato nell'arrangement, questo lavoro ha avuto larghissimo successo anche in Italia, ove è stato rappresentato in molti teatri. L'«ouverture» esponde i temi principali dell'opera i quali, intrecciandosi, rincorrendosi, sovrapponendosi danno alla composizione un carattere polifonico ma nella stessa tempo melodico e piacevolissimo.

La *Piccola serenata* («Eine kleine Nachtmusik») di Mozart è un delizioso piccolo lavoro che, forse più d'altri risponde all'anima ed al «credo» artistico di Mozart. Questa serenata è, del resto, anche per il suo carattere di musica da eseguirsi di notte e per la strada, semplicissima e piena di spontaneità. Lo stile dell'autore, che «non fu un almanaccatore di formole e di teorie astratte», ma un artista di genio sconfinato e profondo, si rivela anche in questa breve graziosissima composizione.

Il balletto *Schlagobers* (Panna montata) di Riccardo Strauss trae la sua prima ispirazione dalla consuetudine viennese di condurre i ragazzi e le giovanette nel pomeriggio del giorno della cresima (la domenica di Pentecoste), dopo una gita in carrozza per la Hauptallee del Prater, in qualche pasticceria a mangiare dolci.

L'autore ha immaginato appunto l'interno di una di tali pasticcerie nella Karntnerstrasse. Entrano le giovanette e i ragazzi cresimati, sedentati ai vari tavoli. Vengono loro servite pasticciocciato e panna montata. Essi poi si sollevano donano alla innocente gioia di un'allegria danzante fanciullesca. Tutto questo però non è soltanto di introduzione, che la scena, subito cambiando, si trasporta nell'interno del laboratorio della stessa pasticceria, tra le scatole di cacao, marzapani, panforti, bomboni a sorpresa. Di ognuna di queste scatole escono delle figurine, raffiguranti dolci e droghe in esse contenuti: ognuna con una daga sua speciale. Appaiono poi altri personaggi, raffiguranti liquori. Dopo alcune scene di galleria ed un burlesco tumulto, una danza generale riunisce tutti in un quadro finale di apoteosi.

La suite orchestrale tratta dal balletto comprende i seguenti brani:

1. *Marcia* — I marzapani (in costume di arcieri): fancioli di prugne («Zwetschgenmänner»), vestiti da alabardieri, i pannepati, armati di scudi e lance escono dalle loro scatole. Dopo una marcia di marionette, grottesca e festosa, eseguono giochi guerreschi, finché una gigantesca pala non li getta fuori dal laboratorio.

2. *Danza della Principessa Fior di Tè* — Si apre la scatola del tè, dalla quale esce la Principessa con quattro damigelle, in abbigliamenti e atteggiamenti cinesi; e dopo una leggera danza si raggruppano intorno ad una tetera.

3. *Danza del principe Caffè. Notturno* — Il principe Caffè entra al suono d'una «matchicche» brasiliiana, accompagnato dal suo seguito; e danza un romantico notturno, che termina con la visione fantastica di un esotico padiglione.

4. *Schlagobers Walzer* — Un enorme fanticcio raffigurante un cuoco si avanza nel mezzo della scena, con un grande vassolo in cui incomincia a battere la panna. Dal vassolo viene frullata

fuori una moltitudine di ballerine biancovesite che danzano il gran valzer finale del primo atto.

5. *Entrata e danza della Principessa Praline. Danza delle piccole Pralines. Danza dei Bonbons a sorpresa*. Galop.

Un ragazzo si è addormentato e sogna. Ecco entrare la Principessa Praline in una tintinnante carrozza col suo corteo di Bonbons a sorpresa («Knablonbons»), in cui, tirando un nastro, si provoca una detonazione) e di piccole Pralines (rappresentate da fanciulli morti). Giunta la festosa schiera al proscenio, la Principessa discende ed esegue una graziosa danza a solo. Seguono le piccole Pralines con una danza campagnuola dell'alto Palatinato; poi una danza saltata dei Bonbons a sorpresa, alla quale si unisce anche la principessa col suo seguito. Infine tutto torna ad oscurarsi, la Principessa riparte col suo seguito.

6. *Minuetto della Signorina Marianna Chertreus. Passo a due con Ladislav Silovitov*. — Una gigantesca bottiglia con l'etichetta «chertreus» si piega in avanti, e dal suo collo esce la signorina Marianna per cuolarsi in molte ritmi di minuetto, drappeggiandosi nella veste di seta e contemplandosi in un piccolo specchio. La signorina Silovitov, dopo averla spuntata timidamente dal collo della sua bottiglia, le balza all'improvviso innanzi per chiederle in sposa. Marianna rifiuta tremando e in atto di avversione, tra superba e impacciata. Un altro personaggio, Berta Wutki, alquanto brillo, s'avanza, barcollando a sollecitare la stessa grazia. Marianna si decide per Ladislav, gli dà a baciare la mano e lo invita a danzare con lei un passo a due. Ella si mostra contenta e significa al suo cavaliere che è pronta a sposarlo. Berta Wutki, dopo un primo trasporto d'ira, si rasserenere, adattandosi infine a reggere la coda della veste a strascico di Marianna. Così i tre escono dalla scena.

7. *Danza generale. Apoteosi*. — Tutti i personaggi del balletto partecipano alla danza generale guidati dalla Principessa. Alla fine si raggruppano intorno ad un gigantesco «trionfo» di dolci. Alle due parti della scena riappaiono le schiere dei cresimati, disponendosi armoniosamente insieme cogli altri nel quadro finale.

Apre la seconda parte del concerto il *Largo di Mulè*, il quale composto originariamente per violoncello e pianoforte, è stato poi dall'autore stesso riconvertito per archi, arpe ed organo. A questa compagnia strumentale sono stati aggiunti, nell'odierna esecuzione, alcuni strumenti a fiato.

Il *Lago d'amore* di Cesare Nordio, seconda parte del trittico *Il poema di Bruges*, è ispirato al seguente testo poetico: «Sul lago d'amore — il Minnewater — a Bruges, la morta. E' sera. Tintinni vaghi di *carillon* scendono di tanto in tanto dal *beffroi* e si spandono nell'aria diffusa e mito. Sulla triste dolcezza delle acque vagola un cigno, plange un salice. Nella fantasia si rianima il fascino dell'antica leggenda. Un motivo d'amore palpita a flor d'acqua e avvolge l'aria».

«Tocchi di *carillon*, uno stormir lieve di fronde, un profumo tenue di poesia, d'illusione, nella serena calma vestigia d'amore».

Il poema sinfonico *Sardegna*, del giovane Enrico Porrino, è indubbiamente una pagina ispirata che subite avvince l'ascoltatore. Costruito con l'ausilio di idee melodiche chiare e spaziose, rivelando un talento musicale di prim'ordine, il quale, con una maggiore esperienza unita alla solida tecnica che già in lui si rivela potrà darci, in un avvenire, che ci auguriamo prossimo, lavori di alto valore e che s'imporranno all'ammirazione dei profani e degli esperti.

Chiude il concerto la popolarissima sinfonia de *I Vespi Siciliani*: l'opera, in quattro atti su libretto di Scribe e Duveyrier, fu rappresentata a Parigi il 13 giugno 1855. La prima rappresentazione in Italia ebbe luogo alla «Scala» di Milano il 5 febbraio 1856, ma per ragioni politiche l'azione dovette essere modificata e il titolo cambiato in quello di *Giovanna di Guzman*.

I *Vespi* appartengono al secondo periodo dell'attività musicale verdiana. La Sinfonia si compone di due movimenti: un *Largo* pieno di severità e di espressione, come il grave preludio di un dramma, che poi irrompe improvvisamente e violentemente nell'*allegro agitato*. Allo slancio, che potremmo chiamare guerresco, si alterna una trascinante frase melodica: e la Sinfonia si conclude con impeto rude e appassionato, che nobilita e vitalizza il carattere popolare e tradizionale della forma.

## UN NUOVO FENOMENO NELLA RADIO

## L'effetto Lussemburgo

Quarant'anni dall'invenzione della radio, dopo i primi passi compiuti con geniale intuito, dopo le ricerche intelligenti e sistematiche di diecine d'anni, si può dire che i fenomeni della radiotecnica sono perfettamente definiti in tutti i loro particolari, fissati dalle precise leggi del calcolo matematico. Si sa come e perché una valvola oscilla, amplifica, rivelà, modula, secondo quali leggi un'antenna irradia e capta energia elettronica, come funzionano tutte quelle centinaia di parti che compongono un apparato radio trasmettente o ricevente. Una zona sola della radiotecnica è tuttora basata su geniali ipotesi e su dati empirici, mitevole, capricciosa, sfuggendo ad ogni tentativo di imprigionarla in leggi matematiche che non siano puramente empiriche, riservando ogni tanto una sorpresa: la propagazione delle onde. Il fatto è che fino all'antenna di trasmissione e dopo l'antenna di ricezione l'uomo ha potuto controllare con i più delicati geniali apparecchi di misura tutto quello che si verifica, ma dall'antenna di trasmissione a quella di ricezione la radio è unicamente nelle mani di Dio e la mano dell'uomo non riesce ad arrivare dove arrivano le onde.

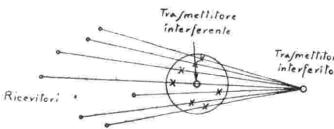
Abbiamo avuto nel 1921 la scoperta, del tutto casuale, che le onde corte non muoiono, come si era ritenuto per quasi trent'anni, a qualche decina di chilometri dal trasmettitore, ma che, dopo una certa distanza, cioè dopo una volta il giro della Terra. Per trent'anni si era constatato e creduto che man mano che si diminuisse la lunghezza d'onda peggioravano, sino a divenire impossibili anche a certa distanza, le comunicazioni diurne ed un bel giorno si scoprì che diminuendo ulteriormente l'onda le comunicazioni diurne miglioravano rapidamente, e che per realizzare delle facili comunicazioni di giorno a grandissima distanza, anche con gli antipodi, non vi è che da ricorrere ad onde molto corte. Poi venne il colpo di scena delle misteriose, e poi i misteriosi echi dei segnali radio dagli spazi interplanetari, ed ora vediamo erolare quello che per tanto tempo era stato un principio fondamentale: le onde durante la loro propagazione non si influenzano vicendevolmente, migliaia di emissioni possono coesistere contemporaneamente nello spazio ed è come se ciascuna di esse fosse sola. Questo non è più vero perché nuovi fenomeni, anche questi scoperti casualmente, indicano che in determinate condizioni un'onda può imprimerla sulla sua caratteristica ad un'altra onda, ed è questo a quest'altra onda la parte della sua energia. Il marchio impresso dalla prima onda e l'onda influenzata lo porta in sé nel seguito della sua propagazione sino all'antenna ricevente.

Dapprima il fenomeno fu osservato sulle emissioni di Radio Lussemburgo (stazione di 150 kW su onda di 1300 metri) e di Radio Parigi (75 kW e 1648 metri) ed è appunto in seguito a queste prime osservazioni che il fenomeno fu battezzato «Lussemburgo». In seguito il fenomeno venne osservato anche tra le emissioni di altre stazioni ad onda lunga, ed in particolare sulle emissioni della stazione inglese di Drottwich. Tutte queste stazioni ad onda lunga appaiono volta a volta interferenti ed interferibili. Infine, interferenze dovute ad un «inquinamento» delle onde durante la loro propagazione furono osservate anche tra stazioni ad onda media e stazioni ad onda lunga e tra stazioni ad onda media tra di loro.

Il fenomeno ha caratteristiche ben definite. Sotto il programma di una stazione si percepisce il programma di un'altra stazione, ma la qualità della stazione interferente è assai scadente. In particolare mancano le frequenze elevate della gamma musicale, mentre le frequenze basse risultano accentuate e distorte. Da misure effettuate dal dott. Van der Pol, il noto tecnico olandese, sull'interferenza prodotta da Radio Lussemburgo alla ricezione della stazione di Beromünster, risulta che quando la frequenza della modulazione di Radio Lussemburgo varia da 100 periodi al secondo ad 800 periodi al secondo, la profondità della modulazione parassita impressa sull'onda portante di Beromünster varia dal 7,5 % all'1,25 %. Quando il programma interferente è musicale si nota che le frequenze ad disopra dei 1200-1500 periodi mancano quasi totalmente.

Se l'onda della stazione interferita si affievolisce per «fading» o per altro motivo, anche l'interferenza diminuisce per scomparire poi completamente se viene a mancare l'onda portante della stazione che si vuole ricevere. D'altra lato, se viene a cessare l'interferenza dovuta all'effetto Lussemburgo, l'intensità della stazione che si vuole ricevere sembra aumentata. L'ora più propizia per osservare l'effetto Lussemburgo è tra le 18 e le 20, ma il fenomeno è stato osservato a qualsiasi ora. È importante notare che esso non si verifica affatto regolarmente. In qualche caso, dopo avere osservato una volta l'interferenza Lussemburgo si dovette attendere, prima che fosse possibile osservarla una seconda volta, anche venti-trenta giorni.

Un risultato molto importante delle ricerche sistematicamente intraprese è quello che pone in chiaro come la stazione interferente si trovi all'incirca a mezza strada tra la stazione che si vuole ricevere ed il ricevitore. Nella figura sono segnati il trasmettitore che si vuole ricevere, il trasmettitore che causa l'interferenza, i ricevitori e, con delle croci, i punti a metà strada



tra il trasmettitore che si vuole ricevere ed ogni ricevitore. Questi punti intermedi sono densi nella regione del trasmettitore che interferisce e la loro densità diminuisce rapidamente a cominciare dai 250 km.

Le osservazioni ed i risultati sperimentali sono stati studiati ed interpretati dando origine ad ipotesi che più recenti misure e calcoli non hanno fatto che confermare o precisare.

Riassumendo tali ipotesi, possiamo dire che le onde che colpiscono lo strato ionizzato di Heaviside (o «jonosfera», a circa 100 km. dalla superficie terrestre), e sono da esso riflesse verso la terra, modificano la ionizzazione dello strato suddetto, e quindi le sue caratteristiche di riflettore, in stretta relazione con la potenza dell'onda. Se l'onda è modulata in ampiezza, le proprietà riflettenti della jonosfera variano in corrispondenza della modulazione. Un'altra onda che abbia ad essere riflessa dalla stessa regione della jonosfera, lo sarà più o meno dipendentemente dalle caratteristiche riflettenti dello strato e subirà quindi una modulazione riproducente la modulazione della prima onda. Le variazioni della ionizzazione si producono con una certa inerzia e pertanto, se la frequenza è troppo elevata, la ionizzazione rimane costante ad un valore medio. Ciò spiega non solo perché nell'interferenza si perda del tutto l'onda portante a frequenza radio e la jonosfera sia modulata ed a sua volta moduli solo a frequenza acustica, ma anche perché si perdono le frequenze più elevate della gamma musicale. La zona dello strato ionizzato inquinata è quella al disopra del trasmettitore. Dato che l'onda riflessa nel suo percorso dal trasmettitore al ricevitore si riflette circa a metà strada tra l'uno e l'altro, si comprende come i punti segnati con le crocette nella figura debbano cadere in prossimità del trasmettitore interferente. E cioè l'onda viene «inquinata» quando essa incontra lo strato di Heaviside nella zona «inquinata».

Queste ricerche e questi risultati, oltre a spiegare il fenomeno Lussemburgo, chiariscono altri elementi della propagazione delle onde elettromagnetiche. Appare ad esempio che alcuni tipi di disturbi atmosferici, che si notano solo quando il ricevitore è sintonizzato su un'emissione, risultano da una modulazione conseguente a variazioni dello stato elettrico dell'atmosfera della zona della jonosfera ove si riflette l'onda ricevuta. Ricerche e studi sono tuttora in corso ed è assai probabile che il misterioso effetto Lussemburgo, che in un primo tempo sembrò contraddirre le nostre conoscenze in materia, finisca per portare un notevole contributo alla esatta conoscenza dei fenomeni e delle leggi che regolano la propagazione delle onde.

Ing. F. MARIETTI

## Prodigi e misteri nelle radioonde

**L**'S 110 X Transatlantico è partito da Roma con i suoi 135 passeggeri e 25 persone di equipaggio. Il maestoso idrovolante, che serve la linea aerea rapida Roma-Nuova York, è provvisto di tutti i requisiti di sicurezza, comodità ed eleganza caratteristiche della moderna nave aerea. Prima di raggiungere il cielo di Nuova York l'idrovolante dovrà scendere due volte sul mare. La prima volta sullo specchio d'acqua dell'idroscalo di Lisbona, la seconda volta, via d'oggi, nell'isola galleggiante italiana posta nel cuore dell'Atlantico.

«Sino allo Stretto di Gibilterra l'idrovolante ha seguito la strada di Roma, tracciata, secondo una linea perfettamente retta, da radioonde irradiate dall'idroscalo romano. Ha conservato la velocità media di 380 chilometri orari. Dopo una sosta di due ore a Lisbona per rifornirsi d'olio e di combustibile liquido e concedere ai passeggeri una breve escursione nella capitale portoghese, ha spiccato il volo dal mare raggiungendo i 2000 metri d'altezza in poco più di cinque minuti. Una breve evoluzione gli ha permesso di rintracciare subito il centro della nuova radiovia, la quale dall'isola artificiale giunge esattamente a tre chilometri dalla foce del Tago. Ora è in volo rapidissimo lungo il fascio di radioonde che si proietta come un ponte attraverso l'oceano eterno sovrastante l'Atlantico. Ha lasciato Roma da 10 ore. Tra 12 ore poggerà sulla piattaforma della *Piccola Italia*, sostenuta per due ore, e di lì in altre 12 ore raggiungerà Nuova York. Il comandante del velivolo, i due ufficiali di rotta, il capo motori e il capo radio seggono ad un tavolo riservato nella saletta da pranzo, insieme ai passeggeri, molti colleghi oggi?»

«E così, comandante, nessuna nuova oggi? «Ho conversato con mia figlia pochi minuti fa. Essa mi parve scontenta perché a Cortina d'Ampezzo c'era poca neve. A proposito, Renzi, molti colloqui oggi?»

«Pochi prima di Lisbona. Appena entrati nel raggio 110 cominciammo a trasmettere i saluti oceanici: dodici per l'Italia, tre per l'Australia, due per l'Ungheria, uno per l'Egitto. Sono giunti sette messaggi ed il giornale è ancora in macchina. Tra pochi minuti la trasmissione sarà finita e per la fine del pranzo credo si potrà distribuirlo, con 30 minuti d'anticipo.»

«Come mai questo anticipo? «La emittente, la quale appoggerà le squadriglie della corsa 10.000 chilometri, che si spera poter compiere in dieci ore, aveva bisogno di liberarsi presto del giornale. Fra tre ore riprenderà la trasmissione ed avremo le prime notizie della gara.»

La mirabolante storia del transatlantico aereo guidato dalla radio continua.

In questo libro del Ravalico edito da Bompiani nella raccolta *Avventure del pensiero* sappiamo che non dobbiamo cercare nulla di più che un'america lettura delle ore di ozio, un aiuto alla nostra fantasia quando essa vuole staccarsi dalle cose reali per galleggiare nel futuro. Questo scopo è assai bene raggiunto, e diciamo anche che il profano può trovare nel libro di cui parliamo molte informazioni utili ed interessanti sugli ultimi progressi che ha fatto la radiotecnica. Infatti l'autore ha cura di mettere in evidenza quello che rappresenta una realtà rispetto a quello che è frutto dell'immaginazione.

Si parla della stazione radiotrasmettente luminosa che dovrà sostituire, come un sole, l'attuale illuminazione elettrica, delle navi e delle torpedini aeree guidate dalla radio senza alcuno a bordo, della guerra di domani, di mille cose vere e non vere, ma tutte interessanti. Un'osservazione sola non vogliamo esimerci dal fare: il Ravalico, che è autore di parecchie opere di livello tecnico più elevato, pur lasciandosi trasportare dalla fantasia poteva facilmente curare una maggiore precisione nelle descrizioni tecniche. Ed avere anche un poco più di rispetto per i tecnici. Si legge infatti, tra l'altro: «In questo campo nuovo ha maggiori probabilità di progredire l'insperito geniale che non il tecnico affaticato». Ma il tecnico affaticato quando ha dormito una buona notte non è più affaticato e mette knock-out tutti gli inesperti geniali o genialoidi che siano!»

Ing. F. M.

# RADIOPARLATO

## Susurri dell'etere

**E**' abbastanza curiosa la reazione che, discutendo la Camera dei Comuni intorno ad una comunicazione ministeriale sui servizi di televisione, si è verificata non già nel Parlamento stesso, ma in mezzo al pubblico inglese!

Si noti che nella sua relazione il Ministro delle Poste, Sir Kingsley Wood, parlando dei propositi governativi, non aveva promesso niente di molto straordinario, non aveva riconosciuto che, dato il punto in cui oggi sono gli studi, l'irradiazione di una stazione di trasmissioni televisive non supererebbe il raggio di 40 chilometri.

Chi si ne stupisce, del resto? Paragonare la radiotelefonìa alla televisione è illogico ed arbitrario. La radiotelefonìa, nonostante i suoi prodigiosi sviluppi, è ancora adolescenziale, ed ogni più ottimistica profezia su quelli che saranno i suoi futuri sviluppi rischia di essere superata dai fatti; ma la televisione non è neppure una bambina, è appena una neonata.

Fingarsi di poter avere, merce la televisione, il cinemaatoèro a domicilio e cosa luttissima: soltanto, per ora, si è molto lontani dal poterlo ottenere. Le immagini non possono venire portate che su piccolo spazio, quanto corrisponde alla scena di un modesto teatro di prosa. Pochi personaggi possono muoversi, contro uno sfondo neutro, in quello spazio ristretto, e venir riprodotti con sufficienze esattezza sullo schermo di quegli apparecchi riceventi.

E gli apparecchi riceventi sono, per adesso, molto costosi. Alto prezzo, piccola irradiazione, ristretto campo di presa; il principio è bensì miracoloso, ma le realizzazioni rimangono in una zona modesta. Anche alla Camera dei Comuni non si prospettano cose mirabolanti. Tutt'al più, disse il Ministro, è consentito immaginare abbastanza vicino il giorno in cui i possessori di un apparecchio ricevente di televisione, rimanendosi tranquilli davanti al caro caminetto, fumando la cara pipa e sorseggiando il carissimo whisky, potranno ascoltare e « vedere » i discorsi di Mac Donald, di Baldwin e di Lloyd George e — cosa probabilmente, anche per i figli di Albion, più divertente — potranno vedere ed ascoltare le bellissime girls che ballano come automi e cantano come gattine...

Sir Kingsley Wood ha concluso la sua comunicazione alla Camera dei Comuni aggiungendo ch'egli spera di potere trasmettere per televisione anche avvenimenti e spettacoli svolgentisi all'aria aperta: l'arrivo del Derby d'Epsom, i campionati di boxe a White City.

Ma, fatto caratteristicamente inglese, Sir Kingsley Wood ha dovuto ritornare più tardi nell'argomento e, non solo per aver più numerosa udienza che al Parlamento, ma anche per rispondere direttamente all'interpellante, si è servito del microfono. L'interpellante, in verità, era una folla di cittadini qualunque, in cento mister Smith e le duecento mistresses Brown, che sono centomila e duecentomila; i quali e le quali avevano scritto al Ministro delle Poste all'indomani della sua comunicazione alla Camera sul prossimo funzionamento degli impianti di televisione.

Scandalo e allarme: aho! shoking! aveva sussurrato, arrossendo pudica, ognuna delle duecentomila signore Brown, che s'incontro con uno dei centomila signori Smith, il quale aveva risposto che era, indeed, la fine della vecchia Inghilterra, nonché di conseguenza la fine del mondo.

Fine del mondo. O che siamo alla vigilia del giorno in cui l'ultima nostra intimità cadrà in frantumi, che la nostra casa dovrà in lo studio, di uno stabilimento cinematografico, dove il primo che voglia può dirigere l'occhio indiscreto della sua macchina di presa e con un'altra macchina di proiezione può trasmettere a milioni e milioni di schermi televisivi l'immagine delle nostre parti domestiche come scenario, e di noi, dentro, come attori a muoverci, a parlare, a vivere, insomma, a vivere in pubblico, sotto gli

occhi di una moltitudine invisibile ed infinita la nostra esistenza privata?

Inglesi al cento per cento, e perciò privi di fantasia, il signor Smith e la signora Brown hanno dato prova stavolta di una immaginativa straordinaria sul futuro della televisione e, preso carta penna e calamo, giù una lettera per uno a Sir Kingsley Wood, Ministro delle Poste di Sua Maestà Britannica. Impossibile, dicevano, assolutamente impossibile che i molto onorevoli ed autorevoli gentiluomini della Camera dei Comuni e gli altri, anche più onorevoli, benché meno autorevoli, della Camera dei Signori, autorizzino simili sconvenienze e che d'ora in avanti nella vecchia e venerabile Inghilterra il muro della vita privata abbia a diventare trasparente, senza il permesso degli interessati!

Le lettere pervenutegli furono tante che il Ministro si convinse essere necessario rassicurare tutti i signori Smith e tutte le signore Brown del Regno, che non è più Unito se non di nome. Un altro discorso alla Camera, davanti a poche centinaia di signori deputati, per calmare le ansie e dileguare i sospetti di tante centinaia di migliaia di cittadini e di cittadine? Sir Kingsley Wood si rammentò in buon punto che per far giungere a ciascuno di costoro la sua parola calante e persuasiva c'era modo ben più diretto e sicuro: parlare alla radio. Detto fatto, si fece portare un microfono e lì per lì espone le buone ragioni per cui è da escludersi ogni motivo di trepidazione e di diffidanza circa il futuro diffondersi della radiovisione, e, ad abundantiam, concludendo, diede la sua parola d'onore che mai e poi mai gli apparecchi di televisione sarebbero usati per osservazioni private.

Il signor Smith essendo uomo, sa che delle parole d'onore di un gentiluomo, Ministro del Re, c'è più da fidarsi che di tutti i voti della Camera dei Comuni.

Ma la signora Brown, per essere donna, sembra tuttavia meno tranquilla. L'idea di poter restare sorpresa in negligé di vestito e di atteggiamento, la turba, in fondo è un modo, dice, che la gente venga a conoscenza non solo l'individuo, ma la casa, ma pur nella del resto carattere che l'educazione l'interesse, la costituzione vi costringono a nascondere in pubblico, ma che rivelate, dove il pubblico non metta occhio.

Quale anno fa un moralista, esplorando per mezzo di un canocchiale magico, inventato dalla sua immaginazione, una casa di sei o sette piani, concluse il suo libro confessando che un tale strumento, se veramente lo si inventasse, renderebbe la vita impossibile.

Se le cose stessero davvero così, quei buoni borghesi inglesi avrebbero ragione nell'attribuire all'altrui ignoranza, o apparente ignoranza, delle cose nostre, un'importanza sociale così grande da rendere, essa sola, possibile la convivenza degli uomini in pubblico, convivenza basata, dunque sulla loro diversità di costume e di azione, in privato ed in pubblico. Ma la morale, la vera, l'alta morale, non ammette codeste divergenze: « Dio ti vede! » insegnava la religione, sapientissima maestra di morale. Chi insegnava i vantaggi, le comodità, i profitti del mantenere il segreto sulle proprie azioni, sui propri sentimenti e, spesso, l'ipocrisia. Voglio dire che il mistero della vita privata è legittimo nelle forme e nei modi in cui costituisce un dovere appena cominciato a venir considerato soltanto un diritto, e perciò che l'ipocrisia ne dovantage.

Ma il discorso ci ha portato lontano dalle preoccupazioni delle signore inglesi sui pericoli della televisione. Tanto più che, forse, stando a un falterello raccontato dai giornali, è probabile che esse si apprestino a mutare opinione. Chissà quante di loro, avendo letto che la Duchessa di Kent ha scelto un cappello nel negozio di una modista, distante una decina di chilometri dalla sua residenza, mediante la televisione, scopriranno che la televisione è una cosa straordinariamente interessante ed utile e pratica. Ma allora ostili alla televisione diventeranno i mariti...

G. SOMMI PICENARDI.

**Vi consigliamo di ascoltare...**

## DOMENICA

Ore 16,30: TURANDOT, opera in tre atti di G. Puccini (dal Teatro Reale dell'Opera) - Da tutte le stazioni italiane.

Ore 20,45: IL DIVIETO DI AMARE, opera in due atti di R. Wagner - Vienna e relais.

Ore 20,50: TU SOLA, O MADDALENA..., rievocazione di Vincenzo Bellini di Cita e Susanna Madalard - Roma, Napoli, Bari, Milano II e Torino II.

Ore 22: FANTASIA CARNEVALESCA - Da tutte le Stazioni italiane.

## LUNEDÌ

Ore 17,30: CONCERTO del violinista William Primrose (dalla Reale Accademia Filarmonica Romana) - Roma, Napoli, Bari.

Ore 21: MUSICHE DI RISPIGHI dirette dall'Autore - Praga.

Ore 22,15: LA NINNA-NANNA ATTRAVERSO L'ESPRESSIONE DEI VARI POPOLI (canto e piano) - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

## MARTEDÌ

Ore 20,45: CONCERTO EUROPEO dato dalla Banda del R. Corpo dei Metropolitani - Roma, Milano II, Torino II.

Ore 21: L'ITALIANA IN ALGERI di G. Rossini (dal Carlo Felice) - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 21,30: IL CARNEVALE IN EUROPA, concerto - Stazioni statali francesi, eccetto Radio Parigi.

## MERCOLEDÌ

Ore 19,30: MARTA, opera in quattro atti di Flotow (dall'Opera Reale ungherese) - Budapest.

Ore 20,45: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Max Reiter - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

## GIOVEDÌ

Ore 20,30: LA SONNAMBULA, opera in quattro atti di Vincenzo Bellini - Monte Ceneri, Sottern.

## VENERDÌ

Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Victor De Sabata - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 22,30: COMPOSIZIONI PER PIANO di Sergio Prokofiev, eseguite dall'Autore - Vienna e relais.

## SABATO

Ore 20,45: L'ONDA E LO SCOGLIO, commedia in tre atti di A. Vanni - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 21: IL VALZER SOTTO FORME DIVERSE, Orchestra Filarmonica di Varsavia, diretta da I. Neumark - Varsavia.

# I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD Onde CORTE

## STAZIONI ITALIANE

### PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25  
2 RO - m. 49,30 - kHz. 5085

LUNEDÌ 4 MARZO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Gio-vinezza.

Conversazione di MARGHERITA SARFATTI sul tema: «Impressioni di un viaggio in America».

Parte prima:

CONCERTO DI MUSICA TEATRALE di S. E. UMBERTO GIORDANO.

1. Siberia: Preludio atto secondo e intermezzo della Pasqua.

2. La cena delle beffe: Atto secondo: duetto d'amore (soprano Cloe Elmo e tenore Silvio Costa Lo Giudice).

3. Il Re: a) Interludio; b) Danza del Moro; c) Aria e valzer di Rosalina (soprano Lima Pagliuhi).

4. Andrea Chénier: duetto atto quarto (soprano Cloe Elmo e tenore Silvio Costa Lo Giudice).

Dirige l'Autore.  
Notiziario.

Parte seconda:

CONCERTO

del pianista GERMANO ARNALDI.

1. Boehm: Toccata.

2. Bloch: In alto mare (dai «Poemi del mare»).

3. Tansig: Zingaresca.

Puccini: Inno a Roma.

MERCOLEDÌ 6 MARZO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Gio-vinezza.

Conversazione dell'avvocatore CESARE SABELLI su «Propositi di volo».

Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo di Napoli di alcuni brani dell'opera

LIO LÀ  
di GIUSEPPE MULE.

Personaggi:

Simone ..... Giulio Cirino  
Mita ..... Aurelia Conte  
Gesa ..... Giulia Cilia Lauro  
Ninfa ..... Nadia Kowacewicz  
Lilia ..... Augusto Ferrante  
Croce ..... Fanny Anitua  
Tuzza ..... Linda Barla Castelletti  
Moscardino ..... Dolores Ottani

Dirige l'Autore.

Lezione di lingua - Canti regionali per cori e canzoni toscane - Notiziario.

Puccini: Inno a Roma.

VENERDÌ 8 MARZO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Gio-vinezza.

Conversazione dell'on. CIPRIANO EPISIO OPPO sulla «Quadriennale d'arte di Roma».

Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele di Firenze di un

CONCERTO SINFONICO diretto da VITTORIO GUI.

1. Mozart: Concerto in re minore.

2. Brahms: Variazioni su di un tema di Haydn.

Lezione di lingua - Musica operettistica - Notiziario.

Puccini: Inno a Roma.

### PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25  
2 RO - m. 50,67 - kHz. 5780

MARTEDÌ 5 MARZO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Canti goliardici.

CONCERTO DI MUSICA TEATRALE di S. E. UMBERTO GIORDANO diretta dall'Autore.

Notiziario letterario e sportivo.

Canzoni folcloristiche e musica operettistica. Puccini: Inno a Roma.

GIOVEDÌ 7 MARZO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Parte prima:

Trasmissione dall'«Augusteo»:

CONCERTO SINFONICO diretto dal M° MARIO ROSSI col concorso del violinista Adolf BUSCH

1. Elgar: Concerto per violino e orchestra.

### STAZIONI ESTERE

#### DOMENICA

Budapest (m. 19,50) - trasmissioni di prova ore 11,15: Radiotelegrafia - Indir: Concerto dell'orchestra dell'orchestra Reale.

Città del Vaticano. - ore 11,15: Letture per gli ammalati.

Daventry. - ore 11,15: Funzione religiosa, rinnovata, trasmessa da una chiesa.

2: Conversazione sportiva - 15,15: Concerto della B.B.C. Empire Orchestra - 10,15: Concerto dell'orchestra di Notiziario.

3: Concerto dell'orchestra di Notiziario - 15,15: Concerto della B.B.C. Northern Orchestra - 17,30: Funzione religiosa trasmessa da una chiesa.

4: Alfredo Campoli e la sua orchestra - 18,45: Concerto di orchestra - 17: Concerto di organo

5: Concerto di organo - 17,30: Notiziario - 17,50: Concerto della B.B.C. Theatre Orchestra - 18,30-19,45: Concerto della banda granatieri - 19: Notiziario - 19,20: Musica da camera - 19,45: Conversazione varie - 20,15: Pianoforte e basso

6: Funzione religiosa da una chiesa - 21,45: Notiziario - 22: Concerto ritrasmesso da un altro paese - 20,45: Conversazione turistica - 21: Planquettie: *Le campagne di Cervantes* (selezione) - 22,15: Notiziario.

7: Cont. dell'operetta - 22,45: Melodie italiane per orch. - 23,30: Danze (discal).

Ruyselede. - ore 19,30: Musica riprodotta - 20,30: Notiziario in francese - 20,45-21: Notiziario in flammingo.

Zeesen (D D - J C) - ore 18: Lieder tedeschi - 18,15: Notiziario (tedesco) - 18,30: Per la domenica sera - 18,45: Racconti - 19: Sinfonia moderna e intempi di gennaio (orch. da camera) - 19,45: Notiziario (inglese) - 20: Da Koenigs-wusterhausen - 22,30: Notiziario (tedesco).

Mosca (VZSPS). - ore 4: Convers. in inglese - 11: Convers. in inglese - 14: Convers. in inglese - 21: Conversazione in ungherese - 23: 15,16: Racconti - 15,30-16,55: Concerto del Quintetto della stazione - 16,15: Notiziario - 18: Conversazione - 18,15: Concerto di solisti - 19,15 - 19,30: Conversazioni varie - 19,45: Cronaca sportiva - 20,15: Concerto di organo - 21,30: Ritrasmis. - 23,30 e 23,45: Conversazioni varie - 3: Disci - 5,30 e 5,45: Conversazioni - 6: Disci - 6,45: Notiziario.

LUNEDI'

Budapest (m. 55,50) - trasmissioni di prova.

2: Notiziario e attualità - In seguito Concerto variato di musica pop. ungherese.

Città del Vaticano. - ore 10,45 e 20,15: Informazioni religiose in italiano.

Daventry. - 8,15: Cronaca di un incontro di rugby. - 9,15: Concerto

2. Mozart: Concerto in sol magg. per violino e orchestra.

#### Parte seconda:

Programma speciale di musica leggera eseguito dall'ORCHESTRA CETRA diretta dal M° Tito PETRALIA

Notiziario spagnolo e portoghese.

Puccini: Inno a Roma.

SABATO 9 MARZO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

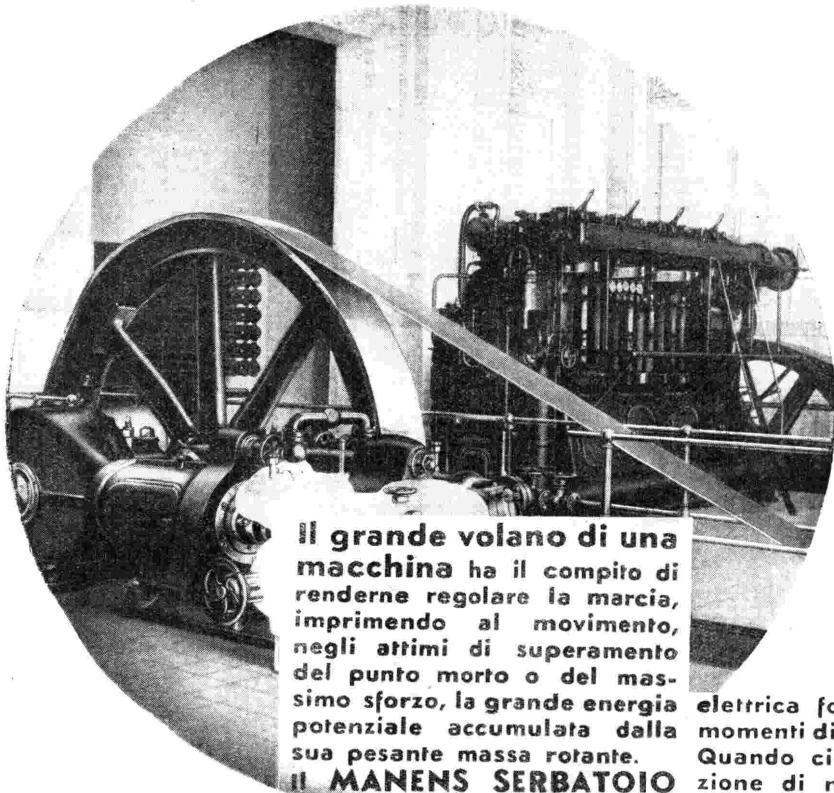
Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele di Firenze di un

CONCERTO SINFONICO diretto da VITTORIO GUI.

Musica da camera e teatrale.

Puccini: Inno a Roma.

10:45: Concerto per pianoforte - 9,30: Strumenti elettronici e soprano - 10,10-20: Notiziario - 12: Musica da ballo - 12,45: Cronaca di un incontro di rugby - 13,30: Concerto da ballo su un c'è nemo - 14: Conversazione sportiva - 15,15: Concerto dell'orchestra di Notiziario - 16,15: Notiziario - 17,15: Concerto ripreso dal Savoy - 17,45: Conversazioni - 18,15: Notiziario - 19,15: Disci - 20,15: Notiziario - 20,45: Concerto di un settore - 21: Notiziario - 22,45: Disci - 23,45: Concerto di organo da cinema - 19,45: Conv. sul teatro - 20,10: Concerto di un quintetto - 20,15: Musica da ballo - 21: Varietà - 22: Radiocomm. - 22,30: Concerto corale - 23: Notiziario - 23,15-23,45: Musica da ballo - 24,15: Concerto strumentale - 19,45: Conv. sul teatro - 20,15: Concerto di un quintetto - 21,15: Musica da ballo - 22: Varietà - 23: Conv. sul teatro - 23,15-23,45: Musica da ballo - 24,15: Concerto di organo - 19,45: Notiziario - 20,15: Musica da ballo - 21,15: Concerto di organo - 22,15: Musica da ballo - 23,15: Conv. sul teatro - 23,45: Quintetto - 19,45: Musica da ballo - 24,15: Concerto di un quintetto - 21: Conversazione sportiva - 19,45: Conv. sul teatro - 20,15: Concerto di organo - 21,15: Musica da ballo - 22,15: Conv. sul teatro - 22,45: Musica da ballo - 23,15: Concerto di organo - 24,15: Conv. sul teatro - 24,45: Conv. sul teatro - 25,15: Musica da ballo - 26,15: Concerto di organo - 27,15: Conv. sul teatro - 27,45: Musica da ballo - 28,15: Concerto di organo - 29,15: Conv. sul teatro - 29,45: Musica da ballo - 30,15: Concerto di organo - 31,15: Conv. sul teatro - 31,45: Musica da ballo - 32,15: Concerto di organo - 33,15: Conv. sul teatro - 33,45: Musica da ballo - 34,15: Concerto di organo - 35,15: Conv. sul teatro - 35,45: Musica da ballo - 36,15: Concerto di organo - 37,15: Conv. sul teatro - 37,45: Musica da ballo - 38,15: Concerto di organo - 39,15: Conv. sul teatro - 39,45: Musica da ballo - 40,15: Concerto di organo - 41,15: Conv. sul teatro - 41,45: Musica da ballo - 42,15: Concerto di organo - 43,15: Conv. sul teatro - 43,45: Musica da ballo - 44,15: Concerto di organo - 45,15: Conv. sul teatro - 45,45: Musica da ballo - 46,15: Concerto di organo - 47,15: Conv. sul teatro - 47,45: Musica da ballo - 48,15: Concerto di organo - 49,15: Conv. sul teatro - 49,45: Musica da ballo - 50,15: Concerto di organo - 51,15: Conv. sul teatro - 51,45: Musica da ballo - 52,15: Concerto di organo - 53,15: Conv. sul teatro - 53,45: Musica da ballo - 54,15: Concerto di organo - 55,15: Conv. sul teatro - 55,45: Musica da ballo - 56,15: Concerto di organo - 57,15: Conv. sul teatro - 57,45: Musica da ballo - 58,15: Concerto di organo - 59,15: Conv. sul teatro - 59,45: Musica da ballo - 60,15: Concerto di organo - 61,15: Conv. sul teatro - 61,45: Musica da ballo - 62,15: Concerto di organo - 63,15: Conv. sul teatro - 63,45: Musica da ballo - 64,15: Concerto di organo - 65,15: Conv. sul teatro - 65,45: Musica da ballo - 66,15: Concerto di organo - 67,15: Conv. sul teatro - 67,45: Musica da ballo - 68,15: Concerto di organo - 69,15: Conv. sul teatro - 69,45: Musica da ballo - 70,15: Concerto di organo - 71,15: Conv. sul teatro - 71,45: Musica da ballo - 72,15: Concerto di organo - 73,15: Conv. sul teatro - 73,45: Musica da ballo - 74,15: Concerto di organo - 75,15: Conv. sul teatro - 75,45: Musica da ballo - 76,15: Concerto di organo - 77,15: Conv. sul teatro - 77,45: Musica da ballo - 78,15: Concerto di organo - 79,15: Conv. sul teatro - 79,45: Musica da ballo - 80,15: Concerto di organo - 81,15: Conv. sul teatro - 81,45: Musica da ballo - 82,15: Concerto di organo - 83,15: Conv. sul teatro - 83,45: Musica da ballo - 84,15: Concerto di organo - 85,15: Conv. sul teatro - 85,45: Musica da ballo - 86,15: Concerto di organo - 87,15: Conv. sul teatro - 87,45: Musica da ballo - 88,15: Concerto di organo - 89,15: Conv. sul teatro - 89,45: Musica da ballo - 90,15: Concerto di organo - 91,15: Conv. sul teatro - 91,45: Musica da ballo - 92,15: Concerto di organo - 93,15: Conv. sul teatro - 93,45: Musica da ballo - 94,15: Concerto di organo - 95,15: Conv. sul teatro - 95,45: Musica da ballo - 96,15: Concerto di organo - 97,15: Conv. sul teatro - 97,45: Musica da ballo - 98,15: Concerto di organo - 99,15: Conv. sul teatro - 99,45: Musica da ballo - 100,15: Concerto di organo - 101,15: Conv. sul teatro - 101,45: Musica da ballo - 102,15: Concerto di organo - 103,15: Conv. sul teatro - 103,45: Musica da ballo - 104,15: Concerto di organo - 105,15: Conv. sul teatro - 105,45: Musica da ballo - 106,15: Concerto di organo - 107,15: Conv. sul teatro - 107,45: Musica da ballo - 108,15: Concerto di organo - 109,15: Conv. sul teatro - 109,45: Musica da ballo - 110,15: Concerto di organo - 111,15: Conv. sul teatro - 111,45: Musica da ballo - 112,15: Concerto di organo - 113,15: Conv. sul teatro - 113,45: Musica da ballo - 114,15: Concerto di organo - 115,15: Conv. sul teatro - 115,45: Musica da ballo - 116,15: Concerto di organo - 117,15: Conv. sul teatro - 117,45: Musica da ballo - 118,15: Concerto di organo - 119,15: Conv. sul teatro - 119,45: Musica da ballo - 120,15: Concerto di organo - 121,15: Conv. sul teatro - 121,45: Musica da ballo - 122,15: Concerto di organo - 123,15: Conv. sul teatro - 123,45: Musica da ballo - 124,15: Concerto di organo - 125,15: Conv. sul teatro - 125,45: Musica da ballo - 126,15: Concerto di organo - 127,15: Conv. sul teatro - 127,45: Musica da ballo - 128,15: Concerto di organo - 129,15: Conv. sul teatro - 129,45: Musica da ballo - 130,15: Concerto di organo - 131,15: Conv. sul teatro - 131,45: Musica da ballo - 132,15: Concerto di organo - 133,15: Conv. sul teatro - 133,45: Musica da ballo - 134,15: Concerto di organo - 135,15: Conv. sul teatro - 135,45: Musica da ballo - 136,15: Concerto di organo - 137,15: Conv. sul teatro - 137,45: Musica da ballo - 138,15: Concerto di organo - 139,15: Conv. sul teatro - 139,45: Musica da ballo - 140,15: Concerto di organo - 141,15: Conv. sul teatro - 141,45: Musica da ballo - 142,15: Concerto di organo - 143,15: Conv. sul teatro - 143,45: Musica da ballo - 144,15: Concerto di organo - 145,15: Conv. sul teatro - 145,45: Musica da ballo - 146,15: Concerto di organo - 147,15: Conv. sul teatro - 147,45: Musica da ballo - 148,15: Concerto di organo - 149,15: Conv. sul teatro - 149,45: Musica da ballo - 150,15: Concerto di organo - 151,15: Conv. sul teatro - 151,45: Musica da ballo - 152,15: Concerto di organo - 153,15: Conv. sul teatro - 153,45: Musica da ballo - 154,15: Concerto di organo - 155,15: Conv. sul teatro - 155,45: Musica da ballo - 156,15: Concerto di organo - 157,15: Conv. sul teatro - 157,45: Musica da ballo - 158,15: Concerto di organo - 159,15: Conv. sul teatro - 159,45: Musica da ballo - 160,15: Concerto di organo - 161,15: Conv. sul teatro - 161,45: Musica da ballo - 162,15: Concerto di organo - 163,15: Conv. sul teatro - 163,45: Musica da ballo - 164,15: Concerto di organo - 165,15: Conv. sul teatro - 165,45: Musica da ballo - 166,15: Concerto di organo - 167,15: Conv. sul teatro - 167,45: Musica da ballo - 168,15: Concerto di organo - 169,15: Conv. sul teatro - 169,45: Musica da ballo - 170,15: Concerto di organo - 171,15: Conv. sul teatro - 171,45: Musica da ballo - 172,15: Concerto di organo - 173,15: Conv. sul teatro - 173,45: Musica da ballo - 174,15: Concerto di organo - 175,15: Conv. sul teatro - 175,45: Musica da ballo - 176,15: Concerto di organo - 177,15: Conv. sul teatro - 177,45: Musica da ballo - 178,15: Concerto di organo - 179,15: Conv. sul teatro - 179,45: Musica da ballo - 180,15: Concerto di organo - 181,15: Conv. sul teatro - 181,45: Musica da ballo - 182,15: Concerto di organo - 183,15: Conv. sul teatro - 183,45: Musica da ballo - 184,15: Concerto di organo - 185,15: Conv. sul teatro - 185,45: Musica da ballo - 186,15: Concerto di organo - 187,15: Conv. sul teatro - 187,45: Musica da ballo - 188,15: Concerto di organo - 189,15: Conv. sul teatro - 189,45: Musica da ballo - 190,15: Concerto di organo - 191,15: Conv. sul teatro - 191,45: Musica da ballo - 192,15: Concerto di organo - 193,15: Conv. sul teatro - 193,45: Musica da ballo - 194,15: Concerto di organo - 195,15: Conv. sul teatro - 195,45: Musica da ballo - 196,15: Concerto di organo - 197,15: Conv. sul teatro - 197,45: Musica da ballo - 198,15: Concerto di organo - 199,15: Conv. sul teatro - 199,45: Musica da ballo - 200,15: Concerto di organo - 201,15: Conv. sul teatro - 201,45: Musica da ballo - 202,15: Concerto di organo - 203,15: Conv. sul teatro - 203,45: Musica da ballo - 204,15: Concerto di organo - 205,15: Conv. sul teatro - 205,45: Musica da ballo - 206,15: Concerto di organo - 207,15: Conv. sul teatro - 207,45: Musica da ballo - 208,15: Concerto di organo - 209,15: Conv. sul teatro - 209,45: Musica da ballo - 210,15: Concerto di organo - 211,15: Conv. sul teatro - 211,45: Musica da ballo - 212,15: Concerto di organo - 213,15: Conv. sul teatro - 213,45: Musica da ballo - 214,15: Concerto di organo - 215,15: Conv. sul teatro - 215,45: Musica da ballo - 216,15: Concerto di organo - 217,15: Conv. sul teatro - 217,45: Musica da ballo - 218,15: Concerto di organo - 219,15: Conv. sul teatro - 219,45: Musica da ballo - 220,15: Concerto di organo - 221,15: Conv. sul teatro - 221,45: Musica da ballo - 222,15: Concerto di organo - 223,15: Conv. sul teatro - 223,45: Musica da ballo - 224,15: Concerto di organo - 225,15: Conv. sul teatro - 225,45: Musica da ballo - 226,15: Concerto di organo - 227,15: Conv. sul teatro - 227,45: Musica da ballo - 228,15: Concerto di organo - 229,15: Conv. sul teatro - 229,45: Musica da ballo - 230,15: Concerto di organo - 231,15: Conv. sul teatro - 231,45: Musica da ballo - 232,15: Concerto di organo - 233,15: Conv. sul teatro - 233,45: Musica da ballo - 234,15: Concerto di organo - 235,15: Conv. sul teatro - 235,45: Musica da ballo - 236,15: Concerto di organo - 237,15: Conv. sul teatro - 237,45: Musica da ballo - 238,15: Concerto di organo - 239,15: Conv. sul teatro - 239,45: Musica da ballo - 240,15: Concerto di organo - 241,15: Conv. sul teatro - 241,45: Musica da ballo - 242,15: Concerto di organo - 243,15: Conv. sul teatro - 243,45: Musica da ballo - 244,15: Concerto di organo - 245,15: Conv. sul teatro - 245,45: Musica da ballo - 246,15: Concerto di organo - 247,15: Conv. sul teatro - 247,45: Musica da ballo - 248,15: Concerto di organo - 249,15: Conv. sul teatro - 249,45: Musica da ballo - 250,15: Concerto di organo - 251,15: Conv. sul teatro - 251,45: Musica da ballo - 252,15: Concerto di organo - 253,15: Conv. sul teatro - 253,45: Musica da ballo - 254,15: Concerto di organo - 255,15: Conv. sul teatro - 255,45: Musica da ballo - 256,15: Concerto di organo - 257,15: Conv. sul teatro - 257,45: Musica da ballo - 258,15: Concerto di organo - 259,15: Conv. sul teatro - 259,45: Musica da ballo - 260,15: Concerto di organo - 261,15: Conv. sul teatro - 261,45: Musica da ballo - 262,15: Concerto di organo - 263,15: Conv. sul teatro - 263,45: Musica da ballo - 264,15: Concerto di organo - 265,15: Conv. sul teatro - 265,45: Musica da ballo - 266,15: Concerto di organo - 267,15: Conv. sul teatro - 267,45: Musica da ballo - 268,15: Concerto di organo - 269,15: Conv. sul teatro - 269,45: Musica da ballo - 270,15: Concerto di organo - 271,15: Conv. sul teatro - 271,45: Musica da ballo - 272,15: Concerto di organo - 273,15: Conv. sul teatro - 273,45: Musica da ballo - 274,15: Concerto di organo - 275,15: Conv. sul teatro - 275,45: Musica da ballo - 276,15: Concerto di organo - 277,15: Conv. sul teatro - 277,45: Musica da ballo - 278,15: Concerto di organo - 279,15: Conv. sul teatro - 279,45: Musica da ballo - 280,15: Concerto di organo - 281,15: Conv. sul teatro - 281,45: Musica da ballo - 282,15: Concerto di organo - 283,15: Conv. sul teatro - 283,45: Musica da ballo - 284,15: Concerto di organo - 285,15: Conv. sul teatro - 285,45: Musica da ballo - 286,15: Concerto di organo - 287,15: Conv. sul teatro - 287,45: Musica da ballo - 288,15: Concerto di organo - 289,15: Conv. sul teatro - 289,45: Musica da ballo - 290,15: Concerto di organo - 291,15: Conv. sul teatro - 291,45: Musica da ballo - 292,15: Concerto di organo - 293,15: Conv. sul teatro - 293,45: Musica da ballo - 294,15: Concerto di organo - 295,15: Conv. sul teatro - 295,45: Musica da ballo - 296,15: Concerto di organo - 297,15: Conv. sul teatro - 297,45: Musica da ballo - 298,15: Concerto di organo - 299,15: Conv. sul teatro - 299,45: Musica da ballo - 300,15: Concerto di organo - 301,15: Conv. sul teatro - 301,45: Musica da ballo - 302,15: Concerto di organo - 303,15: Conv. sul teatro - 303,45: Musica da ballo - 304,15: Concerto di organo - 305,15: Conv. sul teatro - 305,45: Musica da ballo - 306,15: Concerto di organo - 307,15: Conv. sul teatro - 307,45: Musica da ballo - 308,15: Concerto di organo - 309,15: Conv. sul teatro - 309,45: Musica da ballo - 310,15: Concerto di organo - 311,15: Conv. sul teatro - 311,45: Musica da ballo - 312,15: Concerto di organo - 313,15: Conv. sul teatro - 313,45: Musica da ballo - 314,15: Concerto di organo - 315,15: Conv. sul teatro - 315,45: Musica da ballo - 316,15: Concerto di organo - 317,15: Conv. sul teatro - 317,45: Musica da ballo - 318,15: Concerto di organo - 319,15: Conv. sul teatro - 319,45: Musica da ballo - 320,15: Concerto di organo - 321,15: Conv. sul teatro - 321,45: Musica da ballo - 322,15: Concerto di organo - 323,15: Conv. sul teatro - 323,45: Musica da ballo - 324,15: Concerto di organo - 325,15: Conv. sul teatro - 325,45: Musica da ballo - 326,15: Concerto di organo - 327,15: Conv. sul teatro - 327,45: Musica da ballo - 328,15: Concerto di organo - 329,15: Conv. sul teatro - 329,45: Musica da ballo - 330,15: Concerto di organo - 331,15: Conv. sul teatro - 331,45: Musica da ballo - 332,15: Concerto di organo - 333,15: Conv. sul teatro - 333,45: Musica da ballo - 334,15: Concerto di organo - 335,15: Conv. sul teatro - 335,45: Musica da ballo - 336,15: Concerto di organo - 337,15: Conv. sul teatro - 337,45: Musica da ballo - 338,15: Concerto di organo - 339,15: Conv. sul teatro - 339,45: Musica da ballo - 340,15: Concerto di organo - 341,15: Conv. sul teatro - 341,45: Musica da ballo - 342,15: Concerto di organo - 343,15: Conv. sul teatro - 343,45: Musica da ballo - 344,15: Concerto di organo - 345,15: Conv. sul teatro - 345,45: Musica da ballo - 346,15: Concerto di organo - 347,15: Conv. sul teatro - 347,45: Musica da ballo - 348,15: Concerto di organo - 349,15: Conv. sul teatro - 349,45: Musica da ballo - 350,15: Concerto di organo - 351,15: Conv. sul teatro - 351,45: Musica da ballo



**Il grande volano di una macchina** ha il compito di renderne regolare la marcia, imprimendo al movimento, negli attimi di superamento del punto morto o del massimo sforzo, la grande energia potenziale accumulata dalla sua pesante massa rotante.

**IL MANENS SERBATOIO** analogamente applicato ad un apparecchio radio, è in grado di aumentare grandemente la quantità di energia

elettrica fornita dal filtro nei momenti di maggiore richiesta. Quando cioè, per la riproduzione di note acute o basse profonde, o pieni d'orchestra, è necessaria la massima potenza, il **MANENS SERBATOIO** è pronto a lanciare un flotto di energia elettrica immagazzinata nei momenti di minore bisogno.

I suoni guadagnano così in potenza e purezza ed ogni dannosa distorsione è eliminata.

Fate applicare sul vostro apparecchio radio il

# **MANENS SERBATOIO**

*è un prodotto SSR DUCATI*

Rivolgetevi per informazioni e per l'applicazione ai negozi ed ai radiotecnici autorizzati per la Vostra città

**Chiedete l'opuscolo sul «MANENS SERBATOIO»**

Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta da H. Tcherniakov. — 21: Divertimento. — 17:15: Notiziario. — 18: Conversazione. — 18:15: Concerto del Quintetto della stazione. — 19:15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21:30: Ritransmissione. — 23:30 e 22:45: Conversazioni. — 1: Notiziario. — 1:45: Conversazione. — 2:15: Conversazione in inglese. — 2:45: Conversazioni varie. — 3: Discchi. — 5: Notiziario. — 5:30: Conversazioni. — 6: Discchi. — 6:45: Notiziario.

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Musica riprodotta. — 19:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. — Ore 1: *Lieder* tedeschi — Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). — 18:30: La Fiera di Lipsia. — 18:45: Radiovarietà. — 20: Notiziario (inglese). — 20:15: Programma vario di carnevale. — 21: Musica da ballo. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**GIOVEDÌ'**

**Città del Vaticano.** — Ore 16:30-16:45: Informazioni religiose in spagnuolo. — 20:15: Informazioni religiose in spagnuolo.

**Daventry.** — 8:15: Concerto della B.B.C. Empire Orchestra. — 8:45: Conversazione. — 9: Segnale di concerto. — 9:30: Varietà. — 10:15: Notiziario. — 10:30: Concerto variato. — 12:30: Conversaz. di tecnica. — 12:45: Radiocomm. — 13:30: Concerto variato. — 14:30: Concerto di organo. — 14:45:15: Notiziario. — 15:15: Concerto orchestrale. — 15:45: Conversazione. — 16: Conc. della B.B.C. Empire Orchestra. — 17: Varietà e danze. — 17:45: Notiziario. — 18: Concerto di organo da una chiesa. — 18:15-18:45: Musica da ballo. — 19: Notiziario.

— 19:45: Concerto di un sestetto. — 20: Conversaz. di tecnica. — 20:15: Varietà e danze. — 21: Regatta King e la sua orchestra. — 22: Varietà. — 23: Notiziario. — 23:15-23:45: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19:15: Varietà. — 19:45: Concerto dell'orchestra di Midland. — 20:15: Concerto. — 20:30: Musica brillante. — 20:40: Varietà da un teatro. — 21:30: Concerto sinfonico diretto da Hanmer. — 21:45: Ritransmissione dalla Queen's Hall. — 22:15: Discchi. — 22:35: Varietà. — 23:5: Notiziario. — 23:15-23:45: Musica da ballo. — 24: Concerto di un trio. — 0:45: Musica da ballo. — 1: Varietà. — 1:30: Musica sincopata per piano. — 1:45:2: Notiziario.

## MERCOLEDÌ'

**Città del Vaticano.** — Ore 16:30-16:45: Informazioni religiose in spagnuolo. — 20:15: Informazioni religiose in spagnuolo.

**Daventry.** — 8:15: Concerto della B.B.C. Empire Orchestra. — 8:45: Conversazione. — 9: Segnale di concerto. — 9:30: Varietà. — 10:15: Notiziario. — 10:30: Concerto variato. — 12:30: Concerto di organo. — 13:30: Concerto di organo. — 14:45:15: Notiziario. — 15:15: Concerto orchestrale. — 15:45: Notiziario. — 16: Musica sincopata per piano. — 17:30: Trio e baritono. — 18:15: H. A. Ross. — *L'avventura del maggiore Butterfield*, commedia in un atto. — 19:30: Concerto di organo da cinema. — 20:15: Concerto di organo da cinema. — 21:30: Il mistero di D. — 22:45: Discchi. — 23:45: Concerto da un cinema. — 13:30: Musica da ballo. — 14:45: Concerto variato. — 15:15: Notiziario. — 16: Musica sincopata per piano. — 17:30: Trio e baritono. — 18:15: H. A. Ross. — *L'avventura del maggiore Butterfield*, commedia in un atto. — 19:30: Concerto orchestrale. — 17: Conversazione. — 17:20: Concerto dell'Hotel Internazionale, diretta da Ermilio Colombo. — 17:30: Notiziario. — 17:50: Seguito del concerto. — 18:15: Concerto da ballo. — 19:30: Discchi. — 19:30: Concerto bandistico. — 20:15: Conversazione. — 20:30: Concerti di sport. — 21:30: Concerto dell'orchestra di Birmingham. — 16: Cova sportiva. — 16:15: Orchestra municipale di Bournemouth. — 17:45: Notiziario. — 18:15: Concerto in quattro voci. — 19:30: Concerto di organo. — 14:45:15: Notiziario. — 15:15: Concerto orchestrale da Birmingham. — 16: Concerto in quattro voci. — 18:15-18:45: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19:15: Varietà. — 19:45: Concerto dell'orchestra di Midland. — 20:15: Concerto. — 20:30: Musica brillante. — 20:40: Varietà da un teatro. — 21:30: Concerto sinfonico diretto da Hanmer. — 21:45: Ritransmissione dalla Queen's Hall. — 22:15: Discchi. — 22:35: Varietà. — 23:5: Notiziario. — 23:15-23:45: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19:15: Varietà. — 19:45: Concerto di organo. — 20:15:20:30: Musica da ballo. — 1: Varietà. — 1:30: Musica sincopata per piano. — 1:45:2: Notiziario.

**Mosca (VZSPS).** — Ore 21:25 e 23:5: Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale).** — Ore 13: Notiziario. — 13:30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14:30: Notiziario. — 14:45-15:30: Conversazioni varie. — 15:30-16:55: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Fenster. — 17:15: Concerto di organo. — 17:45: Conversazione. — 18: Concerto da Marsiglia. — 19:20: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21:30: Ritransmissione. — 22:30: Concerto di organo. — 23:30: Conversazioni varie. — 24: Concerto di un trio. — 0:45: Musica da ballo. — 1: Varietà. — 1:30: Musica sincopata per piano. — 1:45:2: Notiziario.

**Parigi (Radio Coloniale):**

Ore 13: Notiziario. —

13:30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14:30: Notiziario. — 14:45-15:30: Conversazioni varie. — 15:30-16:55: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Fenster. — 17:15: Concerto di organo. — 17:45: Conversazione. — 18: Concerto di organo. — 19:20: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21:30: Ritransmissione. — 22:30: Notiziario. — 23:30: Notiziario. — 24: Concerto di organo. — 25:30: Conversazioni varie. — 26: Concerto di organo. — 27:30: Notiziario. — 28:30: Notiziario. — 29:30: Notiziario. — 30:30: Notiziario.

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica per trio.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Concerto di organo.

— 20:15: Ritransmissione petteriana.

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

— 19:30: Musica leggera.

— 20:15: Varietà e rassegna settimanale (in inglese).

— 21:15: Orchestra e canto. — 22:22:30: Notiziario (tedesco e inglese).

**Ruysselede.** — Ore 19:30: Concerto di discchi. — 20:30: Notiziario in francese. — 20:45:21: Notiziario in flammingo.

**Vienna** (m. 49,4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506,8).

**Zeesen (D J D + D C)**. —

Ore 1: *Lieder* tedeschi

— Programma. — 18:15: Notiziario (tedesco). —

— 18:30: Conv. ariolaria.

— 18:45: Musica leggera.

# TURANDOT

DI GIACOMO PUCCINI

# DOMENICA

3 MARZO 1935 - XIII

Venticinque aprile del 1926. Alla « Scala », prima rappresentazione della Turandot di Puccini. Sera indimenticabile in cui nel fremito impaziente e commosso del pubblico era come del pianto, e nella quale gli applausi sembravano relativi di una tristeza infinita che aveva il sapore d'un addio struggente. Chi vi ha assistito non ha più dimenticato quello che ha provato quando, alla morte di Liu, il direttore d'orchestra, che era Arturo Toscanini, volgendosi al pubblico, disse che a quel punto Puccini aveva lasciato la composizione della sua opera. La domane, sul Corriere della Sera, Gaetano Cesari, anche lui, oggi, scomparso, così diceva, fra l'altro, della memorabile rappresentazione. « Ieri sera, alla « Scala », Puccini fu con noi. Prima di ieri, Turandot, nelle forme in cui la vide e la sentì Puccini, era ignota a tutti. Eppure bastarono poche battute di suono perché risorgesse vivido innanzi alla grande assemblea lo spirito del dolce cantore di Manon, di Mimi, di Butterfly. E l'artista fu ieri fra noi con la tristeza della sua tragedia. Se non riuscirà a condurre a termine l'opera — aveva esclamato un giorno Puccini, presagio della sua prossima fine —, a questo punto verrà qualcuno alla ribalta e dirà: L'autore ha musicato fin qui, poi è morto. L'opera si è ieri fermata al punto in cui il Maestro l'ha dovuta abbandonare. La serata trascorse fra gli applausi si chiuse con un momento di silenzio: quando il corpicino trafitto di Liu sparò dietro la scena insieme al corteo dei popolani dolenti, mentre in orchestra un mi bemolle acutissimo dell'ottavino sembrava narrare ancora della jugovile anima e del mistero lontano, fiso, impercettibile in cui vanno a sboccare le grandi passioni o gli oscuri amori come quello della piccola Liu. Allora Toscanini dal suo posto di direttore, a voce bassa e commossa, ha annunciato che a quel punto Puccini aveva lasciato la composizione della sua opera. Ed il velario si è lentamente abbassato sulla Turandot. Momento commovenente della serata che non si ripeterà più quando l'opera, alla seconda rappresentazione, verrà data con l'aggiunta del duetto e del breve finale solo abbozzati nella musica del Puccini ».

Come tutti sanno, la Turandot fu l'opera che il Maestro amò sovra tutte le altre. L'aveva amata forse con la stessa intensità, con lo stesso ardore con cui aveva amato la piccola Cio-Cio-San che doveva dargli il più grande dolore della sua vita in quella triste, potremmo dire anche triste serata della « Scala », in cui la bestiale incomprensione della folla s'era gettata impetuosa e feroce a brani la deliziosa e fragile creatura, che, appena risorta dopo la crudele bufera, seppe proponer tutta la dolcezza che già aveva avuto il cuore degli appassionati adoratori delle soavi melodie di Manon e di Mimi, quella tenera dolcezza con la quale quel pueril Giacomo Puccini plasmò la figura della piccola Liu: l'ultimo strofe della sua canzone d'amore e di morte.

Nell'epistolario del Maestro, raccolto con la cura più amorevole da Giuseppe Adamo, quello « Adamo » che conobbe meglio di tutti il cuore del suo Puccini, è più dura, tutta la tragicità della Turandot che s'inscrive con le ultime ore straziante del cantore inefabile cui il destino doveva negare persino l'ultima gioia: poter scrivere la parola « fine » all'opera alla quale aveva affetto con un ardore che aveva superato quello di tutte le sue altre fatiche d'arte e con cui aveva sognato di spingere più alto il suo volo. E la sede non gli era mancata mai, neanche nelle sofferenze più acute del suo male. Pochi giorni prima d'intraprendere il suo viaggio per Bruxelles, egli scriveva al « suo Adamo »: « Che volete che io vi dica? Sono in un periodo terribile. Questo mio mal di gola mi tormenta, ma più moralmente che per pena fisica. Andrò a Bruxelles da un celebre « specialista ». Mi si curerà? Mi si condannerà? Così non posso più andare avanti. E Turandot è lì. I versi son quelli che ci volevano e che io avevo sognato. Al ritorno, mi metterò subito al lavoro ».

E non è tornato più — conclude Giuseppe Adamo. — Un poema d'angoscia nella breve e trascina frase.

B. A.

## ROMA - NAPOLI - BARI

## MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - KW. 50

NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - KW. 1,5

BARI: kc. 1000 - m. 291,4 - KW. 20

MILANO II: kc. 1357 - m. 291,4 - KW. 4

TORINO II: kc. 1366 - m. 210,6 - KW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entra in collegamento con Roma alle 20,35

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissons a cura dell'ENTE RAI RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRAZIONI (Vedi Milano).

15,30: Dischi - Notizie sportive.

16: Radiocronaca del PREMIO MILANO (Trasmissons dall'Ippodromo di S. Siro)

16,30: Trasmissons dal  
TEATRO REALE DELL'OPERA

## TURANDOT

Opera in tre atti di G. PUCCINI

Direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN

Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Principessa Turandot . Annie Helm Sibis

Imperatore Altoum . Adrasto Simonti

Timur . Ernesto Dominici

Principe Ignoto Calaf . Giacomo Lauri Volpi

Liu . Franca Somigli

Ping . Saturno Meletti

Pang . Alessio De Paoli

Pong . Adelio Zagonara

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,20: Fortunato De Pero: « La giornata di una signora metropolitana ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A.R.

20,30:

PROGRAMMA DI MUSICA FINLANDESE

IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI

PER IL CENTENARIO DEL KALEVALA

1. a) Selim Palmgren: *Preludium*, op. 87; b) Giovanni Sibelius: *Kylikki*, op. 41 (pianista Maria Bianco-Lanzì).

2. a) Toivo Kunka: *Tuujolin tulchen Kuanan* (Fissando il fuoco); b) Armas Launis: *Aidin laula oopperassa & Kullervo* (Il canto della madre dall'opera « Kullervo ») (cantatrice Auli Mikkola).

3. Canti popolari: a) *Taussilaulu*; b) *Ke-säällan aurinko* (trascrizione Hanni Kainan); c) *Sataa lunta, atar räkehia* (trascrizione Palmgren).



Marcello Giorda.

## 20,50: Tu sola, o Maddalena...

Rievocazione di VINCENZO BELLINI

Tre atti di CITA e SUZANNE MALARD

Riduzione di WITOLD LOVATELLI

Personaggi principali:

Vincenzo Bellini . . . . . Marcello Giorda

Florimo . . . . . Davide Vismara

Romani . . . . . Giuseppe Galeati

Barbaja . . . . . Rodolfo Martini

Zingarelli . . . . . Edoardo Borelli

Maddalena Fumaroli . . . Giulietta de Riso

## 22: Fantasia carnevalesca

22 (Milano II-Torino II):

## La bella Galatea

Opera comica in un atto di POLY HENRION

(Traduzione di G. Fazio)

Musica di FRANCESCO SUPPE'

Personaggi:

Pigmatione, giovane scultore greco . . . . . G. Agnolotti

Ganimede, suo servo . . . . . A. Berta-Minni

Mida, banchiere e mecenate . . . . . A. Pellegrino Galatea . . . . . E. Di Veroli

Direttore d'orchestra M° RICCARDO FALK

23: Giornale radio.

23,10-24: MUSICA DA BALLO (Orchestra Pierotti del « Select Savoia Dancing » di Torino).

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 514 - m. 328,6 - KW. 10 - TORINO: kc. 1143

m. 253,2 - KW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - KW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - KW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - KW. 20

ROMA III: kc. 1254 - m. 288,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissons a cura dell'ENTE RAI RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano):

P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giacomo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri;

(Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.

# DOMENICA

3 MARZO 1935 - XIII

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRAZIONI: 1. Wagner: *Lohengrin*, « Mercé, mercé cigne gentil » (tenore Pertile); 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Morò, ma prima » (soprano Arangi Lombardi); 3. Giordano: *Andrea Chénier*, Improvviso (tenore Pertile); 4. Rossini: *Guglielmo Tell*, « Ah! Matilde io t'amo » (tenore Pertile, baritono Franci); 5. Mascagni: *Caravella rusticana*, « Voi lo sapete » (soprano Arangi Lombardi); 6. Clèa: *Adriana Lecouvreur*, « La dolcissima effigie » (tenore Pertile); 7. Verdi: *I Lombardi*, « Te vergin santa invoco » (soprano Arangi Lombardi); 8. Puccini: *Manon Lescaut*, « No, pazzo non son; guardate » (tenore Pertile); 9. Verdi: *Il Trovatore*, « Di quella pira » (tenore Pertile).

15.30: Dischi - Notizie sportive.

16: Radiocronaca del PREMIO MILANO (Trasmisone dall'Ippodromo di S. Siro di Milano).

16.30: Trasmisone del Teatro Reale dell'Opera:

## TURANDOT

Opera in tre atti di G. PUCCINI  
(Vedi Roma)

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

19.15: Risultati sportivi - Dischi.

19.50: Notizie sportive e varie - Dischi.

20.20: Fortunato De Pero: « La giornata di una signora metropolitana ».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.50:

## La bambola di Norimberga

Opera comica in un atto  
di LEUVEN e BEAPLIN  
(Traduzione di G. Fazio)

Musica di ADOLFO ADAM

Direttore d'orchestra M° RICCARDO FALK.

Personaggi:

Cornelio, meccanico e fabbricante  
di giocattoli . . . . . A. Pellegrino  
Beniamino, suo figlio . . . . . G. Agnoletti  
Enrico, suo nipote . . . . . L. Bernardi  
Berta, sua fidanzata . . . . . E. Di Veroli

Notiziario cinematografico.

22-23 (Roma III): LA BELLA GALATEA  
(Vedi Milano II-Torino II).

22:

## Fantasia carnevalesca

23: Giornale radio.

Dopo il giornale radio: MUSICA DA BALLO  
con orchestra Pierotti dal « Select Savoia Dancing » di Torino).

Seguite i corsi di RADIO per corrispondenza  
presso l'ISTITUTO ELETROTECNICO ITALIANO  
Via Privata del Parco, I - ROMA (140)  
L'UNICA SCUOLA ITALIANA SPECIALIZZATA

Corsi alla portata di tutti per:

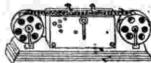
Radioelettricista scelto.

Radiomontatore.

Radiofotografo.

Radiofotocoristico.

Perito Radiotecnico, ecc.



Apparecchio per imparare da sé e riservato  
a trasmettere segnali radiotelegrafici  
(Unico in Italia)

INSEGNAMENTO PERFETTO - PROGRAMMA GRATIS.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9.40: Giornale radio.

10-10.30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmisone a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

10.30: Radiocronaca della Gara internazionale di sci per il III TROFEO E.I.A.R. - Selva Val Gardena.

11.20: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Letture e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI.

13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRAZIONI.

15.30: Dischi - Notizie sportive - (Vedi Milano fino alle ore 24).

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmisone a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21: Bruxelles II.

CONCERTI VARIATI

18: Radio Parigi (Bach:

« L'arte della fuga ») - 20:

Monaco (Programma va-

riato), Berlino (Programma va-

riato), Barcellona, Amburgo (Musica brillante).

20.10: Sottern (Vocale).

Lubiana (Programma va-

riato), 20.20: Budape-

st (Musica zingara).

20.30: Beromünster

(Chorus e madrigali).

Monza (Orchestra va-

riato), 20.40: Oslo

(Comp. di Bach), 20.55:

Praga (Banda), 21.30:

Lipisa, Varsavia, Hil-

versum, ecc. (Concerto eu-

ropeo), 21.55: Huizen

(Orchestra e violino).

22.15: Varsavia (Orche-

stra e canto) - 22.20:

London Regional (Dir.

Adrian Boult) - 23:

Droitwich (Banda e so-

prano) - 24: Stoccarda

(Musica popolare).

COMEDIE

21.15: Parigi P. P. (Un

atto) - 21.30: Stra-

burg (Molière: « Il bor-

ghese gentiluomo»).

MUSICA DA BALLO

20: Madrid - 21.30: Mon-

teo Ceneti - 21.50: Bu-

caresti (Dance antiche e

moderne) - 22.10: Hil-

versum - 22.15: Colonia

- 22.30: Breslavia -

22.35: Amburgo - 23:

Koenigs Wusterhausen -

23.55: Varsavia, Belgrado.

VARIE

19: Vienna (Programma

varietà di carnevale).

OPERE

18.40: Francoforte (Leon-

cavallio: « I pagliacci ») -

AUSTRIA

VIENNA

kc. 595 - m. 506,8 - kW. 120

18.20: L'ora dei giovani.

18.30: Giornale parlato.

19: L. Riedlinger: *La car-*

*nevale* pot-pourri radio-

fonico in un prologo e

due parti.

20.30: Trasmis. varietà.

20.45: Wagner: « Il di-

lirio di amore » opera

in due atti. Negli in-

tervalli: Notiziari.

23.40: Radio cronaca di una manifestazione arti-

stica. 0.15: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17.55: Trasm. in tedesco.

19.5: Giornale parlato.

20.30: Trasm. in ungherese.

21.35: Giornale parlato.

22.25: Notiziario - Dischi.

22.26: Notiziario in te-

desco.

22.30: Musica brillante.

23.30: Musica da ballo.

BRATISLAVA

kc. 616; m. 289,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Notizie sportive.

19.30: Trasm. da Praga.

19.5: Trasm. da Brno.

20.30: Trasm. da Praga.

21.35: Come Bratislava.

22.30: Trasm. da Praga.

23.30: Trasm. da Praga.

24.30: Trasm. da Praga.

25.30: Trasm. da Praga.

26.30: Trasm. da Praga.

27.30: Trasm. da Praga.

28.30: Trasm. da Praga.

29.30: Trasm. da Praga.

30.30: Trasm. da Praga.

31.30: Trasm. da Praga.

32.30: Trasm. da Praga.

33.30: Trasm. da Praga.

34.30: Trasm. da Praga.

35.30: Trasm. da Praga.

36.30: Trasm. da Praga.

37.30: Trasm. da Praga.

38.30: Trasm. da Praga.

39.30: Trasm. da Praga.

40.30: Trasm. da Praga.

41.30: Trasm. da Praga.

42.30: Trasm. da Praga.

43.30: Trasm. da Praga.

44.30: Trasm. da Praga.

45.30: Trasm. da Praga.

46.30: Trasm. da Praga.

47.30: Trasm. da Praga.

48.30: Trasm. da Praga.

49.30: Trasm. da Praga.

50.30: Trasm. da Praga.

51.30: Trasm. da Praga.

52.30: Trasm. da Praga.

53.30: Trasm. da Praga.

54.30: Trasm. da Praga.

55.30: Trasm. da Praga.

56.30: Trasm. da Praga.

57.30: Trasm. da Praga.

58.30: Trasm. da Praga.

59.30: Trasm. da Praga.

60.30: Trasm. da Praga.

61.30: Trasm. da Praga.

62.30: Trasm. da Praga.

63.30: Trasm. da Praga.

64.30: Trasm. da Praga.

65.30: Trasm. da Praga.

66.30: Trasm. da Praga.

67.30: Trasm. da Praga.

68.30: Trasm. da Praga.

69.30: Trasm. da Praga.

70.30: Trasm. da Praga.

71.30: Trasm. da Praga.

72.30: Trasm. da Praga.

73.30: Trasm. da Praga.

74.30: Trasm. da Praga.

75.30: Trasm. da Praga.

76.30: Trasm. da Praga.

77.30: Trasm. da Praga.

78.30: Trasm. da Praga.

79.30: Trasm. da Praga.

80.30: Trasm. da Praga.

81.30: Trasm. da Praga.

82.30: Trasm. da Praga.

83.30: Trasm. da Praga.

84.30: Trasm. da Praga.

85.30: Trasm. da Praga.

86.30: Trasm. da Praga.

87.30: Trasm. da Praga.

88.30: Trasm. da Praga.

89.30: Trasm. da Praga.

90.30: Trasm. da Praga.

91.30: Trasm. da Praga.

92.30: Trasm. da Praga.

93.30: Trasm. da Praga.

94.30: Trasm. da Praga.

95.30: Trasm. da Praga.

96.30: Trasm. da Praga.

97.30: Trasm. da Praga.

98.30: Trasm. da Praga.

99.30: Trasm. da Praga.

100.30: Trasm. da Praga.

101.30: Trasm. da Praga.

102.30: Trasm. da Praga.

103.30: Trasm. da Praga.

104.30: Trasm. da Praga.

105.30: Trasm. da Praga.

106.30: Trasm. da Praga.

107.30: Trasm. da Praga.

108.30: Trasm. da Praga.

109.30: Trasm. da Praga.

110.30: Trasm. da Praga.

111.30: Trasm. da Praga.

112.30: Trasm. da Praga.

113.30: Trasm. da Praga.

114.30: Trasm. da Praga.

115.30: Trasm. da Praga.

116.30: Trasm. da Praga.

117.30: Trasm. da Praga.

118.30: Trasm. da Praga.

119.30: Trasm. da Praga.

120.30: Trasm. da Praga.

121.30: Trasm. da Praga.

122.30: Trasm. da Praga.

123.30: Trasm. da Praga.

124.30: Trasm. da Praga.

125.30: Trasm. da Praga.

126.30: Trasm. da Praga.

127.30: Trasm. da Praga.

128.30: Trasm. da Praga.

129.30: Trasm. da Praga.

**FRANCIA****BORDEAUX-LAFAYETTE**

kc. 1077; m. 278,6; KW. 12

18: Trasmissione drammatica

19,30: Giornale parlato

20: *Le Chanson du Conn*21,15: *Vadim - Radio-car*

vard - radio-rivista

22,30: Da Parigi.

**GRENOBLE**

kc. 583; m. 514,8; KW. 15

Egitto 18 alle 19,30: *Come**Marsiglia*

19,30: Giornale parlato

20,45: Qualche disco

21: Notiziario e informazione

21,30: *Come Marsiglia*.**LYON-LA-DOUA**

kc. 648; m. 463; KW. 15

18,24: *Come Marsiglia***MARSIGLIA**

kc. 749; m. 400,5; KW. 1,6

18: *Régaune: Le Bouleur**de Sibylle*, commedia;*Marinier, Désirer*, commedia

19: Concerto di dischi

19,30: Giornale parlato

20,45: Canzoni novità

21,15: Conversazioni

21,30: *Blum e Delaques**Les amours du Poète*

commedia musicale in 3 atti - musica di Schumann

23,30: Giornale parlato

tutti musiche da ballo

**NIZZA-JUAN-LES-PINS**

kc. 1249; m. 240,2; KW. 2

20,15: *Conec di dischi*

20,30: Trasmissione religiosa cattolica

21: Notiziario - Dischi

21,30: *Radiobozetto*

22: Notiziario - Dischi

22,30: Musica richiesta

23,30: Trasmissione speciale in inglese.

**PARIGI P. P.**

kc. 959; m. 312,8; KW. 100

20: Giornale parlato

20,20: Concerto di dischi

21: Intervallo.

21,15: *Chantez Donnez* *Géraldine* commedia in un atto.

21,45: Intervallo

22: *Mireille et ses amis*.

22,45: Intervallo.

23: *Amazzone* (dramma).

23,30:1 - Musica brillante

da ballo (dischi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**

kc. 215; m. 228,6; KW. 13

18,45: Giornale parlato

19,45: Musica e canzoni popolari francesi

20,15: Cronache

20,30: Concerto di dischi - INDIA musiche da ballo - film

fino alle 22.

**RADIO PARIGI**

kc. 182; m. 1395; KW. 75

18: Ritrasmisione del concerto dato alla Seta

Rameau diretta da M. Scherchen - diretta da J. S. Bach

*L'arte della fuga*.20: Croisière. *Al culatello* *del cielo d'oro*, radiodramma.

20,30: Notiziari

21: Concerto variato

Durante il concerto ultime notizie - Cronache

23,30: Musica da ballo

**RENNES**

kc. 1040; m. 288,5; KW. 40

Dalle 18: Ritrasmisione

da altra stazione.

**STRASBURGO**

kc. 859; m. 349,2; KW. 15

18,15: Trasmissione varia

te letterario-musicale

19,15: Musica da ballo

19,45: Conversaz. medica

20: Convers. spettacolo

20,30: Notizie in francese.

20,45: Conci di dischi.

21: Notiziario. In ledesco.

21,30: (da Parigi) Molire

*Il borghese gentiluomo*,

commedia con musiche di Luigi

23,30: Notiziario in francese.

23,40-1: Musica da ballo.

23,45: Musica da ballo.

23,50: Musica da ballo.

23,55: Musica da ballo.

23,58: Musica da ballo.

23,59: Musica da ballo.

# DOMENICA

3 MARZO 1935 - XIII

## LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

17.30: Concerto dell'orchestra della B. B. C. con arre per baritono.

18.30: Concerto della Bande dei Granatieri della Guardia con soli di violoncello.

19.30: Concerto dell'orchestra della B. B. C. con arre per soprano.

20.45: Intervallo.

20.45: Pomeriggio religiosa

da una chiesa.

21.45: L'appello della buona causa.

21.50: Notiziario.

22.00: Notiziario di ieri, commenti quindicinali.

22.30: Concerto orchestrale diretto da Adrian Boult con soli di violino, violoncello e oboe.

Ouverture di *Froissart*.

2. Holst: *Scherzo*. 3. Delius: *Doppio concerto*. 4. Bax: *Sinfonia* N. 5.

23.45: Epilogo.

## MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

17.30: Da London Regional.

19.30: Canzoni per coro.

19.30: Concerto orchestrale da una chiesa brillante.

20.50: Intervallo.

21: Pomeriggio religiosa da una chiesa.

21.45: L'appello della buona causa.

21.50: Notiziario.

22: Da London Regional.

23.45: Epilogo.

## JUGOSLAVIA

### BELGRADO

kc. 685; m. 437,3; kW. 2,5

19.15: Notiziario. Conv.

20: Serata variata.

21.45: Pomeriggio.

22: Notiziario. Dischi.

22.40: Musica ritrasmessa.

23 e 25: 30: Danze (dischi).

## LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19.30: Pomeriggio.

20: Giornale parlato.

20.10: Serata variata.

21.30: Giornale parlato.

21.50: Serata variata (seg.)

## OROLOGIO

### Wyler-Vetta

nessun  
timore!  
è infrangibile



SI CARICA DA SÉ

Ufficio Propaganda e Vendita  
Via S. Paolo, 19 - MILANO

Wyler-Vetta  
dall'ora  
perfetta

## LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18.30: Danze (dischi).

19: Musica brillante e da ballo (dischi).

21: Conc. di dischi.

23.30: Giornale parlato.

24: Musica brillante e da ballo (dischi).

## NORVEGIA

### OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18.15: Conc. dell'orchestra della stazione.

18.30: Conversazione.

18.45: Recitazione.

20.45: Meteorologia - No-

21.45: Segnale orario.

Conc. da una chiesa.

21.50: Conversazione.

22.00: Recitazione.

22.30: Segnale orario.

Conc. da una chiesa.

22.45: Concerto orchestrale con soli di violino, violoncello e oboe.

23.30: Giornale parlato.

24.45: Musica brillante.

25.45: Meteorologia.

26.45: Conversazione di attualità.

27.45: Notiziario sportivo.

28.30, 29, 30: Musica da ballo (dischi).

## OLANDA

### HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50

18: Conv. sul Bridge.

20.30: Concerto per flauti.

18.45: Conv. sportiva.

19: Programma musicale variato.

19.40: La Cosa dei sei giorni di Università.

20.25: Continuazione del programma variato.

20.45: Notiziario.

21.45: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di dischi.

22.30: Tras. da Lipsia.

22.45: Una radio-musica.

23.30: Concerto seguito di "Palladiana".

22.55: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo.

## HUIZEN

kc. 160; m. 301,5; kW. 20

17.40: Pomeriggio religiosa da una chiesa.

19.30: Musica religiosa.

20.25: Bollettino sportivo.

20.30: Convers. di attualità.

20.45: Notiziario.

20.55: Musica brillante per orchestra.

21.45: Concerto della piccola orchestra della stazione, con soli di violino, violoncello e oboe.

22.30: Giornale parlato.

23.45: Concerto seguito di "Palladiana".

22.55: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo.

## HUIZEN

kc. 160; m. 301,5; kW. 20

17.40: Pomeriggio religiosa da una chiesa.

19.30: Musica religiosa.

20.25: Bollettino sportivo.

20.30: Convers. di attualità.

20.45: Notiziario.

20.55: Musica brillante per orchestra.

21.45: Concerto della piccola orchestra della stazione, con soli di violino, violoncello e oboe.

22.30: Giornale parlato.

23.45: Concerto seguito di "Palladiana".

22.55: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo.

## MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18.45: Pomeriggio religiosa da una chiesa.

19.30: Musica religiosa.

20.25: Bollettino sportivo.

20.30: Convers. di attualità.

20.45: Notiziario.

20.55: Musica brillante.

21.45: Concerto della piccola orchestra della stazione, con soli di violino, violoncello e oboe.

22.30: Giornale parlato.

23.45: Concerto seguito di "Palladiana".

22.55: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo.

## POLONIA

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto corale.

18.45: Convers. - Discorsi.

19: Programma variato.

20.30: Danze (dischi).

20.45: Giornale parlato.

21: Cronaca letteraria.

21.15: Notiziario sportivo.

21.30: Tras. da Lipsia.

22: Conversazione.

22.45: Orches. e coro di tenore: I. Moniuszko: Selezione di "Halata"; S. Gomel: "Bauci".

23.30: Musica da ballo.

24.45: Giornale parlato.

25.45: Giornale parlato.

26.45: Giornale parlato.

27.45: Giornale parlato.

28.45: Giornale parlato.

29.45: Giornale parlato.

30.45: Giornale parlato.

31.45: Giornale parlato.

32.45: Giornale parlato.

33.45: Giornale parlato.

34.45: Giornale parlato.

35.45: Giornale parlato.

36.45: Giornale parlato.

37.45: Giornale parlato.

38.45: Giornale parlato.

39.45: Giornale parlato.

40.45: Giornale parlato.

41.45: Giornale parlato.

42.45: Giornale parlato.

43.45: Giornale parlato.

44.45: Giornale parlato.

45.45: Giornale parlato.

46.45: Giornale parlato.

47.45: Giornale parlato.

48.45: Giornale parlato.

49.45: Giornale parlato.

50.45: Giornale parlato.

51.45: Giornale parlato.

52.45: Giornale parlato.

53.45: Giornale parlato.

54.45: Giornale parlato.

55.45: Giornale parlato.

56.45: Giornale parlato.

57.45: Giornale parlato.

58.45: Giornale parlato.

59.45: Giornale parlato.

60.45: Giornale parlato.

61.45: Giornale parlato.

62.45: Giornale parlato.

63.45: Giornale parlato.

64.45: Giornale parlato.

65.45: Giornale parlato.

66.45: Giornale parlato.

67.45: Giornale parlato.

68.45: Giornale parlato.

69.45: Giornale parlato.

70.45: Giornale parlato.

71.45: Giornale parlato.

72.45: Giornale parlato.

73.45: Giornale parlato.

74.45: Giornale parlato.

75.45: Giornale parlato.

76.45: Giornale parlato.

77.45: Giornale parlato.

78.45: Giornale parlato.

79.45: Giornale parlato.

80.45: Giornale parlato.

81.45: Giornale parlato.

82.45: Giornale parlato.

83.45: Giornale parlato.

84.45: Giornale parlato.

85.45: Giornale parlato.

86.45: Giornale parlato.

87.45: Giornale parlato.

88.45: Giornale parlato.

89.45: Giornale parlato.

90.45: Giornale parlato.

91.45: Giornale parlato.

92.45: Giornale parlato.

93.45: Giornale parlato.

94.45: Giornale parlato.

95.45: Giornale parlato.

96.45: Giornale parlato.

97.45: Giornale parlato.

98.45: Giornale parlato.

99.45: Giornale parlato.

100.45: Giornale parlato.

101.45: Giornale parlato.

102.45: Giornale parlato.

103.45: Giornale parlato.

104.45: Giornale parlato.

105.45: Giornale parlato.

106.45: Giornale parlato.

107.45: Giornale parlato.

108.45: Giornale parlato.

109.45: Giornale parlato.

110.45: Giornale parlato.

111.45: Giornale parlato.

112.45: Giornale parlato.

113.45: Giornale parlato.

114.45: Giornale parlato.

115.45: Giornale parlato.

116.45: Giornale parlato.

117.45: Giornale parlato.

118.45: Giornale parlato.

119.45: Giornale parlato.

120.45: Giornale parlato.

121.45: Giornale parlato.

122.45: Giornale parlato.

123.45: Giornale parlato.

124.45: Giornale parlato.

125.45: Giornale parlato.

126.45: Giornale parlato.

127.45: Giornale parlato.

128.45: Giornale parlato.

129.45: Giornale parlato.

130.45: Giornale parlato.

131.45: Giornale parlato.

132.45: Giornale parlato.

133.45: Giornale parlato.

134.45: Giornale parlato.

135.45: Giornale parlato.

136.45: Giornale parlato.

137.45: Giornale parlato.

138.45: Giornale parlato.

139.45: Giornale parlato.

140.45: Giornale parlato.</

## LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Radio Parigi ha trasmesso dall'« Opéra Comique » Gargantua di Antonio Marioote. Questa « novità » ha circa vent'anni di vita. Il libretto, di Armory e Marioote, era pronto nel 1912, lo sparì terminali una settimana dopo l'armistizio. Ma non s'è trovato mai un direttore di teatro lirico parigino abbastanza audace e coraggioso che osasse presentare sulle scene la produzione della quale oggi tutta la disinteressata critica musicale francese sottolinea le bellezze e il vigore. A prima vista — ed il suo stesso titolo potrebbe indurre all'errore — verrebbe fatto di pensare che Gargantua sia opera buffa, ma non lo è. Sarebbe più giusto definirla commedia tragica o commedia musicale eroica, o meglio ancora un affresco sonoro.

Il libretto — tratto dal primo libro di Rabelais: La vie inestimabile du grand Gargantua, père de Pantagruel — è rispettissimo dello spirito se non della lettera del modello, anche se evita di riprodurre gli arcanaismi e le espressioni sgradevoli ai palati delicati. Armory è un poeta e un erudito e non poteva trattare alla leggera il più illustre scrittore francese della « Renaissance ». Le sue « scènes rabelaisiennes » non hanno pertanto nulla da spartire con le solite barbare intollerabili « riduzioni » alle quali ci ha abituato la scena lirica. L'autore non ha creduto di sminuirsi lasciando sussistere quasi integralmente nella trama del libretto vicende, episodi, incidenti, tutto il sapore primitivo insomma della grassa storia immaginata dal padre immortale di Pantagruel. E ne è venuta fuori una composizione di per sé tanto viva e fresca che si potrebbe ascoltare anche senza la partitura, sebbene raramente un libretto d'opera abbia superato quello dell'Armory per ricchezza d'ispirazione musicale, testosità di canto, sonorità di colori.

Marioote è un wagneriano « leitmotivista », ma non imita mai, o quasi mai, il maestro e i temi fondamentali eroici e guerrieri della Tetralogia vengono deformati e parodiati in modo fin troppo evidente. Si sente che Gargantua è un'opera scritta durante la guerra: l'autore combatte contro il titanic tiranno anche dalla sua trincea di compositore... Il musicista francese si è servito di motivi wagneriani per ironizzarli, a momenti anzi sembrano visibili nell'autore intenzioni satiriche all'indirizzo della Germania del 1918 che sta per essere battuta... Picrocholo, re di Lerné, che invade il territorio « grandgoussien » e deve subire con i suoi due complici Touquedillon e Marquet l'onta della « figure » (impicciaggio simulata), ricorda da vicino il de-tronizzato imperatore di Dorn. Con la vittoria in pugno l'autore poteva permettersi il lusso di simili ed altre beffe, ma artisticamente parlando l'arrivare pian più o meno appariscente non recava alcun contributo. Anzi, costituiva un peso morto.

Ma ci sono pagine stupende nel ponderoso spartito che si ascoltano con interesse e con diletto: nel primo atto l'entrata delle levatrici, in stile beethoveniano, la beroeuse comica della strega, il mottetto nel quale la Marseillaise impastata con il motivo di Gargantua si trasforma in... coro religioso, il valzer un po' « Hôte un po' allegro di Grandgoussier, nell'atto secondo il preludio, la burlesca cavalcata di Gargantua, il coro delle nutrici, il duetto d'amore tra Gargantua e Maddalena, la cupa descrizione delle tristezze della guerra nel terzo atto, l'irrompere delle armate picrocholiche, la battaglia ritmata di valzer e la scena finale sul tema del citato mottetto che conclude l'opera con lo stesso motivo con cui si è iniziata.

Lo spazio non consente commenti, ma si può in sintesi affermare che Gargantua è forse quanto di meglio abbia offerto l'opistica francese in questi ultimissimi anni. Vale la spesa di consacrare la serata, ma prima riteggete Gargantua: ne esiste un'ottima traduzione italiana.

GALAR.

CONVERSAZIONE SETTIMANALE  
DEDICATA ED OFFERTA ALLE  
SIGNORINE DELLA CITTÀ.  
PRODOTTI ALIMENTARI  
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.

Lunedì alle ore 13,5 da  
tutte le stazioni italiane

LUNEDI

4 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 713 - m. 490,8 - KW. 50  
NAPOLI: KC. 1104 - m. 371,7 - KW. 1,5  
BARI: KC. 1050 - m. 283,3 - KW. 20  
MILANO II: KC. 1357 - m. 291,4 - KW. 4  
TORINO II: KC. 1366 - m. 219,6 - KW. 0,2

MILANO II e TORINO II  
entra in collegamento con Roma alle 20,45

745 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massai - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti Pupilli: *ai Lezzone di canto; b) Esecuzioni corali.*

12,30: Dischi.

12,30-13,30 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Società Anonima Arrigoni di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

13,35-14,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: Dischi.

17,30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEL VIOLINISTA WILLIAM PRIMOSES.

1. Nardini: *Sonata in fa maggiore.*2. Haendel: *Concerto in si bemolle min.*3. Bloch: *Suite.*4. a) Bach-Templeman: *Joh ruf zu dir;* b) Debussy: *La plus que lente;* c) Per-golesi: *Sonatina.*

Al piano il M° Giorgio Favaretto.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55 (Roma): Notiziario turistico in lingua francese.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senator Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. *Marcia Reale e Giovinezza.*

## "La Casa Contenta..



CONVERSAZIONE SETTIMANALE  
DEDICATA ED OFFERTA ALLE  
SIGNORINE DELLA CITTÀ.  
PRODOTTI ALIMENTARI  
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.

Lunedì alle ore 13,5 da tutte le stazioni italiane

**ARRIGONI**

Soprano Rita Stobbia.



M° Domenico De Paoli.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

## Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Campari e C. Milano).

21,45: Ernesto Murolo, conversazione.

22: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23,10-24: MUSICA DA BALLO (Orchestra Cetra).

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

## ROMA III

MILANO: KC. S14 - m. 368,6 - KW. 50 — TORINO: KC. 1110 - m. 263,2 - KW. 7 — GENOVA: KC. 986 - m. 304,8 - KW. 10

TRIESTE: KC. 1222 - m. 245,5 - KW. 10

FIRENZE: KC. 610 - m. 401,8 - KW. 20

ROMA III: KC. 1250 - m. 238,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

745: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massai.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti Pupilli: *ai Lezzone di canto; b) Esecuzioni corali.*11,30: ORCHESTRA DA CAMERÀ: MALATESTA: 1. *Bi-zet: Jeux d'enfants;* 2. Schubert: *Andante dell'ottetto;* 3. *Lezzone di canto: Lullaby;* 4. Malatesta: *Mattinata;* 5. Marinuzzi: *Valzer campestre;* 6. Reger: *Umorescia;* 9. Pick-Mangagalli: *Il pendolo armonioso;* 8. Verdi: *I vespri siciliani;* tarantella.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla S.A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): « Babila, a noi»; I giochi della radio di Mastro Remo e la Zia dei perché; (Firenze): Il nano Bagonghi; Varie, corrispondenza e novella.

17,5: Musica da ballo: ORCHESTRA ANGELINI della Sala Gay di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopo-lavoro.

18,45-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

## LUNEDI

4 MARZO 1935 - XIII

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15-19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Notiziario turistico in lingua francese. 20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

## Concerto orchestrale

diretto dal M° A. La ROSA PARODI col concorso della pianista ROSITA RENARD

## Parte prima:

1. Castagnone: *Preludio giocoso* (Prima esecuzione).2. Bach: *Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi* (pianista R. Renard).3. Strauss: *Il borghese gentiluomo*.

Notiziario letterario.

## Parte seconda:

1. Mozart: *Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra* (pianista R. Renard).2. Debussy: *Fêtes dai Notturni*.

22 (circa): Alfio Beretta: «Bellezza», conversazione.

22,15:

## La ninna-nanna

NELL'ESPRESSIONE DEI VARI POPOLI

(Soprano Rita Stobbia - Al pianoforte M° Domenico De Paoli).

1. *Canc de cuna* (Catalogna) «Duermete, mi alma...» (ebraico-spagnola).2. *Sđrimitaunla* (provincia di Udine).3. *Fate la nanna* (Siena).4. *Sleep, my baby* (Irlanda).5. *Nadu-Nadu* (Alaska).6. *Kus a suac* (Groenlandia).7. *Tu tu, maramba* (Brasile).8. *Do do poti titi* (Haiti).9. *Olé ya la* «Canzone del piccolo elefante» (Congo).10. *Arrivo, mi niño chico* (Canarie).11. *Nen-nen O-ko-lo-li* (Giappone).12. *Or Or* (Armenia).13. *Lali pardare* (India).14. *Sp bed niaga* (Isola Sakalin).

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnuola.



Rosita Renard.

M° Ettore Pierotti.

Dopo il giornale radio, fino alle 24: ORCHESTRA CETRA; MUSICA DA BALLO - (Firenze): Musica da ballo dal Dancing «Al Pozzo di Beatrice» (ORCHESTRA MAX SPRINGER).

## BOLZANO

KG. 536 - m. 559,7 - KW. 1

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE

RADIO RURALE) (Vedi Roma).

12,25: Bollettino meteorologico.

13,30: (Vedi Milano).

13,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: (Vedi Milano).

17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.

18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

## PALERMO

KG. 565 - m. 531 - KW. 3

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE

RADIO RURALE) (Vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13,5: La casa contenta (rubrica offerta dalla Soc. An. Arrigoni).

13,10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Zucchi: *Uragano, fox-trot*; 2. Amadei: *Suite medievale*; 3. Renneval: *Rêverie*; 4. Centola: *Impromptu, intermezzo*; 5. Della Gatta-Hamud: *Viver*; 6. Valente: *Majorca, preludio e danza*; 7. Ranzato: *Valzer dei diamanti*; 8. Pennati-Malvezzi: *Fior d'Andaluzia*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE: 1. Biber: *Sonata in do minore* per violino e pianoforte (violinista Angelo Saportelli); 2. a) Bononcini: *Deh più a me non r'asconde*; b) Scarlatti: *Se Florindo è fedele* (soprano Mimy Ayala); 3. Vieuxtemps: «Adagio» dal *Quarto concerto* (violoncellista Angelo Saportelli); 4. a) Respighi: *Notte*; b) Sibella: *La Girometta* (soprano Mimy Ayala). Al piano il M° G. Cottone.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA

Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogior-

nale dell'Ente - Comunicato della R. Società

Geografica - Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

## I Pescicani

Commedia in tre atti di DARIO NICCODEMI

## Personaggi:

Gerardo De Grazin	Secondo Talma
Claudio Lariége	Riccardo Mangano
Roberto	G. C. De Maria
Luciano	Luigi Paternostro
Prémimes	Guido Roscio
Giacomo Rémont	Romualdo Starabba
Paolino	Amleto Camaggi
La signora De Grazin	Livia Sassoli
Giovanna De Grazin	Eleonora Tranchina
Ginevra Lariége	Aida Aldini
Teresa De Grazin	Laura Pavese
Bettina De Grazin	Anna Labruzzì

Dopo la commedia: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.

23: Giornale radio.

Soc. An. Industria  
Radio Apparecchi  
già "Radiofar"  
Via Porpora, 93 Milano

S  
A  
R  
A

Migliaia di nostri appa-  
parecchi, con paternità al-  
tri, sono l'orgoglio dei lo-  
ro possessori. Da oggi la  
loro paternità sarà la  
vera !!  
la nostra !!

*Onoff*  
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO  
Stoffe per Mobili - Tappeti - Tendorie  
Tappeti Persiani Cinesi  
Sede Milano Via Meravigli

FILOITALI: NAPOLI VIA CAVOUR 6/BIS  
ROMA C/ DURANTE E SPARACCI BOLOGNA VIA RIZZOLI 34 - PALERMO VIA ROMA 10/12/13



## LUNEDI

4 MARZO 1935 - XIII

19: Come Breslavia.  
20: Giornale parlato.  
20: 10: Come Berlino.  
22: Giornale parlato.  
22: 20: Musica da ballo.  
22: Come Francoforte.

## INGHILTERRA

DRUITWICH  
kc. 200; m. 1500; KW. 150

18: 15: Musica per sette.  
19: Notiziario.

19: 25: Intermezzo.  
19: 30: *News* - scientifica.

19: 30: *Concerto* del teatro.

20: 5: *Haendel: Bodetlina*, opera in 3 atti (prima scena).

20: 35: *Intervallo*.

20: 35: *Conversazione* dia-

logata sugli artisti e il

pubblico.

21: *Concerto di varietà*

(canto e musical).

22: *Sacha Guitry: Due*

*per deserte* - commedia

22: 30: Notiziario.

22: 40: *Conversazione* di

politica estera.

23: 5: *Radiodiscussione* su

argomenti di attualità.

23: 35: *Sinfonia* violoncel-

lo per contralto: 1.

quattro canzoni per con-

tralto: 2. *Coloridge-Tay-*

*ler: Domanda e risposta*;

3. *Haendel: Alceste*.

Quattro canzoni per con-

tralto: 5. *Cedric Sharpe:*

*Un'antica canzone d'u-*

*more*; 6. *Claijkovs*: *Can-*

*to senza parole*; 7. *Me-*

*yerbeck: La pessicata*.

0: 15-1: (D.) *Musica da*

*ballo*.

## LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342: KW. 50

18: 15: *L'ora dei fanciulli*.

19: Notiziario: intermezzo.

19: 30: *Musica per quin-*

*teito*.

20: 15: *Musica da ballo*.

21: *Concerto dell'orchestra*

di Carlo del B. B. C.

con arie per tenore: 1. Grieg: *Suite d'Holberg*;

2. Rachmaninov: *Tre*

arie per tenore: 3. Cial-

kovs'ki: *Serenata per ar-*

*chi*.

22: *Canzoni popolari da*

*paesi diversi per coro*.

22: 30: *Musica brillante* per trio.

23: *Giornale parlato*.

23: 10: *Musica da ballo*.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 292: KW. 50

18: 15: *L'ora dei fanciulli*.

19: Notiziario.

19: 30: *Giornale* - scientifica.

19: 30: *Concerto* del teatro.

20: 5: *Haendel: Bodetlina*, opera in 3 atti (prima scena).

20: 35: *Intervallo*.

20: 35: *Conversazione* dia-

logata sugli artisti e il

pubblico.

## JUGOSLAVIA

BELGRADIA  
kc. 686; m. 437: KW. 2.5

18: 30: *Lez. di telesco*.

19: 15: *Dischi - Notiziario*.

19: 30: *Conversazione* di

politica estera.

20: 10: 15: *London Re-*

*gional*.

21: *Giornale parlato*.

22: *Conversazione di atti-*

*ualità*.

22: 15-24: 45: *Antiche dan-*

*ze per orchestra*.

## LUBIANA

kc. 527; m. 569: KW. 5

18: 40: *Lez. di sloveno*.

19: 10: *Convers. varie*.

20: *Trasm. da Belgrado*.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304: KW. 150

19: 30: *Musica brillante* e

da ballo (dischi).

20: 40: *Giornale* - variato.

21: *Giornale parlato*.

22: *Conversazione di atti-*

*ualità*.

22: 15-24: 45: *Antiche dan-*

*ze per orchestra*.

## OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875: KW. 50

19: 30: *Recitazione*.

19: 45: *Concerto dell'orches-*

*tra della stazione*.

19: 50: *Conversazione*.

20: 15: *Concerto* con ac-

compagnamento di piano.

20: 40: *Draeske: Christus*,

oratorio per soli, coro ed

orchestra.

21: 35: *Giornale parlato*.

22: 30: *Recitazione*.

22: 45: *Concerto dell'orches-*

*tra della stazione*.

22: 45: *Giornale parlato*.

23: 40: *Concerto di dischi*.

23: 45: *Giornale parlato*.

23: 50: *Giornale parlato*.

23: 55: *Giornale parlato*.

## ARGOMENTI DI CARNEVALE

La danza è sempre stata un godimento per i giovani. Sempre, diciamo; infatti la leggenda e la storia ne parlano dal tempo della Creazione. Ma per quanto ogni epoca abbia balli che sembrano nuovi, ben poco di cambiato c'è nei passi di danza. Balli che nel '500 o nel '700 sembravano nuovi, altro non erano che la copia di quelli in voga prima di Cristo, di quelli ben noti agli antichi minimi d'Egitto e di Grecia. Se i gesti e le figurazioni della danza furono e sono un riflesso dei tempi; se nella danza si ritrovano le diverse caratteristiche dei popoli; se la moda della danza, come ogni altra moda, rispecchia i caratteri dell'epoca, perché le ritroviamo così simili in tanto mutare di tempi? Perché essa non è per l'uomo che un modo di esternare le proprie sensazioni, i propri sentimenti, i propri desideri, direi anche i propri bisogni; ed essi sono press'a poco gli stessi da che mondo è mondo. Oggi la danza è quasi esclusivamente manifestazione di gioia e di spensieratezza; nell'antichità invece essa fu anche ben sovente manifestazione di devozione e di dolore. La danza sacra, espressione di umile devozione alla divinità, era lenta, grandiosa, imponente; il corpo per danzare si piegava in calma dolcemente ed armoniosamente. E così pure nelle danze della morte; almeno fino a quando alla danza per i morti non fu affidato un compito moralizzatore, che si serviva della saia, e mettendo la maschera copiò grottescamente le movenze, e commentò col gesto e con la parola gli atti di un'esistenza non sempre dolcemente spesa. Belle, coreografiche e festose le danze nuziali, non sempre furono caste; anzi assunsero un tempo carattere orgiastico, e nel decadente Impero si fecero oltremodo licenziose; poi si ricomposero, e gighie, minuetti e pavane appartarono una nota gentile. Sorsero poi la polca e il valzer a dare espressione più vorticosa; e venne l'esotico tango dalle movenze felinaamente languide. Quanto sculpare questa danza suscitò al suo apparire, all'inizio del nostro secolo! Tanto che quando fecero la loro apparizione il fox-trot, lo shimmy, il charleston, il passo doppio e la rumba, più nessuno stupì. Anche perché, come già per il famigerato tango, queste danze esotiche ed originariamente selvagge, trovavano nel nostro clima nuova armonia, nuova eleganza, nuova grazia e si stilizzarono e s'ingentilirono. Certo che anche oggi, come in tutte le epoche, la persona educata e distinta balla il valzer, il tango od il fox-trot con grazia e compostezza, mentre lo zoticone del borgo alpense od il figuro equivoco dei bassifondi, trasforma in indecente farandola la più pudica furlana.

Ma, mi accorgo di essere uscito da carreggiata, poiché non intendeva né di fare la storia della danza, né di dare consigli ai ballerini. Soltanto volevo, in questi ultimi giorni di carnevale, rivolgere un invito alla danza. L'Eilar ha moltiplicato in questi giorni le trasmissioni di musiche da ballo, così anche chi non vuole o non può prendere parte a tante danzanti o a veglioni, potrà fare nella dolce intimità familiare i tradizionali quattro salti. Sono così belle, così gustose le allegre riunioni familiari! Abbandoniamoci quindi al dolce ritmo della danza! Ce n'è per tutti i gusti: tango argentino, tango milonga, polca creola, fox-trot, one step, charleston, shimmy, passo doppio, rumba, carioca. Ed i giovani avranno pazienza se fra tante danze nuove faranno capolino anche le ormai vecchie polche, mazurche, ed il glorioso valzer, che, ritornato di moda per la curiosità dei giovani, potrà ancora deliziare i non più giovani, che lo ebbero caro nella loro gioventù, e che ancora ricordano come nel dolce abbandono di un vorticoso giro di valzer fecero alla loro dama la prima tenera e trepida dichiarazione d'amore.

\*\* \*

## MARTEDI

5 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1105 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 285,1 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II  
entra in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIK e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer. (Trasmisio-

ne offerta dalla Soc. An. Arrigoni).

13,15-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA AMBROSIANA

(vedi Milano).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,15: Giornalino del fanciullo.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio Radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazione del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55 (Roma): Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: Guglielmo Danzi: « Garibaldi eroe classico », conversazione.

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via Simone d'Orsenigo 5 - Telef. 51 431

LINGUA INGLESE

L. 390 - del Prof. MARIO MASON  
• della R. Università di Milano

20,45:

Concerto Europeo

BANDA DEL R. CORPO  
DEI METROPOLITANI

diretta dal M° ANDREA MARCHESENI

1. Auber: *I diamanti della corona*, sinfonia.
2. Costa: *Histoire d'un Pierrot*, fantasia.
3. Consorti: *La festa del grano*.
4. Caravaglio: *Rapsodia partenopea*.
5. Marchesini: *Polacca da concerto* (solisti di tromba, Reginaldo Caffarelli).
6. Bucalossi: *La gitana*, suite di valzer.

21 (Napoli-Bari):

Trasmissione d'opera  
dal Teatro S. Carlo

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario - Giornale radio.

21,30 (Roma): « Spiriti ed idoli in Cina », lettura.

21,45-24 (Roma): MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kW. 10 - GENOVA: kc. 980 - m. 30,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1292 - m. 225,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1288 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massae.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° FERNANDO LIMENTA: 1. Casadesus: *Usciture del ballo Cigale e Magali*; 2. Brogi: *Arletté nello stile antico*; 3. Bizet: *Passeggi renanti*; 4. Limenta: *Al sordina, marcietta-scherzo*; 5. Borodin: *Al Convengo, notturno*; 6. Korngold: *Preludio e serenata dalla pantomima L'uomo di neve*; 7. Krienzi: *Rosaspina*, suite: a) *All'arcchio*, b) *La corte addormentata*; c) *Le nozze*; 8. Delibes: *Dalle scene del ballo Coppelia*; 9. Kreisler: *Marcia vienesi in miniatura*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIK e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer. (Trasmisio-

ne offerta dalla Soc. An. Arrigoni).

13,15-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° CULOTTA: 1. Florida: *Marche savagie* (dalle suite *Oriente*); 2. Dvorak: *Umorescia*; 3. Cucinini: *Le belle di notte*, fantasia; 4. Savino: *Parole tenere*; 5. Sibelius: *Valzer triste*; 6. Chesi: *Sorriso infantile*; 7. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 8. Penna: *Oregon*; 9. Ferraris: *Occhi neri*, impressione.

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: *Dialoghi con Cluffettino*.

17,5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Lehár: *La vedova allegra*, valzer; 2. Samperio: *Berceuse montagnarde*; 3. Mozart: *Marcia turca*; 4. Píramo: *Magda*; 5. Stefer: *Pioggia di fiori*; 6. Schubert: *Serenata*; 7. Schmid: *Canzone d'amore*, valzer lento dal film *«Angeli senza paracliso»*; 8. Valente: *Il granatieri*, fantasia; 9. Nis: *Che cos'è la carioca*; 10. Chiappina: *Mia regina*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

# MARTEDÌ

5 MARZO 1935 - XIII

- 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.  
 18.10-18.20: Emilia Rossell: «La donna allo specchio».  
 18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.  
 19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana.  
 19-20 (Milano-II-Torino II): Musica varia.  
 19.15-19.30 (Trieste): Dischi.  
 19.15 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.  
 19.55: Notiziario turistico in lingua inglese.  
 20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazioni di Guglielmo Danzi: «Garibaldi, eroe classico».  
 20.45: Dischi.  
 21 (Roma III):

TRASMISSIONE D'OPERA  
DAL TEATRO SAN CARLO

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice:  
**L'Italiana in Algeri**

Opera in tre atti di G. ROSSINI

Interpreti: Gianna Pederzini, Laura Pansini, Giovanni Manurita, Vincenzo Bettini, Mario Gubbiani, Luigi Sardi, Natale Niccolini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI.

Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI.

Negli intervalli: Una voce dell'Enciclopedia Treccani - Conversazioni di Cesare Zavattini: «Gli orologi» - Notiziario - Giornale radio.  
 Dopo l'opera (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 550.7 - KW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.  
 12.30: (Vedi Milano).  
 12.45: Giornale radio.  
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 13-14: (Vedi Milano).  
 17: (Vedi Milano fino alle ore 23).

## PALERMO

Kc. 565 - m. 581.7 - KW. 3

- 12.45: Giornale radio.  
 13.5: CRIK e CROK (Vedi Roma).  
 13.15-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.  
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
 17.30: Salotto della signora.  
 17.40-18.10: Dischi.  
 18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA  
 Variazioni ballistiche e capitani Bombarda

## CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.  
 SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA.

Gratis e riservato catalogo N. 6, con opuscole sulle varici, chiare indicazioni per prendere da se stessi le misure prezzi  
**Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI**  
 Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.  
 20.20-20.45: Dischi.  
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 20.45:

## Concerto

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia (orchestra).  
 2. I. Morasca: *Canto d'amore*; b) *Danza villeruccia*; II. Delmas: a) *L'angoscia*; b) *Parata militare tedesca* «Dal quaderno di un prigioniero» (pianista Antonio Trombone).  
 3. a) De Leva: *Canta il mare*; b) Brogi: *Visione veneziana* (baritono Gianni Climento).  
 4. Mascagni: *Le Maschere*, pavane (orchestra).  
 5. a) Rimsky-Korsakow: *Canto indù*; b) Grieg: *Canzone di Solveig* (soprano Lydia Attisani).

Nell'intervallo: G. Rutelli: «Un De Nittis siciliano: Michele Catti», conversazione.  
 Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room Olympia: **ORCHESTRA JAZZ FONICA**.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

- 18: Grenoble - 20.5: Bucarest - 22: Bruxelles II.

#### CONCERTI VARIATI.

- 20: Stoccolma (Orchestra e violino), Monte Ceneri («Tutti in maschera»), Bratislava - 20.30: Oslo - 20.40: Belgrado - 21: Bruxelles I - 21.10: Breslavia (Prova di carnevale) - 21.20: Copenhagen (Vocale) - 21.30: Stazioni Statali Francesi (Il Carnevale attraverso l'Europa) - 22: London Regional - 22.5: Parigi P. P. (Festive Hahn) - 23.15: Barcellona (Mandolini) - 24: Stoccarda, Francoforte.

#### OPERE

- 19.30: Praga (Dal Teatro Nazionale).

#### OPERETTE

- 20: Sottern (Lehar: «La vedova allegra») - 20.45: Hilversum (Berthold: «La casa delle tre ragazze») - 22.10: Huizen (Da un Teatro di Amsterdam).

#### AUSTRIA

- Kc. 592: m. 506.8; KW. 120

- 18.30: Conversazione di astronomia.

- 18.30: *Il carnevale dei contadini*, conversazione.

- 19: Giornale parlato.

- 19.15: Musica brillante moderna.

- 19.30: Paul Löwinger: *Der Attlechner*, commedia popolare con canto in 4 atti.

- 22: Giornale parlato.

- 22.45: Lothar Riedlinger: *Alles schon dagewesen*, scherzi operettistici sull'immortale *Pipistrello* di Stravinskij, in prologo e due atti e mezzo.

- 20.15: Giornale parlato.

- 20.30: J. S. Bach al *Pre-tutto* corale per organo: b) *Partita* in mi minore; c) *Preludio e fuga* in mi bemolle min.

#### BELGIO

- BRUXELLES I

- Kc. 620: m. 483.9; KW. 15

- 18: Musica da ballo.

- 18.30: Radiotelefonica del carnavale di Bruxelles.

- 19.30: Giornale parlato.

- 6: Beethoven: a) *Romanza in fa*, b) *Minuetto* (violinista Margherita Buscemi).

- 7: Bizet: *Carmen*, strofe d'Escamillo (baritono Gianni Cimino).

- 8: Catalani: *La Wally*; a) *Intermezzo* attro terzo (orchestra), b) *Ebbi ne andro lontana* (soprano Lydia Attisani).

9. a) Pilati: I. *Canzone*, II. *Girotondo*; b) G. C. Sonzogno: *Burlesca* (pianista Antonio Trombone).

10. a) Sarasate: *Romanza andalusa*; b) Principe: *El campiello* (violinista Margherita Buscemi).

11. Verdi: *Il Trovatore*, duetto attro (soprano Lydia Attisani, baritono Gianni Cimino).

Nell'intervallo: G. Rutelli: «Un De Nittis siciliano: Michele Catti», conversazione.

Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room Olympia: **ORCHESTRA JAZZ FONICA**.

23: Giornale radio.

- 19.30: Trasm. dal Teatro Nazionale di Praga

- 22.15: Come, di dischi.

- 22.30: Notiziario in inglese.

- BRATISLAVA

- Kc. 1004: m. 295.8; KW. 13.5

- 18: Trasm. In ungherese.

- 19: Trasm. da Praga

- 19.10: Bischetti - Convers.

- 19.30: Canti ucraini.

- 20 (dalla Sala della Rete): *Duo* (duo: D. Czerny, Overture insita, 3. Chaikovskij: Overture 1812).

- 20.45: Come Kosice.

- 22: Trasm. da Praga

- 22.15: Not. In ungherese.

- 23.30-24.45: Dischi vari.

#### BRNO

- Kc. 922: m. 325.4; KW. 32

- 18.20: Concerto vocale.

- 18.35: Conversazioni.

- 19: Trasm. da Praga

- 19.10: Lez. di francese

- 19.25-20.45: Come Praga

#### KOSICE

- Kc. 1158: m. 259.1; KW. 2.6

- 18: Programma variato

- 18.30: Lezione di inglese.

- 18.50: Giornale parlato.

- 19.10: Trasm. da Praga

- 19.30: Come Brno.

- 19.45: Giornale parlato.

- 20.45: Rusko e Pridavok: *Tempi nuovi*, commedia in 3 atti.

- 22.15: Trasm. da Praga

- 22.25-22.45: da Bratislava.

- MORAVSKA-OSTRAVA

- Kc. 1113: m. 269.5; KW. 11.2

- 18.20: Trasm. da Praga

- 18.45: Giornale parlato.

- 19.15: Conversazioni.

- 20: Concerto variato.

- 21: Conversazione.

- 21.15: Giornale parlato.

- 21.40: Convers. - Notizie.

- 22.15: Musica da ballo.

- 23.00-23.30: Musica da ballo.

- 23.30: Giornale parlato.

- COPENAGHEN

- Kc. 1176: m. 255.1; KW. 10

- 18.15: Lez. di tedesco.

- 18.45: Giornale parlato.

- 19.15: Conversazioni.

- 20: Concerto variato.

- 21: Conversazione.

- 21.15: Giornale parlato.

- 21.40: Convers. - Notizie.

- 22.15: Giornale parlato.

- 22.45: Musica da ballo.

- 23.00-23.30: Musica da ballo.

- 23.30: Giornale parlato.

**SAFAR 43**

**SUPER 4 VALVOLE (2 doppi)**

**ONDE MEDIE, CORTE E LUNGHE**

**le stazioni europee ed extra-europee**

**LIRE 920  
VENDITA ANCHE RATEALE**

## FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE  
kc. 1077; m. 278.6; KW. 12

- 18: Concerto.  
19: Conversazione.  
19,30: Giornale parlato.  
20: Giornale della donna.  
21: Qualche disco.  
21,15: Informazioni - Comunicati.  
21,30: Come Rennes.

## GRENOBLE

kc. 583; m. 514.8; KW. 15

- 18: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Schubert: a) *Rosamunda*; - ouverture; b) *Die Zauberflöte*; 2. (ed.) *L'attico*, Lied: 3. *Pensieri d'amore*, Lied: 2. Bodrogin: *Piccola suite*; 3. Intermezzo di canto; 4. Gounod: *Sematina*; 5. Vivaldi: a) *Divertimento flaminico*; b) *Variazioni giapponesi*; 6. Gounod: *Cinq-Mars*.  
19: Da Parigi.  
19,30: Giornale parlato.  
20: Conversazione.  
21: Dischi - Notiziario.  
21,30: Come Rennes.

## LYON-LA-DOUA

kc. 482; m. 463; KW. 15

- 18: Concerto.  
19: Conversazione.  
19,30: Giornale parlato.  
20,30: Notiz. - Cronache.  
21: Varietà.  
21,10: Cronaca medica.  
21,30: Come Rennes.

## MARSIGLIA

kc. 749; m. 400.5; KW. 1,6

- 18: Come Grenoble.  
19: Musica varia.  
21: Cronache.  
21,30: Come Rennes.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240.2; KW. 2

- 20,45: Dischi - Notiziario.  
20,50: Letz. di inglese.  
21: Notiziario - Dischi.  
22: Notiziario - Dischi.  
23: Programma variato.  
24: Trasmissione internazionale di propaganda.

## PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312.8; KW. 100

- 19,30: Trasmissione religiosa - protestante.  
19,45: Programma variato.  
20,15: Notiziario - Dischi.  
22: Notiziario - Dischi.  
22,55: Festival Hahn, diretto dall'autore: 1. Il ballo di *Beatrice de Tura*, suite per orchestra e coro, fiori, danze e un piano.  
2. *Gli studi latini*, su poesie di Leconte de Lisle (sei melodie per soprano, coro e orchestra); 3. *Les fêtes blasées* (frammenti).  
23,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).  
PARIGI TORRE EIFFEL  
kc. 125; m. 1395; KW. 1,3

- 18,45: Giornale parlato.  
19,45: Attualità, cronache.  
20,30: Varietà: *Canzoni carnevalesche*.  
21: Conversazioni.  
21,30: Come Rennes.

## RADIO PARIGI

kc. 182; m. 284.8; KW. 75

- 19: Trasm. drammatica.  
19,30: Informazioni - Comunicati - Conversaz.  
20: Letture.  
20,45: Teatro: *Merimée - Gli spagnoli in Damasco*; Henrique: *La morte del Duca d'Enghien*. Negli intervalli: informazioni e cronache sportive.  
23,30: Musica da ballo.

## RENNES

kc. 1040; m. 288.5; KW. 40

- 18: Concerto.  
19,30: Giornale parlato.  
21: Informaz. - Comunic.  
21,15: Conversazione.  
21,30: Trasmissione federale: *Le guerre mondiali*, attraverso l'Europa; 1. Verdi: *Ballo in maschera*, fantasia; 2. Hu-

tel: *Arlecchino*; 3. Stravinskij: *Petrushka*; 4. Debussy: a) *Fantoches*, b) *Mandoline*, c) *Chevaux de bois* (canto); 5. Pierne: *Burattini*; 6. Mercadante: *Entregel*; 7. Thomas: *Carnevale di Venezia*, fantasia; 8. Svendsen: *Carnevale norvegese*; 9. Milland: *Carnevale d'Alz*, piano e orchestra; 10. Chabrier: *Baixa fantastica*.

## STRASBURGO

kc. 859; m. 242.2; KW. 15

Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da Lunedì 4 a Sabato 9 Marzo compreso.

## TOLOSA

kc. 913; m. 328.6; KW. 60

- 19: Notiziario - Musica variata - Musica ritmica.  
20,10: Arie di opere - Notiziario - Musette.  
21,15: Duetti - Soli vari.  
22: Fantasia - Danze.  
23: Musica varia - Notiziario - Musica da film Jazz.  
24: Aria di operette - Chiatta - harpa - Melodie - Orchestra varie.  
1,10:30: Notiziario - Canzonette - Musica militare.  
21,30: Come Rennes.

## GERMANIA

AMBURGO  
kc. 904; m. 331.9; KW. 100

- 18: Conversazioni varie.  
19: Orchestra e canto.  
20,10: Giornale parlato.  
20,10: Serata brillante di varietà, popolare.  
21: Concerto: *Colonia*.  
22: Giornale parlato.  
22,25: Interna, musicale.  
23,24: Musica brillante.

## BERLINO

kc. 841; m. 356.7; KW. 100

- 18,30: *L'immagine* *Arbeitswoche*, trasmissione allegra.  
19,30: «Il nostro vicino sconosciuto», conversaz.  
19,40: Giornale parlato.  
20,10: Trasmissione da Colonia.  
22: Giornale parlato.  
22,20: Trasmissione da Monaco.

## BRESLIA

kc. 950; m. 315.8; KW. 100

- 19: Per i tedeschi all'estero.  
20,10: La battaglia democratica.  
21,30: Giornale parlato.

## LIPSIA

kc. 785; m. 382.2; KW. 120

- 18,45: Progr. variato.  
19,25: Conversazioni.  
20: Giornale parlato.

- 20,30: Musica da ballo.

- 21,30: Giornale parlato.

- 22,30: Chopin: Due notturni.

- 23,30: Notiziario.

- 22,50: Conversazione su problemi economici di attualità.

- 23: Conversazione su questioni americane ritrasmesse dall'America.

- 23,15: Concerto strumentale (quintetto) con arie per contralto.

- 0,15-1 (D): Musica da ballo.

- 23,10-1: Musica da ballo.

ATTENZIONE!  
RADIOPOSSESSORI:  
GARANZIA ASSOLUTA

20,10: Lettura di poesie autunnali ad autori nati nel mese di marzo.

- 21,20: Da Koenigsberg.  
22: Giornale parlato.  
22,30-1: Musica da ballo.

## MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405.4; KW. 100

- 18,25: Conversaz. - Notizi.  
19: Come Stoccarda.  
19,50: Attualità.  
20: Giornale parlato.  
20,10: Serata brillante variata per la chiusura del carnevale.

- 22: Giornale parlato.

- 22,20: Musica da ballo.

- 24,0,30: Racconti tedeschi.

## FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; KW. 17

- 18: Lezione di italiano.  
18,15: Conversaz. Giornale parlato.  
18,50: Da Stoccarda.  
19,50: La battaglia democratica.  
20: Giornale parlato.  
20,10: Trasmissione a tenzone di *Die Sinfonie* di Tchaikovsky. Cassel, Friburgo, e Kaiserstuhl di un programma variato brillante.  
22: Giornale parlato.  
22,20: Continuazione del programma variato brillante.  
24,2: Da Stoccarda.

## KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; KW. 17

- 18,30: Canto e racconti.  
19,5: Coni di dischi.  
20: Giornale parlato.  
20,15: Concerto di musica brillante di carnevale.  
22: Giornale parlato.  
22,15: Notizie politiche.  
23,35-24: Musica brillante e da ballo (orchestra).  
KOENIGSWUSTERHAUSEN  
kc. 191; m. 1571; KW. 60

- 18,20: Conversaz. varie.  
19: Programma variato.  
20: Giornale parlato.  
20,16: Serata brillante variata di carnevale.

- 22: Giornale parlato.

- 22,30: Musica da ballo.

- 23,30: Giornale parlato.

- 22,50: Conversazione su problemi economici di attualità.

- 23: Conversazione su questioni americane ritrasmesse dall'America.

- 23,15: Concerto strumentale (quintetto) con arie per contralto.

- 0,15-1 (D): Musica da ballo.

- 23,10-1: Musica da ballo.

- 23,20: Musica da ballo.

- 24,0,30: Racconti tedeschi.

- 24,2: Da Stoccarda.

- 25,30: Giornale parlato.

- 26,30: Serata variata.

- 27,30: Giornale parlato.

- 28,30: Serata variata (seg.).

- 29,30: Giornale parlato.

- 30,30: Musica brillante da ballo (dischi).

- 31,30: Giornale parlato.

- 32,30: Soli di piano.

- 33,30: Musica brillante.

- 34,30: Piano e canto: 1. Jongen: *Sonata*; 2. Bassem: *Sonata romantica*; 3. Maquerre: *Scherzo, fandango*; 10. Strauss: *Intermezzo* dt canto; 11. Strauss: *Launier. Guerra di valzer*, pot-pourri.

- 35,30: Notiziario.

- 36,30: Giornale parlato.

- 37,30: Giornale parlato.

- 38,30: Giornale parlato.

- 39,30: Giornale parlato.

- 40,30: Giornale parlato.

- 41,30: Giornale parlato.

- 42,30: Giornale parlato.

- 43,30: Giornale parlato.

- 44,30: Giornale parlato.

- 45,30: Giornale parlato.

- 46,30: Giornale parlato.

- 47,30: Giornale parlato.

- 48,30: Giornale parlato.

- 49,30: Giornale parlato.

- 50,30: Giornale parlato.

- 51,30: Giornale parlato.

- 52,30: Giornale parlato.

- 53,30: Giornale parlato.

- 54,30: Giornale parlato.

- 55,30: Giornale parlato.

- 56,30: Giornale parlato.

- 57,30: Giornale parlato.

- 58,30: Giornale parlato.

- 59,30: Giornale parlato.

- 60,30: Giornale parlato.

- 61,30: Giornale parlato.

- 62,30: Giornale parlato.

- 63,30: Giornale parlato.

- 64,30: Giornale parlato.

- 65,30: Giornale parlato.

- 66,30: Giornale parlato.

- 67,30: Giornale parlato.

- 68,30: Giornale parlato.

- 69,30: Giornale parlato.

- 70,30: Giornale parlato.

- 71,30: Giornale parlato.

- 72,30: Giornale parlato.

- 73,30: Giornale parlato.

- 74,30: Giornale parlato.

- 75,30: Giornale parlato.

- 76,30: Giornale parlato.

- 77,30: Giornale parlato.

- 78,30: Giornale parlato.

- 79,30: Giornale parlato.

- 80,30: Giornale parlato.

- 81,30: Giornale parlato.

- 82,30: Giornale parlato.

- 83,30: Giornale parlato.

- 84,30: Giornale parlato.

- 85,30: Giornale parlato.

- 86,30: Giornale parlato.

- 87,30: Giornale parlato.

- 88,30: Giornale parlato.

- 89,30: Giornale parlato.

- 90,30: Giornale parlato.

- 91,30: Giornale parlato.

- 92,30: Giornale parlato.

- 93,30: Giornale parlato.

- 94,30: Giornale parlato.

- 95,30: Giornale parlato.

- 96,30: Giornale parlato.

- 97,30: Giornale parlato.

- 98,30: Giornale parlato.

- 99,30: Giornale parlato.

- 100,30: Giornale parlato.

- 101,30: Giornale parlato.

- 102,30: Giornale parlato.

- 103,30: Giornale parlato.

- 104,30: Giornale parlato.

- 105,30: Giornale parlato.

- 106,30: Giornale parlato.

- 107,30: Giornale parlato.

- 108,30: Giornale parlato.

- 109,30: Giornale parlato.

- 110,30: Giornale parlato.

- 111,30: Giornale parlato.

- 112,30: Giornale parlato.

- 113,30: Giornale parlato.

- 114,30: Giornale parlato.

- 115,30: Giornale parlato.

- 116,30: Giornale parlato.

- 117,30: Giornale parlato.

- 118,30: Giornale parlato.

- 119,30: Giornale parlato.

- 120,30: Giornale parlato.

- 121,30: Giornale parlato.

- 122,30: Giornale parlato.

- 123,30: Giornale parlato.

- 124,30: Giornale parlato.

- 125,30: Giornale parlato.

- 126,30: Giornale parlato.

- 127,30: Giornale parlato.

- 128,30: Giornale parlato.

- 129,30: Giornale parlato.

- 130,30: Giornale parlato.

- 131,30: Giornale parlato.

- 132,30: Giornale parlato.

- 133,30: Giornale parlato.

- 134,30: Giornale parlato.

- 135,30: Giornale parlato.

- 136,30: Giornale parlato.

- 137,30: Giornale parlato.

- 138,30: Giornale parlato.

- 139,30: Giornale parlato.

- 140,30: Giornale parlato.

- 141,30: Giornale parlato.

- 142,30: Giornale parlato.

- 143,30: Giornale parlato.

- 144,30: Giornale parlato.

- 145,30: Giornale parlato.

- 146,30: Giornale parlato.

- 147,30: Giornale parlato.

- 148,30: Giornale parlato.

- 149,30: Giornale parlato.

- 150,30: Giornale parlato.

- 151,30: Giornale parlato.

- 152,30: Giornale parlato.

- 153,30: Giornale parlato.

- 154,30: Giornale parlato.

- 155,30: Giornale parlato.

- 156,30: Giornale parlato.

- 157,30: Giornale parlato.

- 158,30: Giornale parlato.

- 159,30: Giornale parlato.

- 160,30: Giornale parlato.

# MARTEDÌ

5 MARZO 1935 - XIII

20.10: Lezione di inglese.  
20.45: Giornale parlato.  
20.45: Berthe La casa delle tre ragazze, operetta su motivi di Schubert.  
21.20: Radiocommedia.  
21.20: Progr. di carnevale.  
21.40: Notiziario.  
22.50-0.40: Mus. brillante.

## HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18.55: Concerto dell'orch. della stazione.  
19.20: Lezione di esponente.  
19.40: Notiz. - Conversazione.  
20.45: Concerto di dischi.  
20.45: Concerto di dischi.  
20.40: Notiziario.  
20.45: Progr. di carnevale.  
23.55: Notiziario.  
23.10: Trasmis. da un teatro di Amsterdam della seconda parte di una rivista.  
23.55-0.40: Concerto di dischi.

## POLONIA

### VARSAVIA I

kc. 224; m. 1399; kW. 120

18: Dischi - Convers.  
18.45: Concerto corale.  
19.7: Giornale parlato.  
20: Programma variato. L'orchestra è in ritardo.  
20.45: Giornale parlato.

21: Sygietyński: *Carnaval campestre* (diretto dall'autore).  
22: Musica da ballo - Nelle intervalli: Conversazioni.

## ROMANIA

### BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18.15: Concerto di dischi.  
19: Convers. - Dischi.  
19.45: Conversazione.  
20.45: Concerto sinfonico diretto da Rogalski: 1. Bloch: *Concerto grosso*; 2. Schumann: *Concerto* in la minore per piano e orchestra.  
20.45: Concerto sinfonico diretto da Rogalski: 1. Bloch: *Concerto grosso*; 2. Schumann: *Concerto* in la minore per piano e orchestra.  
21: *Surpresa popular romanesca*; 4. Silvestri: *Tre capricci*; 5. Milhaud: *Altitudine*; 6. Enacovici: *Novella romanesca*. In un intervallo: Conversazioni.  
22: Giornale parlato.  
22.25: Musica ritrasmessa.

## SPAGNA

### BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Soli di violino e piano - Dischi richiesti.  
19.30: Notiziario - Convers.  
21: Sport - Conversazione.  
21.30: Giornale parlato.  
22: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.

## MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica leggera.  
19.30: Quotazioni di Borsa - Giornale parlato - Conversazioni.  
20.15: Concerto del settecento della stazione.  
21.15: Giornale parlato - Concerto di canzoni.  
22.15: *Wolfgang Amadeus Mozart: Werther*, selezione degli atti terzo e quarto.  
23: Campane.  
23.5: Giornale parlato.  
23.30: Trasmis. da un teatro di Madrid (eventuale).  
0.45: Giornale parlato - Fine.

## SVIZZERA

### STOCOLMIA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18.45: Lez. di francese.  
19.30: Conversazione - Il Bon Chisotto di Cervantes.  
20.45: Orchestra della stazione e soli di violino Juan Manén); 1. Cherubini: *Ouverture dell'Andrea Chiesa*; 2. Grainger: *Il flauto magico*; 3. Sibelius: *Concerto di violino*; 4. Rastrom: *Intermezzo drammatico*.  
21.15: Cronaca letteraria.  
22.25: Conci bandistico.

## SVIZZERA

### BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Convers.  
19: Notizie - Convers.

22.5: Trasmi. di varietà.  
22.35: Concerto orchestra.  
23: Giornale parlato.  
23.15: Concerto di fortezza di mandolini.  
0.15: Conc. di dischi - Fine.

## MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19.14: Annuncio.  
19.15: *Il carnevale delle bestie* di Saint Saëns (diario).  
19.45: (da Berna): Notiziario.  
20: *Tutti in maschera*, Concerto della Radiorchestra.  
21.15: Giornale parlato - Concerto di canzoni.  
22.15: *Wolfgang Amadeus Mozart: Werther*, selezione degli atti terzo e quarto.  
23: Campane.  
23.5: Giornale parlato.  
23.30: Trasmis. da un teatro di Madrid (eventuale).  
0.45: Giornale parlato - Fine.

## SOTTONS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18.45: Musica campestre.  
19: Conversazione.  
19.30: Musica campestre.  
19.45: Orchestra della Musette.  
19.40: Conversazione.  
20: Lehár: *La vedova altrangia*, selezione.  
21.10: Giornale parlato.  
21.25: Radiocabaré.  
21.30: Notizie dalla S.d.N.  
22.45: Notiziario - Fine.

## UNGHERIA

### BUDAPEST I

kc. 576; m. 549,5; kW. 120

18: Lez. di francese.  
19.45: *Conversazione - Il Bon Chisotto di Cervantes*.  
20.45: Orchestra della stazione e soli di violino Juan Manén); 1. Cherubini: *Ouverture dell'Andrea Chiesa*; 2. Grainger: *Il flauto magico*; 3. Sibelius: *Concerto di violino*; 4. Rastrom: *Intermezzo drammatico*.  
21.15: Cronaca letteraria.  
22.25: Conci bandistico.

## U.R.S.S.

### MOSCA I

kc. 1741; m. 1724; kW. 500

18.30: Concerto variato.  
21: Conv. in fedesco.  
21.55: Campane del Kremlin.  
22.35: Conv. in francese.  
23.5: Conv. in olandese.

## MOSCA III

kc. 161; m. 748; kW. 100

17.50: Concerto sinfonico.  
19.30: Danze e concerti.  
21.45: Giornale parlato.  
MOSCA IV  
kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
17.20: Trasm. di un'opera.  
21.30: Musica da ballo.  
23: Conv. in spagnolo.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

### ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.  
21.30: C. R. Marx: *Diminuzione*, commedia in un atto.  
22.5: Musica da camera Dischi.  
23.25: Musica orientale.

## RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20: Trasmis. in arabo.  
20.45: Conversazione.  
21: Radiotelegramma.  
22.15: Musica di dischi (intervallo).  
22: Giornale parlato.  
22.15: Canzoni di M. Chevalier.  
22.35: Pâilleron: *La scintilla*, commedia in un atto.  
23.20: Musica da ballo.

# LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

## Amici radioascoltatori,

Diamo i nomi dei richiedenti dei brani musicali eseguiti nei Concerti Campari:

Tu non mi sai capir: Tina Bazzocchi, Rosa Ines, Osvaldo Baldazzi, Guazzara - Giuseppe Ranzoni, Milano - Giacomo Orefici, Genova - Maria Mari, Alessandria - Maria Tarchini, Ada Pasticci, Ligure - Silvana Fujina, Barri - Rosa Cagliò, Messina - Carla Negri, Milano - Angela Russo, Napoli - Rolanda Capameri, Livorno - Celia Amaturo, Roma - Jolanda Comparato, Palermo - Vittorio Gattai, Napoli - Susanna Pachini, Siena - Gino Sartori, Genova - Francesco Storni, Benevento - Lina Piera ed Enrico Pozzoli, Erba - Matilde Fenniglio, Novara - Mara Ucci, Empoli - Vittorio Cattaneo, Bergamo - Giuliano Rossi, Milano.

Tangolita: Nuccia Russo, Roma - Pino Balestracci, Pavie - Pietro Sartori, Milano - Giacomo Sartori, Trieste - Giacomo Bonelli, Gianni, Sabatori, Vecchietti e Pirani, Bologna - Bruno Magaldi, Bari - Lilliana Demiani, Milano - Renata Zoldan, Trieste - Giorgio Zaghetti, Milano - Adela Sibilia, Maria Passera, Genova - Luigi Ialdi - Angelo Bevesati, Bologna - Anna Benetton, Venezia - Bruno D'Adda, Milano - Tecla Bernardi, Iren - Ernestina Del Ton, Cogozzo - Lino De Mattei, Rovigo - Bruno Tavara, Milano - Rafaello Caloppi, Viterbo - Beniamina Lerl, Mondovi - Nino e Marcellina Calzaro - Dott. Raffaele De Vida, Carpino - Emilia Bavarocca, Camerata d'Aste - Enrico Sartori, Modena - Peché, Giacomo, Vittorio Diana, Molinari, Mantova - Sergio E. Come Pina Cantarino, Firenze - Ena Morazzini, Milano - Marilisa Gentile, Lanciano - Wanda Guiducci, Tivoli - Ammalati del Santuario Agnelli, Pia Catina - Dott. Filippo Fanfani, Castrocaro - Irene Bolognesi, Forlì - Giacomo Sartori, Bologna - Ugo Sestini, Napoli - Elio Barilli, Leon - Isa Baffordi, Roma - Alberto Busa, Silvaggine - Enma Pescante, Averzano - Giazzella Carella, Milano - Nesti, Testai, Pontedera - Dora Gonzato, Padova - Giovanna Dora Scardino, Genova - Ammeri Lavelli, Andorno Micca - Raffaele Grandi e Figli, Bologna - Aldo Busi, Guido di Ravenna - Guglielmina Gentili, Montecatini Terme - Nino e Linda Orlando, Chiari - Ghigi Azzari, Scarsa - Attilio Leggeri, Roma - Margherita Chierici, Giada.

Mariù: Signora Mismetti e Peacchi, Parigi - Maria Ferrero, Torino - Bice Nisti, Firenze - Francesco Guarneri, Casalabordino - Marisa Ravotto, Onglio - Rullini, Anguillari, Milano - Giovanna Vena - Maria Farina, Brescia - Cecilia Contardi, Emilia Lombarda - Gianna Bianconi.

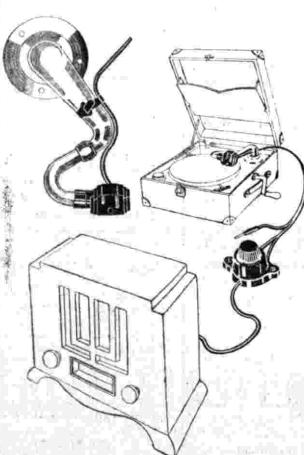
Fiorerina: Lina Cerione, Lido Veneto - Giovanna Martorana, Balestrate - Cleo Cavallini, Venezia - Victor Hugo Armenti, Novara - Armando Castoldi e Enrico Feri, Mugello - Cesare Marini, Roma - Renzo Ruberti, Genova - Enzo Bagnoli, La Spina - Nella Caponi, Napoli - Maria Generali, Milano - Amelio Monaci, Polana della Chiana - Angelo Rossi, Avellino - Aldo Barilli, Pisa - Professoressa Marta Foronati, Firenze - Vannino Friccioni - Tullia Sforza, Cremona - Enzo Bolognesi, Bolognese - Dottoravvocato Azzoglio - S.I.P. di Chieri - Fausta Giusti, Albergo sull'Adige - Maria Canessa, Rapallo - Oltorino Latini, Bologna - Oreste Giacca, Pianoro - Aldo Cere, Bologna - Enma Valissi, Piombino - Enrico Fenari, Denice, Napoli - Tina Piro, Napoli - Nella Mafalda, Roma - Signor Pasticciato, Lecce - Enrica Gatti, Crotone - Lina e Luisa degli Esposti, Bologna - Giulia Bizzetti, Firenze - Ferri Enrico, Muggio - Giorgio Galli, Rapallo - Nino Cornara, Legnano - Rita Auerli, Asago - Lina Lucherini, Sanatorio Careggi - Mario Marchi, Rimini - Nella Corrasini, Cordenago e molti altri.

UFFICIO PROPAGANDA  
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



...mirata estaltamente dorata di CAMPARI  
in acqua distillata gassata o sotto elio sottosfere

Grande novità produzione L. E. S. A.



Per l'applicazione vedansi le istruzioni che accompagnano l'apparecchio.

L. E. S. A. - Milano - Via Cadore, 43 - Tel. 54-342

## DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

Dopo la Nona, la Quinta. Ecco un'impresa editorialmente assai coraggiosa, quella a cui mostra d'essersi accinta la « Voce del Padrone »: rinfrescare (mi si passi il brutto termine) il suo repertorio beethoveniano, pubblicando nuove e più pregevoli incisioni di alcune sinfonie del sommo musicista di Bonn. Così, subito dopo *la Corale*, pubblicata poche settimane addietro in una brillantissima concertazione di Leopoldo Stokowski, ecco ora questa mirabile Sinfonia in do minore, op. 67, che nella serie immortale porta il numero d'ordine 5, e che è stata nuovamente incisa dall'Orchestra Filarmonica di Londra, sotto la direzione di Sergio Koussewski. Conoscono questo musicista russo attraverso le altre sue incisioni pubblicate dalla stessa Casa; lo sapevo concertatore valoroso, stilista elegante, interprete ammirabilissimo e — non dimentichiamo che si parla di musica registrata — sapiente stratificatore d'ogni risorsa acustica. Certi suoi dischi — ad esempio quelli riproducenti quel capolavoro d'un'orismo musicale ch'è la Sinfonia classica di Sergio Prokofieff o il sensuallissimo Bolero di Maurizio Ravel — rimangono, a parer mio, tra i più belli che possa vantare l'arte fonografica. Ma lo credono innanz tutto un colorista. Oggi (e forse è torno mio d'essermene avvistato soltanto oggi) mi si rivelà un musicista che sa lavorare in rilievo e in profondità come altri pochi, e con un garbo una misura in un equilibrio veramente ammirabile. Non è facile, neppure per un grande maestro, incidere una sinfonia di Beethoven, con la severità artistica che la sua musica impone e con quel tanto di « brillante » che il fonografo esige; se si eccede nell'una, il disco risulta troppo grigio; se si eccede nell'altro, si cade nella teatralità, per non dire nell'irrivenza. E' un trabocchello sempre aperto, nel quale anche i più famosi « incisori » — e, fra i tanti esempi, ne abbiamo uno recente — possono cadere. Il Koussewski, no; può sfiorarne l'orlo, ma non vi casca. Utile con quale perfetto splendore egli interpreta per disco quella meravigliosa trina che è il primo tempo, « allegro con brio ». C'è da restarne ammirati.

La stessa Casa, nella ricorrenza del centenario belliniano, ripubblica ora in nuovi accoppiamenti parecchie incisioni di artisti fra i più celebrati delle nostre scene liriche: Toti Dal Monte, Amelia Galli Curci, Tito Schipa, Giacomo Lauri Volpi, Ezio Pinza. E' un doppio omaggio alla memoria del grande Catanese; ed è sopra tutto, per noi, una gioia profonda riudire le sue melodie soavissime cantate con sì grande maestro d'arte.

Ma saltiamo a pie' pari su l'altra sponda. Ed ecco, per ballerini, una catastia di dischi nuovi, sempre della « Voce ». Diamo la precedenza, per dovere di italicità, a due incisioni dell'orchestra del maestro Dino Olivieri: Slavia, fox di Gar-giulio-Montagnini, e Memorie, altro fox di Ramoni. E' un'orchestra molto ben guidata, e che sa ottenere buonissimi risultati. E poi, fra i grandi nomi stranieri, ricordare Paul Whiteman con Smoke gets in your eyes, fox di Kern, e con I only have eyes for you, altro fox di Gorden; e Ray Noble col famoso Isle of Capri di Gross e con Love in bloom di Robin; e Sophie Rudy Vallee con Ha-ka-cha di Heymann e Lost in a fog di Fields. Danno queste, per nostri orecchi italiani, molte più piacevoli dei loro nomi (fra quelli più elencati, il primo ha un sottotitolo italiano che suona semplicissimo così: « Il fumo ti fa chiudere gli occhi, quando il tuo cuore arde »). Ricordero, ancora, un altro bel disco del Trio argentino Irusta-Fugazot-Demare, con El aguacero di Castillo e El ruisenor di Del Corral: due graziosissime cose.

Duleis in fondo, dei canzoni patriottiche eseguiti da cori di alunni di istituzioni scolastiche milanesi. Fra gli altri, uno che ha un titolo che non potrebbe essere più eloquente: Dux, di Pettinato-Zangarini. E un altro, con Le preghiere della Patria, del comandante Duca d'Aosta. E un terzo, con l'Inno a Roma, del povero grande Puccini. Ecco, ancora, il disco al servizio del patriottismo.

CAMILLO BOSCHIA.

## MERCOLLEDÌ

6 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 713 - m. 429,8 - KW. 50  
NAPOLI: KC. 1104 - m. 271,7 - KW. 1,5  
BARI: KC. 1059 - m. 283,3 - KW. 20  
MILANO II: KC. 1059 - m. 224,5 - KW. 4  
TORINO II: KC. 1309 - m. 249,8 - KW. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): *Ginnastica da camera - Segnale orario*.

8-8,15 (Roma-Napoli): *Giornale radio - Lista Buitoni per le massali - Comunicato dell'Ufficio presagi*.

12,30: *Dischi*.

13: *Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.*

13,5: *Le ALLEGRE TRAGEDIE. La signora delle cammele di Rich e Zar (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Arrigoni)*.

13,35-13,45: *Giornale radio - Borsa.*

13,45-14,15: *CONCERTO di MUSICA VARIA.*

16,30-16,40: *Giornale radio - Cambi.*

16,40-17,5 (Bari): *Cantuccio dei bambini: Fata Nera*.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): *Giornalino del fanciuccio*.

17,5 (Bari): *CONCERTO del QUINTETTO ESPERIA.*

17,5 (Roma-Napoli): *Trasmissione dal Conservatorio di Napoli:*

CONCERTO DEL PIANISTA  
ALESSANDRO UNINSKY

1. Bach-Busoni: *Toccata da dom maggio:*

a) Preludio; b) Adagio; c) Fuga.

2. Liszt: *Sonata in si minore.*

3. Chopin: a) *Ballata sul sol minore; b) Notturno in fa diesis minore.*

4. Debussy: a) *Jardins sous la pluie; b) La fille aux cheveux de lin.*

5. Albeniz: a) *Triana; b) Cordoba.*

6. Dohnanyi: *Capriccio in fa minore.*

18,45 (Roma-Bari): *Radiogiornale dell'Ente - Comunicato del Dopolavoro e della R. Società Geografica.*

19-19,55 (Roma): *Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglese.*

19-20 (Roma III): *Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano, inglese)*

- *Dischi*.

19,15-20 (Bari): *Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi*.

19,35 (Napoli): *Cronaca dell'Idroporta - Notizie sportive. Radiogiornale dell'Ente - Comunicato del Dopolavoro.*

19,55: *Dischi.*

20,5: *Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.*

20,25-23 (Bari): *PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Trasmissione di un Concerto sinfonico diretto dal M° Max Reiter; 4. Notiziario greco; 5. Marcia Reale e Giovinezza.*

20,30: *Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.*

20,30: *CRONACHE DEL REGIME.*

## CERCHIAMO:

Commercianti radio e apprezzatissimi per nostri apparecchi che mettono in vendita ad un prezzo minimo. Possiamo tornare apprezzati ad I, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 valvole ed apparecchi ad onde lunghe e corte. Possiamo pure fornire qualunque tipo di parti di ricambi. Abbiamo il più ricco deposito negli Stati Uniti. DI CHE CCSA AVETE BISOGNO?

David L. Marks, Export Manager  
UNCLE DAVE'S RADIO SHACKS  
356 Broadway, Albany, N. Y. Indirizzo Telegrafico "Uncle's."

20,45:

## Concerto sinfonico

diretto dal M° MAX REITER.

Parte prima:

1. Humperdinck: *Haensel e Gretel, ouverture.*
2. Mozart: *Piccola serenata (orchestra).*
3. R. Strauss: *Suite dal balletto Panna montata (orchestra).*

Lucio D'Ambra: « La vita letteraria e artistica ».

Parte seconda:

1. Mule: *Largo.*
2. Nordio: *Il Lago d'amore, poema sinfonico.*
3. Porrino: *Sardegna, poema sinfonico.*
4. Verdi: *I Vespri siciliani, sinfonica.*

23: *Giornale radio.*MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: KC. 814 - m. 308,6 - KW. 50 — TORINO: KC. 1140  
m. 263,9 - KW. 7 — GENOVA: KC. 986 - m. 304,3 - KW. 10

TRIESTE: KC. 1229 - m. 245,5 - KW. 10

FIRENZE: KC. 610 - m. 491,8 - KW. 20

ROMA III: KC. 1258 - m. 238,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: *Ginnastica da camera.*

8-8,15: *Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massali.*

11,30: *TRIO CHESI-ZANARDEL-CASSONE: 1. Cuc scinà: Danza fantastica; 2. Wassil: Jour Charm; 3. Pietri: Maristella, fantasia; 4. Hamud: Arabesca; 5. Léhar: Eva, selezione; 6. Chesi: Visione campagnola; 7. Nucci: Penombra suggestiva; 8. Triggia: Mattinata paesana; 9. Donati: Rosas Rosas Espana.*

12,45: *Giornale radio.*

13: *Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.*

13,5: *Le ALLEGRE TRAGEDIE. La signora delle cammele di Rich e Zar (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).*

13,35-13,45: *Dischi - Borsa.*

13,45-14,15: *ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Montanaro: Efluvio primaverile; 2. Koerke: Danza ungherese; 3. Donaudy: O del mio amato bene; 4. Feibler-Artok: Danze stocavache.*

14,15-14,25 (Milano): *Borsa.*

16,30: *Giornale radio.*

16,40: *Cantuccio dei bambini. Pino: « Girotondo » (Trieste): « Ballala, a noi! »: Tra le meraviglie della Scienza: Visita a un cantiere aeronautico (L'Amico Lucio e Zio Bombarda).*

17: *Trasmissione dall'Istituto degli Studi Romani. On. Ing. Giuseppe Caffarelli: « L'edilizia ».*

17,55: *Comunicato dell'Ufficio presagi.*

18-18,10: *Notizie agricole - Quotazioni dei grano dei maggiori mercati italiani.*

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): *Radio-giornale dell'Ente - Comunicati del Dopolavoro.*

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): *Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglese.*

19-20 (Milano II-Torino II): *MUSICA VARIA.*

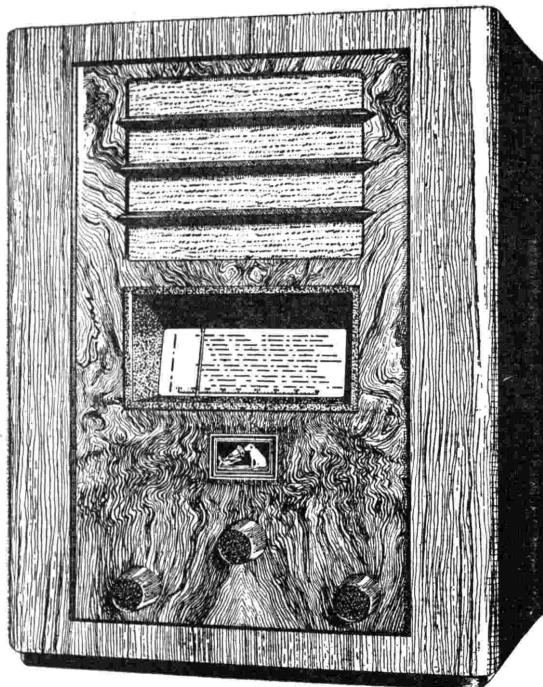
19,15-19,30 (Trieste): *Dischi.*

19,15 (Genova): *Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro - Dischi.*

19,55: *Dischi.*

20,5: *Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.*

20,30: *Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.*



**La nostra assistenza gratuita** risolverà i dubbi di chi non è tecnico del ramo. Desideriamo che la vostra radio sia in **funzionamento perfetto e costante.**

**L. 850,-**

A rate L. 175,- in contanti e 12 rate da L. 60,- escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

# ESPERIA

Radio-supereterodina a cinque valvole - Scala parlante - Onde medie - Prodotto italiano per l'anno XIII

Cataloghi gratis a richiesta  
Rivenditori autorizzati in tutta Italia



MILANO - Galleria Vitt. Eman., 39  
ROMA - Via del Tritone, 88-89  
TORINO - Via Pietro Micca, N. 1  
NAPOLI - Via Roma, N. 266-269

**"LA VOCE DEL PADRONE"**

# MERCOLEDÌ

6 MARZO 1935 - XIII

20,45:

## Goldoni giovane autore

Commedia in un atto di  
EUGENIO CONSOLI

### Personaggi:

Carlo Goldoni . . . Guido de Monticelli  
Madama Grossatesta . . . Ada Antonioli  
Signor Grossatesta, suo marito . . . Giuseppe Galeati  
Teodora Porta, prima attrice dell'Opera . . . Rina Franchetti  
Caffierello, primo attore dell'Opera . . . Rodolfo Martini  
Momoieto Spisina, curista . . . Davide Vismara  
Conte Prata, direttore degli spettacoli . . . Edoardo Borelli  
Rinaldi . . . Emilio Calvi  
Ginepro . . . Alberto Caporali  
Un servo . . . Emilio Calvi

21,30: Conversazione di Battista Pellegrini.

21,45:

## Concerto del violinista

Arrigo Serato

e del pianista SANDRO FUGA

1. Mozart: *Sonata n. 10 in si bemolle maggiore* per violino e pianoforte: a) Allegro moderato; b) Andantino sostenuto e cantabile; c) Rondo allegro.
2. Veracini: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte: a) Largo; b) Allegro con ruota; c) Minuetto; d) Giga, presto.
3. Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108, per violino e pianoforte: a) Allegro; b) Adagio; c) Un poco presto con sentimento; d) Presto agitato.

Dopo il concerto: DISCHI.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: (Vedi Milano).

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: (Vedi Milano).

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

18,45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

LABORATORIO SPECIALIZZATO  
**RADIO-RIPARAZIONI**  
PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO  
Ing. D. MIGNECO  
TORINO - C. Francia, 21 - Tel. 73-036  
VENDITE A RATE - CAMBI

GIOVEDÌ 7 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO

Ore 13,5

## I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MORNELL  
MUSICHE DI STORAMI, OFFERTO DALLA  
S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

### ANTEPRIMA

Stingiti agli italiani da un viaggio solitario, il Signor Chevalier è riuscito a tagliare la corda, perché i Moschettieri, sapendo salvo, hanno chiesto il giro del mondo in pallone. In una settimana l'aerostato ha viaggiato, vingiato ed ora, sospeso sul cielo argentino, sta dondolandosi al suono di un nostalgico tangos.



### 9<sup>a</sup> PUNTATA

## I MOSCHETTIERI NELLA TIERRA DEI GAUCHOS

ovvero

### CHE MALE AL CORAZON!

Giovedì, alle ore 13, udite il seguito di questo appassionante radiofilm offerto dalla

S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

### CONCORSO SACCHETTO RADIO

Il « Radiosacchetto Perugina » non è soltanto un premio per i vincitori, ma è una mirabolante avventura che stanno vivendo in questi giorni gli eroici « Quattro Moschettieri »: ma anche la prima grande novità Perugina 1935, in vendita in tutta Italia al prezzo di L. 3.

Acquistatelo: in esso troverete 12 scatole nuovi cioccolatini Perugina e le norme per partecipare al grande Concorso « Radiosacchetto Perugina ».

### 10<sup>3</sup> PREMI:

UN'AUTOMOBILE BALILLA BERLINA  
DODICI RADIOPHONOGRAFI PHONOLA (Serie Ferraris, mod. 643)  
CINQUECENTO SCATOLE DI CIOCCOLATINI PERUGINA  
CINQUECENTO CASSETTE SPECIALITÀ BUTTONI  
VALORE COMPLESSIVO DI CIRCA LIRE 100.000

## PALERMO

Re. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,5: LE ALLEGRE TRAGEDIE (Vedi Roma).

13,30-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Cerri: *Rapsodia lombarda*; 2. Cortopassi: *I sonagli di Madama Folla*; 3. Di Piramò: *Passeggiando*, intermezzo; 4. Ricci: *Primavera... sole... e fiori*; 5. Profeta: *Vespertino*, intermezzo; 6. Menconi: *Villaggio in festa*, intermezzo-danza.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Trasmissione dal Caffè Tea Room Olympia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogionale - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

## Concerto di musica da camera

1. Bach: *Sonata per flauto, violino e pianoforte* (flautista Michele Diamante, violinista Teresa Porcelli Raitano).

2. a) Fasoli: *Lungi lungi amor da me*; b) Faiconieri: *Belli occhi lucenti* (mezzo soprano Ines Giacometti).

3. Vieuxtemps: *Elegia*, op. 30, per viola e pianoforte (violinista Paolo Reccardo).

4. Zipoli: *Sarabanda e Giga* per flauto e pianoforte (flautista Michele Diamante).

5. a) Frescobaldi: *Principe*, aria su quarta corda; b) Pugnani-Corti: *Gavotta varia* (violinista T. Porcelli Raitano).

6. a) M. E. Bossi: *O dolce notte*; b) Zandonai: *Serenata* (mezzo soprano Ines Giacometti).

7. Beethoven: *Serenata* per flauto, violino e viola, op. 25: a) Allegro; b) Tempo di minuetto; c) Allegro molto; d) Andante con variazioni; e) Allegro scherzando e vivace; f) Adagio; g) Allegro vivace e disinvolto. (Esecutori: Michele Diamante; Teresa Porcelli Raitano; Paolo Recardo; al pianoforte il M° Giacomo Cottone).

Negli intervalli: M. Taccari: « Confessioni al microfono », conversazione - Notiziario.

Dopo il concerto: Giornale radio.

## PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della «capigliatura».

### ● SUCCO DI URTICA ●

La lozione già tanto ben conosciuta per la sua efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15.

### ● Succo di Urtica Astringente ●

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo maggior copia elementi antisettici e tonici, deve-ussarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. L. 15.

### ● Olio Ricino al Succo di Urtica ●

Le eminenti proprietà dell'Olio al Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e poveri. Gradevolmente prato umato. Flac. L. 15.

### ● Olio Malle di Nocci S. U. ●

Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli: rafforza il colore, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Compresa la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

F.lli RAGAZZONI - Calzificio (prov. Bergamo) invia a richiesta dell'opuscolo CURA DEI CAPELLI

# MERCOLEDÌ

6 MARZO 1935 - XIII

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

21.30: Droitwich (Dir. H. Hart) - 22.20: Parigi P. P. - 24: Stoccolma.

#### CONCERTI VARIATI

19: Stoccarda (Orchestra e coro) - 19.30: Madrid (Mus. francese), London e Midland Regional - 19.50: Berlino (Musica gregoriana) - 20.15: Hilversum - 20.45: Marsiglia (Musica varia), Koenigs wusterhausen (Banda), Koenigsberg, Amburgo (Composizioni di Pfitzner) - 21: Oslo, London Regional (Banda militare) - 21.15: Copenhagen (Musica religiosa), Lussemburgo, Copenaghen (Musica religiosa), Lussemburgo (Comp. Beethoven) - 21.25: Sottern (Corale) - 21.30: Gretna (Vocale orchestrale) - 22.15 Copenhagen (Musica italiana) - 23.30: Budapest (Mus. zingara).

#### OPERE

19.30 Budapest (Flotow).

### AUSTRIA

#### VIENNA

kc. 592; m. 506.8; kw. 120  
18.25: Convers. medica.  
18.45: Notiziario scientifico.  
18.55: Giornale parlato.  
19.15: Conversazione.  
19.15: Attualità.  
19.30: Mezz'ora di Schlag-  
ze (quartetto vocale e piano);  
20.55: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Oswald Kubast (Musica di Schubert: *Quinto concerto per piano e orchestra*; 2. A. Bruckner: *Nona sinfonia*) in re minore.  
22.15: Giornale parlato.  
22.20: Concerto di una banda militare.  
22.55: Conversazione in esperanto: *Il carnevale nel Burgenland*.

22.10: Giornale parlato.  
22.30: Continuazione del concerto di una banda militare.

24.1: Musica popolare austriaca.

### BELGIO

#### BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9; kw. 15  
18: Radiorchestra.  
18.20: Concerto di dischi - Nell'intero: Conversazione.  
18.45: Dischi e lettura.  
20: Conversazione religiosa protestante.  
20.15: Assolo di canto.  
20.30: Giornale parlato.  
21: Ritransmissione del Concerto di dischi a Liegi dalla Società corale.  
22: Radiocronaca: *Un forno al lavoro*.  
22.20: Concerto sinfonico: Rapsodia in blu di Ravel.  
22.30: Rapsodia in blu di Gershwin: *Rapsodia in blu*; 3. Listz: *Rapsodia n. 14*; 4. Ravel: *Rapsodia n. 13*; 5. M. Ravel: *Rapsodia n. 13*.  
23: Giornale parlato.  
23.10: Musica da ballo.

#### BRUXELLES II

kc. 932; m. 321.9; kw. 15  
18: Concerto vocale.  
18.30: Concerto di dischi.  
19: Musica da camera.

### CONTRO TOSSE CATARRO

BRONCHITE - INFUENZA  
E MALATTIE DI PETTO

da ben 45 anni i Medici prescrivono

#### CREOSOTINA

DOMPE' ADAMI

Pillole L. 4.75 - Soluz. sciropposa L. 14.25  
nella farmacia

LABORATORIO CHIMICO DOMPE' ADAMI - MILANO

Autorisazione Prefettizia Milano n. 11714 - 23-3-1928-VI

19.50: Dischi e conversazione.

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto di dischi e assoli di canto.

21.30: Trasmissione del Concerto dal Palazzo delle Belle Arti: Musica contemporanea - Alla fine: Giornale parlato e dischi di musica dal ballo.

#### CEGOSLOVACCHIA

##### PRAGA I

kc. 638; m. 470.2; kw. 120

18.20: Tras. in tedesco.

19: Notiziario - Dischi.

19.15: Conversazione.

19.25: Tras. da Brno.

20 (dalle St. Smetana): Trasmissione variata in onore del Presidente Masaryk nel suo 85<sup>o</sup> compleanno.

22: Giornale parlato.

22.15: Tras. da Brno.

23.25: Not. in francese.

##### BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298.8; kw. 13.5

18: Tras. in ungherese.

18.45: Conversazione.

19: Tras. da Praga.

19.15: Tras. da Brno.

20: conversazione.

20.15: Moyses: *Ludovic Stur*, profilo radiophonico del grande difensore dei diritti della donna e della chiesa.

21: Conversazione.

22: Tras. da Praga.

22.15: Not. in ungherese.

23.20: Disci variata.

##### BRNO

kc. 922; m. 325.4; kw. 32

18: Giornale parlato.

18.35: Conversazione.

19: Tras. da Praga.

19.25: Il microfono nella città natale del Presidente Masaryk. Hodinov.

20 (dalle St. Smetana): Sinfonia Variata in onore del Presidente Masaryk nel suo 85<sup>o</sup> compleanno.

21: Commedia: 1. Ruland: *La comedia del tempo*; 2. M. Nowak: *Una questione d'amore*.

22: Tras. da Praga.

22.15: Trasmissione variata in rispondente: 1. Baches: *Il fiume di Magyars* per la libertà; 2. Film radiofonico.

23.15: Come Praga.

##### KOSICE

kc. 1158; m. 259.1; kw. 2.6

18: Tras. in ungherese.

18.35: Conversazione.

19: Tras. da Praga.

19.25: Tras. da Brno.

20: Come Bratislava.

22.15:23: Come Bratislava.

##### MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kw. 11.2

18.20: Come di fanfare.

18.45: Conversazione.

19: Tras. da Praga.

20: Tras. da Brno.

22: Tras. da Praga.

22.15:23: Come Brno.

##### DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255.1; kw. 10

18.15: Lez. di francesi.

18.45: Giornale parlato.

19: Giornale parlato.

20:45: Conversazione.

21:55: Concerto di musica ceca: 1. Dvorak: *Carmen*, ouverture; 2. Dvorak: *Dalida*, in minore; 3. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico; 4. Weinberger: *Francesca di Scheranza*.

22: Giornale parlato.

22.15: Muzica italiana per orchestra d'archi: 1. Scarlatti: Ouverture della *Bosaura*; 2. Scarlatti: *Concerto grosso* per due violini, viola, cello e orchestra d'archi in cembalo in fa minore; 3. Boccherini: *Suite di danze*.

22.40: Letture varie.

23.30: Musica da ballo.

##### PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1295; kw. 13

18: Conversazione.

18.45: Giornale parlato.

19:30: Concerto d'una mu-

sica.

19.45: Cronache e conve-

20.45: Per i fanciulli.

21.15: Conversazioni - In-

formazioni.

21.30-22: Concerto col

concorso del Trio De-

line: 1. Buxtehude: *Secon-*

*da sonata*; 2. Chopin: *Largo*; 3. Charles-René: *Suite* in re maggiore; 4. Arle popolari romene.

RADIO PARIGI

kc. 152; m. 1548; kw. 75

19: Per i fanciulli.

19.30: Informazioni - Co-

minicazioni.

19.45: Conversazioni - No-

tiziari.

20: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Trilo-*

*gia* in mi bemolle.

20.45: Giornale parlato.

21: Concerto vocale e

orchestrale: 1. Mozart: *Don Giovanni*.

21.15: Concerto vocale.

21.30: Concerto di musica

da ballo.

22: Giornale parlato.

22.15: Concerto di musica

da ballo.

23: Concerto di musica

da ballo.

24: Concerto di musica

da ballo.

25: Concerto di musica

da ballo.

26: Concerto di musica

da ballo.

27: Concerto di musica

da ballo.

28: Concerto di musica

da ballo.

29: Concerto di musica

da ballo.

30: Concerto di musica

da ballo.

31: Concerto di musica

da ballo.

32: Concerto di musica

da ballo.

33: Concerto di musica

da ballo.

34: Concerto di musica

da ballo.

35: Concerto di musica

da ballo.

36: Concerto di musica

da ballo.

37: Concerto di musica

da ballo.

38: Concerto di musica

da ballo.

39: Concerto di musica

da ballo.

40: Concerto di musica

da ballo.

41: Concerto di musica

da ballo.

42: Concerto di musica

da ballo.

43: Concerto di musica

da ballo.

44: Concerto di musica

da ballo.

45: Concerto di musica

da ballo.

46: Concerto di musica

da ballo.

47: Concerto di musica

da ballo.

48: Concerto di musica

da ballo.

49: Concerto di musica

da ballo.

50: Concerto di musica

da ballo.

51: Concerto di musica

da ballo.

52: Concerto di musica

da ballo.

53: Concerto di musica

da ballo.

54: Concerto di musica

da ballo.

55: Concerto di musica

da ballo.

56: Concerto di musica

da ballo.

57: Concerto di musica

da ballo.

58: Concerto di musica

da ballo.

59: Concerto di musica

da ballo.

60: Concerto di musica

da ballo.

61: Concerto di musica

da ballo.

62: Concerto di musica

da ballo.

63: Concerto di musica

da ballo.

64: Concerto di musica

da ballo.

65: Concerto di musica

da ballo.

66: Concerto di musica

da ballo.

67: Concerto di musica

da ballo.

68: Concerto di musica

da ballo.

69: Concerto di musica

da ballo.

70: Concerto di musica

da ballo.

71: Concerto di musica

da ballo.

72: Concerto di musica

da ballo.

73: Concerto di musica

da ballo.

74: Concerto di musica

da ballo.

75: Concerto di musica

da ballo.

76: Concerto di musica

da ballo.

77: Concerto di musica

da ballo.

78: Concerto di musica

da ballo.

79: Concerto di musica

da ballo.

80: Concerto di musica

da ballo.

81: Concerto di musica

da ballo.

82: Concerto di musica

da ballo.

83: Concerto di musica

da ballo.

84: Concerto di musica

da ballo.

85: Concerto di musica

da ballo.

86: Concerto di musica

da ballo.

87: Concerto di musica

da ballo.

88: Concerto di musica

da ballo.

89: Concerto di musica

da ballo.

90: Concerto di musica

da ballo.

**LIPSIA**  
kc. 785; m. 382; kW. 120

18.50: Mandolini e cetera.  
20: Giornale parlato.  
20.15: Come Monaco.  
20.45: Intermezzo.  
21.45: Orchestra con soli: Beethoven: 1. *H. Re Ste-fano*, overture; 2. *Con-certo* per piano, violino e cello con orchestra in do maggiore.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Intermezzo musicale.  
23.30: Musica brillante.

**MONACO DI BAVIERA**  
kc. 740; m. 405; kW. 100

19: Conversazione.  
19.20: Lieder di Scherzer, un maestro del *Lied* tedesco per liuto.  
20: Giornale parlato.  
20.30: Trasmissione nazionale: *lotta come legge di vita, civiles.*  
20.50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Brahms: *Nenia* per coro ed orchestra; 2. Mozart: *Concerto* per pianoforte e orchestra in re maggiore; 3. R. Strauss: *Morte e Trasfigurazione*, novena sinfonica.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Intermezzo musicale.  
23: Giornale parlato.  
23.45: Da Lipsia.

**STOCCARDA**  
kc. 574; m. 522; kW. 100

18.30: *Lieder* e lieti.  
19: Giornale parlato.  
20: Giornale parlato.  
20.15: Come Monaco.  
20.45: Programma varia.  
20: Mercoledì delle Cene.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Concerto di dischi.  
23: Come Lipsia.  
24: Concerto sinfonico: 1. Joh. Chr. Bach: *Sinfonia* in si minore; 2. Mendelssohn: *Concerto* di organo in la maggiore; 3. Beethoven: *Concerto* di piano in do minore; 4. Strahlus: *Overture* tragic.  
1.2: Musica popolare.

**INHILTERRA**  
DROITWICH  
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.15: Musica da ballo.  
19: Notiziario - Intermezzo.  
19.30: Conv. di attualità.  
19.45: Conv. agricola.  
20: Baile: *Rockdale*, opera in tre atti (terza scena).  
20.30: Trasmissione di varietà con selezioni di opere e di film sonori.  
21.15: Conversazione introduttiva.

21.30: Conci. sinfonico dell'orchestra della BBC di Droitwich: Sir Henry Hall, Harry e il coro del pianista W. Backhaus e del coro della stazione: 1. Haendel: *Concerto* per orchestra con organo; 2. Mendelssohn: *Concerto* in mi bemolle; 3. Schumann: *Concerto* in la minore per piano ed orchestra; 4. Berlioz: *Tre frammenti* per coro ed orchestra.

22.35 (D): Musica da ballo.  
22.35 (London National): Musica da ballo.

24.05 (London National): Televisione (I suoni su metri 296.2).  
24.05 (London National): Musica da ballo.

**LONDON REGIONAL**  
kc. 877; m. 342; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.  
19: Giornale parlato.  
19.25: Intermezzo.  
19.30: Concerto da Midland Region.  
20.30: Canzoni per soli e quartetto vocale.  
21: Concerto della banda militare della stazione (dalle ore nazionali).  
21.40: Concerto orchestrale e vocale dedicato a selezioni di opere (per il programma vedi Droitwich, venerdì).  
22.40: Giornale parlato.  
23.10: Musica da ballo.

**MIDLAND REGIONAL**  
kc. 1013; m. 296; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.  
19: Giornale parlato.  
19.25: Concerto dell'orchestra della stazione.  
20.30: Radioraccolta sulla musica per cappelli con esempi.  
21: Musica da ballo.  
21.40: Da London Regional.  
22.40: Giornale parlato.  
23.10: Conversazione di attualità.  
23.20-24: Da London Regional.  
24.05: Televisione (solo sonni).

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**  
kc. 586; m. 437; kW. 2.5

18.30: Lez. di francese.  
19: Dischi - Notiziario.  
19.30: Conversazione.  
20: Giornale parlato.  
21: Conversazione.  
21.20: Concerto variato.  
22: Notiziario - Dischi.  
22.55-23: Musica ritrasmessa.

**LUBIANA**  
kc. 527; m. 569; kW. 5

18: Dischi a richiesta.  
18.30: Per gli ascoltatori.  
19: Conversazione.  
19.20: Notiziario - Convers.  
20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Naz.

**LUSSEMBURGO**  
kc. 200; m. 1304; kW. 150

19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).  
21: Giornale parlato.  
21.20: Musica brillante.  
22.15: Musica sinfonica: Smetana: *Sinfonia incompiuta*.  
22.45 (dalla Cattedrale) Guilmant: *Sinfonia* in re minore per organo.  
23.15: Danze (dischi).

**NORVEGIA**

**OSLO**  
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Trasmissione per i fanciulli.  
18.30: Lez. di francese.  
19: Giornale parlato.  
19.45: Convers. agricola.  
20: Giornale parlato.  
19.55: In visita col microfono ad un parco.  
20.30: Conferenza.  
21: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica popolare.  
21.40: Giornale parlato.  
22: Conversazione.  
22.40-23.30: Mus. da ballo.

**OLANDA**

**HILVERSUM**  
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.10: Programma in onore del Presidente Masaryk.

## ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al  
RADIOPORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radioporriere» L. 50 assegno.

«Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno ai «Radioporriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:  
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio  
Ing. F. TARTUFARI - Torino  
Via dei Mille, 24

**SVEZIA**

**STOCOLMA**

kc. 704; m. 426; kW. 55  
18.45: Lezione di tedesco.  
19.30: Conversazione.  
20: (dall'Opera Reale): Piccini: *La fanciulla del West*, opera.  
22.45: Danza (dischi).  
23.45: Musica da ballo.

**SVIZZERA**

**BEROMUENSTER**

kc. 558; m. 539; kW. 100  
18: Conversazione varie.  
19: Giornale parlato.  
19.15: Concerto vocale.  
19.25: Conversazione.  
19.30: Concerto di musica gregoriana con soli e coro.  
21: Giornale parlato.  
21.20: Concerto variato.  
22.15: Notiziario - Fine.

**MONT CENERI**

kc. 1167; m. 257; kW. 15

19.14: Annuncio.  
19.15: *Da donna a donna* a domenica.  
19.30: Pot-pourri di Leo Fall (dischi).  
19.55 (da Berna): Notiziario.  
20: Orientazione agricola.  
21.30: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

**SOTTERNS**

kc. 677; m. 443; kW. 25

18.30: Lez. di esperanto.  
18.40: Dischi - Convers.  
19.40: Giornale parlato.  
20: Convers. musicale con Giacomo Puccini: *Concerto* di violino in sol maggiore; 2. Viotti: *Concerto* di violino in la minore.  
20.40: Radiocommedia.  
21.20: Giornale parlato.  
21.25: Concerto corale.  
21.45-22.20: Musica brillante.

**ROMANIA**

**BUCAREST I**

kc. 574; m. 364; kW. 12  
18.15: Concerto variato.  
19.15: Discorsi universitari.  
20.30: Concerto di piano.  
20.35: Concerto vocale.  
21: Conversazione.  
21.15: Musica da ballo.  
22. Giornale parlato.  
22.25: Musica da ballo.

**SPAGNA**

**CARCELLONA**

kc. 795; m. 377; kW. 5  
18.20: Discorsi - Sport - Borse.  
19.40: Giornale parlato. Note di soci - Meteorologia - Concerto vocale.  
22.30: Radiorchestra: Musica popolare.  
23: Notiziario.  
23.15: Radioteatro: J. Beaumelle: *El mat que nos hacen*, commedia in tre atti.  
1. Giornale parl. - Fine.

**MADRID**

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18.30: Musica leggera.  
18.30: Per le massie.  
19: Conversazione - Giornale parlato.  
19.30: Concerto di musica rionale e ritmistica eseguita in teatro. Direttore Inghelebrecht: 1. Berioz: *Overture del Benvenuto Cellini*; 2. Debussy: *Martia scotese*; 3. D'Indy: *La morte della strega*; 4. Franck: *Sinfonia* in re minore; 5. Inghelebrecht: *Sinfonia breve*; 6. Chabrier: *Festa polaca* - In un intervallo: Notiziario.  
22.30: Concerto di piano di Ramon Gomez de la Serna.  
22.30: Varietà.  
23: Campane.

23.5: Giornale parlato - Concerto del settore della stazione.  
24.05: Giornale parlato.  
1. Campane - Fine della trasmissione.

**UNGHERIA**  
BUDAPEST I

kc. 561; m. 549; kW. 120  
18.45: Lezione di italiano.  
19.30: Conversazione.  
20: (dall'Opera Reale): Piccini: *La fanciulla del West*, opera.  
22.45: Danza (dischi).  
23.45: Musica zingara.  
0.30: Giornale parlato.

**U.R.S.S.**

**MOSCA I**

kc. 174; m. 1724; kW. 500  
18.30: Musica richiesta.  
19.30: Canzoni popolari rivoluzionarie.  
21: Convers. in ceco.  
18.30: Campane del Kremlin.  
22.45: Danze.

**MOSCA IV**

kc. 832; m. 360; kW. 100  
18.30: Concerto sinfonico.  
21: Danze e conc. variato.

**STAZIONI  
EXTRAEUROPEE**

**ALGERI**

kc. 941; m. 318.8; kW. 12  
18: Dischi - Notiziario - Bolettini - Convers.  
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziari.

**RABAT**

kc. 601; m. 499.2; kW. 6.5  
20.30: Conversazione.  
20.45: Conversaz. agricola.  
21.30: Concerto sinfonico in dischi.  
21.30: Concerto di musica leggera.  
22: Giornale parlato.  
22.45: Musica da camera.  
22.45-23.30: Danze (dischi).

Nell'imperfetta funzionalità della circolazione, il sangue diviene ricco di urini e veleni che sono fonte delle più gravi e disparate infermità.

**ARTERIOSCLEROSI - GOTTA - URICEMIA - REUMATISMO - OBESITÀ - STITICHEZZA - FORUNOLI - ACNE - EZEMMA - PRURITI - ecc.**  
LA PRIMA LEGGE CHE LA NATURA DETTA E' QUELLA DI SVELENARE, DEPURARE IL SANGUE E QUINDI L'INTERO ORGANISMO.

UNA BUONA CURA DI

**DEPURATIVO  
DE MONACI S. SIMONE**

PREPARATO MONASTICO DEL 1573  
COMPOSTO DI SOLI SUCCHI DI PIANTE E DI PRINCIPI ATTIVI VEGETALI.  
PURIFICA IL SANGUE, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE E RIATTIVA LE FUNZIONI ORGANICHE.



UNA PERFETTA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA, FAVORENDO IL RICAMBIO ORGANICO, PRESERVA DA OGNI MALANNO, RIDONA VIGORE E GIOVENTÙ.  
Nelle migliori Farmacie a L. 16.25 e paccone normale (per posta L. 18.25). Il paccone triplo, cura completa, L. 36.10 (per posta L. 40.10).

Chiedere consiglio, impegno all'opuscolo gratuito alla Off. Farm. SAN MICHELE Via Garibaldi 13 B - TORINO  
Aut. Prof. Torino N. 196/1  
del 21-8-1929

**TAPPETI SARDI**

arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte pascena, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non rimirunerativi liquidansi disponibilità e accettansi ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%.

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO IN ISIL (Nuoro)

# I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio offerto dalla

**S. A. «PERUGINA»**

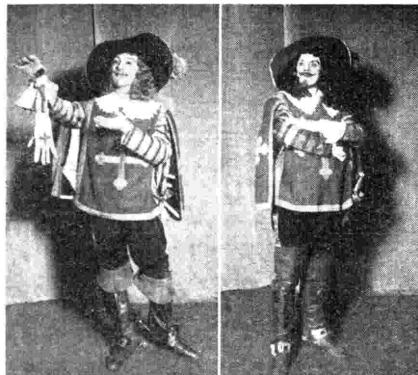
CIOCCOLATO E CARAMELLE



Angelo Nizza e Riccardo Morbelli a colloquio col Maestro Egidio Storaci



I cinque protagonisti co' CANTASTORIE (Giacomo Osella)



ARAMIS  
(Nunzio Filogamo)

ATHOS  
(Mario Ponte)



ARLECHINO  
(Riccardo Massucci)



D'ARTAGNAN  
(Arrigo Amerio)



PORTHOS  
(Umberto Mozzato)

## INTERFERENZE

Sarà rappresentata fra qualche giorno, al Teatro Antoine di Parigi, una nuova commedia dal titolo trasparentissimo: *Vel d'Hiv'*. Per dare il tono preciso dell'ambiente in cui si svolge la vicenda sportiva sono stati scelti come interpreti: una stella del cinematografo che fu, a suo tempo, manichino di mode, Arlette Marchal; una vedette, come si dice, del caffè-concerto, Perchiro, che fu in gioventù una grande promessa del ciclismo e delle «sei giorni»; un altro divo dello schermo, Raymond Cordy, che fu, agli inizi della sua felice carriera, autista di piazza.

Tutto si potrà rimpicciolire a *Vel d'Hiv'*, dal pubblico della critica, ma non certo la mancanza di colore locale.

L'altra sera una stazione straniera diffondeva gli insegnamenti di un professore sull'arte di parlare. Arte difficile, per la quale, occorre dirlo, bisogna proprio nascere con la vocazione; arte magica, per la quale, occorre aggiungere, gli insegnamenti non servono affatto. E per convincersene basta ascoltare, fin che si può, i discorsi di coloro che pretendono di mettere alla portata di tutti le preziose regole di quest'arte.

Scrive un intenditore: «Per mirabilmente costruito che sia un motore moderno, per ammirare voli che siano la sua forza, la sua resistenza, il suo rendimento, non c'è tuttavia motivo per andare orgogliosi, se pensiamo un istante che esiste un altro motore che lo uguaglia, almeno, in durata e rendimento. Esso è il cuore, il fragile cuore dei poeti, pompa aspirante-premante che senza fermarsi un attimo si contrae e si dilata, durante tutta la nostra vita, con moto alterno continuo».

«Stabiliamo un parallelo fra questo motore cardinale e il miglior motore d'automobile che possa immaginarsi».

«Il cuore umano batte 100.000 volte al giorno, ossia 36 milioni di volte all'anno, ossia più di 2.000.000.000 di volte in una esistenza di sessant'anni».

«Consideriamo adesso un motore d'automobile che funzioni in rugione di 2500 al minuto, vale a dire 150.000 all'ora e che sviluppi una velocità oraria di ottanta chilometri. Non c'è nessun motore che sia capace di trascinare un veicolo più di 400.000 chilometri e raggiungerà questo limite a condizione di ricambiarli i pezzi fondamentali».

«Se consideriamo che questo massimo di 400.000 chilometri rappresenta circa 750.000.000 di giri, se ne deduce che il motore cardiaco di un uomo di media longevità dà quasi il triplo di «colpi di pistone» del migliore e più perfezionato motore d'automobile».

Un critico musicale francese, André George, ascoltando Wanda Landowska che celebra al clavicembalo il 250° anniversario di Haendel, immagina: «Duecentocinquanta fiammelle accese dalle sue dita magiche sopra un ideale «gâteau» comemorativo!

Il suonatore di fisarmonica, cieco, accovacciato laggiù, alla svolta della confraida, ha imparato soltanto tre motivi di Verdi, ma li suona e li zolla a meraviglia.

Alle dieci di tutte le mattine è al suo posto. Attorno a lui si fermano gli appassionati del melodramma che a quell'ora non hanno altro da fare. Discutono tra di loro, si scuotono prendendosi per le spalle, si puntano l'un l'altro l'indice sotto il naso, se la prendono col jazz e finiscono per seppellire i motivi della fisarmonica sotto il loro clamoroso pettigolezzo.

Il cieco, che non sente battere il becco d'un quattrino sull'orlo della ciotola, si alza, s'asciuga il sudore e va, rassegnato, a sedere cento metri più in là.

Non passano cinque minuti che i fanatici del melodramma, bruciando le tappe, gli sono nuovamente attorno: e daccapo con le polemiche, riferendosi agli acuti del Tamagno e ai gorgheggi della Melba.

Io so come andrà a finire anche questo melodramma stradale: quel povero suonatore imparerà l'ultimo motivo di danza e metterà in rotta i suoi ammiratori antimeridiani a ritmo di charleston.

ENZO CIUFFO.

## GIOVEDÌ

7 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 201, 420, 8 - KW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271, 7 - KW. 1,5  
BARI: kc. 1050 - m. 283, 3 - KW. 20  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221, 1 - KW. 5  
TORINO II: kc. 1366 - m. 219, 6 - KW. 0,9  
MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 20.15

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massate - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE  
Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morelli  
Commenti musicali di E. Storaci

Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina.

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei pericoli - Corrispondenza, giochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore (La-vina Trerotoli-Adami).

16,40-17,5 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,55-18,15: CONCERTO Vocale di S. M. S. I. Mendelssohn: *Rondò capriccioso*, di Chopin: *Stato brillante* (pianista Mario Cacchelli); 2. a) *Tosca* (Leontine) b) *Bizet, Carmen*, romanza del tenore Nino Mazziotto); 3. a) *Scarlatti: Giù il sole del Gange*, di Verdi: *Otelto*, canzone dei salice); c) *Respi: Stornellatrice* (soprano Maria Luisa Da Conto); 4. Clementi: *Toccata* (pianista Mario Cacchelli); 5. a) Palombi: *Stornello*, b) *Cilea: Adriana Lecouvreur*, «L'anima no stanca» (tenore Nino Mazziotto).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezioni di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note Romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporta - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Discorsi.

20: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: Guglielmo Danzi: Tre poesie: a) *Il cammello*; b) *L'arco il nido*; c) *Via San Pancrazio*.

20,45: Dischi.

21: Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Mario Corsi: «La casa di Molière», conversazione - Luigi Chiapparini: Dizioni poetiche - Notiziario - Giornale radio.

## PHONOLA - RADIO

RATEAZIONI - CAMBI

RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24-Tel. 46-219

TORINO



Il M° Giuseppe Pietri.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308, 6 - KW. 50 - TORINO: kc. 1110

m. 261, 2 - KW. 7 - GENOVA: kc. 905 - m. 304, 5 - KW. 10

TRIESTE: kc. 1228 - m. 265, 5 - KW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401, 8 - KW. 20

ROMA III: kc. 1228 - m. 238, 5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20...

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massate.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M°

CULOTTA: 1. Grieg: *Danza norvegese*; 2. Fucini: *Manon Lescout*, intermezzo atto 3'; 3. Delibes: *Coppelia*; 4. Culotta: *Meditazione*; 5. Wassil: *All'ungherese*; 6. De Nardis: a) *Serenata napoletana*, b) *Pulcinella*; 7. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto 2'; 9. Morlacchi: *Fior d'amore*, variazione brillante'; 9. Crisicuolo: *Danza barese*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morelli

Commenti musicali di E. Storaci

Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina.

13,35-13,45: Discorsi - Borsa.

13,45-14,15: MUSICA VARIA - ORCHESTRA CETRA

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canzuccio dei bambini, «Balilla a noi»

In radioviaggio con l'Amico Lucio e Mastro Remo... sulla carta geografica d'Italia.

17,5: CONCERTO Vocale con il concorso del soprano LINA SOLZA e del baritono DIEGO PRAMAURO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

# GIOVEDÌ

7 MARZO 1935 - XIII

19.55: Dischi.  
 20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Danzi. Tre poesie: a) Il cammello; b) L'arco e il nido; c) Via San Pancrazio.

20.45:

### Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).  
 21.45:

### Addio, giovinezza

Operetta in tre atti di GIUSEPPE PIETRI.

Dorina ..... Nina Artuffo  
 Elena ..... Gisella Carmi  
 Mario ..... Vincenzo Capponi  
 Leone ..... Riccardo Massucci  
 Carlo ..... Arrigo Amerio  
 Antonio ..... Giacomo Osella  
 Teresa ..... Amelia Mayer

Negli intervalli: «Una commedia che non invecchia», conversazione di Gigi Michelotti - Giornale radio.

Dopo l'operetta (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559.7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: (Vedi Milano).

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.35-13.55:

1. MOSCHETTIERI IN PALLONE  
 Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e MORBELLINI. Commenti musicali di E. STORACI. (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).

13.30-14: CONCERTO del QUINTETTO.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perché; b) La cugina Orietta - In seguito: Dischi. 18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.35:

1. MOSCHETTIERI IN PALLONE  
 Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e MORBELLINI. Commenti musicali di E. STORACI

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).

13.35-14: CONCERTINO di MUSICA VARIA: 1. Nicolardi-Letico-Anépeta: *Campagnellino d'amore*, valzer; 2. Ranzato: *I monelli fiorentini*, fantasia; 3. Fiaccone: *Marinarella*, barcarola; 4. Caraballa: *Iberia*, intermezzo; 5. Moreno: *Canti di maggio*, serenata; 6. Concina: *Successe un quarantotto*.

17.30-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA

Gli amici di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopo-lavoro - Radiogiorname dell'Ente.

20.20-20.45: Dischi.

**Dott. D. LIBERA**  
 DELLE CLINICHE DI PARIGI  
**TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA**

Rughe, Cicatrici, Naso deformi, Orecchie, ecc.  
 Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione dei macchie, angomi.  
 Pelli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (di fronte la Posta) - Riceve ore 15-18

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Serata varia

1. Pietri: *Primarosa*, selezione.

E. De Maria e G. Armò: «Almanacco marzo 1935», conversazione.

2. CANZONI DI VARIETÀ.

22 (circa):

### I miei amici di Sans Souci

Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA

Personaggi:

Il marchese Umberto d'Andrade

G. C. De Maria

Il comm. Pasquetti ..... A. Camaggi

Il colonnello Barbini ..... L. Paternostro

La signora Enrichetta ..... A. Labruzzesi

La signorina Bianca ..... Rita Rallo

La signorina Maria ..... L. Pavesi

Il marito ..... G. Bafardi

Un giardino - Una contadina

22.30: Lombardo: *Madama di Tebe*, selezione.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

18: Marsiglia - 20: Concerto sinfonico (Direttore E. Busch) - 20.10: Budapest - 20.55: Hilversum (Direttore Mengelberg) - 21.40: Midland Regional - 21.45: Radio Parigi (Musici belgi).

#### CONCERTI VARIATI

18.30: Stoccarda (Banda e fisionarmonica) - 19.10: Praga (Banda) - 20: Varsavia - 20.10: Colonia (Orchestra e soli) - 20.30: Oslo - 20.45: Huizen (Orch. e coro) - 21: Bruxelles - 21.15: London Regional (Musica di Fletcher) - 21.30: Lyon-La Doua (Dalla Sua Rameau) - 22: Bordeaux - 22.15: Varsavia (Festival Kurpinksi) - 22.30: Lussemburgo - 23.25: Amburgo (Orchestra d'archi).

#### OPERE

19.30: Bucarest (Dallo Opera Romena) - 19.35: Lipsia (Rudolf Wagner: «Il favorito») - 20.10:

#### AUSTRIA

VIENNA kc. 592: m. 506.8; kW. 120

18.30: Conversazione - 18.55: Concerto sinfonico.

19: Giornale parlato.

20: Serata alpina (Fanfara e Quartetto della Cittadella).

21.20: Trasmissione di varietà.

21.30: Giornale parlato.

21.45: Conversazione: «Il viaggio a Roma dello Schubertbund viennese».

22: Concerto dedicato a Schubert: 1. *Sonata* in la maggiore; 2. *Improviso* in la bemolle maggiore; 3. *Quintetto d'archi* in re minore.

23: Giornale parlato.

23.20: Musica da ballo.

#### BELGIO

BRUXELLES I kc. 620: m. 483.9; kW. 15

18: Concerto di dischi.

18.30: Concerto sinfonico.

19: Radiofonia.

20: Cronaca del mondo operario.

20.15: Concerti di dischi.

20.30: Giornale parlato.

21.15: Concerto sinfonico.

21.30: *Al circo*: 1. Berliner Marcia sinfonica; 2. Armandola: *Al circo*; 3. Poliakim: *Il campanino*, per violino; 4. Bruselmanns: *Passatempo*, per violino e pianoforte; 5. *Ball tra gli animali*; 6. Canto: 7. Delmas: *Suite exotica*; 8. Bela: *La caccia alle farfalle*.

21.45: Conversazione.

22.15: Concerto di dischi.

22.30: Assolo di organo.

una perfetta  
 armonia  
 di gusto  
 e di aroma

### SIGARETTA

**Macedonia**

**EXTRA**

22.45: Concerto di dischi.  
 23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

### BRUXELLES II

kc. 692: m. 321.9; kW. 15

18: Concerto di musica da camera.

18.30: Poesie i fanciulli.

19.15: Conversazioni - Dizioni - Canto.

19.30: Giornale parlato.

21: *Rambaldi: De Keizer* - 22: *Giornale radiofonico* - 23: *Media umoristiche*.

21.45: Conversazione.

22: Concerto variato dedicato a Mahler: 18 partite: *Kreiderleidet*; 29 partite: *Das Lied von der Erde*.

23: *Preghiera della sera*.

23.10: Giornale parlato.

23.20: Concerto di dischi.

### BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298.8; kW. 13.5

18.30: Trasmissione in ungherese.

18.45: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

19.55: Trasm. da Praga.

22.15-23: Come Praga.

### BRNO

kc. 922: m. 325.4; kW. 32

18.30: Dischi - Conversazioni.

19: Trasm. da Praga.

19.45: Concerto corale.

19.55-23: Come Praga.

### KOSICE

kc. 1158: m. 259.1; kW. 2.6

18: Programma variato

18.30: Conversazioni.

19: Trasm. da Praga.

19.55: Trasm. da Praga.

22.15-23: Come Bratislava.

22.30-23: Come Praga.



MORAVSKA-OSTRAVA  
kc. 113; m. 269; kW. 12  
17.55: Trasm. in tedesco.  
18.30: *Convers.* - *Dischi.*  
19.23: *Trasm.* da Praga.

**DANIMARCA****COPENAGHEN**

kc. 117; m. 255; kW. 10

18.16: *Lez.* di inglese.  
18.45: *Giornale parlato.*  
19.30: *Conversazione.*  
20: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch con aria per soli e coro: 1. Bach: *Hatt* in *Gedächtnis Jesum Christ*, cantata 26 per soli e coro, anche aria di canticino di Beethoven: *Sinfonia* n. 9 in re minore, op. 125.  
22.10: *Giornale parlato.*  
22.25 0.30: *Mus.* da ballo.

**FRANCIA****BORDEAUX-LAFAYETTE**

kc. 1077; m. 278; kW. 12

17: Trasmissione musicale variata dedicata ai principi.

**19: Conversazione.**

19.30: *Giornale parlato.*  
20.45: *Conv. politica.*

21: Il quarto d'ora del vino.

21.15: *Informazioni - Comunicati.*

21.30: *Concerto di dischi.*

22: *Concerto variato.* Adatt. *I fantocci di Pierrette*, selezione: 2. Offenbach: a) *Madame Favart*, la *Rigie*, *del tamburo maggiore*; 2. *Impruneta delle Ardenne*; 3. *Vieux-temps*; *V. Concerto*, per violino. 4. Deboeck: *Rapsodia a aria popolare hongroise*. Brusselsmann: *Sinfonia*. 6. Souris: *Danceries*. 7. Gilson: *Danza dei mariani* da *Mare*. 8. Ysaye: *Fantasy in tempi popolari variata*. Notizi inter: ultime notizie - Cronaca della moda.

23.30: *Musica da ballo.*

NIZZA-JUAN-LES-PINS  
kc. 1249; m. 312; kW. 2  
20.15: *Dischi - Notiziario.*  
21: *Notiziario - Dischi.*  
22: *Giornale parlato.*  
22.15: *Coquio e Trebla: L'anno della giustizia*, commedia in un atto.

PARIGI P. P.  
kc. 959; m. 312; kW. 100

19.30: *Per i fanciulli.*  
20.45: *Conversazione - Dischi - Giornale parlato.*

21.25: *Fournier e Turgin: Masque de jeunesse*, commedia in 4 atti.

23.30 24: *Musica brillante e da ballo (dischi).*

PARIGI TORRE EIFFEL  
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18.45: *Giornale parlato.*  
19.30: *Conversazione.*

20.45: *Attual. cronache.*  
21.30: *Concerto di dischi - Irdi* music da ballo fino alle 22.

RADIO PARIGI  
kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Trasmissione dalla Chiesa di Parigi di una confidenza religiosa.

20: *Notiziario - Informazioni.*

21: *Lettture letterarie.*

21.45: *Concerto sinfonico dedicato ai musicisti del Belga*. Dir. Andre: 1. Poel: *Inventive atcaro*. 2. *Impruneta delle Ardenne*; 3. *Vieux-temps*; *V. Concerto*, per violino. 4. Deboeck: *Rapsodia a aria popolare hongroise*. Brusselsmann: *Sinfonia*. 6. Souris: *Danceries*. 7. Gilson: *Danza dei mariani* da *Mare*. 8. Ysaye: *Fantasy in tempi popolari variata*. Notizi inter: ultime notizie - Cronaca della moda.

23.30: *Musica da ballo.*

18.30: *Giornale parlato.*

19.30: *Giornale parlato.*

20.45: *Conversazione.*

21.30: *Epichantier - Chirurgia - Trasmissione musicale in 3 atti - Alla fine giornale parlato.*

GRENOBLE  
kc. 583; m. 514; kW. 15

18: *Concerto di dischi.*

18.30: *Corso d'esperanto*. Da Parigi.

19.30: *Giornale parlato.*

20.45: *Conversazione.*

21.30: *Epichantier - Chirurgia - Trasmissione musicale in 3 atti - Alla fine giornale parlato.*

LYON-LA-DOUA  
kc. 688; m. 463; kW. 15

17: Trasmissione del coro dell'orchestra all'Istituzione Charles Chatrier, direttrice Deville.

19.30: *Giornale parlato.*

20.40: *Conv. - Cronache.*

21.30: *Dalla Sala Rossini: Concerto in re*; 2. *Assoli di canto*; 3. *Barzel. Volzer nobili e sentimentali*; 4. *Chausson: Poema dell'amore e del mare*; 5. *Agner: Overture del Maestro e conforti*. Alla fine: *Ultime notizie*.

MARSIGLIA  
kc. 749; m. 400; kW. 1.6

18: *Concerto sinfonico dir. Lavori*. 1. *Mozart: L'impresario*; 2. *Faure: Sera* melodia; 3. *Nicodé: Botero*; 4. *Rossini: Mose*, selezione; 5. *Debussy: La morte d'Anna* riotteta; 6. *Sibelius: Concerto per le cristiane*; 7. *Raff: Le dritadi nella foresta*; 8. *Massenet: Sélection dal Werther*; 9. *Schubert: a) Serenade d'amore*, b) *Maria d'amore*; 10. *Hahn: Chantette*, fantasia - Alla fine cronache.

19.30: *Giornale parlato.*

20.45: *Musica varia.*

21: *Conferenza commemorativa.*

21.15: *Varietà.*

21.30: *Musica da camera.*

**Sensazionale****Salvaman****CURATE LE VOSTRE MANI**

Molte migliaia di uomini si donano al vergognoso delle loro mani inide, deformate da riacini e marciume o costantemente umide o madide di sudore.

Anche voi potrete avere mani belle, morbide, bianche usando il **Salvaman**, prodotto studiato scientificamente per la

salute e per la bellezza delle mani.

Il **Salvaman** potrete ottenerne e conservare mani morbide, vellutate, belle anche se si esporrete a lavori manuali faticosi e rudi. Il **Salvaman** prende dal sangue tutto il calore, raffredda le mani, assorbe ogni traccia postuma di geloni.

Il **Salvaman** cura rapidamente il **SUDORE DELLE MANI** e vi libera da questo fastidioso inconveniente.

Il **Salvaman** non è una crema né un unguento. Non unguento contiene alcun né sostanza velenosa; è un ritrovato assolutamente moderno di sorprendente efficacia.

Soltanto un po' di **Salvaman** lo diluirà in acqua calda, quindi lo applicherà alle vostre mani quella bellezza e morbidezza al contatto e alla stretta di mano che costituiscono una vera simpatia fisica.

**Novità****RENNES**

kc. 1040; m. 288; kW. 40

18: *Concerto.*

19: *CORSO d'esperanto.*

19.30: *Giornale parlato.*

21: *Informaz. - Comunic.*

21.15: *Conversazione.*

21.30: *Qualche disco.*

21.45: *Da Parigi.*

**STRASBURGO**

kc. 859; m. 349; kW. 15

Per ragioni tecniche la stazione non trasmette da

Lunedì 4 e Venerdì 9 Marzo compreso.

**TOLOSA**

kc. 913; m. 328; kW. 60

19: *Notiziario - Musica*

sinfonica - Per i fanciulli.

20: *Varietà - Musica da ballo - Notiziario - Opere di operette.*

21.15: *Scene comiche - Musica varia.*

22: *Fantast. Musica sinfonica.*

23: *Musica varia - Notiziario - Musica da ballo - Arie di opere.*

24: *Musica viennese - Musica da film - Jazz - Strumenti vari.*

21.30: *Notiziario - Canzonette - Musica militare.*

**GERMANIA****AMBURGO**

kc. 904; m. 331; kW. 100

18.30: *Conversazioni varie.*

19: *Harpo: La partite di Hause*, comicità.

19.45: *Conversazione.*

20.10: *Giornale parlato.*

20.15: *Orchestra piano, contralto e coro: Il Salzburger Festspiel*, con Brahms: *Rapsodia* dal *Viaggio invernale* nel *tempo* di Goethe, per contralto, coro, pianoforte e orchestra; 4. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico.

22: *Giornale parlato.*

22.15: *Musica da ballo.*

**BERLINO**

kc. 841; m. 356; kW. 100

18.30: *La battaglia democratica.*

19: *Conversazione.*

19.45: *Arie e melodie popolari cantate e suonate.*

19.40: *Giornale parlato.*

20.10: *BR. Proseguono i nostri concerti di *un affabbiato tedesco* (maggiore Ewald von Kleist), radiotelevisiva.*

22: *Concerto di marce militari antiche.*

22: *Giornale parlato.*

22.15: *Giornale parlato.*

22.30: *Conversazione del *Giudizio d'Amore*.*

22.45 24: *Concerto orchestrale con soli diversi*

**FRANCOFORTE**

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18.30: *Lettura.*

18.45: *Notiziario - coro.*

19: *Da Koenigswusterhausen.*

20: *Giornale parlato.*

20.15: *Concerto di musica da camera (clarinetto e orchestra da camera).*

20.45: *Trasmissione di una radiorecita brillante.*

21.15: *Concerto corale (composizioni di Haydn, Pachelbel, Bruckner).*

22: *Giornale parlato.*

22.30: *Conversazione del *Giudizio d'Amore*.*

22.45: *Concerto orchestrale di cello (Gaspar Cassado); 1. J. S. Bach: Adagio; 2. Sammartini: Sonata in sol; 3. Stradella: Sonata in fa maggiore 4. Cassado: Partita; 5. Schumann: Adagio e allegro.*

23.45: *Dischi.*

24: *Concerto di dischi (comp. di R. Strauss).*

**KOENIGSBERG**

kc. 1031; m. 291; kW. 17

18.15: *Conversaz. varie.*

19.30: *Concerto vocale.*

20: *Giornale parlato.*

20.10: *BR. Proseguono i nostri concerti di *un affabbiato tedesco* (maggiore Ewald von Kleist), radiotelevisiva.*

22: *Giornale parlato.*

22.30: *Conversazione - Maria Teresa.*

23: *Giornale parlato.*

23.30: *Concerto corale.*

23.45: *Concerto orchestrale.*

24: *Giornale parlato.*

24.30: *Concerto da ballo.*

LIPSIA

kc. 785; m. 382; kW. 120

18.20: *Concerto variato.*

19.30: *Conv. introduttiva.*

19.30: *Come Lipsia.*

21.45: *Conv. di attualità.*

22: *Giornale parlato.*

22.30: *Concerto da ballo.*

23.45: *Concerto di dischi.*

24: *Giornale parlato.*

24.30: *Concerto da ballo.*

MONACO

kc. 740; m. 405; kW. 100

19: *Concerto di dischi*

19.30: *Giornale parlato.*

20: *Giornale parlato.*

**LE DONNE CHE LAVORANO**

e stanno molte ore in piedi ogni giorno, conoscono purtroppo quasi tutte il senso doloroso di peso, il gonfiore alle gambe, accompagnato da chiazze violacee; i crampi e le tirature nel polpaccio, i dolori di dorso ed ai reni, la stanchezza generale, i mali di capo, le crisi di scoramento e di abbattimento. **TUTTE QUESTE SOFFERENZE SONO DOVUTE AD UNA CATTIVA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE EU** e quasi sempre vanno di pari passo con ritorni irregolari, insufficienti od eccessivi, con drite, dolori di ventre, inappetenza, nervosismo. Se vengono trascurate, queste manifestazioni si aggravano, ed allora appaiono le varici interne od esterne, le ulcere varicose, i gonfiori persistenti, le flebili, ed in seguito le gravi complicazioni dell'età critica, metriti, fibromi od altri tumori, ecc. Il lavoro diventa un martirio, se non riesce del tutto impossibile. Contro tutti questi mali, uno è il rimedio: il **SANADON**.

Il **SANADON**, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi opoterapici, **RENDE IL SANGUE FLUIDO**, **I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DA' LA SALUTE.**

**SANADON**

fa la donna sana

GRATIS, scrivendo ai Laboratori del SANADON, Rip. 37 - Via Uberti, 35 - Milano - riferire

ceverete l'interessante Opuscolo "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".

Il flac. L. 11,55 in tutte le Farmacie.

Aut. Pref. Milano N. 49.627 del 10-11-30 IX.

3



CONCORSO SETTIMANALE  
DI CULTURA MUSICALE

Un orologio  
d'oro

della GRAN MARCA "TAVANNES",  
DEL VALORE DI LIRE MILLE

verrà assegnato a quell'abbonato alle radioaudizioni che saprà dire il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali, che saranno trasmesse

**Venerdì 8 Marzo - ore 13,5**

**NORME DEL CONCORSO**

a) tutti i venerdì dalle ore 13,5 alle 13,25 saranno trasmesse quattro composizioni musicali dette queste verranno annunciate nel titolo del "Padrone".

b) i radioscrittori sono invitati ad inviare alla Divisione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M.) - l'individuazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine delle trasmissioni, nonché l'autore, nome e cognome del rispettivo autore ad altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo. (Quando si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche fatto al quale appartiene; trattandosi di un brano strumentale specificare se è una "Suite", "omelia", "intermezzo", ecc.). Tutti indirizzi vanno scritti esclusivamente su cartoline pulite, e saranno private in modo leggibile, con nome, cognome, indirizzo e numero di abbonamento del radioscrittore.

c) le cartoline saranno ritirate, ratificate e poi inviate all'abbonato che avrà soltanto se, dal "Padrone" per lui, risultato una impostazione contro la DOMENICA immediatamente seguente al giorno della trasmissione.

Fra i concorrenti che per ogni concorso avranno inviata in preciso e completa soluzione come sopra indicato, verrà estratta a sorte una singola cartolina, dono della Gran Marca "Tavannes" e del valore di lire 1000.

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo concorso e verrà in seguito pubblicato sul "Radiopagine".

L'abbonato vincitore potrà rendere di persona al "Padrone" o inviare oppure dietro sua richiesta esso gli verrà spedito raccomandato proprio indirizzo.

Al concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

**IL VINCITORE DEL 1° CONCORSO**

Vincitore del 1° Concorso è risultato il sig. Mario Bussolin, S. Marco 924, Venezia, abbonato col N. 363896. I pezzi eseguiti sono stati i seguenti: Umberto Giordano: *Fedora*; *Amor ti vieta...* (Atto 2°); Giuseppe Verdi: *Aida*; *Ritorna vincitor...* (Atto 1°); Stanislao Gaillard: *Musica proibita*, melodia; Ermanno Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*, ouverture.

AL PROSSIMO NUMERO  
il risultato del secondo concorso.

**AVVERTENZA.**

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

# VENERDI

8 MARZO 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II**

**ROMA:** kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50

**NAPOLI:** kc. 1049 - m. 364,3 - kW. 1,5

**BARI:** kc. 1059 - m. 263,3 - kW. 10

**MILANO II:** kc. 1357 - m. 221,4 - kW. 10

**TORINO II:** kc. 1366 - m. 210,9 - kW. 4

**MILANO II e TORINO II**

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

745 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Bottoni per le massate - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,25:

**CONCORSO DI CULTURA MUSICALE**

13,25-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIATA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16: Trasmissione dalla Sala della Regia Accademia di Santa Cecilia:

**CONCERTO DEL VIOLINISTA  
CORRADO ROMANO**

1. Tartini: *Sonata in sol minore detta "Il trillo del diavolo".*

2. Bach: *Adagio e fuga della Sonata in sol minore*, per violino solo.

3. Lalò: *Sinfonia spagnola.*

4. Mozart: *Adagio del concerto in sol maggiore.*

5. Rimsky-Korsakow: *Il volo del catabrone.*

6. Castelnuovo-Tedesco: *Mormorio del mare.*

7. Wieniawsky: *Scherzo tarantella.*

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,15 (Barbi): **CONCERTO DEL QUARTETTO A PIANO MOLTFETTE.**

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-15 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Barbi): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma II): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco) - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,15: Giornale radio - Dischi.

20,15: Quarto d'ora della Cisa-Rayon: Monologo di Armando Falconi.

20,25-21,15 (Barbi): **PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA:** 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Musiche elleniche. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: **CRONACHE DEL REGIME:** On. Zenone Benini: « L'accordo di Torino per la sostituzione del sistema Bedeaux ».

20,45:

**Concerto**

della cantante GENI SADERO e del pianista GERMANO ARNALDI.

1. Labroca: *Ritmi di marcia* (Germano Arnaldi).

2. Canzoni regionali italiane elaborate e interpretate da Geni Sadero: a) Venezia:

*L'altra sera la mia Nina* (1700); b) Sicilia:

*Amuri, amuri*, canto di carrettieri;

c) Marche: *Stornello di battitori di grano*; d) Romagna: *Stornello della terra del Duce*.

Anna Bonelli Garofalo: « Moda e femminilità ».

3. a) Brahms: *Scherzo in si bem. min.*

b) Santoliquido: *Giardini notturni*; c) Tausig: *Zingaresca* (pianista Germano Arnaldi).

4. Canzoni regionali italiane elaborate e interpretate da Geni Sadero: a) Toscana: *Susanna vatt'a veste* (1700); b) Istria: *Fa la nana, bambin*; c) Trieste: *In mezzo al mar*. (L'artista che si accompagna al piano, fa precedere l'esecuzione di ogni canto da un breve cenno esplicativo).

22 (circa):

**Come egli mentì al marito di lei**

Commedia in un atto

di G. BERNARDO SHAW

Personaggi:

Lui . . . . . Augusto Mastrandri

Lei . . . . . Giovanna Scotti

Il marito . . . . . Enrico Novelli-Vitali

22,30: **VARIETÀ**.

23: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE**

**ROMA III**

**MILANO:** kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — **TORINO:** kc. 1140

**GENOVA:** kc. 263,2 - m. 298,7 - kW. 10

**TRIESTE:** kc. 1222 - m. 364,3 - kW. 10

**FIRENZE:** kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

**ROMA III:** kc. 1258 - m. 283,5 - kW. 1

**ROMA III** entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-15: Segnale orario - Giornale radio e lista per le massate.

11,30: **QUINTETTO** diretto dal M° FERNANDO LIMENTA: 1. Jaenrefelt: a) *Preludio*, b) *Berceuse*; 2. Van Steenhout: a) *Ballo di bimbi*, b) *Canzonetta*, c) *Romanza*; 3. Ryusseens: *Azyiadé*, suite orientale; a) *Preludio*, b) *Sognando sotto le stelle*, c) *Danza dei Djins*, d) *Morte di Azyiadé*; 4. Lattuada: *Serenata flosiana*; 5. Limenti: *Presso una fonte solitaria*, romanzierina per trio: solisti, violino l'autore; 6. Drdla: *J'y pense*; 7. Caylor: *Puliboli al sole*; 8. Rust: *Il re dei ranocchi*, ouverture.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:

**CONCORSO DI CULTURA MUSICALE**

13,25-14,15: **TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE:** 1. Lehár: *Paganini*, selezione; 2. Charpentier: *Luisa, romanza*; 3. Grieg: *Berceuse e canone*; 4. Puccini: *Tosca*, fantasia; 5. Gounod: *Marcia delle marionette*.

13,35-14,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: S. E. ARTURO FARINELLI: Conversazioni in lingua italiana, francese, spagnola e tedesca.

1. *Alla tomba di Leopardi* (da un discorso inedito); 2. *L'Espagne en France à l'époque romantique* (da un discorso inedito); 3. Due monologhi di Sigismondo della *Vida es saeno de Calderon*; 4. Canti di Lennau: a) *Schliffstier*, b) *Sturmgesichte*.

17,15: Musica da ballo - ORCHESTRA BRUSAGLINO del Salone Garden di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

# VENERDÌ

8 MARZO 1935 - XIII

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano-II-Torino-II): MUSICA VARIA, 19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.15: Quarto d'ora della Cisa-Rayon: Monologo di Armando Falconi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Onorevole Zenone Benini: «L'accordo di Torino per la sostituzione del sistema Bedaux».

20.45: Dischi.

21:

## Concerto sinfonico

diretto dal M° VICTOR DE SABATA

Parte prima:

1. Beethoven: *IV Sinfonia*.

Riccardo Bacchelli: Commento e lettura di grandi scrittori italiani: «Giovanni Boccaccio» - Ritratto di Dante.

Parte seconda:

1. Bach-Respighi: *Tre corali*.

2. Stravinsky: *Rossignol*: a) Introduzione e marcia cinese; b) Canto dell'usignolo; c) L'usignolo meccanico; d) Canto del pescatore.

3. Martucci: *Notturno*.

4. Wagner: *Cavalcata delle Walkirie*.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: (Vedi Milano).

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13.25: Purificazione

Commedia in un atto di GINO ROCCA.

Personaggi:

Esterina ..... Maria De Fernandez.

Maddalena ..... Isotta Bocher.

Jeannette ..... Ilde Rech.

Molgora ..... Cesare Armani.

Un signore ..... Dino Penazzi.

17-18: (Vedi Milano).

18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13.25-14: DISCHI: MUSICA BRILLANTE.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA

Giornalino.

18.30-18.45: Conversazione di Quaresima (Padre Benedetto Coronia).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiorale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## RADIOPARLAMENTO

### Carmen

Opera in quattro atti di GIORGIO BIZET.  
Nellos intervalli: A. Gurrieri: «Il primo amore di Vincenzo Bellini»; conversazione - Notiziario.  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

20.10: Bucarest - 20.30:

Parigi T. E. - 20.45:

Haizen - 21.45: Algeri (Comp. di Saint-Saëns).

#### CONCERTI VARIATI

19: Colonia (Banda) -

19.45: Oslo (Lieder tedeschi) -

20.15: Varsavia (Orchestra e soli) -

20.30: Droitwich (Sezione di opere comiche) -

20.35: Stazioni svizzere (Bach e l'arte della fuga w.) -

21: Stoccarda, Bruxelles I (Musica militare) -

21.30: Rennes, Grenoble -

22.00: Madrid (Sestetto) -

22.20: Belgrado -

22.50: Budapest: (Musica brillante da ballo).

#### OPERE

20.15: Stazioni tedesche (Jensen e Turaudot w.) -

21: Rabat (Massenet e Manon w.).

#### OPERETTE

21.25: Parigi P. P. (pal. le Chatelet).

#### MUSICA DA BALLO

22.5: Budapest -

London Regional - 22.50:

Breslavia, Stoccarda -

23.25: Lussemburgo (Jazz) -

23.30: Radio Parigi -

23.45: Stoccarda -

23.55: Bruxelles I.

#### VARIE

23.25: Budapest -

23.45: Bruxelles I.

#### AUSTRIA

##### VIENNA

Kc. 592; m. 505,8 - kW. 120

18.35: Conversaz.: «L'Autunno ed il pensiero tedesco».

19: Giornale parlato.

19.30: Concerto dedicato agli Strauss.

20.15: Trasmissione in onore di Eduard Stucken.

21: L. J. Rinaldi, *L'aristocrazia, la cultura e la vita*.

21.45: Giornale parlato.

22.45: Giornale parlato.

23.15: Giornale radio.

23.30: Dischi.

23.45: Musica da ballo.

#### BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9 - kW. 15

18: Musica da ballo.

19: Giornale parlato.

19.15: Concerto sinfonico dedicato a Benoit.

20.30: Giornale parlato -

Prima o poi, Dischi.

21.15: *Concerto per violino* (G. Debussy).

21.30: *Concerto sinfonico* (G. Debussy).

21.45: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

23.10: Giornale parlato.

23.20: Giornale parlato.

#### BELGIO

##### BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto sinfonico.

19: Giornale parlato.

19.45: Dischi richiesti.

19.50: Conversazione e lettura su *L'Arte della Musica* di Daudet.

20.15: A solo di piano.

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto dedicato al

22.30: Giornale parlato.

23.10: Giornale parlato.

23.20: Giornale parlato.

23.30: Giornale parlato.

23.45: Giornale parlato.

23.55: Giornale parlato.

24.00: Giornale parlato.

24.15: Giornale parlato.

24.30: Giornale parlato.

24.45: Giornale parlato.

24.55: Giornale parlato.

25.00: Giornale parlato.

25.15: Giornale parlato.

25.30: Giornale parlato.

25.45: Giornale parlato.

25.55: Giornale parlato.

26.00: Giornale parlato.

26.15: Giornale parlato.

26.30: Giornale parlato.

26.45: Giornale parlato.

26.55: Giornale parlato.

27.00: Giornale parlato.

27.15: Giornale parlato.

27.30: Giornale parlato.

27.45: Giornale parlato.

27.55: Giornale parlato.

28.00: Giornale parlato.

28.15: Giornale parlato.

28.30: Giornale parlato.

28.45: Giornale parlato.

28.55: Giornale parlato.

29.00: Giornale parlato.

29.15: Giornale parlato.

29.30: Giornale parlato.

29.45: Giornale parlato.

29.55: Giornale parlato.

30.00: Giornale parlato.

30.15: Giornale parlato.

30.30: Giornale parlato.

30.45: Giornale parlato.

30.55: Giornale parlato.

31.00: Giornale parlato.

31.15: Giornale parlato.

31.30: Giornale parlato.

31.45: Giornale parlato.

31.55: Giornale parlato.

32.00: Giornale parlato.

32.15: Giornale parlato.

32.30: Giornale parlato.

32.45: Giornale parlato.

32.55: Giornale parlato.

32.55: Giornale parlato.

33.00: Giornale parlato.

33.15: Giornale parlato.

33.30: Giornale parlato.

33.45: Giornale parlato.

33.55: Giornale parlato.

34.00: Giornale parlato.

34.15: Giornale parlato.

34.30: Giornale parlato.

34.45: Giornale parlato.

34.55: Giornale parlato.

35.00: Giornale parlato.

35.15: Giornale parlato.

35.30: Giornale parlato.

35.45: Giornale parlato.

35.55: Giornale parlato.

36.00: Giornale parlato.

36.15: Giornale parlato.

36.30: Giornale parlato.

36.45: Giornale parlato.

36.55: Giornale parlato.

37.00: Giornale parlato.

37.15: Giornale parlato.

37.30: Giornale parlato.

37.45: Giornale parlato.

37.55: Giornale parlato.

38.00: Giornale parlato.

38.15: Giornale parlato.

38.30: Giornale parlato.

38.45: Giornale parlato.

38.55: Giornale parlato.

39.00: Giornale parlato.

39.15: Giornale parlato.

39.30: Giornale parlato.

39.45: Giornale parlato.

39.55: Giornale parlato.

40.00: Giornale parlato.

40.15: Giornale parlato.

40.30: Giornale parlato.

40.45: Giornale parlato.

40.55: Giornale parlato.

41.00: Giornale parlato.

41.15: Giornale parlato.

41.30: Giornale parlato.

41.45: Giornale parlato.

41.55: Giornale parlato.

41.55: Giornale parlato.

42.00: Giornale parlato.

42.15: Giornale parlato.

42.30: Giornale parlato.

42.45: Giornale parlato.

42.55: Giornale parlato.

42.55: Giornale parlato.

43.00: Giornale parlato.

43.15: Giornale parlato.

43.30: Giornale parlato.

43.45: Giornale parlato.

43.55: Giornale parlato.

44.00: Giornale parlato.

44.15: Giornale parlato.

44.30: Giornale parlato.

44.45: Giornale parlato.

44.55: Giornale parlato.

45.00: Giornale parlato.

45.15: Giornale parlato.

45.30: Giornale parlato.

45.45: Giornale parlato.

45.55: Giornale parlato.

46.00: Giornale parlato.

46.15: Giornale parlato.

46.30: Giornale parlato.

46.45: Giornale parlato.

46.55: Giornale parlato.

47.00: Giornale parlato.

47.15: Giornale parlato.

47.30: Giornale parlato.

47.45: Giornale parlato.

47.55: Giornale parlato.

48.00: Giornale parlato.

48.15: Giornale parlato.

48.30: Giornale parlato.

48.45: Giornale parlato.

48.55: Giorn

LA TRASMISSIONE DI DISCHI

# PARLOPHON

DI LUNEDÌ 25 FEBBRAIO HA SUSCITATO  
UN CORO DI ENTUSIASTICHE LODI PER

## GABRÈ

INARRIVABILE INTERPRETE DELLA CANZONE



CHIEDETE A TUTTI I BUONI RIVENDITORI I DISCHI INCISI DA GABRÈ  
ESCLUSIVAMENTE PER LA PARLOPHON

CANZONI IN DIALETTO NAPOLETANO

- GP 91395 - **'E nnamurate** - Colonnese e Furnò  
**Scusate... 'na preghiera** - Colonnese e  
 Trusiano
- GP 91396 - **Povera pazziella** - Valente e Canetti  
**Guappo songh'io...** - Valente, Tagliaferri e  
 Bovio

- GP 91397 - **Neve** - Fragna e Cherubini  
**'Nora cu'tte a Surriento** - Donnarumma  
 e Furnò

- GP 91400 - **Canta nu marenaro** - Valente e Tagliaferri  
**Questo è amore** - Bixio e Ga'dieri - Dal  
 film: «L'eredità dello zio buon'anima»

Dischi da cm. 25 a L. 12

- C 7922 - **Mamma addò sta?** - Va'ente e Bovio  
 'E figlie - Albano e Bovio

- C 7923 - **Lacrime napulitane** - Bongiovanni e Bovio  
**Zappatore** - Albano e Bovio

- C 7921 - **Napule ca se ne va** - Tagliaferri e Murclo

Dischi da cm. 25 a L. 15

CANZONI IN DIALETTO ROMANO

- GP 91398 - **Primavera senz'amore** - Ruccione e Bertini  
**Tutti ar mare** - Ruccione e Bertini

- GP 91399 - **Signora Fortuna** - Fragna e Cherubini  
**Rondine senza nido** - Ruccione e Mezzaroma

Dischi da cm. 25 a L. 12

ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL MAESTRO TITO PETRALIA

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

# CETRA

TORINO, VIA ARSENAL E 21

# VENERDÌ

8 MARZO 1935 - XIII

21: Musica varia - Conversazione - Brandi d'opere.  
22: Massenet: *Manon*, opera (diffusione integrata su dischi). In un'intervista, Notiziario.  
31.30: Notiziario - Musica varia - Mus. militare.

## GERMANIA

AMBURGO  
kc. 900; m. 331,9; kW. 100  
18: Deggendorf - Notiziario.  
35: Notiziario varie.  
39: Commedia in dialetto.  
20: Giornale parlato.  
20,15: Come Koengsberg.  
21: W. Mies: *Thais* 1867. Una storia d'amore. Giornale parlato.  
22: Giornale parlato.  
22,25: Interno musicale.  
23,0,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

BERLINO  
kc. 841; m. 356,7; kW. 100  
18,30: *Lieder* de J. Brahms.  
19: *Incredibile ma vero!* brevi notizie, allegre.  
20: Musica campesina.  
19,40: Giornale parlato.  
20,15: Da Koengsberg.  
21: Trasmis. letteraria.  
22: Giornale parlato.  
22,30: 30. - Carlo Oskar Falter: *L'Inferno dei grandi morti*.

BRESLAVIA  
kc. 950; m. 315,8; kW. 100  
49: Da Koengsberg.  
50: Giornale parlato.  
20,15: Da Koengsberg.  
21: A. Teuber: *Die Mahmaschine*, radioperla.  
22: Giornale parlato.  
22,30: Radiocronaca sportiva.  
22,50-24: Musica da ballo.

COLONIA  
kc. 658; m. 455,9; kW. 100  
38,00: Lezione di inglese.  
18,45: Giornale parlato.  
19: Concerto bandistico.  
19,55: Attualità varie.  
20: Giornale parlato.  
21,20: *Die Rundfunk* (radiofonia).

21: Transmisione brillante di varietà popolare.  
22: Giornale parlato.  
22,30: Come Breslavia.  
22,45: Come Amburgo.  
FRANCOFORTE  
kc. 1195; m. 251; kW. 17  
18,30: Conversazione.  
19: Concerto di musica brillante da Casel.  
20: Giornale parlato.  
20,15: Da Koengsberg.  
21: Conversazione.  
21,45: Concerto di cetero.  
22: Giornale parlato.  
22,30: Musica soprano, tenore e piano.  
23: *Sulla setta affarata* su paese canoro, radiopanorama messicano.  
24: 25. - Stoccarda.

KOENIGSBERG  
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,15: Conversazione varie.  
19: Musica da ballo.  
20: Giornale parlato.  
20,15: Transmisione nazionale. Scene dell'opera *Turandot* di Adolfo Jenseus (adatt., prima esecuzione).  
21: Giornale di discorsi.  
22: Giornale parlato.  
22,30: Convers. e dizione.  
24,45-54: Musica brillante.

KOENIGSWUSTERHAUSEN  
kc. 1031; m. 1571; kW. 60  
18: Conversazione.  
19: Progra. variato.  
20: Giornale parlato.

20,15: Come Koengsberg.  
21: Trasmisione variata.  
21: Calendario tedesco: Marzo.  
22: Giornale parlato.  
23,0,30: Come di dischi.

LIPSIA  
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,15: Conversazione varie.  
19,40: Musica da ballo.  
20: Giornale parlato.  
20,15: Come Koengsberg.  
21: Raymond Schmidt: *Wiprecht von Groitzsch*, radioperla.  
22: Giornale parlato.  
22,20: *Lieder* per coro.  
23,0,30: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA  
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,25: Lezione di gioco del calcio.  
18,45: La battaglia demografica.  
19,55: Giornale parlato: non come si costruisce un violino.  
20: Giornale parlato.  
20,15: Da Koengsberg.  
21: Concerto di solisti (coro, violino, viola ecc.).  
22: Giornale parlato.  
22,30: Interno musicale.  
23,24: Musica brillante e popolare.

STOCCARDA  
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Radiocronaca.  
19: Radioperla.  
19,45: Racconti del fronte.  
20: Giornale parlato.  
20,15: Come Koengsberg.  
21: Orchestra: *La reina de la infancia*, valzer 3. *Cuquín*. *Uncle Teddy*, marcha parodistica. 4. *Warchus*. *Schubertiana*, breve opera parodistica brillante. 5. *Hubay*. *Potpouri di melodie di Lehár*.  
22: Giornale parlato.  
22,30: Come Breslavia.  
24: Concerto orchestra di valzer e dischi.

INGHilterra  
DROITWICH  
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Concerto di musica brillante.  
19: Notiziario.  
19,25: Bollettino settimanale di notizie speciali e varie musiche.  
19,50: Conversazione di giardino.  
20,10: Haendel: *Rodelinda*, opera in tre atti (quinta scena).  
20,30: Concerto orchestrale e varie di selezioni di opere comiche. 1. *Plautte*: *Le campane di Corneville*; 2. Jones: *La gondola*; 3. German: *Tonio*.  
21,30: Rubinstein: *Uroeano*, sinfonia per orchestra.  
23,0: *Die Fledermaus*.  
23: Conversazione.  
23,30: Concerto di solisti (soprano, baritono e piano).  
0,15 (D): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL  
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: Trasmisione per la radio.  
19,30: Giornale parlato.  
19,55: Interno.  
20,15: Intervallo.  
19,30: Concerto di orchestrale di melodie del periodo 1920-30.  
21: Musica eseguita dal trio Campoli.

21: (Vedi Droitwich, giovedì, ore 21,15).  
22,15: Musica da ballo.  
23: Giornale parlato.  
23,10: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL  
kc. 1031; m. 296,2; kW. 50

18: L'ora dei fanciulli.  
19: Giornale parlato.  
20,15: Da London Regional.  
20,30: Conversazione.  
20,45: Soli di piano (composizioni di Mac Miller).  
21: W. Mies: *Thais* 1867.  
22: Giornale parlato.  
22,25: Interno musicale.  
23,0,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

23,0,30: Come Amburgo.

LIPSIJA  
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Quartetto d'archi.  
19: Dischi - Notiziario.

19,30: Conversazione.

20,15: *Die Zargabla*. Concerto di orchestra di violino.  
21: Giornale parlato.

22,20: *Lieder* per coro.

23,0,30: Come Amburgo.

HUIZEN  
kc. 995; m. 3015; kW. 20

18,40: Conv. agricola.

18,50: Conc. di musica brillante e dischi.

19,55: Conversazione.

20,15: Concerto di dischi.

20,40: Notiziario.

21,15: Trasmi. di varietà.

22,15: *Orchestra* Zuidholland. *Zuidholland* (2). *Die Rossini*. Ouverture del *barbiere di Siviglia*. 2. *Lalo*: *Sinfonia spagnola*. 3. *Charlier*: *Espana*. Rapporto di dischi.

23,40: Recitazione.

23,55: Concerto del concerto di musica brillante.

23,55: Conc. di dischi.

LUBIANA  
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,20: Concerto variato - Nell'intervallo: Conversa-

20,15: (da Zagabria): Concerto di piano - Concerto vocale - Recitazione.

21,15: Giornale parlato.

22,15: *Orchestra* Zuidholland. *Zuidholland* (2). *Häfely*: *Fantasia sull'Elba*; 3. Kalman: *Pot-pourri* della *Baja d'era*.

LUSSEMBURGO  
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,30: Musica brillante e da ballo (dischi).

21,30: Giornale parlato.

22,15: Concerto variato.

22,55: Giornale parlato.

23,25: Musica brillante da jazz.

NORVEGIA  
OSLO  
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,15: Giornale di dischi.

18,30: Lez. di inglese.

19: Giornale parlato.

19,30: Concerto di piano.

19,55: Attualità - Conversazioni varie.

20,15: orchestra filarmonica di Varsavia diretta da W. Woyciechowski: piano, violino e coro. 1. Beethoven: *Ouv. del Prometheus*. 2. *Reverie*: *Variazioni sinfoniche su temi del poeta tedesco*. 3. *Concerto per violino* di Brahms. 4. *Concerto di violino* in la maggiore con orchestra. 5. Maklamejewicz: *Sinfonia Swiety Boze*, per orchestra e coro. 6. Wieliczka: *Concerto per piano con orchestra*. 7. Chasson: *Poema per violino*. 8. *Concerto per piano* di W. Woyciechowski. 9. *Concerto per violino* di Brahms. 10. *Concerto per piano* di Brahms. 11. *Concerto per piano* di Brahms. 12. *Concerto per piano* di Brahms. 13. *Concerto per piano* di Brahms. 14. *Concerto per piano* di Brahms. 15. *Concerto per piano* di Brahms. 16. *Concerto per piano* di Brahms. 17. *Concerto per piano* di Brahms. 18. *Concerto per piano* di Brahms. 19. *Concerto per piano* di Brahms. 20. *Concerto per piano* di Brahms. 21. *Concerto per piano* di Brahms. 22. *Concerto per piano* di Brahms. 23. *Concerto per piano* di Brahms. 24. *Concerto per piano* di Brahms. 25. *Concerto per piano* di Brahms. 26. *Concerto per piano* di Brahms. 27. *Concerto per piano* di Brahms. 28. *Concerto per piano* di Brahms. 29. *Concerto per piano* di Brahms. 30. *Concerto per piano* di Brahms. 31. *Concerto per piano* di Brahms. 32. *Concerto per piano* di Brahms. 33. *Concerto per piano* di Brahms. 34. *Concerto per piano* di Brahms. 35. *Concerto per piano* di Brahms. 36. *Concerto per piano* di Brahms. 37. *Concerto per piano* di Brahms. 38. *Concerto per piano* di Brahms. 39. *Concerto per piano* di Brahms. 40. *Concerto per piano* di Brahms. 41. *Concerto per piano* di Brahms. 42. *Concerto per piano* di Brahms. 43. *Concerto per piano* di Brahms. 44. *Concerto per piano* di Brahms. 45. *Concerto per piano* di Brahms. 46. *Concerto per piano* di Brahms. 47. *Concerto per piano* di Brahms. 48. *Concerto per piano* di Brahms. 49. *Concerto per piano* di Brahms. 50. *Concerto per piano* di Brahms. 51. *Concerto per piano* di Brahms. 52. *Concerto per piano* di Brahms. 53. *Concerto per piano* di Brahms. 54. *Concerto per piano* di Brahms. 55. *Concerto per piano* di Brahms. 56. *Concerto per piano* di Brahms. 57. *Concerto per piano* di Brahms. 58. *Concerto per piano* di Brahms. 59. *Concerto per piano* di Brahms. 60. *Concerto per piano* di Brahms. 61. *Concerto per piano* di Brahms. 62. *Concerto per piano* di Brahms. 63. *Concerto per piano* di Brahms. 64. *Concerto per piano* di Brahms. 65. *Concerto per piano* di Brahms. 66. *Concerto per piano* di Brahms. 67. *Concerto per piano* di Brahms. 68. *Concerto per piano* di Brahms. 69. *Concerto per piano* di Brahms. 70. *Concerto per piano* di Brahms. 71. *Concerto per piano* di Brahms. 72. *Concerto per piano* di Brahms. 73. *Concerto per piano* di Brahms. 74. *Concerto per piano* di Brahms. 75. *Concerto per piano* di Brahms. 76. *Concerto per piano* di Brahms. 77. *Concerto per piano* di Brahms. 78. *Concerto per piano* di Brahms. 79. *Concerto per piano* di Brahms. 80. *Concerto per piano* di Brahms. 81. *Concerto per piano* di Brahms. 82. *Concerto per piano* di Brahms. 83. *Concerto per piano* di Brahms. 84. *Concerto per piano* di Brahms. 85. *Concerto per piano* di Brahms. 86. *Concerto per piano* di Brahms. 87. *Concerto per piano* di Brahms. 88. *Concerto per piano* di Brahms. 89. *Concerto per piano* di Brahms. 90. *Concerto per piano* di Brahms. 91. *Concerto per piano* di Brahms. 92. *Concerto per piano* di Brahms. 93. *Concerto per piano* di Brahms. 94. *Concerto per piano* di Brahms. 95. *Concerto per piano* di Brahms. 96. *Concerto per piano* di Brahms. 97. *Concerto per piano* di Brahms. 98. *Concerto per piano* di Brahms. 99. *Concerto per piano* di Brahms. 100. *Concerto per piano* di Brahms. 101. *Concerto per piano* di Brahms. 102. *Concerto per piano* di Brahms. 103. *Concerto per piano* di Brahms. 104. *Concerto per piano* di Brahms. 105. *Concerto per piano* di Brahms. 106. *Concerto per piano* di Brahms. 107. *Concerto per piano* di Brahms. 108. *Concerto per piano* di Brahms. 109. *Concerto per piano* di Brahms. 110. *Concerto per piano* di Brahms. 111. *Concerto per piano* di Brahms. 112. *Concerto per piano* di Brahms. 113. *Concerto per piano* di Brahms. 114. *Concerto per piano* di Brahms. 115. *Concerto per piano* di Brahms. 116. *Concerto per piano* di Brahms. 117. *Concerto per piano* di Brahms. 118. *Concerto per piano* di Brahms. 119. *Concerto per piano* di Brahms. 120. *Concerto per piano* di Brahms. 121. *Concerto per piano* di Brahms. 122. *Concerto per piano* di Brahms. 123. *Concerto per piano* di Brahms. 124. *Concerto per piano* di Brahms. 125. *Concerto per piano* di Brahms. 126. *Concerto per piano* di Brahms. 127. *Concerto per piano* di Brahms. 128. *Concerto per piano* di Brahms. 129. *Concerto per piano* di Brahms. 130. *Concerto per piano* di Brahms. 131. *Concerto per piano* di Brahms. 132. *Concerto per piano* di Brahms. 133. *Concerto per piano* di Brahms. 134. *Concerto per piano* di Brahms. 135. *Concerto per piano* di Brahms. 136. *Concerto per piano* di Brahms. 137. *Concerto per piano* di Brahms. 138. *Concerto per piano* di Brahms. 139. *Concerto per piano* di Brahms. 140. *Concerto per piano* di Brahms. 141. *Concerto per piano* di Brahms. 142. *Concerto per piano* di Brahms. 143. *Concerto per piano* di Brahms. 144. *Concerto per piano* di Brahms. 145. *Concerto per piano* di Brahms. 146. *Concerto per piano* di Brahms. 147. *Concerto per piano* di Brahms. 148. *Concerto per piano* di Brahms. 149. *Concerto per piano* di Brahms. 150. *Concerto per piano* di Brahms. 151. *Concerto per piano* di Brahms. 152. *Concerto per piano* di Brahms. 153. *Concerto per piano* di Brahms. 154. *Concerto per piano* di Brahms. 155. *Concerto per piano* di Brahms. 156. *Concerto per piano* di Brahms. 157. *Concerto per piano* di Brahms. 158. *Concerto per piano* di Brahms. 159. *Concerto per piano* di Brahms. 160. *Concerto per piano* di Brahms. 161. *Concerto per piano* di Brahms. 162. *Concerto per piano* di Brahms. 163. *Concerto per piano* di Brahms. 164. *Concerto per piano* di Brahms. 165. *Concerto per piano* di Brahms. 166. *Concerto per piano* di Brahms. 167. *Concerto per piano* di Brahms. 168. *Concerto per piano* di Brahms. 169. *Concerto per piano* di Brahms. 170. *Concerto per piano* di Brahms. 171. *Concerto per piano* di Brahms. 172. *Concerto per piano* di Brahms. 173. *Concerto per piano* di Brahms. 174. *Concerto per piano* di Brahms. 175. *Concerto per piano* di Brahms. 176. *Concerto per piano* di Brahms. 177. *Concerto per piano* di Brahms. 178. *Concerto per piano* di Brahms. 179. *Concerto per piano* di Brahms. 180. *Concerto per piano* di Brahms. 181. *Concerto per piano* di Brahms. 182. *Concerto per piano* di Brahms. 183. *Concerto per piano* di Brahms. 184. *Concerto per piano* di Brahms. 185. *Concerto per piano* di Brahms. 186. *Concerto per piano* di Brahms. 187. *Concerto per piano* di Brahms. 188. *Concerto per piano* di Brahms. 189. *Concerto per piano* di Brahms. 190. *Concerto per piano* di Brahms. 191. *Concerto per piano* di Brahms. 192. *Concerto per piano* di Brahms. 193. *Concerto per piano* di Brahms. 194. *Concerto per piano* di Brahms. 195. *Concerto per piano* di Brahms. 196. *Concerto per piano* di Brahms. 197. *Concerto per piano* di Brahms. 198. *Concerto per piano* di Brahms. 199. *Concerto per piano* di Brahms. 200. *Concerto per piano* di Brahms. 201. *Concerto per piano* di Brahms. 202. *Concerto per piano* di Brahms. 203. *Concerto per piano* di Brahms. 204. *Concerto per piano* di Brahms. 205. *Concerto per piano* di Brahms. 206. *Concerto per piano* di Brahms. 207. *Concerto per piano* di Brahms. 208. *Concerto per piano* di Brahms. 209. *Concerto per piano* di Brahms. 210. *Concerto per piano* di Brahms. 211. *Concerto per piano* di Brahms. 212. *Concerto per piano* di Brahms. 213. *Concerto per piano* di Brahms. 214. *Concerto per piano* di Brahms. 215. *Concerto per piano* di Brahms. 216. *Concerto per piano* di Brahms. 217. *Concerto per piano* di Brahms. 218. *Concerto per piano* di Brahms. 219. *Concerto per piano* di Brahms. 220. *Concerto per piano* di Brahms. 221. *Concerto per piano* di Brahms. 222. *Concerto per piano* di Brahms. 223. *Concerto per piano* di Brahms. 224. *Concerto per piano* di Brahms. 225. *Concerto per piano* di Brahms. 226. *Concerto per piano* di Brahms. 227. *Concerto per piano* di Brahms. 228. *Concerto per piano* di Brahms. 229. *Concerto per piano* di Brahms. 230. *Concerto per piano* di Brahms. 231. *Concerto per piano* di Brahms. 232. *Concerto per piano* di Brahms. 233. *Concerto per piano* di Brahms. 234. *Concerto per piano* di Brahms. 235. *Concerto per piano* di Brahms. 236. *Concerto per piano* di Brahms. 237. *Concerto per piano* di Brahms. 238. *Concerto per piano* di Brahms. 239. *Concerto per piano* di Brahms. 240. *Concerto per piano* di Brahms. 241. *Concerto per piano* di Brahms. 242. *Concerto per piano* di Brahms. 243. *Concerto per piano* di Brahms. 244. *Concerto per piano* di Brahms. 245. *Concerto per piano* di Brahms. 246. *Concerto per piano* di Brahms. 247. *Concerto per piano* di Brahms. 248. *Concerto per piano* di Brahms. 249. *Concerto per piano* di Brahms. 250. *Concerto per piano* di Brahms. 251. *Concerto per piano* di Brahms. 252. *Concerto per piano* di Brahms. 253. *Concerto per piano* di Brahms. 254. *Concerto per piano* di Brahms. 255. *Concerto per piano* di Brahms. 256. *Concerto per piano* di Brahms. 257. *Concerto per piano* di Brahms. 258. *Concerto per piano* di Brahms. 259. *Concerto per piano* di Brahms. 260. *Concerto per piano* di Brahms. 261. *Concerto per piano* di Brahms. 262. *Concerto per piano* di Brahms. 263. *Concerto per piano* di Brahms. 264. *Concerto per piano* di Brahms. 265. *Concerto per piano* di Brahms. 266. *Concerto per piano* di Brahms. 267. *Concerto per piano* di Brahms. 268. *Concerto per piano* di Brahms. 269. *Concerto per piano* di Brahms. 270. *Concerto per piano* di Brahms. 271. *Concerto per piano* di Brahms. 272. *Concerto per piano* di Brahms. 273. *Concerto per piano* di Brahms. 274. *Concerto per piano* di Brahms. 275. *Concerto per piano* di Brahms. 276. *Concerto per piano* di Brahms. 277. *Concerto per piano* di Brahms. 278. *Concerto per piano* di Brahms. 279. *Concerto per piano* di Brahms. 280. *Concerto per piano* di Brahms. 281. *Concerto per piano* di Brahms. 282. *Concerto per piano* di Brahms. 283. *Concerto per piano* di Brahms. 284. *Concerto per piano* di Brahms. 285. *Concerto per piano* di Brahms. 286. *Concerto per piano* di Brahms. 287. *Concerto per piano* di Brahms. 288. *Concerto per piano* di Brahms. 289. *Concerto per piano* di Brahms. 290. *Concerto per piano* di Brahms. 291. *Concerto per piano* di Brahms. 292. *Concerto per piano* di Brahms. 293. *Concerto per piano* di Brahms. 294. *Concerto per piano* di Brahms. 295. *Concerto per piano* di Brahms. 296. *Concerto per piano* di Brahms. 297. *Concerto per piano* di Brahms. 298. *Concerto per piano* di Brahms. 299. *Concerto per piano* di Brahms. 300. *Concerto per piano* di Brahms. 301. *Concerto per piano* di Brahms. 302. *Concerto per piano* di Brahms. 303. *Concerto per piano* di Brahms. 304. *Concerto per piano* di Brahms. 305. *Concerto per piano* di Brahms. 306. *Concerto per piano* di Brahms. 307. *Concerto per piano* di Brahms. 308. *Concerto per piano* di Brahms. 309. *Concerto per piano* di Brahms. 310. *Concerto per piano* di Brahms. 311. *Concerto per piano* di Brahms. 312. *Concerto per piano* di Brahms. 313. *Concerto per piano* di Brahms. 314. *Concerto per piano* di Brahms. 315. *Concerto per piano* di Brahms. 316. *Concerto per piano* di Brahms. 317. *Concerto per piano* di Brahms. 318. *Concerto per piano* di Brahms. 319. *Concerto per piano* di Brahms. 320. *Concerto per piano* di Brahms. 321. *Concerto per piano* di Brahms. 322. *Concerto per piano* di Brahms. 323. *Concerto per piano* di Brahms. 324. *Concerto per piano* di Brahms. 325. *Concerto per piano* di Brahms. 326. *Concerto per piano* di Brahms. 327. *Concerto per piano* di Brahms. 328. *Concerto per piano* di Brahms. 329. *Concerto per piano* di Brahms. 330. *Concerto per piano* di Brahms. 331. *Concerto per piano* di Brahms. 332. *Concerto per piano* di Brahms. 333. *Concerto per piano* di Brahms. 334. *Concerto per piano* di Brahms. 335. *Concerto per piano* di Brahms. 336. *Concerto per piano* di Brahms. 337. *Concerto per piano* di Brahms. 338. *Concerto per piano* di Brahms. 339. *Concerto per piano* di Brahms. 340. *Concerto per piano* di Brahms. 341. *Concerto per piano* di Brahms. 342. *Concerto per piano* di Brahms. 343. *Concerto per piano* di Brahms. 344. *Concerto per piano* di Brahms. 345. *Concerto per piano* di Brahms. 346. *Concerto per piano* di Brahms. 347. *Concerto per piano* di Brahms. 348. *Concerto per piano* di Brahms. 349. *Concerto per piano* di Brahms. 350. *Concerto per piano* di Brahms. 351. *Concerto per piano* di Brahms. 352. *Concerto per piano* di Brahms. 353. *Concerto per piano* di Brahms. 354. *Concerto per piano* di Brahms. 355. *Concerto per piano* di Brahms. 356. *Concerto per piano* di Brahms. 357. *Concerto per piano* di Brahms. 358. *Concerto per piano* di Brahms. 359. *Concerto per piano* di Brahms. 360. *Con*

IL FIORE DELLA SETTIMANA  
**GIACINTO**

**A**pollo, divinità del Sole, aveva donato amicizia al più bello dei giovinetti di Sparta, Giacinto, e amava, sceso in terra, trattenersi in giochi con lui. Gareggiavano nel lancio del disco, sui prati che il Vento spettinava. E il Vento era geloso dell'affetto del Sole per il fanciullo mortale.

Forse questo vuol significare che il ventoso inverno aveva in dispetto l'approssimarsi della primavera, che s'annuncia col prolungarsi delle ore di sole, con la ripresa dei giochi all'aperto e con un brivido di tietu inquietudine nell'umanità ringiovanita e nella vegetazione rinata. Fatto sta che il Vento deviò la traiettoria del disco



d'Apollo; Giacinto fu colpito a una tempia, e morì. L'Idio non poté risuscitare l'animico, e lo trasformò in un fiore. Questa è la leggenda dei Greci antichi sull'origine del giacinto.

Con la leggenda, ebbero i Greci anche una Festa dei Giacinti, che durava tre giorni, e celebrava in tutto la morte di Giacinto come uomo e in giubilo la sua immortalità come fiore. Nel mito dell'animico d'Apollo essi adoravano il fenomeno reale della primavera rifiorente. E in quei medesimi giorni, in Egitto, analoghe manifestazioni di lutto e di tristipuro si svolgevano nei cosiddetti «giardini d'Adone», dove il risorir dei giacinti raffigurava la recuperata immortalità d'Adone, il grazioso ed infelicissimo amante d'Artemide, ucciso per gelosia da un cinghiale. Bello è ricordare che, nelle ore di festa consurate a Giacinto rinascente, gli schiavi venivano considerati come liberi e sedevano mensa con i loro padroni, quasi che l'avvento d'una santa gioia facesse comprendere all'umanità il bisogno di cancellare l'ingiustizia dal mondo. Giacinto, che, nel rinascere, liberava la vegetazione dal carcere invernale, liberava anche gli schiavi, sia pure per poco, dal peso del loro triste destino. Poi ritornava egli medesimo a cader vittima della morte. E l'umanità rimetteva le proprie speranze a un'altra.

A pensarsi bene, l'annuale rinascere e rinnovare della vegetazione mantiene tuttora per noi l'identico significato. L'uomo che interra un seme è un uomo che protesta contro la morte. E quando quest'uomo sorride al fiore che sboccia, riconosce che la propria protesta era giusta. Ma bensto gli tocca disilludersi e ricominciare. La storia dei fiori è una ricapitolazione della nostra storia. Forse è questa la ragione della nostra simpatia per i fiori. Non la esprimiamo più con una forma rituale. Però questo non conta. E' il sentimento che c'è dentro, che conta. Col desiderio di giustizia, che l'accompagna.

NOVALESA.

# SABATO

9 MARZO 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI**  
**MILANO II - TORINO II**

**ROMA:** kc. 713 - m. 420,8 - KW. 50  
**NAPOLI:** kc. 1104 - m. 271,7 - KW. 1,5  
**BARI:** kc. 1059 - m. 283,3 - KW. 20  
**MILANO:** kc. 1367 - m. 219,8 - KW. 4  
**TORINO II:** kc. 1306 - m. 219,8 - KW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massarie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE). Mastro Remo: *Disegno radiofonico*

12,45: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Evi Maltagliati: «La moda e le attrici»

13,10-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA

13,35-13,45: Giornale radio.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopolis: Attraverso gli occhiali magici: «Bimbi, poesia, arte».

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10-17,55: CONCERTO.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma): Radiogiornale dell'Ente - Bollettino della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,5-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55 (Roma): Notiziario turistico in lingua spagnola.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,35 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Ilno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport».

20,45: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera  
da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi - Guido Milanesi: «Enrico D'Albertis».

Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22  
la conversazione sulle ultime importanti

NOVITA  
MONDADORIANE



Dina Galli.

**MILANO - TORINO - GENOVA**  
**TRIESTE - FIRENZE**  
**ROMA III**

**MILANO:** kc. 814 - m. 308,6 - KW. 50 — **TORINO:** kc. 1140  
m. 263,2 - KW. 7 — **GENOVA:** kc. 986 - m. 304,3 - KW. 10

**TRIESTE:** kc. 1292 - m. 245,5 - KW. 10  
**FIRENZE:** kc. 610 - m. 491,8 - KW. 20

**ROMA III:** kc. 1358 - m. 238,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massarie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE). Mastro Remo: *Disegno radiofonico*.

11,30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal maestro STOCCHETTI: 1. Barbiola: *Pomilia*; 2. Lehár: *Le belle Polesane*; 3. Stocchetti: *Piccola fiamma*; 4. Mignone: *Bella Napoli*; 5. Burton: *Tutto quello che vuoi tu*; 6. Sidree: *La geisha*, fantasia; 7. Lederer: *Jeux des poupees*; 8. Jessel: *Les Colettes de Sunatra*; 9. Leopoldi: *Come'l bello in giosta andar*; 10. Doeble: *Vieni a Madrid*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Evi Maltagliati: «La moda e le attrici».

13,10-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA FERRUZZI:

1. Chapuis: *Ke-sa-ko*, fantasia giapponese; 2. Rafi, cavatina; 3. Ketelbey: *In un mercato persiano*; 4. Wieniawski: *Romanza e tarantella*, concerto per violino (solista prof. Marzorati); 5. Ferraris: *Viandante russo*; 6. Mozart: *Marzita turca*.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini; Lucilla Antonelli: «Nonno muro»; (Firenze): Pata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Ballilla, «Roma e Cartagine» (L'Avanguardista).

16,55: Rubrica della signora.

## SABATO

9 MARZO 1935 - XIII

17.5: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze del 15° CONCERTO DELLA SOCIETÀ AMICI DELLA MUSICA (soprano Elisabeth SCHUMANN; al pianoforte Mario CASTELNUOVO TEDESCO). — Parte prima: 1. a) Salvator Rosa: *Canzonetta*; b) Paisiello: *Nel cor più non mi sento*; c) Domenico PARADIES: *Arietta*; 2. Mendelssohn: a) *Auf Flügeln des Gesanges*; b) *Der Mond*; c) *Bei der Wiege*; d) *Frühlingslied*. — Parte seconda: 1. Brahms: a) *Lierchegesang*; b) *Om komme høide Sommermarch*; c) *Feldfeinsamkeit*; d) *Vergleichliches Ständchen*; 4. Hugo Wolf: *Und willst du deinen Liebsten sterben sehen*; b) *Ihr jungen Leute*; c) *Du denkst mir einem Fädchen mich zu fangen*; d) *Ich hab' in Penna einen liebsten Wohnen*.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18.35 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro.

19.15-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingua estera - Lezioni di lingua italiana.

19.20 (Milano II-Torino II): Musica VARIA. 19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15 (Genova): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Notiziario turistico in lingua spagnola. 20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20.45:

## L'onda e lo scoglio

Commedia in tre atti di ALFREDO VANNI

## Personaggi:

Marise ..... Dina Galli  
Il professor Llari ..... Marcello Giordi  
Giustina ..... Nella Maracci

22: Libri nuovi.

22.10:

## Varietà e concerto di cetero

di ELSA ed EMILIO HOLZ

1. Grünewald: *Larghetto e allegro moderato*, dal «Concerto in fa maggiore».
2. Hoenes: *Primavera*, danze campestri.
3. Euzenhofer: *Tempi passati*.
4. Holz: *Suite n. 6 Improvviso - campagni - fantasie - Quintzither*.
5. Eisele: *Capriccio*.
6. Degera: *Salutio* da *Milano*, marcia.
7. Degera: *Giornale radio*.
- 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - KW. 1

10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RAI RURALE) (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: (Vedi Milano).

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: (Vedi Milano).

18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - KW. 3

10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RAI RURALE) (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Gowyn: *L'arrivo della piccola Guardia*, marcia; 2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, fantasia; 3. Brunetti: *Il cavallino sbagliato*; 4. Meissner: *La romanza della felicità*, valzer; 5. Cordova: *Sercenatella*, intermezzo; 6. Ferraris: *Binacco zingaresco*, intermezzo; 7. Di Lazzaro: *Carloca!*... 8. Lunetta: *Carolina*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Tartini-Pente: *Concerto in re minore*, primo movimento (violinista Lydia Corrao); 2. a) Schubert-Liszt: *Attende*; b) Liszt: *Danza dei gnomi* (pianista Giuseppina Curti); 3. a) Wieniawski: *Romanza*; b) Principe: *Zampognara* (violinista Lydia Corrao); c) Zanella: *Minuetto*; d) Plick-Mangiagalli: *La ronda di Arlecchino* (pianista Giuseppina Curti).

18.10-18.30: Musichette e fiabe di Lodoletta. 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornaire dell'Ente - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR.

20.30-20.45: Dischi. 20.45:

## Concerto di musica teatrale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

1. Donizetti: *La Favorita*: a) Sinfonia (orchestra); b) *Vien Leonora* (baritono Paolo Tita).

2. Mascagni: *Amico Fritz*: a) Preludio atto I° (orchestra); b) «Son pochi fiori» (soprano Silvia De Lisi).

3. Giordano: a) *Marcella*, Interludio; b) *Andrea Chénier*: I Improvviso; 2 Duetto atto terzo e duetto finale atto quarto (Interpreti: tenore Salvatore Pollicino, soprano Silvia De Lisi, baritono Paolo Tita).

4. Puccini: *Madama Butterfly*: a) Duetto finale atto I°; b) Duetto dei fiori atto 2°; c) Terzetto atto 3°; d) «Addio florito as!»; e) Finale dell'opera (esecutori soprano Silvia De Lisi, soprano Anna Bagnera, tenore Salvatore Pollicino, baritono Paolo Tita).

Nei intervalli: «Libri nuovi» - G. Longo: *Thallusia di G. Pascoli*, conversazione.

Dopo il concerto: Trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia; ORCHESTRA JAZZ FONICA. 23: Giornale radio.

20.45:

## L'onda e lo scoglio

Commedia in tre atti di ALFREDO VANNI

## Personaggi:

Marise ..... Dina Galli  
Il professor Llari ..... Marcello Giordi  
Giustina ..... Nella Maracci

22: Libri nuovi.

22.10:

## Varietà e concerto di cetero

di ELSA ed EMILIO HOLZ

1. Grünewald: *Larghetto e allegro moderato*, dal «Concerto in fa maggiore».
2. Hoenes: *Primavera*, danze campestri.
3. Euzenhofer: *Tempi passati*.
4. Holz: *Suite n. 6 Improvviso - campagni - fantasie - Quintzither*.
5. Eisele: *Capriccio*.
6. Degera: *Salutio* da *Milano*, marcia.
7. Degera: *Giornale radio*.
- 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - KW. 1

10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RAI RURALE) (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: (Vedi Milano).

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: (Vedi Milano).

18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

## PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

## CONCERTI SINFONICI

21.30: Bordeaux (Danze del 17° e 18° secolo).

## CONCERTI VARIATI

19.30: London (Banda militare, Bruxelles I (Comp. di Grieg) - 20: Oslo - 21: Radio Parigi (Varietà), Varsavia (Il valzer sotto aspetti diversi) - 21.10: Hilversum (Orchestra e violinino).

21.30: Grenoble - 22.5: Huizen (Mozart) - 23: Monaco, Drottwich.

## OPERE

22.40: Vienna (Wagner: «Tannhäuser»), atto 3°.

## OPERETTE

21.30: Lyon-La Doua (Planchette: «Bip») - 23: Barcellona («Der Zarzuela»).

## MUSICA DA BALLO

20.10: Amburgo - 21: Stoccolma (Danza antiche) - 21.15: Bucarest (Jazz) - 22: Parigi P. (Jazz) - 22.45: Belgrado - 23: Oslo - 23.10: London - 23.30: Radom, Parigi - 23.45: Vienna - 24: Drottwich.

## MUSICA DA CAMERA

18.25: Huizen (Trío).

19: Colonia - 19.50: Beromünster (Mendelssohn) - 20: Sottern.

## VARIE

20.10: Pipsia (Pop perni radiofonico) - 23.5: Varsavia.

## AUSTRIA

## VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; KW. 120

18.25: Conversazione sul *Lied* (pedaliera).

19: Giornale, varie

20: V. Hrbay: *Ati ritmo dei tempi*, pot-pourri radiofonico.

21.30: Giornale, pot-pourri.

22.40: Soli di pianino, L. Bach-Busoni: *Conciata* in do maggiore.

22.50: Giornale, pot-pourri.

23.10: R. Wagner: *Tannhäuser*, opera terza atto - dischi).

23.45 1: Musica da ballo.

## BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; KW. 13,5

## 18: Trasmi. in ungherese.

18.45: Conversazione.

19: Trasmi. da Praga.

19.15: Come di batatka.

19.45: Conversazione.

20: Leop. Králik: *Operetta* in 3 atti.

22: Trasmi. da Praga.

22.15: Not in ungherese.

22.30 23 30: Musica da ballo.

## BRUXELLES I

Kc. 620; m. 485,9; KW. 15

## 16: Bollettino.

18: Disci, pot-pourri.

19: Concerto sociale a strumentale dedicato a Grieg. I Intermezzo del *Quartetto* in sol minore.

2: Due uscite di canzoni.

2: *Canzoni sulla montagna*, per saxofono; 4: Canto;

5: Finale del *Quartetto* in sol minore.

20: Conversaz. - disci, pot-pourri.

21: Concerto variato.

22: Musica di Salabert; 28: parte: Maubel: *Un plaisir pour un rien*, canzonetta in un atto;

28: parte: Selezioni di operette.

23: Giornale, pot-pourri.

23.10-11: Musica da ballo.

## BRUXELLES II

Kc. 521; m. 321,9; KW. 15

## 18: Per i fanciulli.

19: Conversazione.

19.15: Adolfo di piano.

19.45: Concerto di dischi.

20: Giornale, pot-pourri.

21: Serata di varietà.

22: Concerto sinf.: 1. De Boec: *Fantasia su un tema di Brahms*; 2. Groot: *Three Canzonetti flaminighi*; 3. Jongen: *Honda rintone*; 4. Sarly: *Canzoni flaminighi*; 5. Ysaye: *Fantasia su un tema rionale*; 6. Blockx: *Mittelesta*.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 113; m. 269,5; KW. 11,2

18.5: Trasmi. varietà.

18.30: Conversazioni.

19.15: Giornale, pot-pourri.

19.45: Musica di antiche.

20: Giornale, pot-pourri.

20: Come Bratislava.

22.30 23 30: Musica da ballo.

## DANIMARCA

## COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255,1; KW. 10

18.15: Lez. di francese.

18.45: Giornale, pot-pourri.

19.30: Conversazione.



utto passa. Anche il Carnevale con i suoi tristi, influenze, tosse, passeggiatine con il brutto volto, piauciotti, poeti, in tram ed altri malanni. Tutto passa; eccetto le lettere alle quali rispondere, per la gioia mia, per la delusione altri e per la rabbia di « quelli d'Asiago » i quali, probabilmente, per loro tendenze convegnono architettano a lodi brilleranno e perché i desiderate che Baffo vi riporta. — **Spighetta** felice lei, mi ha scritto una lettera piena di sole, mentre poche settimane fa mi ne aveva inviata altra frenetica di letizia davanti la nevicata insolita per Napoli. In quella d'oggi invece dice: « Andai su a Capillipo, in campagna. C'era un sole stupendo, i mili già in fiamma, l'aria tiepida e dolce, il cielo scintillante. E tutta Napoli, così bella, così superba che me ne commisi; mi fece bene. Tornai a casa e pensai a... Dingue! Non mi ha lui che ritrovò ricchezze ed onori purghe gli lasciavano il suo sole? ». Sarà magari stato il suo contatto che, se vivesse e gli Difese, lascerebbe la botola, che credo fosse anche vuota, una bella onda gentilmente offerta, enta la quale è possibile andar a cercare il sole colà ove la salsola domenicale. Spighetta è felice del sole stupendo, sotto il quale ha visto, tra le altre meraviglie, i mili in fiori. Saranno poi stati invece mandorli o, ad essere larchi di maniche, ciliegi; ma l'amica sentiva cantare nell'anima una tale melodia da volersi che anche il mili dia fiori a fin di febbri! Ben diverso è il testo delle lettere giuntevi dall'Italia superiore: recriminazioni contro il sole ed il soffio tepido, che porta via la neve a questi poveri sciatori e relativi scienziati, quest'inverno messi troppo a razzione. Marzo metterà i cuorini in pace e fra due settimane troverò in molte lettere le prime mammole. Queste genitili scattate mi giungono tutti gli anni, e prima d'ogni altro luogo, dalle carissime **Ada e Pia** di Benevento; poi in pochi giorni ne ricevo da ogni regione. Non le tolgo mai dai fogli: che le chiudono e restano così nascoste non più nella tenera eretta, ma fra scrittura gentile che un giorno saranno, come le mammole, ricordo di una primavera lontana...

Sarà meglio, prima che vi faccia lacrimare, ch'io cerchi una **Primavera** del tempo presente e della quale tanti desiderano notizie. E le attendeva anch'io con una certa impazienza. E' venuta invece una paginetta della Mammma sua: « La vostra Primavera voleva scrivervi un letterone, oggi. Ma io ho voluto che rinunciasse a questo piacere per farla correre a giocare nel sole. Dopo tanti giorni è apparsa un po' di primavera. La vostra amichetta, fra scuola, ripetizione, casa, finisce con lo stare sempre tappata tra quattro muri. Io ho voluto apprezzare il sole e della giornata di vacanza per darla via libera. Infatti, con un primitivo spartito, adattato alle proporzioni dei bambini, e con una matricola di oggi hanno tormentato la neve fino aeri intatta. E sono terrenati felici e stanchi delle loro cose. Primavera un po' imbrionata con che cosa sono, secondo lei, colpevole verso Baffo, verso Baffi... Per farle piacere mi assumo le colpe che Primavera mi scaraventa sulle spalle. Ora è stata a scuola, sapeva; ma non dormirà fino a che non le avrò portata la letterina da firmare. Almeno quell'uno. Molto cordialmente, Baffo ». E sotto c'è la giustificazione della bimba con il visto di **Serenella**: « Caro Baffo caro, la colpa è proprio della mamma. Un bacio. Primavera ». Messo il cuore in pace, la fedele amichetta si sarà addormentata sognando Baffo e gli altri angioletti belli... Però ha fatto benissimo, Mammma, e devi esserne persuasa anche tu, cara Primavera. La neve è una pagina bianca bianca (quella non c'è cittadina) e fa piacere vedere su essa stendersi il compito dei bimbi: quello di ruzzolavari dentro con le zampe, mentre il sole fa carta asciugante.

Ho tutta una folata di lettere di Mammma, aperte una dopo l'altra, dalle quali sono anche sbocciate graziose istantanee. Ecco **Annarosa**, così cresciuta da essere ormai una sirenetta marina. E da quest'estate sarà ancora cresciuta ed io so che, fra non molto, verrà una nuova foto a rappresentare sana, ridente, con in braccio quel fratellino che ora è ancora lassù, ma verrà a far più belli Mammma, Papinello e la nostra Annarosa. Auguri a tutti.

Poi c'è **Gallinella** la quale, razzolando una nittida scrittura, in quattro paginette mi parla dei suoi pulcini ed anche di se stessa: « Amo le cose gai perché sanno rendere bello e piacevole anche ciò che è brutto. Io non sono affatto bella e veramente non ci penso troppo; ma mi vien fatto qualche volta di guardarli allo specchio e trovare che, con un bel sorriso e due occhi splendenti, anche il mio viso può essere passabile; anzi qualche volta a' miei piccoli può scappare: « Oh, la bella mammmina! ». Ed il miracolo è operato dal buon umore perché non so stare molto tempo con la ciera secca. Invidio qualche volta chi non ha tanti bimbi da guardare ed una casa tanto faticosa da tirare avanti, ma sono certa di sbagliare, se dev'essere nella loro casa, insieme ad un ordine perfetto — che naturalmente co' miei diaiolti non può esserci nella mia — tanta malinconia e tante idee sbagliate, che mi ricordo subito e non invido più ». Gallinella, senza perdere il buon umore, si preoccupa un po': « è alta 1,65 e pesa 83 chilogrammi: « che palla, vero? Ora mi sono messa a fare ginnastica come non bastassero le infinite faccende a cui dev'essere accudire! Mi si consiglia

di mangiar poco, abbandonare un'infinità di cibi e non si conto dell'appetito formidabilissimo che mi affligge e della mia golosia. Tu, per caso, non avresti qualche remedio magia grande da farmi? ». Mammma ne ha proprio. Se ti consiglio di far anche tu, perché di ogni mese la dispensa. « Dicono che devi tenerti il fisico proprio, come direvi a me d'Arago e siccome i tuoi 82 chilogrammi, tua, tutti allergi, sono usati meglio di 52, tristi. Di quell'infelicità tua non so più nulla, direttamente quell'artista che cosa sono soltanto di finta, credo abbiato Milano. Attendo di conoscere i tuoi pulcini, certo alberi come te. »

**Mimi**. Così va bene: presentarmi in tante pose il tuo illustre personaggio, ch'ha comodi fotograficamente quattro, con impegno da conquistatore, mosse il primo passo. Ora che affronta fin i precipizi nevosi di cinquecento metri lo ritrovo che assiste al pasto del cane! E poi in grembo a te, ridente anche tu, sotto la vigile assistenza del braccio. Dunque, papinello è cacciatore e di conseguenza sarete tutti vegetariani. Non preoccuparti, Mammma, a riguardo « quei certi tipi » che osano scrivere male della pagina. Lo fanno per... invida!

Brava, la mia **Sandruccia**. Quali progressi mi fai nello scrivere: « Un treno à tante ruote ». E nella tua nemmeno più un errore, nemmeno più i « baroni ». Sono vittima dell'istruzione e debole accontentarsi dei bacini. Pazienza, e purché tu rimanga sempre la mia Sandruccia, ti dico che sono rimasto impressionato nel leggere che « Rita era in un orto e Sara à tra banane ». Le avrà ancora?

**Ad una che protesta**. Non si tratta di simpatia o di antipatia. Sei giunta sotto lo pseudonimo di « Trecia Negra » e s'è come un buon pezzo non accetto più firme che ricordino quelle di altre pubblicazioni, quali: « Occhi pensi », « Testina bionda », « Cuore che langue », ti presento a me, per presentarti sotto « altro nome », per via delle due fisi, poiché oggi anche la treccia e negra costituisce una preziosa! che è anzitutto, ma soltanto per estetica, una boriaa una fata di nomi che non sono troppo accesi ». Tu rimani con la tua treccia negra e ciò basta per renderti simpaticissima. Lo sei anche più nella tua lettera e in altra firma sta certa che avrai un'accoglienza degna di te... e di me.

**Tamara**. Il buon Fra Pazenza avrà le tue parole: « Tutte le settimane ho aperto subito la tua pagina per sapere qualche cosa di questo frate che mi vien speso in mente perché infarto. Quante volte ho tentato di scrivergli per saperne qualche cosa. Se per caso questo mio scritto ti capita tra le mani, dì a Fra Pazenza che una sconosciuta lo ricorda spesso specialmente quando si trova in chiesa davanti al Signore perché rabbia la salute e possa compiere tanto bene ». Immagino la commozione del nostro caro Frate il quale, quantunque di rado appia in pagina, è da anni fedelissimo amico e la segue, sorridendo ai bimbi, invocando salute e pace agli affitti e scuotendo il capo indulgente sulle mattee altrui e sulle mie. Il « Radiocorriere » ha il suo Frate e se, purtroppo, fuori pagina sta poco bene, qui ci sta benissimo per la luce di bonà, di serenità che da Lui s'irradia e per la mano benedicente ai bimbi di tutte le età che qui amano adunarsi.

**Mammma di Liliana**. Scivola fuori la tua di resuscitata. Non occorrono sforzi di memoria per ricordarsi: pensa che senza cercare la firma ti ha riconosciuta subito dalla calligrafia: svelta ed elegante, non faccia per dire! Dunque un volumetto di storie a base di gatti e pulcini?

Ho cercato da Paravia e non ho trovato in numero tale che, a pubblicarne l'elenco, avrei potuto farne troppo lungo. Chiedi alla Casa Editrice Paravia e C. di Torino il Catalogo e potrai fare ampiamente la bimba ti consiglio pure il libro: « I giocattoli di zia Mariù che insegnano costruire balocchi con carta, cartone, scatollette. E' edito dalla stessa Casa ».

**Mamma**. Tra l'educazione e la sincerità c'è dell'Oceano la vastità ed in questo la prima fa calar negli obissi la seconda. Quanto all'offerta di indumenti puoi mandare: so immediatamente ove collocarli. E grazie.

**Oca**. Ecco una bimba non certo ambiziosa e lo pseudonimo l'acetto sì, ma tu te ne meriteresti un altro

più degno. Ed anche la Mammma ne sarà convinta. Cosa anche le cose siano poco sentimenti quelli selvatici che s'ispirano? Ma le domestiche hanno da tenere un esiguo esilium del legato a svariato di quello del cuore. E tu, che cuore va dimostrando tanto, e non sei... sollecita, eccetto forse quando ti latino. Attendo di prendermi a presentarti sotto altre penne.

**Libro e Biscchetto**. « Da quando sono entrato nella famiglia del « Radiocorriere » mi' salato addosso una mania di far poesie... ». Poveretto: il « Radiocorriere » non c'entra per nulla; il tuo è uno istinto a delinquere. Ma veglio io e ti metto sul retto sentiero pubblicando nulla. E' scusa la sincerità, ti rendo un gran servizio!

**Piccola rondine**. Fai bene a costruirmi a tuo modo, mia cara mesinesse: per orribile che tu mi faccia, ne guardalo sempre. Ma si che mi sei cara, amichezza gentile.

**10**. Ecco un altro io, qui: « Appena mi sono alzata e già penso a te ». Non ti ne faccio i miei complimenti, bambina mia. E' vero che puoi pensarmi in modo assortito: « Ora ti vejo un grave biffone con tanto di barba, ora invece sei una persona che assomiglia ad un serafino con relativi capelli biondi ed occhi celestiali, ora alla buona mammma mia e questa sarebbe la migliore cosa che io possa augurare, ma credo fu sia un uomo... ». Lo dico anch'io: serafino sì, ma travestito da comune mortale il quale, invece delle ali, usa il N. 6, quando non va a piedi. Per essere nel vero, tu immagina che io ti voglio bene quale biffone, poi quale serafino e poi ancora maternamente. E siccome di « io » ne ho parlo, con un triplice affetto non abbraccio tu...

**Preziosissima**. Grazie del discorso carneresco nobile, lo schizzavo. Però quello qui riprodotto si presta meglio ad abbellire la già tanta bella mia prosa. Tenta altri soggetti. E grazie.

**Francesca**. Sei beno guarito ora? Ed hai voluto scrivermi con la febbre ed anche farmi un gatto, che sarei poi io. Ma vedì, mio piccolo amico: io sono soltanto Baffo di gatto e non Gatto con il baflo e ti assicuro che Mammma ha ragione: naçui con altro nome, tanto più che allora non c'erano ancora apparecchi radio a cristallo con la loro piccola spiralinga che appunto chiamasi « baflo di gatto ». Fatti spicci hene la cosa della sordina la quale, avendo avuto fino alle nove e tre quarti dev'essere, quando non dorme, molto sveglia.

**Nihil**. Grazie per i nuovi sorrisi, caro amico. Forse con i sorrisi, scenderà anche qualche letterina di Mammma e tu sai come siano prede. Per il bimbo abbi pazienza: occorre ricordare che anche noi fummo tali e vedere come si vedeva noi allora. A volte sono indecisi perché il proprio si fa « sentire imperiosamente. Egli mi scrive senza nulla attenuare delle sue colpe e non si scusa: c'è una franchezza non comune, non possono nemmeno dire quello che pensa su lui e su sei, perché il bricconcello può leggere... »

**Quettale**. Eh no: non occorre la firma! Sono convintissimo che oltre ad un campo d'azione, sia pur anche esteso di nostro della mia macchina da scrivere. Due pagine e mezza fanno fitte di riflessioni, tanto fanno flettere il capo fino ai piedi, non so se per ammirazione o per la fatica di tutto quello che devo dire, ho innanzitutto nel mio scritto congetturose e l'apparire delle tue esurazioni apprezzabile che caratterizza lo stile prescelto non mi hanno davvero lasciato indifferente. Ma anzi ti dirò di più: sono proprio queste a cui mi sento specialmente portato. Ragione per cui le ho seguite sempre attenzionalmente, non restando che apparentemente insensibile a quanto mi concerneva. Molto più che queste potevano rincuorarmi a sumersi in ve e proponi incursioni tendenti a saggiare il terreno di quello che chiamerei il presupposto fronte contrattante... Ho desiderato ripetere il passo più semplice della tua. Ed i passi son molti e proprio roba da passi. Il bello è che pur non comprendendo nulla di quanto scrivi, ti trovo un prezioso amico, sul quale invece le benedizioni di Fra Pazenza.

**Scampolo**. Grazie dell'istantanea romana che mi fuma' carissima perché, tra le rovine del Colosso, ti presenti quale fiera della mia terra.

**Ester**. Come ringraziarvi? I giochi istruttivi vanno ad una scuola, i lavori in lana ad un piccino. Ed a te viene un bacio grosso grosso.

**BAFFO DI GATTO**



Gattopoli

## IL COMPITO DELLE TENDE

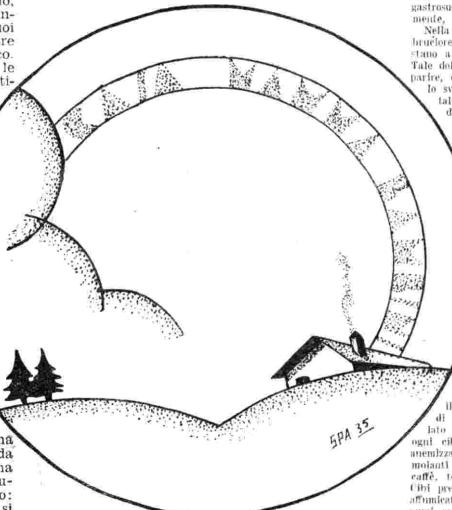
Ieri ancora si cercava di captare anche il minimo raggio di sole, allontanando dai vetri fino al velo più lieve di una tendina; ma l'avaro sole ci era contesto dall'incombente grigore invernale, e il tramonto e il crepuscolo erano tutt'uno con la notte. Oggi c'è nell'aria nuova il primo sentore primaverile, e i bucaneve, le pratoline, le primule giallognole e le violacee, anemoni epatiche, che i bimbi e gli innamorati recano a mazzi dalla loro gita in campagna, dicono agli occhi e agli occhi dei cittadini che sul prato non tornano, sulla collina circostante un'allora, ha cominciato l'opera sua lieta e vivificante. Già i suoi raggi penetrano a traverso i vetri delle finestre ancor chiuse, e sono caldi come un invito amico. E già la stessa mano che giorni sono scostava le tendine, oggi sul meriggio le riacosta per mitigare la luce. Ormai di giorno in giorno il sole si farà più ardito; minaccerà, col suo potere corrosivo delle cattive tinte, le medocri tappezzerie e i tessuti non resistenti dei nostri mobili; e noi gli opporranno tende meno velate, e persiane, e gelosie, e grandi tendoni esterni di tela fitta. La casa tornerà nella penombra; ma una penombra ben diversa da quella invernale: più lieta, più calda, colorata dalle tinte a traverso le quali faremo filtrare la luce. Bel compito hanno le tende. Vi sono arredamenti che non trovano la loro fusione ambiente se non per mezzo delle tendine messe ai vetri e delle grandi tende incornicianti le finestre. Esse riprendono i colori dominanti della stanza, li ripetono, li mescolano e li intonano, sia in disposizioni a righe e a strisce, sia in geroglifici bizzarri o in figure geometriche, sia in fiorami. Specie questi ultimi hanno conosciuto a traverso gli anni chi sa quante volte la polvere e gli altari. Non è molto, non si aveva una bella casa se non è dotata di tende di festosa tela di Jouy; prima di essa, ai tempi della nostra nonna era di moda un tessuto inglese a fiorami ricoperto d'una specie di solida inceratura che lo rendeva lucido e freddo come un pavimento encaucciato: si chiamava *chintz*. E prima, prima ancora, si era avuto il settecentesco «bandera», tutto trionfo di fiori, di frutta, di incorniciature barocche. E dove metteremo le stoffe cinesizzanti, con pagode e ragazzini col codino; e dove le stoffe ripetenti all'infinito una scena: una fanciulla in crinolina e fanciulli in pannocchio e calzoncini di velluto, presso un cileggio carico, intenti a empire graziosamente dei rossi frutti il castello?

Di tutte queste stoffe non si è perduto il modello! Chiusi i disegni e gli stampi negli archivi, essi hanno aspettato pazienti l'ora del ritorno alla luce. La Moda è inostante, ma mano parziale di quanto si crede. Oggi inalza ai fanghi il cotone e domani la seta; oggi *chintz* e domani i mèzzani; oggi le righe e le geometrie severe, e domani i fiorami ricchi di letizia. Così tutte le industrie lavorano, ciascuna alla sua volta; così tutti gli artisti esumano, copiano, si ispirano a modelli diversi, cercando e non sempre trovando un nuovo migliore; così le signore che amano la casa, la rinnovano per non farne una saziale monotona cosa.

Oggi stiamo tornando appunto ai fiorami, dopo l'aridità geometrica e i colori crudamente contrastanti di ieri. Già s'incorniciano di grandi tende a fiori le moderne finestre panoramiche. Hanno in alte una baia, increspata e scendono da essa raggruppate ai lati della vetrata: talvolta non fino a terra, ma interrompendosi al davanzale; e ragionevolmente, giacchè il compito della tenda cessa al momento in cui non ha più da filtrare o da mitigare la luce.

Ma i moderni mobili non limitano oggi a

questo solo il compito delle tende. Le case diventano necessariamente sempre più anguste, le pareti fisi minacciano di dividere il poco spazio in tanti scatolini che sarebbe lusinghiero chiamare stanze. Allora, che cos'hanno genialmente pensato i mobilieri? Di sopprimere i tramezzi fissi e di sostituirli con tende scorrevoli lungo una bacchetta cromata più o meno distante dal soffitto. Ed ecco il mezzo di creare, tirando le tende, due, tre locali isolati, o anche soltanto, in una stanza, un cantuccio intimo più caldo e cordiale. Al raggrupparsi delle tende ai due lati, ecco invece un locale grande e unico:



stanza di soggiorno aerata e spaziosa, che stessa, a tende distese, ancora fornisce stanze e camere individuate. Non occorre dire che i mobili sono tali da adeguarsi a queste accomodature: specie i letti, a divano, piuttosto che a fusso solito e a pagliericco.

Né il compito delle tende è finito. Anche quelle esterne hanno una loro importanza, che oggi non si riduce solo a riparare dal sole i locali a mezzogiorno. Erano un tempo tendoni grezzi o color ruggine, che non rompevano la monotonia della facciata. Oggi, come le spiagge si punteggiano di ombrelloni variopinti, così le botteghe, le terrazze si colorano gaicamente di tende a grandi striscioni: azzurri e bianchi, gialli e bianchi, turco e arancione, rosso e giallo. Se non ripassassero realmente dal sole bisognerebbe inventarle. Queste tende sono, a dire il vero, perché contrapposte nelle nostre case, come sulle spiagge, una loro deliziosa funzione decorative e letificante. Senza contare che l'elolona non offre «una colazione al sole», e cioè non si lascia mangiare dal sole i solidissimi colori. Per una padrona di casa che ogni anno, a primavera, può rimettere fuori intatta la tenda dell'anno prima, non è dir poco. **LIDIA MORELLI.**

*Signora Valentina R. - Pisa.* — Come ella desiderava, ho parlato delle tende, e anche delle tende da sole. Ma non posso che privatamente darle su queste le indicazioni che desidera. E già le darei con piacere, quando mi favorirà il suo indirizzo.

L. M.

## GASTROPATHIE

II.

Fascio segnala il quanto ultimamente scrivuto sulle neurosi gastriche, anche succintamente alle più grandi forme di insorgito gastrico.

In queste speciali gastronomie funzionali, come diceva, lo stomaco non è solo come organo, ma è alterato la sua funzione, o meglio, una delle sue funzioni: la secrezione.

Anche queste forme mostrano solitamente in due grandi categorie, e cioè le neurosi a secrezione aumentata e quelle a secrezione diminuita.

Appartengono al primo gruppo le ipersecreziose (forme che in cui si versa un eccesso di acido cloridrico nello stomaco) e le gastroscrocerze (forme in cui è aumentata, talora straordinariamente, la formazione dei succhi gastrici).

Nella ipersecrezione, o gastroscrocerza, si manifesta avvertita fastidiosità, alla quale contribuisce un eccesso di acido cloridrico che si ritiene debba essere causato a digiuno e soprattutto tardivamente a distanza dai pasti. Tale dolore si attenua o scompare subito dopo i pasti, per riapparire, come dicevo, appena il stomaco si vuoto: e questi casi lo svuotamento del ventre è rapido, l'appetito consente talora piccole somme di cibo, ma la sensazione di fame dei digiuni, brucioli, sensazione di indigestione, accompagnati a spesso a forti mal di capo. Tale sindromatologia può essere intermitente e prodursi talora solo all'ingestione del cibo.

Tutti questi disordini di aumentata secrezione si enucleano allo stesso modo: cercando di somministrare cibi che evitino scarsamente le secrezioni gastriche. Cittò è alcuni di questi alimenti: l'alfumina dell'uovo, il latte, la farina, il cocomero, il pane, i grani, la farina lessata, le frutta secca, i legumi, i cibi con burro, le patate, il riso, gli asparagi, i capelli, le carpe, le barbaticole (con spinelli, che stimolano fortemente la secrezione) e le minestre al burro, non al brodo. Le droghe vanno rigorosamente vietate, come pure il caffè e le bevande alcoliche. Come bevanda si userà dell'acqua alcalina o del té lungo. Tutti i cibi e bevande vanno presi a digiuno, senza appetito, e non caldissimi. La terapia comprende una tipica di queste forme sarà sempre la somministrazione di cibi che non stimolano né incrementano acidi, di bleachments di salsi, manzana, ecc. Giovano i preparati di belladonna o di arroscia per inhibere o limitare le secrezioni gastriche.

La seconda grande famiglia di queste neurosi è quella in cui esiste l'acido cloridrico (anacloridria) e manca la secrezione di acido. Il cibo (anacloridria) e la bevanda (anacloridria) sono di natura dolce. La sindromatologia di queste forme è meno violenta e meno dolorosa. E' più

lasciato avere un senso di peso e di dolore all'ingestione di ogni cibo ed ha assenza completa di appetito, deperisce e si anemizza. Daremmo in questi casi preferibilmente le sostanze stimolanti, le secrezioni gastriche: come: bevande gassate, vino, birra, caffè, la latte, erbe (menta, sale, vaniglia, girofane, pepe). Gli preferiti saranno: il turchi d'uva, le carni rosse salate e affumicate, estratti di carne, brodo, pane raro abbrustolito, legumi cotti in forma di passate.

Come cura medicamente si useranno gli amari, l'acido cloridrico, le erbe amare, a digiuno, per esempio, papaverino ed agli altri fermenti digestivi che diffondono in salsi.

Le cure fisiche gioveranno: bagni, docce e soprattutto la diatremia. Il soggiorno in alta montagna arreca sempre un giovamento grande a questi pazienti.

Possono avere anche delle neurosi gastriche di sensibilità: in certe condizioni meteorologiche, come per esempio lo stato di magia, la regina epigastica, normalmente indolenti a digiuno, all'ingestione del cibo, possono diventare forse dolori molto, lanciando, accompagnati da forte nausea e mal di capo.

In queste forme, esclusa accuratamente ogni ingerita organica, escludere le alterazioni di moto e di secrezione di cui parlammo, e le carenze di elementi nutritivi, e soprattutto di elementi idratici e dietetici e a quelle case false che talvolta ci mettono nell'ambiente di questi organismi in genere e lo stomaco in specie. L'applicazione locale di impacchi caldi, la diatremia associata alla somministrazione di atropina e papaverina, possono attutire e far scomparire la complessa sindrome sensibile qualunque possa essere la sua origine.

**Dott. E. SAN PIETRO.**

**Abbonato 273455 di Bergamo.** — Nel suo uso generale, correndo le cure balsamici e i massaggi, potrebbe però risultare più rapido e definitivo con una buona cura otoperistica, naturalmente prescritta e seguitata dal suo medico curante.

**Abbonato A. S. Ferri.** — Dal disturbi che ella mi descrive credo poter classificare la sua gastrite in quella da alterata secrezione con diminuzione di questa (anacloridria o aciduria gastrica); spore troverò nel mio studio di clinica, la diatremia associata alla somministrazione di pastiglie di Stomachic, qui però a giacimento.

**Abbonato 310701 di Asti.** — Qualora i disturbi della sua bambina continuino anche dopo una buona cura di impacchi caldi e borse all'occhio, la consiglio molto di ricorrere alla visita di un'oculista. Somministrati intanto alla bambina della Pedagogia poiché i disturbi che Ella mi descrive sono spesso di natura latiflora e possono gradatamente avviaggiarsi di una cura di Pedagogia.

**Dott. E. S. P.**

# EUCHESSINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

**EUCHESSINA** in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

Decreto Pref. n. 0086/2 dell'11 aprile 1928.



## LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

## STAZIONI A Onde Lunghe e Medie

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE									
Frequenza Kilocetri	Ammittenza metri	S T A Z I O N E		Potenza kw.	Umidità stato	Frequenza Kilocetri	Lunghezza onda metri	S T A Z I O N E	
		Nome	Città					Nome	Città
155	1935	Kaunas	(Lituania)	7		868	345,6	Poznan	(Polonia)
160	1875	Brasov	(Romania)	20		877	342,1	London	Regional
	»	Hilversum	(Olanda)	50		886	338,6	Graz	(Austria)
166	1807	Lahti	(Finlandia)	40		895	335,2	Helsinki	(Finlandia)
174	1724	Mosca I	(U.R.S.S.)	500		»		Limoges	P.T.T.
182	1648	Radio Parigi	(Francia)	60		904	331,9	Amburgo	(Germania)
191	1571	Koenigsstuhle	(Ger.)	60		913	328,6	Tolosa	(Francia)
200	1500	Droitwich	(Inghilterra)	150		922	325,4	Brno	(Cecoslovacchia)
208	1442	Minsk	(U.R.S.S.)	35		932	321,9	Bruxelles II	(Belgio)
	»	Reykjavik	(Islanda)	16		941	318,8	Alger	(Algeria)
215	1395	Parigi T. E.	(Francia)	13		»		Göteborg	(Svezia)
216	1389	Motala	(Svezia)	30		950	315,8	Breslavia	(Germania)
217	1375	Novosibirsk	(U.R.S.S.)	100		959	312,8	Parigi P. P.	(Francia)
224	1339	Varsavia I	(Polonia)	120		968	309,9	Odessa	(U.R.S.S.)
233	1304	Lussemburgo		150		977	307,1	Belfast	
232	1293	Kharkov	(U.R.S.S.)	20		986	304,3	GENOVA	
233	1261	Kalundborg	(Danimarca)	75		995	301,5	Cracovia	(Polonia)
245	1221	Leningrado	(U.R.S.S.)	100				Huizen	(Olanda)
260	1154	Oslo	(Norvegia)	60		1004	298,8	Bratislava	(Cecoslovacchia)
271	1107	Mosca II	(U.R.S.S.)	100		1013	296,2	Midland	Regional
401	748	Mosca III	(U.R.S.S.)	100		1022	293,5	Barcellona	EIA 11
619	678	Hamar	(Norvegia)	0,7		1031	291	Koenigsberg	(Germania)
	»	Innsbruck	(Austria)	0,5		1040	288,5	Rennes	P.T.T.
527	569,8	Lubiana	(Jugoslavia)	5		1050	285,7	SCOTTISH	National
536	559,7	Vilna	(Polonia)	16		1059	283,3	BARI	
	»	BOLZANO		1		1068	280,9	Tiraspol	(U.R.S.S.)
546	549,5	Budapest I	(Ungheria)	120		1077	278,6	Bordeaux	Lafayette
556	539,6	Beromünster	(Svizzera)	100		1086	275,2	Falun	(Svezia)
565	531	Athlone	(Stato Irl.)	60		1095	274	Zagabria	(Jugoslavia)
	»	PALERMO		3				Madrid	(Spagna)
574	522,6	Stockocia	(Germania)	100		1104	271,7	NAPOLI	
583	514,6	Riga	(Lettonia)	15		1113	269,5	Madone	(Lettonia)
	»	Grenoble	(Francia)	15		1122	267,4	Moravská Ostrava	
592	506,8	Vienna	(Austria)	100		»		Newcastle	(Inghilterra)
601	499,2	Sundsvall	(Svezia)	10		1131	265,3	NYIREGHYES	(Ungheria)
	»	Rabat	(Marocco)	6,5		1140	263,2	Hörby	(Svezia)
610	491,8	FIRENZE		20		1149	261,1	ORIONE	
620	483,9	Bruxelles	(Belgio)	15		»		London	Western
	»	Praga	(Cecoslovacchia)	20		1158	259,1	National	Intl.
630	476,9	Trondheim	(Norvegia)	20		1167	257,1	Kosice	(Cecoslovacchia)
	»	Lisbona	(Portogallo)	15		1176	255,1	Monte Cenere	(Svezia)
638	470,2	Praga I	(Cecoslovacchia)	120		1195	251	Copenaghen	(Danimarca)
	»	Almada	(Portogallo)	15				Francforte	(Germania)
646	463	Monte-Dou	(Francia)	15		1204	249,2	Treviri	(Germania)
655	455,9	Colonia	(Germania)	100		1213	247,8	Friburgo	in Bresl.
665	449,1	North Regional	(Ingh.)	50		1222	245,5	Kaiserslautern	(Germania)
677	443,1	Setten	(Svizzera)	25		1231	243,7	Praga II	(Cecoslovacchia)
686	437,3	Belgrado	(Jugoslavia)	2,5		1249	240,2	Lilla P.T.T.	
695	431,7	Parigi P.T.T.	(Francia)	7		1258	238,5	TRIESTE	
	»	Stockolma	(Svezia)	55		1267	236,8	Gleiwitz	(Germania)
704	426,1			50		1285	233,5	Nizza Juan-les-Pins	
713	420,8	ROMA I		36		1294	231,8	S. Sebastiano	
722	413,5	Kiev	(U.R.S.S.)	20		1303	230,2	ROMA III	
731	410,4	Tallinn	(Estonia)	1,5		1312	228,7	Norimberga	(Germania)
	»	Siviglia	(Spagna)	100		1330	225,6	Aberdeen	(Inghilterra)
740	405,4	Monza	(Italia)	1,6		»		Trieste	
	»	Monte-Cat	(Francia)	100		1339	224	Nizza Juan-les-Pins	
758	395,8	Katowice	(Polonia)	12		1357	221,1	MILANO I	
	»	391,1	Seul	20		1366	219,6	TORINO I	
776	386,6	Telosz	P.T.T. (Francia)	0,7		1384	216,8	Varsavia II	(Polonia)
	»	Lipsia	(Germania)	120		1393	215,4	Radio - Lions	(Francia)
785	382,2	Leopoli	(Polonia)	16		1411	212,6	Stazioni portoghesi	
	»	Barcellona	(Spagna)	5		1420	209,9	Berziers	(Francia)
795	377,4			1,5		»			
804	373,1	West Regional	(Ingh.)	50					
814	368,6	MILANO I		50					
823	364,5	Bucarest I	(Romania)	12					
832	360,6	Mosca IV	(U.R.S.S.)	100					
841	356,7	Berlino	(Germania)	100					
850	352,9	Bergen	(Norvegia)	1					
	»	Valencia	(Spagna)	1,5					
869	349,2	Strasburgo	(Francia)	15					
	»	Sebastopol	(U.R.S.S.)	10					

## STAZIONI A ONDE CORTE

STAZIONI A ONDE CORTE									
N	Potenza kW.	Gradius- zione	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE			Nominativo	Potenza kW.
					1	2	3		
16	4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)		RV 15				20
50	5968	50,27	Città del Vaticano		HBJ				10
7	6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)		RW 59				20
10	6005	49,96	Montreal (Canada)		VE 9 DR				2,5
0,5	6020	49,83	Zeesen (Germania)		DJC				5
(Ingh.)	6040	49,67	Boston (S. U.)		W 1 XAL				
nia)	6050	49,59	Daventry (Inghilterra)		GSA				20
chia)	6060	49,50	Cincinnati (S. U.)		W 8 XAL				10
gio)	6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)		VG 7 LO				0,5
nia)	6060	49,50	Filadelfia (S. U.)		W 3 XAU				1
encia)	6060	49,50	Skamlebaek (Danimarca)		OXY				0,5
nia)	6080	49,34	La Paz (Bolivia)		C. P. 5				10
ra)	6080	49,34	Chicago (S. U.)		W 9 XAA				0,5
...)	6093	49,25	<b>R O M A</b>		2 RO				25
ov.)	6095	49,22	Bowmanville (Canada)		VE 9 GW				0,5
(Ingh.)	6100	49,18	Chicago (S. U.)		W 9 XF				
5 (Sp.)	6100	49,18	Bound Brook (S. U.)		W 3 XAL				15
mania)	6109	49,10	Calcutta (India britann.)		VUC				0,5
raanca)	6112	49,08	Caracas (Venezuela)		YV 1 BC				
(Ingh.)	6120	49,02	Wayne (S. U.)		W 2 XE				1
20	6140	48,96	Pittsburg (S. U.)		W 8 XK				40
4	6425	46,69	Bound Brook (S. U.)		W 3 XL				18
12	6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)		RW 72				10
2	9510	31,55	Daventry (Inghilterra)		GSB				20
0,7	9510	31,55	Melbourne (Australia)		VR 3 ME				3
1,5	9530	31,48	Schenectady (S. U.)		W 2 XAF				40
50	9540	31,45	Zeesen (Germania)		DJN				5
11,2	9560	31,38	Zeesen (Germania)		DJA				5
terra)	9570	31,35	Springfield (S. U.)		W 1 XAZ				10
heria)	9580	31,32	Daventry (Inghilterra)		GSC				20
...	9590	31,28	Sydney (Australia)		VR 2 ME				
(Ingh.)	9590	31,28	Filadelfia (S. U.)		W 8 XAU				1
50	9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera)		HBL				20
2,6	9780	30,67	R O M A		2 RO				25
15	9860	30,43	Madrid (Spagna)		EAQ				20
10	10230	29,04	Ruyselede (Belgio)		FYA				9
17	11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)		FYA				10
(Germ.)	11715	25,60	Winnipeg (Canada)		VE 9 JR				2
ermania)	11730	25,50	Huizen (Olanda)		PHI				23
1,5	11750	25,53	Daventry (Inghilterra)		GSD				20
5	11770	25,49	Zeesen (Germania)		DJD				5
5	11790	25,45	Boston (S. U.)		W 1 XAL				
10	11810	25,40	<b>R O M A</b>		2 RO				25
...	11830	25,36	Wayne (S. U.)		W 2 XE				1
3	11869	25,29	Daventry (Inghilterra)		GSE				20
1	11870	25,27	Pittsburg (S. U.)		W 8 XK				40
2	11880	25,23	Radio Coloniale (Francia)		FYA				10
0,5	12000	25,00	Mosca (S.R.S.S.)		RNE				20
4,2	12285	23,39	Rabat (Marocco)		CNR				10
0,5	15120	19,84	Città del Vaticano		HVJ				10
1,25	15140	19,82	Daventry (Inghilterra)		GSF				15
1,5	15200	19,74	Zeesen (Germania)		DJB				5
1,5	15210	19,72	Pittsburg (S. U.)		W 8 XK				40
1,5	15243	19,68	Radio Colon. (Francia)		FYA				10
5	15250	19,67	Boston (L. U.)		W 1 XAL				5
4	15270	19,64	Wayne (S. U.)		W 2 XE				
0,2	15280	19,63	Zeesen (Germania)		DJQ				
2	15330	19,56	Schenectady (S. U.)		W 3 XAD				20
1,5	17780	16,87	Bound Brook (S. U.)		W 8 XAL				15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW, sull'antenna in assenza di modulazione.

Dati cesunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra

**ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA  
ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE  
assegno L. 55. — FILTRO DI FREQUENZA  
OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITA' RADIO**

sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno **L. 35.**

ha i pregi della multipla eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In

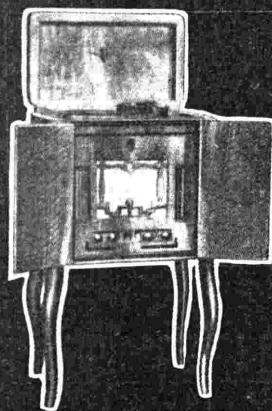
ha i pregi della multiplo, eliminando anche le noiose interruzioni fra stazioni. Inoltre i distretti industriali sono colpiti dalla rete elettrica. Aspetta a 11

elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55.

**OVITA RADIO** 80 pag. testo-schemi e norme per la costruzione di radio e televisori.

**Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobolli.**  
**Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-2499**

N E P E N T E



Onde corte - medie - lunghe

**PREZZO**

In contanti Lit. 1950  
rate: Lit. 400 in contanti  
e 12 rate mensili  
di Lit. 140 cadauna

**In ogni famiglia la felicità  
è completata da un...**

**RADIOMARELLI**